REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 14 APRILE 2023 | **n. 36**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 146
Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 55 art. 4 co. 2 "Azione di sostegno per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione". Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Pilota. Approvazione schema di convenzione 24771

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 147
Variazione al bilancio per l'esercizio 2023 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" - Fondo anno 2022. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.i 24783

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 148
T.U. L.R. n.4/2013 e ss.mm.ii., art.22 ter, comma 1 lett. c), art 22 sexies, comma 1 e L.R. 27/1995, art.27, comma 1. Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica. Aggiudicazione definitiva esiti "Verbale asta pubblica alienazione immobili ex Ersap Foggia e provincia" del 07 aprile 2022 in favore di Omissis 24791

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 149
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita delle quote nn. 263/b-479/b-272/b-273/b site in agro di Foggia località "Cantone e Salsola de Rosa" al Foglio n. 26 particelle nn. 41-139AA-139AB-145AA-145AB ed al Foglio n. 11 particelle nn. 218AA-218AB, in favore di OMISSIS 24795

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 150
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita della quota n. 380/b sita in agro di Foggia località "Salsola de Rosa 3" al Foglio n. 11 particella n. 3, in favore di OMISSIS 24800

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 151
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi al tribunale di Bari, n.r.g.4281/2022 - accettazione proposta conciliativa del giudice previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 24805

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 152
Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento

di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) per "Attività di redazione del Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia". 24812

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 153
[ID 4739] - Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. - Realizzazione di un elettrodotto aereo 150 kV, in doppia terna, tra la Stazione Elettrica esistente "Troia" e la Stazione Elettrica esistente "Alberona". Proponente: Terna S.p.A. Parere favorevole condizionato della Regione Puglia. 24830

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 154
Art. 22, comma 3, lettera d), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Individuazione del Terzo Certificatore della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione. 24866

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 155
Deliberazione della Giunta regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. 24871

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 156
Programma HORIZON Europe 2021-2027. Progetto Mistral. Partecipazione. 24882

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 157
Progetto "L.I.A.S. Act 1", candidato al Programma Erasmus Plus "Azione KA - 154 YOU" dell'Unione Europea: adesione della Regione Puglia...... 24949

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 158
CUP E89E20000780005 - Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto strategico MarItime and MultimOdal Sustainable pAssenger transport solutions and services "MIMOSA" - Applicazione avanzo vincolato presunto. 24955

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 159
Del. G.R. n. 687 del 12/05/2020 e ss.mm.ii. Contributo Covid-19 in favore delle persone in condizioni di gravissime disabilità e non autosufficienza. Prosieguo Misura-Atto di indirizzo 2023. 24963

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 161
Cont. n. 50/22/MED/CP. (rif. Cont. n. 1484/09/GA - Tribunale di Bari, Sez. Lavoro). Competenze professionali ad avvocato esterno a seguito procedura di negoziazione assistita. Ratifica procura speciale avv. Carmela Patrizia Capobianco, legale interno. Approvazione Accordo conclusivo. Modifica declaratoria capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023. 24972

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 163
Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 24981

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 165
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter comma 1 lett. b) e comma 3, 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 2, 22 nonies comma 1 lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreni agricoli siti in Carovigno (BR) località "Punta Penna Grossa" Fg. 36 p.lle 221, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 234, 235, 236, 237, 238 e 1105, in favore di Omissis 24986

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 166
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita del terreno sito in agro di Apricena località "San Sabino" al Foglio n. 10 particelle nn. 552 -553 - 533 - 573, in favore di OMISSIS. 24990

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 167
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita del terreno sito in agro di Apricena località "San Sabino" al Foglio n. 10 particelle nn. 502-519-554-555-556-557-558-559-571-574-576-577, in favore di OMISSIS..... 24995

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 168
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita della quota n. 182/b sita in agro di Ascoli Satriano località "Perillo-Posta Salsola" al Foglio n. 101 particelle nn. 83-84aa-84ab, in favore della sig.ra OMISSIS..... 25000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 169
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 533/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 25005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 170
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, n.r.g. 116/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 25012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 171
Schema di Accordo-quadro per la collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia, gli Enti del SSR e gli Enti che partecipano alla prevenzione e alla promozione della salute per il perseguimento di finalità proprie del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 - Approvazione...... 25019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 172
Comitati Etici ai sensi del DM Salute 08/02/2013 e della L. 3 del 11/01/2018. Sostituzione componente esterno del Comitato Etico dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari, con profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h) del DM Salute 08/02/2013 25029

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 173
Art. 6, comma 1, lett. c) della legge n. 219/2005- oneri di impianto e di funzionamento delle strutture di coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2024-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato. 25033

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 174
Accordo per l'innovazione fra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, le società Malù s.r.l., R A M Elettronica s.r.l., Farmalabor s.r.l., il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali e l'Università degli Studi di Bari - Presa d'atto e approvazione schema di accordo...... 25042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 175
Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - DGR 992/2017 Governance e Controlli - Autorità di Audit, assegnazione risorse. Modifica DGR. n. 217/2022 - Variazione al Bilancio di previsione

2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 25060

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 176
Approvazione della convenzione tra la Regione Puglia e Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, Divisione 4 per l'interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale (National Access Point). ... 25071

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 177
D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione al Comune di Mola di Bari (BA) della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009..... 25084

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 178
ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivoanello circolatorio e viabilità di innesto. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95...... 25088

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 179
Comune di Manduria (TA) - D.C.C. n.13/2017. Esecuzione Sentenza n.824/2015 del TAR Puglia - Lecce Sezione III. Riqualificazione suolo (Foglio 62 p.lle 72 e 1922). Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80...... 25111

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 180
Incremento fattore sicurezza sui servizi di TPRL. Approvazione schemi di Accordo tra le società Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrotramviaria, Trenitalia e Regione Puglia per le agevolazioni tariffarie in favore della Marina Militare, della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e dell'Aeronautica Militare 25115

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 181
Modifica ed integrazione della DGR n. 589/2022. Inserimento nella Rete Reumatologica Pugliese dell'ambulatorio di reumatologia dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte..... 25140

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2023, n. 262
L.R. n.13/2019 - D.G.R. n.745/2019 - Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa - Linee di indirizzo per l'aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali per il recupero delle liste di attesa - Approvazione. 25144

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2023, n. 295
Art. 2 D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.- Avvio del procedimento di verifica per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali di Bari, Brindisi e Taranto e per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari. Modifca ed integrazione DGR n. 1629/2020...... 25170

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2023, n. 367
"Legge Regionale 5 dicembre 2016 n. 36 - Approvazione delle disposizioni e criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" Aggiornamento Allegato B della D.G.R. n. 2446/2018-: Tabella A "Cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica" e Tabella B "Valore e cadenza del bollino verde" 25174

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2023, n. 376
Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze. 25183

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2023, n. 386
"Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura". Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 marzo 2023. Ratifica. 25201

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2023, n. 412
Analisi e valutazione della spesa sanitaria - L.R. n. 2/2011 - Programma operativo - Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa. 25205

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2023, n. 419
Definizione e assegnazione degli obiettivi strategici al Direttore Generale dell'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.) per l'anno 2023. 25220

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 146

Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 55 art. 4 co. 2 "Azione di sostegno per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione". Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Pilota. Approvazione schema di convenzione

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Innovazione in Agricoltura, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 55, recante "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161 suppl. del 20.12.2018, all'art. 4 " Azione di sostegno per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione", prevede la realizzazione di un Progetto Pilota finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'agricoltura di precisione, tramite lo strumento del bando pubblico in materia di ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione tecnica e tecnologica, in coerenza con i contenuti del "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione".

La Giunta Regionale con Deliberazione del 9 dicembre 2019 n. 2286 ha approvato il "Piano Regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", che definisce – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo e della Legge Regionale n. 55/2018 – le tematiche a carattere pilota; le modalità di attuazione dell'intervento; i beneficiari, i principi per la definizione dei criteri di valutazione delle proposte progettuali, l'uso e il trasferimento dei risultati e le risorse finanziare.

Premesso che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 176 del 05.08.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 18.08.2022, è stato approvato L'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Pilota per la Promozione e lo Sviluppo dell'Agricoltura di Precisione, e disposta la prenotazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'esercizio 2022 della somma di € 100.000,00;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 300 del 29.11.2022, "L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione"- Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Pilota per la promozione e lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione. Approvazione graduatoria finale", acquisite le risultanze dei lavori istruttori della commissione incaricata, è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali ammissibili al contributo regionale;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 333 del 09/12/2022, acquisito preliminarmente in data 07/12/2022 l'Atto Costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo ai sensi dell'art. 9 comma 1 dell'avviso, è stato disposto l'impegno di spesa e la concessione del contributo regionale in favore del progetto pilota "*Agricoltura di precisione: una risorsa ed una possibilità per le aziende della Puglia*", Acronimo AgriPuglia, collocatosi al primo posto in graduatoria, presentato dall'ATS con capofila Società Cooperativa Agricola Mediterraneo, beneficiario del contributo;

Considerato che:

- che il rapporto tra la Regione Puglia e il beneficiario è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data del provvedimento di concessione del contributo;

per tutto quanto su premesso, al fine eseguire la disposizione normativa in oggetto, si ritiene opportuno:

1. approvare lo schema di Convenzione, Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare fra Regione Puglia e il beneficiario ammesso al contributo regionale, come da Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 333 del 09/12/2022;
2. autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla sottoscrizione della Convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno di spesa assunto con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari n. 333 del 09/12/2022, per l'esercizio finanziario 2022 del Bilancio autonomo, sul Capitolo U1601079, Missione 16 Programma 1 Titolo 1, impegno n. 3022079472, nel limite massimo di euro 100.000 (centomila).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, co. 4 lett. f) e lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2. Di approvare lo schema di Convenzione, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e il beneficiario ammesso al contributo regionale, come da Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 333 del 09/12/2022.
3. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla sottoscrizione della Convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.
Innovazione in Agricoltura
Arch. Raffaella Di Terlizzi

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assesore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2. Di approvare lo schema di Convenzione, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e il beneficiario ammesso al contributo regionale, come da Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 333 del 09/12/2022.
3. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla sottoscrizione della Convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Il presente allegato è composto
da n. 8 fogli
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Luigi Trotta
01.02.2023 13:27:07 GMT+01:00

Allegato A

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Puglia, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, domiciliato per la carica presso la sede della medesima Sezione, sita in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45/47

E

Società Cooperativa Agricola Mediterraneo di Torremaggiore, C.F. / P.IVA 03797470717, nella persona del rappresentante legale, rag. Marco Nicastro, domiciliato per la carica presso la sede _____, sita in _____ in via _____

OGGETTO: L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione"- AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE – Progetto Pilota "AgriPuglia"

PREMESSO che

- la Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 55, recante "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161 suppl. del 20.12.2018, all'art. 4 " Azione di sostegno per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione", prevede la realizzazione di un Progetto Pilota finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'agricoltura di precisione, tramite lo strumento del bando pubblico in materia di ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione tecnica e tecnologica, in coerenza con i contenuti del "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione";
- in coerenza con le finalità della citata legge 55/2018, con Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019 n. 2286 è stato approvato il "Piano Regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", elaborato nell'ambito di un accordo di collaborazione istituzionale con le Università pugliesi e con il Politecnico di Bari, che costituisce l'atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell'agricoltura di precisione;
- il suddetto "Piano Regionale" definisce – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo e della Legge Regionale n. 55/2018 – le tematiche a carattere pilota; le modalità di attuazione dell'intervento; i beneficiari, i principi per la definizione dei criteri di valutazione delle proposte progettuali, l'uso e il trasferimento dei risultati e le risorse finanziare;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 176 del 05.08.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 18.08.2022, è stato approvato L'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Pilota per la Promozione e lo Sviluppo dell'Agricoltura di Precisione;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 300 del 29.11.2022, è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali ammissibili al contributo regionale di cui all'avviso pubblico suddetto;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/12/12/2022/0021058 è stato acquisito l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo ai sensi dell'art. 9 comma 1 dell'avviso, con il quale al legale rappresentante del soggetto capofila è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 333 del 09/12/2022 è stato disposto l'impegno di spesa e la concessione del contributo regionale in favore del progetto pilota Acronimo AgriPuglia, collocatosi al primo posto in graduatoria, presentato dall'ATS con capofila Società Cooperativa Agricola Mediterraneo, beneficiaria del contributo, fermi restando gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale;
- ai sensi dell'art. 5 comma 2 del suddetto avviso, le attività relative al progetto pilota, dettagliate nelle relazioni tecnico-scientifiche delle attività svolte a firma del responsabile scientifico, devono essere realizzate nella Regione e devono produrre ricadute nel territorio regionale. Le attività di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) c) ed f) devono essere realizzate in prevalenza nella Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del ____ è stato approvato il presente schema di convenzione.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e sono confermate dalle parti.

ART. 2 – Oggetto

La Regione Puglia, di seguito "Regione", affida alla Società Cooperativa Agricola Mediterraneo di Torremaggiore, di seguito "contraente", il coordinamento e la gestione del progetto dal titolo "Agricoltura di precisione: una risorsa ed una possibilità per le aziende della Puglia", acronimo "AgriPuglia", assegnando le risorse finanziarie di cui al successivo art. 6.
Le attività previste dal progetto, le modalità e la tempistica di realizzazione, il piano dei costi e le altre informazioni economico-finanziarie sono contenute nella proposta progettuale acquisita al prot. n. 0017797 del 03/10/2022 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

ART. 3 – Condizioni di attuazione

Il contraente accetta di adempiere a quanto stabilito nella presente convenzione e si obbliga, nei confronti della Regione Puglia, sotto la propria responsabilità, a dare piena attuazione alle azioni previste nel progetto pilota.
Ogni azione prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, nonché dei principi basilari dell'ordinamento giuridico comunitario, in osservanza della legge 241/1990, e ss.mm.ii.
Attraverso le specifiche modalità di trasferimento delle conoscenze generate dal progetto, come definite nella proposta, i risultati dello stesso saranno resi fruibili, a cura del contraente, a tutti i soggetti interessati nella filiera, nei territori e negli ambiti interessati dalle attività e non dovranno provocare distorsioni alla concorrenza, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale.

Articolo 4 – Responsabilità

Il rappresentante legale del contraente assume tutte le decisioni necessarie ad assicurare che il progetto sia realizzato secondo quanto previsto dal presente atto convenzionale. Ha, altresì, la responsabilità diretta della produzione della documentazione riguardante le relazioni intermedie e la relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e delle relative rendicontazioni economico-finanziarie corredate dai documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del responsabile amministrativo e del legale rappresentante.
Il rappresentante legale, inoltre, si impegna alla verifica del rispetto degli impegni in merito alla Regolarità Contributiva (DURC) nonché del rispetto della normativa civile, penale e in materia del lavoro ed ambientale, per ciascun partner.
Il responsabile tecnico scientifico e il responsabile amministrativo, individuati nella scheda del progetto, non potranno essere sostituiti nel corso della realizzazione del progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

La Regione effettua il monitoraggio dell'esecuzione delle attività, sia dal punto di vista tecnico sia finanziario, anche attraverso le relazioni intermedie e la relazione finale.
La Regione si riserva il diritto di verificare, anche attraverso incontri e/o sopralluoghi, l'andamento e gli stati di realizzazione del progetto, nel corso dello svolgimento dello stesso.
La Regione e il contraente sono tenuti al rispetto degli obblighi di riservatezza.

Articolo 5 – Durata

Il presente atto convenzionale ha durata di mesi 24 con decorrenza dalla data di stipula. La durata potrà essere prorogata sulla base di quanto disposto al successivo art.13.
Il contraente è tenuto a comunicare l'inizio delle attività alla Regione.

Articolo 6 - Oneri

Per la realizzazione di quanto indicato nell'art. 2, le risorse assegnate dalla Regione Puglia, a titolo di contributo, sono pari ad euro 100.000,00 (centomila) sul costo complessivo pari ad euro 125.000,000.
Il Contributo è erogato a valere sulle risorse del cap. U1601079 del bilancio regionale.

Articolo 7 - Modalità di erogazione

La Regione Puglia erogherà al contraente il contributo di cui all'art. 6, con le modalità di seguito riportate.
La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai soggetti dell'ATS aventi natura giuridica di diritto privato, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 30% del contributo approvato. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi.
Un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria presentata dal contraente, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, di una spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte, a firma del responsabile scientifico. Nel caso in cui il contraente non richieda l'anticipazione, l'acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto pilota.
La relazione tecnico-scientifica delle attività svolte dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto pilota pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto
La restante quota a saldo del contributo viene erogata:

- previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria a saldo presentata dal contraente, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, e della dettagliata relazione finale tecnico-scientifica di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico. La relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione dovrà essere resa disponibile anche nella forma di elaborato semplificato, divulgabile attraverso diverse forme;
- previo esito positivo del collaudo finale, da effettuarsi anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione, delle realizzazioni previste dal progetto. Nella fase di verifica la Regione Puglia può essere coadiuvata da un soggetto esterno alla propria organizzazione.

L'erogazione delle somme avverrà tramite bonifico bancario su c/c intestato al contraente, Codice IBAN _____, presso la Banca _____.
All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il contraente deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.
La liquidazione delle somme è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.

Articolo 8 – Monitoraggio del Progetto

La Regione Puglia effettua il controllo dello stato di avanzamento del progetto pilota attraverso le relazioni tecnico-scientifiche intermedie, che devono essere prodotte dal beneficiario con cadenza semestrale.
Le relazioni tecnico-scientifiche devono essere prodotte dal contraente anche in caso di assenza di erogazione a titolo di anticipazione, e dovranno descrivere lo sviluppo del progetto, specificando, tra l'altro:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi individuati nel progetto (quadro C.3 della proposta progettuale);
- delle problematiche concrete affrontate e/o risposte ai fabbisogni di innovazione, formazione o informazione analizzate (quadro C.4 della proposta progettuale);
- dei principali risultati raggiunti e loro applicabilità (quadro C.5 della proposta progettuale);
- dello stato di avanzamento delle attività di diffusione dei risultati (quadro C.6 della proposta progettuale).

La relazione finale dettagliata sull'attività svolta deve comprendere anche i risultati tecnici e/o economici ottenuti nei 24 mesi di realizzazione delle attività progettuali. Gli elaborati dovranno essere consegnati sia come relazione scientifica che come elaborato finale divulgabile attraverso pubblicazioni.

Articolo 9 – Comunicazione, divulgazione e pubblicazione dei risultati

In tutte le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: <Progetto realizzato con il finanziamento della Regione Puglia - Legge Regionale n. 55/2018 " AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE">. Tutti i materiali divulgativi prodotti dovranno essere tempestivamente inviati alla Regione Puglia, all'indirizzo di posta elettronica certificata ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it.
Il contraente informa preventivamente la Regione in merito ad avvenimenti, manifestazioni o altre iniziative pubbliche o private comunque connesse al progetto finanziato, al fine di consentirne la partecipazione attiva.

Articolo 10 – Ammissibilità e rendicontazione delle spese

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa: personale; materiale durevole; materiale di consumo; servizi e consulenze; missioni - rimborsi spese; spese generali.
Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, salvo quanto diversamente previsto per esigenze progettuali e, comunque, non anteriormente alla data di presentazione del progetto, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.

Oltre alle condizioni citate, per essere ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento al progetto approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, con risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto, g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività del progetto.

Il contraente, ai fini della rendicontazione delle spese, trasmette:

1. la relazione tecnico scientifica, sottoscritta dal Responsabile Scientifico del progetto;
2. Il rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute, elaborato utilizzando un elenco analitico dei costi sostenuti articolati per voci di spesa, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute per singole voci sulla base del piano finanziario approvato, deve essere sottoscritto dal responsabile amministrativo del progetto e dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS, e da tutti i partner per la parte di competenza.

Il rendiconto delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, deve riguardare tutte le spese (cofinanziate e non) e deve essere coerente con il piano dei costi approvato.

Le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta della Regione Puglia:

a. giustificativi di impegno: sono rappresentati dai provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio: contratto di lavoro, autorizzazione di missione, contratto di servizio di consulenza scientifica, ordine di fornitura, ecc.) in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con il progetto finanziato. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura. Qualora applicabile (ad esempio selezione di personale, acquisto di forniture, commesse esterne, ecc.) i giustificativi di impegno includono la verifica delle procedure di selezione del fornitore o prestatore d'opera;
b. giustificativi di spesa: sono documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: fatture, ricevute esenti IVA, ecc.) e fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata e ne esibiscono il relativo costo;
c. giustificativi di pagamento: sono documenti che attestano, in maniera inequivoca e correlata ai giustificativi di cui sopra, l'avvenuta liquidazione della prestazione o fornitura, quali, ad esempio: la quietanza del pagamento, il mandato di pagamento e la relativa liquidazione.
   Non sono ammessi pagamenti in contanti.
   In ogni caso i pagamenti sono ammessi solo se effettuati entro i termini temporali di eleggibilità della spesa previsti per il progetto;
d. idonea documentazione probatoria delle attività realizzate.

Ai fini della corretta imputazione delle spese sostenute in sede di verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare il codice CUP.

Tutta la suddetta documentazione deve essere conservata, in originale, presso il contraente conformemente alle leggi nazionali contabili e fiscali e deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere riferita a voci di costo ammesse;
- essere redatta in modo analitico riportando le voci di formazione del costo finale e l'indicazione del riferimento al progetto;
- essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);
- essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive nazionali;
- essere registrata nella contabilità generale del soggetto che rendiconta;
- avere data di liquidazione riferita al periodo di eleggibilità;
- essere riferite a spese sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
- essere riferita a spese contenute nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento.

Le spese per il materiale durevole dovranno essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione del progetto. Trattandosi di beni "ammortizzabili", pertanto suscettibili di un uso pluriennale, la relativa spesa potrà essere riconosciuta limitatamente al coefficiente di ammortamento del costo del bene impiegato, come determinato nel D.M. del 31 dicembre 1998 e D.M. del 28 marzon1996, in vigore dal 16 maggio 1996.

Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente atto riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida per la rendicontazione delle spese di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura, approvate dalla Regione Puglia.

Le spese devono essere sostenute entro il termine di scadenza della presente convenzione e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale, la quale dovrà essere trasmessa alla Regione entro 60 giorni dal suddetto termine.

Articolo 11 - Diritti di proprietà intellettuale

La Regione e il contraente hanno pieno diritto d'uso dei risultati e degli elaborati realizzati in attuazione del progetto, previa formale e preventiva comunicazione all'altro contraente.

I risultati del progetto sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese della Regione Puglia secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.
Qualora dal progetto si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto o altra forma di protezione della proprietà intellettuale, il soggetto proponente o il partner di riferimento ha l'obbligo di accordarsi con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti. Gli eventuali proventi corrisposti alla Regione Puglia saranno utilizzati per finanziare attività di ricerca, informazione e divulgazione sugli aspetti connessi al progetto.
Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al D.Lgs n.30 del 10 febbraio 2005 e successive modificazioni.

Articolo 12 - Risorse umane

Le azioni oggetto della presente convenzione saranno affidate al personale che sarà scelto e impegnato ad esclusiva cura del contraente secondo le proprie norme e procedure, senza che per detto personale derivi alcun rapporto con la Regione.
Il contraente tiene indenne la Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare a persone e cose dall'attività prevista nell'esecuzione della presente convenzione.
Il contraente si impegna ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa.

Articolo 13 – Proroghe e varianti

Il contraente ha l'obbligo di realizzare gli interventi e le attività previste dal progetto entro il termine previsto dal cronoprogramma ad esso allegato, stabilito in 24 mesi. Per il periodo di realizzazione del progetto i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati.

Può essere richiesta proroga alle attività di progetto ad una o più delle seguenti condizioni:
- in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
- assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal del progetto;
- qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- qualora richieste entro la scadenza del progetto;
- purché non superiori a 120 giorni;
- escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

È altresì possibile richiedere proroga in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità del beneficiario, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali

Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata, qualora approvata dalla Regione Puglia, un'unica rimodulazione finanziaria, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 20% del costo complessivo del progetto, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi previsti. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare la rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione

Articolo 14 - Riduzione del contributo

I proventi e i profitti che potranno essere generati nel corso della realizzazione del progetto devono essere oggetto di notifica obbligatoria e tempestiva da parte del contraente alla Regione. Gli eventuali proventi e profitti, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, anch'esse da comunicare alla Regione, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al finanziamento concesso.

Articolo 15 – Decadenza e revoca del contributo

La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio per inadempienza e alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
- non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste dal progetto;
- non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto;
- siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti e contravveniente rispetto a quanto specificato nella presente convenzione.

In caso di decadenza e di revoca del contributo, il contraente dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati. La revoca ha effetto nei confronti di tutti i partecipanti.

Articolo 16 - Controlli

Il contraente, a partire dalla fase di avvio della realizzazione progetto, si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie in corso d'opera, nonché a richiedere e acquisire le certificazioni e la documentazione che si renda necessaria ai fini del controllo del rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
- al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento delle attività del progetto e della corrispondenza delle spese effettuate con il piano finanziario proposto;
- alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati nel progetto;
- alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione inerente l'attività svolta rispetto a quanto previsto nel progetto.

Durante le verifiche in corso d'opera sarà accertato il raggiungimento degli eventuali obiettivi intermedi e dei risultati in funzione degli obiettivi iniziali, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel progetto.

Articolo 17 - Diritto applicabile

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

ART. 18 – Adempimenti art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Puglia ed alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, le parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei dei detti dati.
Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il contraente è prof./dott._____.
Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.
I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo indirizzo e-mail rpd@regione.puglia.it o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.
Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI.
Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Regolamento UE 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 cosi come modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Articolo 20 - Notifiche e comunicazioni

Tutte le comunicazioni, e in particolare le notifiche e comunicazioni relative ai termini per gli adempimenti contrattuali e a qualsiasi altro atto o elemento cui è necessario dare data certa, vanno effettuate a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Articolo 21 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere dall'applicazione del presente contratto e che non siano definibili in via amministrativa saranno demandate al giudice competente. Il foro competente è quello di Bari.

Articolo 22- Disposizioni finali

Le spese relative alla presente convenzione sono a carico del contraente, senza diritto di rivalsa.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e s.m.i.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida e efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti delle parti appositamente autorizzati.
La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto

per la Regione Puglia	per il contraente
Il Dirigente della Sezione COMPETITIVITÀ FILIERE AGROALIMENTARI Dott. Luigi Trotta	Il Rappresentante Legale Società Cooperativa Agricola Mediterraneo Marco Nicastro
_____	_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2023	1	13.02.2023

LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2018 N. 55 ART. 4 CO. 2 "AZIONE DI SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE". AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/02/2023 19:06:16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 147

Variazione al bilancio per l'esercizio 2023 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" - Fondo anno 2022. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.i

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, confermata dal dirigente del medesimo Servizio e dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue:

Il decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare l'art. 64, comma 5 bis, istituisce nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente. Il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, nonché, a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole

Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, definisce i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica.
Le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche sono state definite dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, cosi come modificato dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401. L'art. 1, comma 2 del suddetto Decreto Ministeriale 17 giugno 2019 n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica", riportati alla data del 31 marzo di ogni anno, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2018 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche. L'art. 1, comma 4 del ridetto Decreto Ministeriale n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal MIUR, fonte ISTAT, con riferimento a ciascun anno scolastico, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto.
Con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e di concerto con il Ministro dell'istruzione del 01/07/2022 n. 294843, è stata ripartita la quota di 5.000.000,00 di euro per l'anno 2022 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2022 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2021-2022;
Con Decreto Direttoriale 21 settembre 2022 n. 448678, registrato dall'UCB in data 28 settembre 2022 con n. 1193, è stata impegnata la somma di euro 5.000.000,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l'anno 2021, così come ripartito nel suddetto Decreto Interministeriale 30 giugno 2021 n. 299864;

Con Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2022 n. 0522945 è stata disposta la liquazione in favore della Regione Puglia del Fondo mense scolastiche biologiche relativo all'anno 2022, per un totale di € 232.506,51 cosi ripartito:

a) euro € 153.102,69 fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2022, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, per le seguenti stazioni appaltanti: Comune di Alezio, Andria, Trinitapoli, Bari, Giovinazzo, Matino, Minervino di Lecce, Ortelle, Santa Cesarea Terme e Valenzano, per un totale di n. 1.090.157 beneficiari;

b) euro 51.789,98, fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2021-2021 pari a 563.495, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 746 del 18 aprile 2019 recante "Istituzione nuovi capitoli e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari forestali ai sensi dell'art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96. Fondo 2018", venivano stati istituiti i seguenti capitoli:

PARTE ENTRATA

Capitolo	Descrizione	P.D.C.F.
E2010000	**Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96**	**E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri**

PARTE SPESA

Capitolo	Descrizione	P.D.C.F.
U1601031	**Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali**	**1.04.01.02**
U1601032	**Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private**	**1.04.03.99**

Dato atto che:

- con nota prot. AOO_116/PROT/03/11/2022/0007696 la Sezione Bilancio e Ragioneria comunicava che con i provvisori di entrata nn. 10038/2022 e 10039/2022, l'istituto di credito Intesa San Paolo SpA, in qualità di Tesoriere Regionale ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accreditamento effettuato dal Dipartimento delle Politiche competitive - PQAI 1 - Agricoltura Biologica rispettivamente per € 153.102,69 e per € 51.789,98, causale "Fondo Mense scolastiche Biologiche 86% e 14%";
- con reversali di incasso nn. 110761 (accertamento 6022104949) e 110906 (accertamento 6022104956), si è provveduto all'incasso delle somme sul capitolo di entrata E2010000.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025”;
- D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- D.G.R. n. 87 del 8/2/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi, ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Si ritiene di applicare l’avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 204.892,67 riscossa nell’esercizio 2022 con reversali di incasso nn. 110761 (accertamento 6022104949) e 110906 (accertamento 6022104956), introitata sul capitolo di entrata E2010000 “Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96” e non impegnata nell’esercizio finanziario 2022 sui capitoli di spesa collegati U1601031 “Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali” e U1601032 “Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private”, nonché di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 nonché al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale, approvato con D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 , secondo quanto riportato nell’Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
✓ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo vincolato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 204.892,67 , utilizzando le economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti a valere sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96".

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	Capitolo di spesa	Declatoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 COMPETENZA	Variazione E.F. 2023 CASSA
Applicazione Avanzo Vincolato					+ € 204.892,67	0,00
64.05	U1601031	Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali	16.1.1	U.1.04.01.02	+ 153.102,69	+ 153.102,69
64.05	U1601032	Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private	16.1.1	U.1.04.03.99	+ 51.789,98	+ 51.789,98
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 204.892,67

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2023.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto:

1. di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 204.892,67 riscossa nell'esercizio 2022 con reversali di incasso nn. 110761 (accertamento 6022104949) e 110906 (accertamento 6022104956), introitata sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nell'esercizio finanziario 2022 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" e U1601032 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private;
2. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, nonché al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023 , così come riportato nella sezione della copertura finanziaria;
3. di approvare l'Allegato E1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di P.O. "Agricoltura biologica,
sostenibilità e diversificazione in agricoltura"
Dott. Vitantonio Priore

Il dirigente del "Servizio Filiere Agricole
Sostenibili E Multifunzionalità": Dott. ssa Rossella Titano

Il dirigente della "Sezione Competitività'
Delle Filiere Agroalimentari": Dott. Luigi Trotta

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Industria
agroalimentare, Risorse agroalimentari,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Dott. Donato Pentassuglia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 204.892,67 riscossa nell'esercizio 2022 con reversali di incasso nn. 110761 (accertamento 6022104949) e 110906 (accertamento 6022104956), introitata sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nell'esercizio finanziario 2022 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" e U1601032 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private;
2. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, nonché al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023 , così come riportato nella sezione della copertura finanziaria;
3. di approvare l'Allegato E1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

il presente allegato è omposto da n. 1 pagina
DIRIGENTE DI SEZIONE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Luigi Trotta
13.02.2023 13:32:37
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2023/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		204.892,67		
				previsione di cassa		204.892,67		
Totale Programma		**1**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		204.892,67		
				previsione di cassa		204.892,67		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		204.892,67		
				previsione di cassa		204.892,67		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			204.892,67	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			204.892,67	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			204.892,67	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		204.892,67		
				previsione di cassa		204.892,67	204.892,67	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		204.892,67		
				previsione di cassa		204.892,67	204.892,67	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		204.892,67		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		204.892,67		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		204.892,67		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		204.892,67		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Trotta
13.02.2023 13:32:37 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2023	4	16.02.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2023 PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI "DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017 N. 50, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21GIUGNO 2017, N. 96" - FONDO ANNO 2022. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.I

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 16-03-2023 18:05:35
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Firmato digitalmente da
Il Dirigente
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 148

T.U. L.R. n.4/2013 e ss.mm.ii., art.22 ter, comma 1 lett. c), art 22 sexies, comma 1 e L.R. 27/1995, art.27, comma 1. Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica. Aggiudicazione definitiva esiti "Verbale asta pubblica alienazione immobili ex Ersap Foggia e provincia" del 07 aprile 2022 in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*Testo Unico amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e Beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- ai sensi del combinato disposto degli art. 22 ter, comma 1, lettera c) e art. 22 sexies, comma 1, della citata legge regionale, dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art.27 della Legge Regionale 26 aprile 1995, n. 27 la Giunta Regionale con Deliberazione n.1756 del 05/11/2021, ha autorizzato la vendita con procedura concorsuale di gara pubblica di beni immobili ex Riforma Fondiaria, già dichiarati non fruibili per esigenze regionali;
- con Atto Dirigenziale n.1259 del 14 dicembre 2021 è stata indetta l'asta pubblica, ai sensi dell'art.27 comma 3 della L.R.27/1995, con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta ritenuto congruo dal collegio di verifica;
- la gara pubblica è stata espletata il 7 aprile 2022 con esito di aggiudicazione provvisoria dei **lotti nn. 3 e 6**, di cui al richiamato Atto Dirigenziale n.1259/2021;
- espletata la procedura d'asta sulla base dei criteri stabiliti dall'Avviso Pubblico, pubblicato sul B.U.R.P. n.160 del 23 dicembre 2021 – pag. 80158, è stato redatto dalla Commissione di Gara, presenziata dal Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, apposito verbale di aggiudicazione dei lotti:
  - **Lotto n. 3** - Prezzo base d'asta € 26.600,00 - Foglio 10 particella n. 277 – agro di Apricena in località San Sabino;
    aggiudicataria OMISSIS con sede legale in San Severo alla via San Paolo S.S.16 Km 642,050 – Partita Iva: 01486490715.
    Offerta segreta in aumento **€ 75.880,00**;
  - **Lotto n. 6** - Prezzo base d'asta € 3.750,00 - Foglio 10 particella n. 321 – agro di Apricena in località San Sabino;
    aggiudicataria OMISSIS con sede legale in San Severo alla via San Paolo S.S.16 Km 642,050 – Partita Iva: 01486490715.
    Offerta segreta in aumento **€ 11.040,00**;

VALUTATA la regolarità di espletamento dell'asta pubblica, eseguita in assoluta conformità con le procedure fissate dall'Avviso Pubblico;

ACCERTATO CHE:

- Il prezzo complessivo di vendita dei **lotti 3 e 6** pari ad **€ 86.920,00** è stato già pagato dalla ditta Omissis con versamenti effettuati a mezzo pagoPA del 12/10/2022 e del 16/11/2022 a favore della Regione Puglia;
- detto Importo è stato imputato sul **capitolo n. 4091050 – p.c.f. 4.04.01.08.999,** "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 Legge 386/76";

RITENUTO, pertanto, che sulla base dell'esito di aggiudicazione provvisoria **dei lotti nn. 3 e 6**, ai sensi dell'art.29 della legge regionale n.27/95, occorre rendere definitiva l'aggiudicazione, approvare la vendita degli immobili alle condizioni sopra elencate e conferire formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

1. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non derivaalcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;

2. di dare atto che con Atto Dirigenziale n.1259 del 14/12/2021, previa autorizzazione acquisita con Deliberazione di Giunta Regionale n.1756 del 05/11/2021, è stata indetta l'asta pubblica, ai sensi del combinato disposto dall'art. 27 della L.R. 27/1995, con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, sottoposto al controllo del Collegio di Verifica;

3. di prendere atto, del "Verbale di asta pubblica" del 7 aprile 2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione dei **lotti nn. 3 e 6**;

4. di approvare gli esiti del richiamato verbale e di dichiarare l'aggiudicazione definitiva in favore della ditta OMISSIS, al prezzo complessivo di vendita di **€.86.920,00** (ottantaseimilanovecentoventi/00);

5. di prendere atto che la ditta Omissis ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;

6. di autorizzare, pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art.29, comma 2, della L.R. 27/1995, la vendita degli immobili denominati **lotti nn. 3 e 6**;

7. di demandare al Dirigente del Servizio tutti gli atti consequenziali e propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita;

8. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

9. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare,Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;

2. di dare atto che con Atto Dirigenziale n.1259 del 14/12/2021, previa autorizzazione acquisita con Deliberazione di Giunta Regionale n.1756 del 05/11/2021, è stata indetta l'asta pubblica, ai sensi del combinato disposto dall'art. 27 della L.R. 27/1995, con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, sottoposto al controllo del Collegio di Verifica;

3. di prendere atto, del "Verbale di asta pubblica" del 7 aprile 2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione dei **lotti nn. 3 e 6**;

4. di approvare gli esiti del richiamato verbale e di dichiarare l'aggiudicazione definitiva in favore della ditta OMISSIS, al prezzo complessivo di vendita di **€.86.920,00** (ottantaseimilanovecentoventi/00);

5. di prendere atto che la ditta Omissis ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;

6. di autorizzare, pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art.29, comma 2, della L.R. 27/1995, la vendita degli immobili denominati **lotti nn. 3 e 6**;

7. di demandare al Dirigente del Servizio tutti gli atti consequenziali e propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita;

8. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

9. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 149

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita delle quote nn. 263/b-479/b-272/b-273/b site in agro di Foggia località "Cantone e Salsola de Rosa" al Foglio n. 26 particelle nn. 41-139AA-139AB-145AA-145AB ed al Foglio n. 11 particelle nn. 218AA-218AB, in favore di OMISSIS

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e verificata dal responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) di cui alla legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23 (T.U. legge regionale n. 4/13), dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota delL'11/06/2019, acquisita al protocollo in pari data al n. 12698, *Omissis* ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. delle quote nn. 263/b-479/b-272/b-273/b site in agro di Foggia località "Cantone e Salsola de Rosa" al Foglio n. 26 particelle nn. 41-139AA-139AB-145AA-145AB ed al Foglio n. 11 particelle nn. 218AA-218AB;
- Detti predi, sono pervenuti nella materiale disponibilità:
  - ✓ i terreni al Foglio n. 26 particelle nn. 41-139AA-139AB, a seguito di atto di abrogazione concessione terreni per Uff. Rog. Dott. (*omissis*) rep.26637 registrato a Bari il 07/06/1968 al n. 21515 e trascritto presso la Cons. dei RR.II: di Lucera il 18/06/1968 ai nn. 13954/183285;
  - ✓ i terreni al Foglio n. 26 particelle nn. 145AA-145AB, a seguito di espropriazione da Opera Pia con D.P.R. n. 4141 del 28/12/1952 registrato alla Corte dei Conti il 22/01/1953 atti del Governo registro n. 72 foglio n. 158;
  - ✓ i terreni al Foglio n. 11 particelle nn. 218AA-218AB, a seguito di atto di permuta (*omissis*) del 29/12/1958 per notar (*omissis*) in Bari ivi registrato il 10/01/1959 al n. 4901;

  e, sono attualmente riportati nell'archivio catastale del comune di Foggia in ditta Regione Puglia Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria sede in Bari, al **catasto terreni*:***

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	Are	ca	Domenicale	Agrario
26	41	--	Sem. Irrig. U	1	75	10	144,69	81,39
26	139	AA	Sem. Irrig. 2	1	27	38	105,26	59,21
26	139	AB	Uliveto 2	0	01	52	0,94	0,39
26	145	AA	Seminativo 2	0	20	00	12,39	6,71
26	145	AB	Vigneto 1	1	04	00	150,39	67,14
11	218	AA	Seminativo 3	0	19	13	8,89	5,43
11	218	AB	Sem. Irrig. U	3	54	78	293,17	164,91
			TOTALE	**8**	**01**	**91**		

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 24/06/2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.86.240,53** (ottantaseimiladuecentoquaranta/53), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 74.904,81
Indennità di occupazione al 2%	€ 11.235,72
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 86.240,53**

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 17/09/2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 23115 del 14/11/2019, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 86.240,53**;
- Con nota del 25/02/2020, acquisita al prot. n. 4167 in pari data, *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" dei predetti immobili, provvedendo al pagamento dell'acconto pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€.25.872,16** mediante bonifico bancario disposto dalla Banca Intesa Sanpaolo e pago PA, già incassati e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:
- il debito residuo di **€ 60.368,37** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in otto rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€.9.340,30**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5,00% o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 9.340,30,** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2030, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

CONDUTTORE						
UNITA' PRODUTTIVA	**263/b-479/b-272/b-273/b**					
AGRO DI	**FOGGIA**					
CAPITALE	**€ 60.368,37**					
NUMERO ANNI	**8**					
TASSO LEGALE	**0,0500**					
RATA	**€ 9.340,30**					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
	0	€ -	€ -	€ -	€ 60.368,37	€ -
	1	€ 6.321,89	€ 3.018,42	€ 9.340,30	€ 54.046,48	€ 6.321,89
	2	€ 6.637,98	€ 2.702,32	€ 9.340,30	€ 47.408,51	€ 12.959,86
	3	€ 6.969,88	€ 2.370,43	€ 9.340,30	€ 40.438,63	€ 19.929,74
	4	€ 7.318,37	€ 2.021,93	€ 9.340,30	€ 33.120,25	€ 27.248,12
	5	€ 7.684,29	€ 1.656,01	€ 9.340,30	€ 25.435,96	€ 34.932,41
	6	€ 8.068,51	€ 1.271,80	€ 9.340,30	€ 17.367,46	€ 43.000,91
	7	€ 8.471,93	€ 868,37	€ 9.340,30	€ 8.895,53	€ 51.472,84
	8	€ 8.895,53	€ 444,78	€ 9.340,30	€ 0,00	€ 60.368,37
	TOTALI	**€ 60.368,37**	**€ 14.354,06**	**€ 74.722,43**		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione delle unità poderali nn. 263/b-479/b-272/b-

273/b site in agro di Foggia località "Cantone e Salsola de Rosa", in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.86.240,53** (ottantaseiduecentoquaranta/53), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione delle unità poderali nn. 263/b-479/b-272/b-273/b site in agro di Foggia località "Cantone e Salsola de Rosa" al Foglio n. 26 particelle nn. 41-139AA-139AB-145AA-145AB ed al Foglio n. 11 particelle nn. 218AA-218AB, in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.86.240,53 (ottantaseimiladuecentoquaranta/53)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 86.240,53 (ottantaseimiladuecentoquaranta/53)** al netto dell'acconto di **€ 25.872,16,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in otto annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 74.722,43**, comprensiva di interessi legali in otto annualità, dal 2023 al 2030, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 9.340,30 (novemilatrecentoquaranta/30)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 60.368,37.**

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione
Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali
e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

***Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
***Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
***A voti unanimi,** espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione delle unità poderali nn. 263/b-479/b-272/b-273/b site in agro di Foggia località "Cantone e Salsola de Rosa" al Foglio n. 26 particelle nn. 41-139AA-139AB-145AA-145AB ed al Foglio n. 11 particelle nn. 218AA-218AB, in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.86.240,53 (ottantaseimiladuecentoquaranta/53)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 86.240,53 (ottantaseimiladuecentoquaranta/53)** al netto dell'acconto di **€ 25.872,16,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in otto annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 74.722,43**, comprensiva di interessi legali in otto annualità, dal 2023 al 2030, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 9.340,30 (novemilatrecentoquaranta/30)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 60.368,37.**

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 150

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita della quota n. 380/b sita in agro di Foggia località "Salsola de Rosa 3" al Foglio n. 11 particella n. 3, in favore di OMISSIS

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e verificata dal responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) di cui alla legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23 (T.U. legge regionale n. 4/13), dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota del 05/02/2019, acquisita al protocollo in pari data al n. 2570, *Omissis* ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. della quota n. 380/b sita in agro di Foggia località "Salsola de Rosa 3" al Foglio n. 11 particella n.3;
- ✓ Detto predio, è pervenuto nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di atto di permuta (*omissis*) del 29/12/1958 per notar (*omissis*) in Bari ivi registrato il 10/01/1959 al n. 4901;

ed, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Foggia in ditta Regione Puglia Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria sede in Bari, al **catasto terreni*:***

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	Are	ca	Domenicale	Agrario
11	3	--	Sem. Irrig. U	3	81	00	314,83	177,09
			TOTALE	**3**	**81**	**00**		

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica dell'11/02/2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.39.107,98** (trentanovemilacentosette/98), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 34.828,55
Indennità di occupazione al 2%	€ 4.179,43
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 39.107,98**

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 07/03/2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 5538 dell'11/03/2019, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 39.107,98**;
- Con nota dell'11/06/2019, acquisita al prot. n. 12694 in pari data, *Omissis* ha formalmente accettato il

"prezzo di vendita" dei predetti immobili, provvedendo al pagamento dell'acconto pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€.11.732,39** mediante bonifici bancari disposti dalla Banca Intesa Sanpaolo e pago PA, già incassati e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 27.375,59** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€.5.393,47**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5,00% o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 5.393,47,** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2028, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

CONDUTTORE						
UNITA' PRODUTTIVA						
AGRO DI	**FOGGIA**					
CAPITALE	**€ 27.375,59**					
NUMERO ANNI	**6**					
TASSO LEGALE	**0,0500**					
RATA	**€ 5.393,47**					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
	0	€ -	€ -	€ -	€ 27.375,59	€ -
	1	€ 4.024,69	€ 1.368,78	€ 5.393,47	€ 23.350,90	€ 4.024,69
	2	€ 4.225,92	€ 1.167,55	€ 5.393,47	€ 19.124,98	€ 8.250,61
	3	€ 4.437,22	€ 956,25	€ 5.393,47	€ 14.687,75	€ 12.687,84
	4	€ 4.659,08	€ 734,39	€ 5.393,47	€ 10.028,67	€ 17.346,92
	5	€ 4.892,04	€ 501,43	€ 5.393,47	€ 5.136,64	€ 22.238,95
	6	€ 5.136,64	€ 256,83	€ 5.393,47	€ -	€ 27.375,59
	TOTALI	**€ 27.375,59**	**€ 4.985,23**	**€ 32.360,82**		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione delle unità poderale n. 380/b sita in agro di Foggia località "Salsola de Rosa 3", in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.39.107,98** (trentanovemilacentosette/98), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderale n. 380/b sita in agro di Foggia località "Salsola de Rosa 3" al Foglio n. 11 particella n. 3, in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.39.107,98 (trentanovemilacentosette/98)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.39.107,98 (trentanovemilacentosette/98)** al netto dell'acconto di **€ 11.732,39,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 32.360,82**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 5.393,47 (cinquemilatrecentonovantatre/47)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 27.375,59.**

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

***Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
***Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
***A voti unanimi,** espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderale n. 380/b sita in agro di Foggia località "Salsola de Rosa 3" al Foglio n. 11 particella n. 3, in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.39.107,98 (trentanovemilacentosette/98)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.39.107,98 (trentanovemilacentosette/98)** al netto dell'acconto di **€ 11.732,39,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 32.360,82**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 5.393,47**

(cinquemilatrecentonovantatre/47) cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 27.375,59.**

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 151

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi al tribunale di Bari, n.r.g.4281/2022 - accettazione proposta conciliativa del giudice previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (ATC), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
La Giunta regionale ha approvato le seguenti Deliberazioni:
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1526 "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia: avvio dell'iter di formazione del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*";
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1719 "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*";
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1193 "*Approvazione Disciplinari per la gestione della "Caccia di Selezione" al Cinghiale, Cervidi e Bovidi nel territorio regionale*";
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2022, n. 1283 "*Recepimento Intesa 34/CSR del 25 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concernente linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Alla luce delle predette disposizioni normative e dei precitati Piani o deliberazioni di Giunta Regionale, si evidenzia che è in corso la redazione di atti per rendere esecutivo il prelievo mediante la tecnica del selecontrollo della specie cinghiale sul territorio regionale, al di fuori delle aree protette.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con p.e.c. del 19.11.2018 la proprietaria di un autoveicolo rimasto danneggiato a seguito dell'attraversamento stradale di fauna selvatica, per mezzo del proprio legale di fiducia, costituiva in mora l'Amministrazione Regionale e, successivamente, con p.e.c. del 16.02.2022 invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita al fine della definizione stragiudiziale della controversia;
- in data 24 maggio 2022, le parti, assistite dai rispettivi legali, stipulavano una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in L. n. 162/14, procedura che non veniva conclusa positivamente;
- con atto di citazione notificato in data 22.03.2022 – successivamente iscritto al ruolo al R.G. n.4281/2022 – veniva convenuta in giudizio la Regione Puglia, innanzi al tribunale civile di Bari, per ivi sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti in conseguenza di quanto verificatosi in data 15.07.2018 in agro di Lesina lungo la S.S. 16 allorquando l'autoveicolo dell'attrice collideva con un cinghiale, riportando danni per complessivi €11.138,00 (evento per il quale era redatto rapporto di intervento della polizia stradale);
- la Regione Puglia, sulla base di quanto rappresentato dagli uffici del Dipartimento Agricoltura responsabili dell'istruttoria, si costituiva in giudizio con l'avvocato regionale Michele Simone. All'esito della discussione

delle parti nel corso della prima udienza di trattazione del 30.06.2022, il Giudice riteneva di sottoporre alle parti la seguente proposta conciliativa: "*corresponsione in favore della parte danneggiata della complessiva somma di € 10.000,00 comprensiva di spese e compensi legali"* rinviando per ultimo la causa all'udienza del 16.03.2023 per prendere atto delle posizioni delle parti al riguardo;
- in data 11.07.2022, il difensore dell'Ente trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, per le competenti valutazioni di merito;
- la Sezione regionale riteneva di accogliere tale proposta e pertanto provvedeva allo scambio di corrispondenza con il legale di parte attrice in merito alla effettiva ripartizione della complessiva somma di € 10.000,00 proposta dal giudice, tra risarcimento del danno materiale e delle spese e competenze legali (poi effettivamente ripartita in € 7.000,00 per danni ed € 3.000,00 per spese/competenze legali).

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene, che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante la posizione assunta dal giudice e la possibile valutazione negativa in sentenza, del comportamento della regione a causa di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa, ai sensi dell'art.91 c.p.c., anche alla luce del recente orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c. quale ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, in virtù del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato avv. Michele Simone che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art.4 terzo comma lett. c) della Legge Regionale n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura Regionale).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a

complessive €10.000,00 è assicurata nel seguente modo:

• € 7.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €7.000,00	- € 7.000,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €7.000,00	+ € 7.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

· € 3.000,00, per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 30.06.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi al tribunale di Bari, avente n.r.g.4281/2022, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 10.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: € 7.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione,

ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 3.000,00 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato costituito dell'Avvocatura regionale:
Avv. Michele SIMONE

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 30.06.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi al tribunale di Bari, avente n.r.g.4281/2022, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 10.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: € 7.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 3.000,00 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2023/00010
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi a tribunale di Bari, n.r.g.4281/2022
- accettazione proposta conciliativa del giudice
previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 7.000,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 7.000,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 7.000,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 7.000,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 7000,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 7000,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
02.02.2023 12:20:55
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	10	08.02.2023

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI AL TRIBUNALE DI BARI, N.R.G.4281/2022 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA DEL GIUDICE PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 08-02-2023 12:59:19
Serial#: certificato: 6450175
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOL[illegible]DINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 152

Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) per "Attività di redazione del Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO, sig. Giuseppe Giorgio Cardone, del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Regione Puglia, in attuazione della legge 11 febbraio 1992 n. 157, della direttiva 2009/147/CE, della direttiva 92/43/CEE e delle misure di conservazione disciplinate dagli articoli 4 e 6 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, ha emanato la L.R. n. 59/2017 per la gestione programmata delle risorse faunistico-ambientali ai fini della salvaguardia di un generale equilibrio ambientale.

La precitata legge regionale stabilisce, tra l'altro, le relative finalità tra cui quella di "*programmare, ai fini di una corretta gestione faunistica-venatoria, una razionale utilizzazione dell'intero territorio agro-silvo-pastorale pugliese*" (art. 1 comma 2 lett. b)).

In particolare, l'art. 7 comma 1 della L.R. n. 59/2017 stabilisce che "*il territorio agro-silvo-pastorale regionale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene le specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive della loro popolazione e, per le altre specie, al conseguimento delle densità ottimali e alla loro conservazione, mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio*".

Il successivo comma 2 statuisce che "*la Regione Puglia adotta la pianificazione di cui al comma 1 mediante destinazione differenziata del territorio, come previsto dalle disposizioni del presente articolo, dotata di rapporto ambientale secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia ambientale*".

La Regione Puglia, con appositi atti giuntali, ha approvato sia il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 1198/2021, rettificato e sottoposto a rinnovata approvazione con DGR n. 2054 del 06.12.2021 e rettificato ulteriormente con DGR n. 1362/2022, che il relativo Regolamento Regionale (R.R.) "*Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*" – R.R. n. 10 del 7 ottobre 2021, modificato dal R.R. n. 2/2022.

Attesa la scadenza quinquennale del vigente Piano faunistico-venatorio regionale 2018/2023 e tenuto conto di alcune intervenute nuove esigenze territoriali, ambientali e faunistiche-venatorie rappresentate dai vari portatori di interessi in diverse circostanze, necessita procedere alla redazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale 2024/2029.

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di reciproco interesse, consente di interloquire con gli Enti scientifici (Università) per attività di cooperazione istituzionale, evidenziando il vantaggio per l'Amministrazione regionale, da un lato, e anche per l'Ente di ricerca, dall'altro, che potrà ampliare il proprio campo di ricerca

e beneficiare dei risultati degli studi, per le finalità accademiche di istruzione formazione dei propri studenti e ricercatori.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:
- lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

Con nota n. 2905/III-13, acquisita agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali prot. reg.le n. 0001647/2023, è pervenuta da parte del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) dell'Università degli Studi di Bari una proposta di Accordo, corredata da un progetto di collaborazione per la redazione del "*Piano faunistico venatorio 2024/2029 della Regione Puglia*", a supporto delle attività della competente Sezione e dell'Osservatorio Faunistico regionale, per lo svolgimento delle attività di studio, coordinamento e supporto necessari per l'aggiornamento e la redazione del nuovo Piano, per mezzo di accordi consimili.

A fronte della proposta progettuale inviata, il cui costo complessivo ammonta ad €. 98.500,00 annui, ripartiti tra le due Amministrazioni.

Il contributo massimo a carico della Regione è previsto per un importo pari ad €. 67.500,00, non configurandosi come corrispettivo comprensivo di margine di guadagno, ma come mero ristoro parziale delle spese sostenute, che saranno debitamente rendicontate annualmente ovvero a fine lavori.

L'Accordo prevede una durata di un anno al fine di garantire lo svolgimento di tutte le predette attività necessarie.

Sussistono, pertanto, i presupposti di fatto e di diritto per la stipula del descritto Accordo, come redatto nell'allegato "A" al presente provvedimento.

Emerge l'interesse per la Regione Puglia allo svolgimento di tali attività di studio, coordinamento e supporto necessari per l'aggiornamento e la redazione del nuovo Piano faunistico venatorio regionale 2024/2029; il precitato Piano risulta idoneo a supportare le varie azioni che l'Ente regione intenderà porre in essere per affrontare le conseguenziali iniziative di pianificazione e programmazione venatoria (Programma e Calendario venatori, istituzione Istituti faunistici-venatori, ed altro).

L'obiettivo primario è quello di dotarsi del nuovo Piano, rispetto a quello di cui alla DGR n. 1362/2022 e relativo

al periodo 2018/2023, redatto sulla base delle nuove realtà territoriali, ambientali e faunistiche pugliesi. Tale obiettivo persegue gli interessi pubblici enunciati nella L.R. 59/2017, in applicazione della normativa nazionale ed europea di settore.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta implicazione di natura finanziaria a carico del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2023, secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all'allegato "B". E' previsto un contributo alla spesa per complessivi €. 67.500,00, che sarà garantita con le disponibilità di cui alla Missione 16 - Programma 2 - Titolo 1, C.R.A. 14.03 sulla competenza e.f. 2023, secondo lo schema che segue.

Bilancio Autonomo e.f. 2023
Gestione ordinaria

CRA	Capitolo di spesa	declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	importo
14.03	U0841010	interventi per l'attuazione degli adempimenti e delle finalità in materia faunistico-venatoria e di tutela ambientale, di cui alla LR n. 27/98 e smi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.04.01.02.008 **Transazione UE** 8 **Spesa ricorrente** 3	€. 67.500,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera e) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale), propone alla Giunta:

1. di approvare il progetto "*Attività di redazione del Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia*" di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.

2. di approvare lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) di cui all' Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo massimo pari ad €. 67.500,00 per la durata di anni 1 (uno); il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo".

3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempre, sottoscriva l'Accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese.

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali i conseguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile di PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare il progetto "*Attività di redazione del Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia*" di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) di cui all' Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo massimo pari ad €. 67.500,00 per la durata di anni 1 (uno); il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo";

3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempre, sottoscriva l'Accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali i conseguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato "A"

PROGETTO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

Attività di redazione del Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia

Premessa

La Legge n. 157 del 11.2.1992 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" artt. 10 e 14, dispone l'obbligo per le Regioni di dotarsi di un Piano Faunistico Venatorio Regionale, nonché del relativo Regolamento di attuazione, quali strumenti indispensabili per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistici e venatori. La Regione Puglia con la L.R. n. 59 del 20.12.2017, "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" ha ridefinito i termini e le modalità per l'adozione del Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Ad oggi il Piano Faunistico Venatorio Regionale per il quinquennio 2018/2023 è stato approvato definitivamente nel 20 luglio 2021 (BURP n. 100 del 04.08.2021) e la sua naturale scadenza prevista per il 31/12/2023 impone di programmare le attività di studio, aggiornamento, raccolta dati e coordinamento per l'ottenimento di una versione aggiornata del piano in tempo utile per la sua approvazione.

Obiettivo

Il progetto ha la l'obiettivo di aggiornare il Piano Faunistico Venatorio della Regione Puglia. Le iniziative di seguito descritte sono funzionali allo studio, al coordinamento ed al supporto delle attività dell'Osservatorio faunistico regionale per il raggiungimento del citato obiettivo.

Organizzazione delle attività di progetto

La scheda progettuale delinea e specifica l'organizzazione delle attività di progetto in Working Packages, con indicazione degli obiettivi, delle modalità di svolgimento, delle risorse impiegate, delle responsabilità e delle tempistiche di realizzazione. Segue un cronoprogramma generale ed un quadro economico delle spese necessarie alla realizzazione delle attività.

- WP 0 - Coordinamento, gestione e valutazione
- WP1 - Aggiornamento delle superfici territoriali oggetto di pianificazione
- WP2 - Definizione degli Ambiti Territoriali di Caccia
- WP3 - Individuazione e analisi delle superfici venatorie.
- WP4 - Criteri e indirizzi del nuovo Piano

- WP5 - Valutazione ambientale strategica

Attività

WP 0 - Coordinamento, gestione e valutazione

Obiettivi e modalità di realizzazione

L'attività ha come obiettivo quello di garantire la realizzazione del progetto e di coordinare l'integrazione delle risorse del DISSPA con i referenti della Regione. L'attività di gestione e valutazione consente di monitorare costantemente l'evoluzione del progetto e di contingentare la fornitura dei deliverables previsti entro i termini stabiliti. Il coordinamento tra le risorse impegnate nella realizzazione del progetto, permette di scambiare informazioni e dati nonché di organizzare gli incontri necessari per un continuo confronto e per la condivisione e valutazione dei risultati ottenuti. Gli incontri di coinvolgimento degli attori locali sono svolti con la tecnica dei focus group finalizzata a raccogliere i pareri e le esigenze degli operatori distribuiti sul territorio regionale.

Risorse impiegate

Personale interno	3 risorse per 18 giornate	14 850.00 €
Personale esterno		
Missioni e trasferte		420,00 €
Totale		**15 270.00 €**

Deliverables

n. 6 incontri (1 meeting di avvio del progetto, 3 incontri di coordinamento e coinvolgimento degli attori locali, 1 incontro intermedio, 1 incontro di fine progetto)

Tempi di realizzazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

WP1 - Aggiornamento delle superfici territoriali oggetto di pianificazione

Obiettivi e modalità di realizzazione

L'attività è finalizzata a raccogliere e sistematizzare i dati spaziali che caratterizzano il territorio regionale in termini di destinazione d'uso del suolo, regimi di protezione e funzioni particolari assolte per la tutela, il ripopolamento, la riproduzione e particolari funzioni specifiche per il settore venatorio.

Saranno raccolti gli strati informativi relativi a: oasi di protezione; zone di ripopolamento e cattura; centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica e allevamenti di fauna; zone per l'addestramento; l'allenamento e le gare cinofile, aziende faunistico-venatorio e aziende agro-turistico-venatorie, fondi chiusi; aree protette. La raccolta degli strati più aggiornati degli istituti del piano costituisce, in un sistema

informativo geografico ad hoc, la base di dati per la costruzione del piano faunistico venatorio regionale.

Risorse impiegate

Personale interno	3 risorse per 11 giornate	9 075.00 €
Personale esterno	1 collaboratore/borsista (3 mesi/uomo)	6.000,00 €
Missioni e trasferte		520,00 €
Totale		**15 595.00 €**

Deliverables

n.1 sistema informativo geografico contenente tutte le informazioni utili alla pianificazione.

Tempi di realizzazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

WP2 - Definizione degli Ambiti Territoriali di Caccia

Obiettivi e modalità di realizzazione

In considerazione della necessità del piano faunistico venatorio di individuare gli ambiti territoriali di caccia, come previsto nell'art. 11 della L.R. 59/2017, l'attività ha l'obiettivo di definire la ripartizione territoriale della regione per l'implementazione del Piano. Le analisi socioeconomiche e territoriali costituiscono il punto di partenza per la ripartizione che viene poi ponderata sulla base delle istanze locali e di indirizzo da parte degli attori coinvolti. Nella ripartizione territoriale si terrà conto di alcuni elementi condizionali, come ad esempio l'omogeneità intrinseca dei territori delimitati e la distribuzione equilibrata delle aree a vocazione faunistica al fine di ridurre la pressione venatoria su determinate specie cacciabili. Inoltre, si opererà in modo da legare il cacciatore al proprio territorio consentendo nello stesso ambito di caccia un'attività venatoria maggiormente diversificata.

Risorse impiegate

Personale interno	3 risorse per 10 giornate	8 250.00 €
Personale esterno	1 collaboratore/borsista (3 mesi/uomo)	6.000,00 €
Missioni e trasferte		400,00 €
Totale		**14 650.00 €**

Deliverables

Elaborato cartografico e descrittivo relativo alla definizione degli ATC.

Tempi di realizzazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

WP3 - Individuazione e analisi delle superfici venatorie

Obiettivi e modalità di realizzazione

L'attività ha l'obiettivo di raccogliere ed elaborare i dati relativi al Territorio agro-silvo pastorale (TASP) e delle superfici venabili della Regione Puglia. Il territorio agro-silvo-pastorale rappresenta il parametro di riferimento per la pianificazione faunistico-venatoria e viene definito secondo l'ISPRA come il territorio potenzialmente utile per la fauna, il calcolo viene eseguito sottraendo alla superficie amministrativa di ciascuna provincia, le aree antropizzate ovvero quelle inidonee alla sosta, riproduzione e rifugio della fauna selvatica. In questa attività quindi si propone di svolgere specifiche elaborazioni cartografiche in ambiente GIS che consentano di individuare le singole porzioni di territorio regionale che contribuiscono a formare il TASP (usi del suolo idonei e non idonei). Alle elaborazioni sulla cartografia ufficiale di riferimento si aggiunge un confronto su strati cartografici più aggiornati in modo da avere un dettaglio maggiore della composizione del TASP.

Risorse impiegate

Personale interno	3 risorse per 10 giornate	8 250.00 €
Personale esterno	Collaboratore/borsista (elaborazione dati cartografici 2 mesi/uomo)	4.000,00 €
Missioni e trasferte		420, 00 €
Totale		**12 670.00 €**

Deliverables

Elaborato cartografico e descrittivo relativo all'individuazione e calcolo del TASP regionale.

Tempi di realizzazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

WP4 - Criteri e indirizzi del nuovo Piano

Obiettivi e modalità di realizzazione

In questa attività rientrano una serie di contributi che completano il quadro della pianificazione faunistico venatoria regionale. Tra questi aspetti di rilievo rientrano: i criteri per la determinazione ed erogazione dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole ed al patrimonio zootecnico in aree destinate a caccia programmata e nei fondi vincolati; i criteri per la corresponsione degli incentivi; i criteri per l'utilizzo dei fondi ai fini della gestione programmata della caccia; criteri per la erogazione del contributo in conto danni prodotto dall'attività venatoria; l'attività di vigilanza; gli appostamenti fissi; i criteri di immissione della fauna; le misure di salvaguardia dei boschi e la prevenzione incendi; le

interazioni del piano con i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e con le Zone di Protezione Speciale (ZPS); la gestione delle aree contigue; il controllo della fauna.

Risorse impiegate

Personale interno	3 risorsa per 10 giornate	8 250.00 €
Personale esterno	Collaboratore /borsista (5 mesi/uomo)	10.000,00 €
Missioni e trasferte		520,00 €
Totale		**18 770.00 €**

Deliverables

Documento di indirizzo che include e dettaglia le modalità di interazione del piano con i singoli aspetti richiamati nel WP.

Tempi di realizzazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

WP5 - Valutazione strategica

Obiettivi e modalità di realizzazione

L'attività è volta ad avviare il processo di valutazione ambientale strategica del piano faunistico venatorio secondo le modalità dettate dalla normativa regionale in materia. Il processo prevede in particolare la redazione del rapporto preliminare di orientamento con cui si individuano gli impatti del piano sulle diverse componenti ambientali; l'individuazione degli enti e dei portatori di interessi; la condivisione con gli stessi, la raccolta delle osservazioni e il recepimento delle stesse in maniera motivata per l'integrazione delle indicazioni della comunità locale all'interno del Piano.

Risorse impiegate

Personale interno	3 risorsa per 20 giornate	16 500.00 €
Personale esterno		
Missioni e trasferte		
Totale		**16 500.00 €**

Deliverables

Rapporto Preliminare di Orientamento; Revisione del Piano contenente la raccolta dei commenti e l'integrazione motivata delle osservazioni.

Tempi di realizzazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Prospetto economico

Distribuzione risorse per WP

WP	*Importo*
WP0	15 270.00 €
WP1	15 595.00 €
WP2	14 650.00 €
WP3	12 670.00 €
WP4	18 770.00 €
WP5	16 500.00 €
Spese generali	5 045.00 €
Totale progetto	**98 500.00 €**

Quadro economico complessivo

WP	*Risorse interne*	*Risorse esterne*	*Missioni*	*Totale*
WP0	14 850.00 €	- €	420.00 €	15 270.00 €
WP1	9 075.00 €	6 000.00 €	520.00 €	15 595.00 €
WP2	8 250.00 €	6 000.00 €	400.00 €	14 650.00 €
WP3	8 250.00 €	4 000.00 €	420.00 €	12 670.00 €
WP4	8 250.00 €	10 000.00 €	520.00 €	18 770.00 €
WP5	16 500.00 €	- €	- €	16 500.00 €
Spese Generali				5 045.00 €
Totale	65 175.00 €	26 000.00 €	2 280.00 €	98 500.00 €

Distribuzione risorse per voci di spesa

Voce di spesa	*Importo totale €*	*Co-finanziamento DISSPA €*	*Finanziamento Regione €*
Personale interno	65 175.00 €	28 475.00 €	36 700.00 €
Personale esterno	26 000.00 €		26 000.00 €
Missioni e trasferte	2 280.00 €		2 280.00 €
Spese Generali	5 045.00 €	2 525.00 €	2 520.00 €
Totale	**98 500.00 €**	**31 000.00 €**	**67 500.00 €**

Cronoprogramma

WP	Descrizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
WP0	Coordinamento, gestione e valutazione												
WP1	Aggiornamento delle superfici territoriali oggetto di pianificazione												
WP2	Definizione degli Ambiti Territoriali di Caccia												
WP3	Individuazione e analisi delle superfici venatorie.												
WP4	Criteri e indirizzi del nuovo Piano												
WP5	Valutazione strategica												

Il referente progetto
Prof. Francesco Bozzo

Allegato "B"

SCHEMA DI ACCORDO
ex art. 15 LEGGE 241/1990

Attività di redazione del Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia

Tra

la **Regione Puglia**, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott…… domiciliato per la carica presso la sede della Sezione stessa, alla Via P. Lembo n. 38-F - 70124 Bari (nel prosieguo "**Regione**"),

e

il **Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti** (DISSPA) dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" (di seguito **D.I.S.S.P.A**.) via Orabona, 4 codice fiscale/P.IVA n. 80002170720/01086760723, rappresentato dal Prof……., (Direttore del Dipartimento D.I.S.S.P.A.),

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, in attuazione della vigente normativa statale e in osservanza dei principi stabiliti dalle convenzioni internazionali e dalle direttive comunitarie in materia, assicura la gestione programmata delle proprie risorse faunistico-ambientali ai fini della salvaguardia di un generale equilibrio ambientale;
- la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, intende promuovere e favorire, nell'ambito dell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, lo svolgimento delle attività di studio, coordinamento e supporto necessari per l'aggiornamento e la redazione del nuovo Piano, per mezzo di accordi consimili;
- È stato espresso reciproco interesse della Regione Puglia e del D.I.S.S.P.A. ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria;
- nel Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale è incardinata la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- il D.I.S.S.P.A. si occupa di ricerca in materia di pianificazione e programmazione territoriale delle aree rurali, conducendo studi orientati alla salvaguardia del sistema agro-forestale.
- La Giunta Regionale con delibera n. … del … ha autorizzato la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, un accordo tra pubbliche amministrazioni, individuando nel Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" l'Ente dotato di personale idoneo e qualificato per l'espletamento di alcune delle attività previste dalla Legge regionale 59/2017;
- Il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" con delibera del Consiglio di Dipartimento ha dichiarato l'interesse a stipulare un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, esprimendo specifico interesse scientifico ad effettuare le attività di seguito specificate;

PRECISATO CHE:

- il progetto di cui alla presente convenzione ha ad oggetto l'attuazione di iniziative volte allo studio, coordinamento e supporto alle attività della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e dell'Osservatorio faunistico regionale per la redazione del piano faunistico venatorio 2024/29;
    - al par. 4.1.14 del Manuale delle Procedure dell'O.I. Regione Puglia è espressamente contemplato l'istituto degli Accordi fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.
    - le Amministrazioni che sottoscrivono l'Accordo rientrano nel novero di quelle indicate all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001;
    - in base al disposto dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, un Accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione» (cfr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178);
    - come si evince dalla relazione di valutazione del progetto, risultano soddisfatte le condizioni e i presupposti sopra indicati, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità e in assenza di corrispettivo (i movimenti finanziari sono configurabili come mero ristoro delle spese sostenute per le attività di progetto);
    - come pure verificato in sede di valutazione del progetto, l'oggetto e gli obiettivi dello stesso perseguono l'interesse pubblico comune alle parti stipulanti, in coerenza con le rispettive finalità pubbliche e istituzionali;
    - il costo complessivo del progetto è di € 98.500,00 (quota Regione: € 67.500,00; quota DISSPA: € 31.000,00);

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - (Premessa)

Le premesse e ogni documento allegato, ivi inclusi il progetto denominato "**Attività di redazione del Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia**", sono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - (Obiettivi)

In considerazione:

- della Legge n. 157 del 11.2.1992 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" artt. 10 e 14, che dispone l'obbligo per le Regioni di dotarsi di un Piano Faunistico Venatorio Regionale, nonché del relativo Regolamento di attuazione, quali strumenti indispensabili per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistici e venatori;
- della L.R. n. 59 del 20.12.2017, "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" che ha abrogato la L.R. n. 27/1998 e che all'articolo 7 ridefinisce i termini e le modalità per l'adozione direttamente da parte della Regione del Piano Faunistico Venatorio Regionale;
- della deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 20 luglio 2021, pubblicata sul BURP n. 100 del 04.08.2021, con la quale è stato approvato definitivamente il "*Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023*";

- della naturale scadenza del "*Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023*" il 31/12/2023, nonché della necessità di avviare le attività di studio, aggiornamento, raccolta dati e coordinamento per l'ottenimento di una versione aggiornata del Piano almeno 6 mesi prima della sua scadenza per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, previa acquisizione del parere del Comitato tecnico regionale e della competente Commissione Consiliare permanente.

1. L'obiettivo del presente accordo è quello di attuare le iniziative necessarie all'aggiornamento del Piano faunistico venatorio.
2. La Regione Puglia e il D.I.S.S.P.A. cureranno ciascuno per quanto di propria competenza, nel rispetto della divisione di compiti e responsabilità descritti in progetto e in posizione equiordinata tra loro, l'attuazione delle attività di progetto e le iniziative utili al perseguimento degli obiettivi dello stesso.
3. Le attività da realizzare, nonché i ruoli, le competenze e le risorse a ciò dedicate, sono specificatamente descritti nella scheda di progetto allegata al presente atto che qui si intende integralmente richiamata a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

4. Tali attività sono così schematicamente riepilogate nei seguenti *work package*:
   - o WP 0 Coordinamento, gestione e valutazione
   - o WP1 Aggiornamento delle superfici territoriali oggetto di pianificazione
   - o WP2 Definizione degli Ambiti Territoriali di Caccia
   - o WP3 Individuazione e analisi delle superfici venatorie.
   - o WP4 Criteri e indirizzi del nuovo Piano
   - o WP5 Valutazione strategica

Art. 3 - (Attività)

- La Regione si impegna a:
  a) garantire il coordinamento, d'intesa con il D.I.S.S.P.A., tutte le attività;
  b) garantire l'interlocuzione periodica tra i referenti del Dipartimento D.I.S.S.P.A. e l'Assessore all'Agricoltura protempore della Regione Puglia, il Comitato Faunistico-Venatorio e le strutture regionali competenti ai fini di una ottimale raggiungimento degli obiettivi all'art. 2;
  c) assicurare all'Ente sottoscrittore l'accesso e l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati in possesso del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità e del relativo Osservatorio Faunistico Regionale;
- Il Dipartimento D.I.S.S.P.A. - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - si impegna a svolgere tutte le seguenti attività inerenti alla "*Attività di redazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2024/2029 della Regione Puglia*".

Art. 4 - (Durata)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla completa esecuzione delle attività previste per un periodo di 1 (uno) anno.

Art. 5 - (Risorse umane)

Per la realizzazione delle attività di cui all' art. 3) saranno impiegate le unità lavorative in servizio presso le Strutture della Regione Puglia indicate all'art. 3 e del D.I.S.S.P.A. in funzione delle specifiche competenze e professionalità possedute in rapporto alle attività da svolgere.
Il D.I.S.S.P.A. potrà prevedere al reclutamento di unità lavorative previo espletamento di procedure selettive/comparative conformi alle disposizioni normative vigenti in materia. Alle risorse umane impiegate in progetto si applicano le norme in materia di incompatibilità, di divieto di cumulo e di onnicomprensività della retribuzione previste dalle vigenti leggi.

Art. 6 - (Principio di leale collaborazione)

Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi connessi all'esercizio delle attività di cui al presente Accordo, si impegnano a dare attuazione allo stesso ispirandosi al principio di leale collaborazione istituzionale, di semplificazione e di efficacia.

Art. 7 - (Organizzazione e gestione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui all' art. 3), le parti si impegnano ad insediare un Comitato formato da quattro componenti (due individuati dalla Regione e due dal D.I.S.S.P.A.) Il comitato si riunisce con cadenza bimestrale per impostare e supervisionare le attività di cui al presente Accordo. Delle riunioni del Comitato sarà redatto apposito verbale.

Art. 8 - (Responsabilità)

Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da rapporti di lavoro instaurati dall'altra parte nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.

Art. 9 - (Oneri finanziari)

La Regione Puglia supporta finanziariamente le attività sopra indicate entro il limite massimo di **€ 67.500,00.**

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di progetto, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di margini di guadagno.

I costi devono essere computati in termini di disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura del D.I.S.S.P.A., secondo le proprie norme e procedure per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 10 - (Modalità di erogazione e rendicontazione)

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo in favore del D.I.S.S.P.A., con le modalità di seguito indicate, subordinatamente il rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno, come previsto dalla legge di stabilità.

Il contributo annuale entro il limite massimo di **€ 67.500,00** omnicomprensive sarà erogato come segue:

- 50% a titolo di anticipazione, all'inizio delle attività;
- 25% dopo 6 mesi: i costi sostenuti saranno ritenuti ammissibili per le seguenti voci di spesa: personale, materiale di consumo e durevole, spese generali, missioni;
- saldo del 25% su presentazione di una relazione dettagliata delle attività svolte, corredata da rendicontazione analitica dei costi sostenuti, relativamente alla quota parte finanziamento regionale, anch'essa validata, articolata per le seguenti voci di spesa: personale, materiale di consumo e durevole, spese generali, missioni.

La relazione e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere consegnati entro 60 giorni dalla chiusura delle attività e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

Alle attività potranno partecipare, attraverso procedure di evidenza pubblica, anche professionisti affermati della materia ed altre figure professionali ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla Delibera di Giunta regionale n. del fino alla scadenza della presente Accordo.

Art. 11 - (Risultati)

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Puglia e del D.I.S.S.P.A., che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Art. 12 - (Informativa trattamento dati personali)

Il presente Accordo garantisce la tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii..

Le parti danno atto che il presente accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

Art. 13 - (Inadempienze e Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale del D.I.S.S.P.A. coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Art. 14 - (Rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, nonché le disposizioni della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 15 - (Disposizioni finali)

Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 131/1986.

Tutte le spese relative al presente Accordo (bolli e spese di registro) sono a totale carico del D.I.S.S.P.A., senza diritto di rivalsa.

Bari, lì _____

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Puglia	*Per il* D.I.S.S.P.A.
Il Dirigente	Il Direttore
Dr.	Prof.

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore, ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.
Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 cc e l'art. 2 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	13	14.02.2023

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA LA REGIONE PUGLIA ED IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DISSPA) PER "ATTIVITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO 2024/2029 DELLA REGIONE PUGLIA".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/02/2023 19:03:25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 153

[ID 4739] - Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. - Realizzazione di un elettrodotto aereo 150 kV, in doppia terna, tra la Stazione Elettrica esistente "Troia" e la Stazione Elettrica esistente "Alberona". Proponente: Terna S.p.A. Parere favorevole condizionato della Regione Puglia.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente *a.i*. della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza del Ministero della transizione ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e d'ora in avanti per brevità MiTE), è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

VISTA la nota prot. n. 16481 del 26.06.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7837 del 27.07.2019, con la quale il MiTE (all'epoca Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto indicato in epigrafe.

Nella stessa nota veniva precisato che già con provvedimento direttoriale prot. DVA-2017-0002726 del 07.02.2017 era stato archiviato il procedimento di V.I.A. del "Progetto di collegamento 150 kV "SE Troia - SE Alberona", sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2291 del 27.01.2017 nel quale erano state riportate le informazioni tecniche e la documentazione da presentare in caso di una nuova istanza di V.I.A.

In linea con quanto richiesto dalla citata Commissione Tecnica, con nota prot. TERNA/P20190043959 del 19.06.2019, Terna S.p.A. presentava nuova istanza per l'avvio della procedura in oggetto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 60 giorni a far data dal 26.06.2019, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.

VISTA la nota prot. n. AOO_89/8125 del 04.07.2019 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTO il Parere Tecnico espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, formulato sulla scorta:

- della richiesta di integrazioni trasmessa dalla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - con nota prot. n. AOO_064/13163 del 26.08.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8127 del 27.08.2019;

- del parere favorevole condizionato trasmesso da ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Foggia – Servizi Territoriali - con nota prot. n. 65152-156 del 16.09.2019, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9226 del 18.09.2019;

- del parere favorevole condizionato alla progettazione delle opere in rapporto alle N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), espresso a seguito dell'esame degli approfondimenti richiesti con nota prot. n. 9976 del 03.09.2019 e trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 22495 del 24.08.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10640 del 24.08.2022;

- del parere favorevole condizionato prot. n. AOO_089/11678 del 20.09.2022, espresso a seguito dell'analisi delle integrazioni richieste con nota prot. n. AOO_089/11213 del 19.09.2019, sollecitate con nota prot. AOO_089/3818 del 22.03.2022 e pervenute con nota prot. n. 46577 del 30.05.2022 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7410 dell'08.06.2022, dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;

PRESO ATTO del Parere Tecnico Definitivo espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto sono tali da non produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale è favorevole condizionato.

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.).

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4

comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al Progetto di realizzazione di un elettrodotto aereo 150 kV, in doppia terna, tra la Stazione Elettrica esistente "Troia" e la Stazione Elettrica esistente "Alberona", proposto da Terna S.p.A. - Viale Egidio Galbani, 70 - Roma -, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Segreteria del Comitato
Carmela Mafrica

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana,
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al Progetto di realizzazione di un elettrodotto aereo 150 kV, in doppia terna, tra la Stazione Elettrica esistente "Troia" e la Stazione Elettrica esistente "Alberona", proposto da Terna S.p.A. - Viale Egidio Galbani, 70 - Roma -, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ALLEGATO

CODICE CIFRA ECO_DEL_2023_00019

PARERE TECNICO

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [ID 4739] - Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Realizzazione di un elettrodotto aereo 150 kV, in doppia terna, tra la Stazione Elettrica esistente "Troia" e la Stazione Elettrica esistente "Alberona.

PROPONENTE: Terna S.p.A. - Viale Egidio Galbani, 70 - Roma

la Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*".

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". *Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione*

per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*,

VISTA la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*";
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006*";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE*:*

- con nota prot. n. 16481 del 26.06.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7837 del 27.07.2019, con la quale il MiTE (all'epoca Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto indicato in epigrafe. In pari data, la Direzione

Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 60 giorni a far data dal 26.06.2019, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.

- con nota prot. n. AOO_89/8125 del 04.07.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri acquisiti e di seguito riportati:

- richiesta di integrazioni trasmessa dalla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - con nota prot. n. AOO_064/13163 del 26.08.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8127 del 27.08.2019;
- parere favorevole condizionato trasmesso da ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Foggia – Servizi Territoriali - con nota prot. n. 65152-156 del 16.09.2019, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9226 del 18.09.2019;
- parere favorevole condizionato alla progettazione delle opere in rapporto alle N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), espresso a seguito dell'esame degli approfondimenti richiesti con nota prot. n. 9976 del 03.09.2019 e trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 22495 del 24.08.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10640 del 24.08.2022;
- parere favorevole condizionato prot. n. AOO_089/11678 del 20.09.2022, espresso a seguito dell'analisi delle integrazioni richieste con nota prot. n. AOO_089/11213 del 19.09.2019, sollecitate con nota prot. AOO_089/3818 del 22.03.2022 e pervenute con nota prot. n. 46577 del 30.05.2022 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7410 dell'08.06.2022, dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica,

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientalied allegati al presente Parere Tecnico;

- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11687 del 20.09.2022, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato VIA regionale, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

ESPRIME

giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al progetto di *realizzazione di un elettrodotto aereo 150 kV, in doppia terna, tra la stazione elettrica esistente "Troia" e la Stazione Elettrica esistente "Alberona"*,proposto da Terna S.p.A. - Viale Egidio Galbani, 70 - Roma -, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, **condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale**, allegato al presente parere tecnico della Sezione Autorizzazioni Ambientali quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- richiesta di integrazioni trasmessa dalla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - con nota prot. n. AOO_064/13163 del 26.08.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8127 del 27.08.2019;
- parere favorevole condizionato trasmesso da ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Foggia – Servizi Territoriali - con nota prot. n. 65152-156 del 16.09.2019, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9226 del 18.09.2019;
- parere favorevole condizionato trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 22495 del 24.08.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10640 del 24.08.2022;
- parere favorevole condizionato prot. n. AOO_089/11678 del 20.09.2022 espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1

bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

Funzionario Istruttore
P.O. Segreteria del Comitato

Carmela Mafrica
26.01.2023 10:52:43
GMT+00:00

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Antonietta Riccio
30.01.2023
14:36:38
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Servizio Autorità Idraulica

Rif. A00_64 – 09/07/2019 - 0011245

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede Foggia)
AOO_064/PROT
26/08/2019 - 0013163
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE
Servizio V.I.A. e V.Inc.A - BARI -
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto : [ID_VIP:4739] Procedimento di V.I.A. – Progetto di collegamento 150 kV "SE Troia – SE Alberona"- Proponente : Terna S.p.A. – Osservazioni – Richiesta ottenimento Autorizzazione sotto l'aspetto idraulico dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523 e Concessione Demaniale.

In riscontro alla nota di codesto Servizio V.I.A. e V.Inc.A., con la quale sono state trasmesse le credenziali di accesso per la visione degli elaborati di progetto relativi all'intervento in oggetto indicato, invitando a far conoscere le proprie determinazioni e/o osservazioni di merito, si rileva che il previsto tracciato dell'elettrodotto, interferisce con diversi corsi d'acqua e canali andando ad attraversare gli stessi e quindi, interessando terreni demaniali per la realizzazione e l'esercizio delle stesse.

Tali interferenze sono sottoposte alle prescrizioni previste dall'art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, nonché degli artt. 5 e 8 della L.R. 9.10.2008 n. 25 e dell'art. 57 del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 25.07.1904 n. 523, sia per quanto attiene alla sicurezza propria dell'infrastruttura sia per le condizioni di esercizio del corso d'acqua attraversato oltre che per gli aspetti domenicali tutelati dallo stesso art. 120 del R.D. 1775/1933.

Questo Servizio in qualità di Autorità Idraulica, si esprime in via preliminare sulla sussistenza delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione idraulica a termine del R.D. 25.07.1904 n. 523 mentre per la realizzazione e manutenzione delle opere di attraversamento, dovrà procedersi nell'ottenimento di concessone demaniale.

Per quanto concerne il rilascio della concessione, dovranno essere individuati gli attraversamenti ricadenti nel comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata e quelli esterni a detto comprensorio, trovando i primi applicazione nella L.R. 13/03/2012 n. 4 e nel disposto di cui al Regolamento Regionale 1/08/2013 n. 17, mentre per gli attraversamenti esterni al comprensorio del Consorzio resta competente questo Servizio Regionale.

Sezione Lavori Pubblici – **Servizio Autorità Idraulica Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri**
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Servizio Autorità Idraulica

Si precisa che gli elaborati di progetto visionati, non risultano esaustivi per una istruttoria finalizzata al rilascio di specifica Autorizzazione Idraulica sui singoli attraversamenti previsti, necessitando gli stessi di integrazioni con stralci IGM e planimetrie catastali di maggior dettagli riportanti le indicazione delle opere e sostegni della linea area da realizzare, della loro distanza dal ciglio spondale del corso d'acqua e dello studio idraulico relativo alla tratta fluviale oggetto di attraversamento, mentre per il rilascio della concessione delle aree demaniali, la cui competenza resta da individuare in conseguenza della ubicazione delle opere in comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata o meno, questi dovranno essere integrati secondo quanto richiesto dallo stesso Consorzio competente e comunque si dovrà procedere con l'integrazione di elaborati planimetrici riportanti le indicazioni delle aree necessarie alla realizzazione ed alla successiva manutenzione delle opere di attraversamento.

Resta comunque inderogabile il principio stabilito dal R.D. 25.07.1904 nr. 523, per cui gli interventi che si realizzano negli alvei fluviali o pertinenze idrauliche, soggiacciono all'ottenimento della prevista **autorizzazione** ai fini idraulici, da richiedersi alla "Autorità Idraulica", rappresentata da questo Servizio.

L'Autorizzazione idraulica viene rilasciata previa verifica della compatibilità della richiesta con gli interessi pubblici e successivamente all'ottenimento del parere di compatibilità con la disciplina di tutela imposta dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sez. Puglia.

Tanto si trasmette quali osservazioni al procedimento di V.I.A., significando che per il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica di competenza e per il rilascio della Concessione Demaniale sulle aree oggetto di intervento e manutenzione degli attraversamenti occorre integrare gli elaborati progettuali secondo le osservazioni sopra citate, evidenziando che nell'elencazione degli attraversamenti nell'elaborato COD. EEFR10016B749210, si trova menzione degli enti interessati unicamente l'Autorità di Bacino – Regione Puglia e non della Regione Puglia Servizio Autorità Idraulica.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Leonardo Panettieri)

Il Dirigente
(Ing. Antonio Pulli)

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0065152 - 156 - 16/09/2019 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Procedimento di V.I.A. "Elettrodotto 150 kV doppia terna "Stazione Elettrica di Troia - Stazione Elettrica Alberona".

Società proponente: Terna S.p.A.-
Codice: ID_VIP: 4739

Premesso che:

- Con nota n.AOO_089 prot. 8125 del 4-7-2019 acquisita al protocollo ARPA n. 50107 del 4-7-2019 codesta Autorità Competente chiedeva allo scrivente dipartimento dell'agenzia il parere di propria competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto dalla documentazione in atti:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di realizzazione delle seguenti due Opere: - Opera 1: Elettrodotto 150kV aereo doppia terna "SE Troia - SE Alberona"; - Opera 2: Adeguamento della stazione elettrica 150kV di Alberona. Le opere che interessano i comuni di Troia, Castelluccio Valmaggiore, Biccari e Alberona, tutti in Provincia di Foggia, consentono, unitamente ad altre opere, di migliorare la sicurezza, l'affidabilità e la gestione della rete 150kV, garantendo la raccolta dell'energia prodotta dai numerosi impianti di produzione di energia rinnovabile della zona (eolici e fotovoltaici).

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 10-9-2019 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente si ritiene che non

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0065152 - 156 - 16/09/2019 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni.

1. Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:
   - essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;
   - dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
   - eventuali rifiuti liquidi, anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
   - sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;
   - per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;
   - il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).
2. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   - ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
   - la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO2 e PM10 presenti nelle zone adibite a residenza.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza in ordine alle "*misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente*", quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene il provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al **Ministero della Transizione Ecologica**
Direzione generale valutazioni ambientali (VA)
pec: VA@pec.mite.gov.it

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Ministero della Transizione Ecologica**
Direzione generale competitività ed efficienza energetica (CEE)
pec: CEE@pec.mite.gov.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Terna Rete Italia S.p.A.**
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Gestione processi amministrativi
Autorizzazioni e Concertazione – Centro Sud – Area Adriatica
c.a. Dott. Luca Ferreli
pec: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
e-mail: luca.ferreli@terna.it

Oggetto: *- Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 – sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.*
- Procedimento di V.I.A. – [ID_VIP: 4739].
Costruzione ed esercizio dell'elettrodotto aereo a 150 kV, in doppia terna, "S.E. Troia – S.E. Alberona" e adeguamento della stazione elettrica (S.E.). a 150 kV di "Alberona" con opere connesse. Interventi siti nei comuni di: Troia, Castelluccio Valmaggiore, Biccari e Alberona in provincia di Foggia. Posizione n. EL-426. Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.
Rif. nota Gruppo Terna S.p.A. prot. n. P20210087718-28/10/2021.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [NP132-22]

Come riferimento al progetto di costruzione ed esercizio dell'elettrodotto aereo a 150 kV, in doppia terna, "S.E. Troia – S.E. Alberona" e adeguamento della stazione elettrica (S.E.). a 150 kV di "Alberona" con opere connesse (Posizione n. EL-426), proposto da Terna Rete Italia S.p.A., e ai relativi procedimenti di "*Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 – sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.*", avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Div. IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete, e di "*Valutazione di Impatto Ambientale*", avviato dalla Regione Puglia - Sezione Autorizzazione Ambientale - Servizio VIA e V.I.NC.A, si rappresenta quanto segue.

Si premette che:

- con nota prot. n. 9976 del 03.09.2019, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della istruttoria finalizzata all'espressione delle proprie preliminari determinazioni e/o osservazioni in merito

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

alla compatibilità delle opere rispetto al Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), ha evidenziato che il progetto presentato necessitava di essere subordinato ad ulteriori approfondimenti tecnico-analitici e progettuali, di carattere geologico, geomorfologico, geotecnico ed idrologico-idraulico, come specificato nella stessa nota n. 9976/2019.

- con nota trasmessa dal Gruppo Terna S.p.A. con prot. n. P20200038706-25/06/2020, acquisita agli atti al n. 12089 del 25.06.2020, è stato trasmesso uno Studio di compatibilità geologica e geotecnica integrativo (corredato da n. 13 Allegati) e uno Studio di compatibilità idrologica e idraulica (corredata da n. 1 Allegato e n. 2 Tavole), per dare riscontro alla richiesta di approfondimenti tecnico-analitici di cui alla richiamata nota di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 9976/2019.
- con nota prot. n. 19631 del 14.10.2020, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla nota del gruppo Terna prot. n. P20200038706-25/06/2020, preso atto degli approfondimenti progettuali condotti e trasmessi, ha ulteriormente evidenziato che, allo stato degli atti complessivamente acquisiti e valutati, sussistono condizioni di "criticità" e/o di "necessità di approfondimento conoscitivo" per il progetto dell'elettrodotto aereo in esame, ai fini dell'espressione del parere di competenza rispetto al P.A.I., come nella stessa nota nel dettaglio riportate.
- con nota trasmessa dal Gruppo Terna S.p.A. con prot. n. P20210087718-28/10/2021, acquisita agli atti al n. 30148 del 29.10.2021, sono stati trasmessi gli approfondimenti richiesti e nello specifico gli elaborati seguenti: Relazione tecnica e allegati grafici (cod el. GFR10016B2291194 e All.1-4); Sezioni geologico - tecniche (cod el. DGFR10016B2290840); Ubicazione nuovo tracciato (cod el. DGFR10016B2291524); Carta geomorfologica con riferimento al nuovo tracciato (cod el. DGFR10016B2291635), per dare riscontro alla richiesta di ulteriori approfondimenti tecnico-analitici di cui alla richiamata nota di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 19631/2020.

Tutto ciò premesso, e con specifico riferimento agli elaborati integrativi trasmessi dal Gruppo Terna S.p.A. da ultimo con nota prot. n. P20210087718-28/10/2021, si rileva quanto segue.

Con particolare riferimento agli aspetti di compatibilità geologica e geotecnica rispetto al P.A.I. delle opere di progetto, si prende atto innanzitutto della previsione di uno spostamento della posizione dei sostegni n. 41, 42, 43, in posizione maggiormente arretrata rispetto al primo tracciato proposto, a garanzia della sicurezza (cfr Elaborato Tav. DGFR10016B2291524 – Ubicazione nuovo tracciato); in particolare i predetti sostegni sono stati allontanati in direzione nord ovest con la finalità di collocarli più distanti dal margine sinistro della frana di "Lame di Giantomaso" ed in particolare a circa 61,00 m il sostegno n. 41, a 55,00 m il sostegno n. 42 e a 80.00 m il sostegno n. 43. Per quanto attiene ai sostegni identificati n. 44 e 45, la loro posizione è rimasta invariata rispetto alprimo tracciato in quanto ritenuti già distanti dalle note forme gravitative rilevate.

Ulteriori approfondimenti conoscitivi, di carattere geomofologico, stratigrafico e geotecnico, descritti nella Relazione Integrativa (Elaborato: RGFR10016B2291194) sono consistiti nella campagna di indagine integrativa effettuata a Luglio 2021 lungo il versante denominato "Immerse delle Sorbe", mediante la realizzazione di n. 3 sondaggi a carotaggio continuo (denominati S1, S2 e S3), spinti fino alla profondità di 20 metri dal p.c., prelievo di campioni indisturbati (n. 3 campioni per ogni sondaggio) con relativa caratterizzazione fisico-meccanica

mediante prove di laboratorio, e prove in sito (prove SPT in numero di 3 per ogni sondaggio), i cui risultati sono riportati analiticamente negli allegati n. 1, 2 e 3 alla Relazione integrativa.

Sulla base dei dati acquisiti, è stato elaborato il modello geotecnico del terreno finalizzato alla verifica di stabilità del versante in condizioni ante-operam e post-operam, ovvero prima in condizioni naturali attuali del pendio, poi in considerazione dell'avvenuta realizzazione delle opere con carichi insistenti sul traliccio e fondazioni profonde. Le analisi di stabilità sono state elaborate su diverse sezioni tracciate sia lungo la pendenza del versante sia in direzione trasversale all'immersione, fino ad intercettare il margine sinistro del movimento gravitativo di "Lame di Giantomaso".

Dal punto di vista stratigrafico, è emersa la presenza di litologie differenti nelle tre sub-aree interessate dai sondaggi geognostici, con copertura superficiale continentale variabile tra i 5-9 m dal piano campagna (orizzonte A), mentre in profondità si passa a formazioni litologiche marine delle Argille Subappennine plioceniche (orizzonte B), che costituisce il substrato geologico nella parte bassa del versante coincidente con il sondaggio S1,e, in zona più alta del promontorio, coincidente con i sondaggi S2 ed S3, si intercetta il substrato geologico del Flysch Rosso dell'Unità tettonica della Daunia.

I fori di sondaggio S1, S2 e S3 sono stati attrezzati con piezometro a tubo aperto in PVC completamente finestrato per tutta la verticale d'indagine, in modo da poter rilevare la presenza di una falda idrica. La misura di falda è stata effettuata in data 02.09.2021, non rilevando presenza di falda; tuttavia, le verifiche di stabilità del versante, in misura cautelativa sono state elaborate inserendo il livello di falda al contatto tra le due unità idrogeologiche di superficie e di substrato.

Le analisi di stabilità del versante in corrispondenza dei sostegni n. 41, 42, 43 (i cui risultati sono riportati analiticamente nell'Allegato 4 alla Relazione integrativa), sono state eseguite in condizioni drenate, sia nella situazione ante operam (condizioni naturali del pendio) sia nella situazione post operam (presenza del carico dovuto al sostegno e pali di fondazione di lunghezza pari a 20 m). Dette analisi sono state eseguite con l'Approccio 1 combinazione 2 (A2+M2+R2), come previsto dalle NTC 2018, utilizzando il codice di calcolo Aztec Informatica "STAP Full 16.0", con i metodi di Fellenius, Bishop, Janbu e Bell, i quali si fondano sul metodo dell'equilibrio limite considerando superfici di rottura circolari. Per i tre sostegni sopra indicati sono state definite n. 6 sezioni, due per ogni sostegno, una lungo la direzione di massima pendenza delle curve di livello e l'altra in direzione perpendicolare ad essa. Le verifiche sono state condotte in condizioni sismiche, attribuendo alle opere la classe d'uso IV e un coefficiente d'uso CU pari a 2,0. I fattori di sicurezza ottenuti dalle verifiche di stabilità sono risultati superiori a 1.3 (cfr tabella 14 della Relazione integrativa).

A seguito degli ulteriori approfondimenti svolti, nelle conclusioni della Relazione Integrativa, il tecnico redattore dello Studio attesta altresì che: "omissis … *Tutti i sostegni ubicati lungo la dorsale appenninica Dauna, anche in considerazione delle recenti osservazioni avvenute in campagna, ricadono in aree stabili e non interessate da segni premonitori di instabilità ed elementi precursori. Forme gravitative di versanti quali deformazioni superficiali lente (soliflussi) e colamenti superficiali (soil creep) limitati a modeste estensioni areali sono collocate a distanza dalle aree dei sostegni (vedi carta geomorfologica DGFR10016B2291635per la loro distribuzione areale)*". Lo stesso tecnico inoltre, sempre nelle conclusioni della stessa Relazione, dichiara: "*la compatibilità geomorfologica e geotecnica dei sostegni 41-42-43-44-45 avendo eseguito in questa fase di lavoro*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

più approfondite analisi sulla scorta di dati desunti da indagini dirette, analisi geotecniche di laboratorio e prove in sito, dal momento che le verifiche di stabilità condotte con le condizioni geotecniche e geomorfologiche riscontrate all'attualità, presentano un fattore di sicurezza (Fs) superiore all'unità. La compatibilità idrogeologica e geotecnica dei sostegni è assicurata comunque a condizione che gli stessi vengano fondati su palitrivellati gettati in opera della profondità non inferire a 20.0 m da piano campagna e ancorati nel substrato geologico. Con la realizzazione di tali opere si assicura la stabilità geomorfologica dei sostegni, e nell'ipotesi chei fenomeni franosi possano evolvere, le verifiche dimostrano che sono garantiti adeguati franchi di sicurezza da non incrementare situazioni di rischio e interferenze dirette".

Con riferimento invece agli aspetti di compatibilità idrologica e idraulica rispetto al P.A.I. delle opere di progetto, ed in particolare dei sostegni nn. 30, 37, 38 e 39, nella citata Relazione integrativa è attestato che per tutti i predetti sostegni sono previste fondazioni profonde, nello specifico n. 4 pali di grosso diametro (pari a 100 cm), disposti ai vertici, con interasse di 450 cm, in direzione x e y, e 50 cm di altezza al di sopra del piano campagna; la lunghezza totale dei pali è superiore a 14 m. I monconi che collegano le fondazioni e i sostegni sono immersi nei pali per una lunghezza pari a 125 cm. Si attesta inoltre che i sostegni non ricadono all'interno dell'alveo fluviale ma in aree soggette ad esondazione conseguente a portate con tempi di ritorno dell'ordine dei 200 anni; per tale ragione si possono escludere fenomeni di scalzamento al piede ai quali sono soggette le struttureall'interno dei corsi d'acqua come pile di ponti e viadotti e allo stesso tempo si dichiara di garantire ai sostegni un
adeguato franco di sicurezza al di sopra del livello idrico massimo (almeno 20-30 cm), che si verifica in occasione della portata duecentennale. Nell conclusioni della medesima Relazione il tecnico redattore dello Studio dichiara che: "*per la compatibilità idrologica e idraulica dei sostegni osservati di cui ai sostegni n. 30, 37, 38 e 39 i tiranti idrici ottenuti dalle analisi idrauliche sono risultati compresi tra 30 cm e 120 cm di altezza e le velocità di deflusso delle piene duecentennali non compromettono in alcun modo la staticità e funzionalità delle opere ivi previste e la loro durabilità in funzione della vita utile dello stesso impianto*".

Si deve tuttavia rilevare che la documentazione complessivamente trasmessa dal Gruppo Terna con la nota prot. n. P20210087718-28/10/2021, non contiene una dichiarazione di "non delocabilizzabilità" delle stesse opere che ricadono in aree potenzialmente inondabili, ai fini della compatibilità idraulica secondo la disciplina del comma 1, lett. d) degli artt. 7 e 8 delle N.T.A. del P.A.I. vigente come richiesto dalla scrivente Autorità con nota prot. n. 19631 del 14.10.2020.

Pertanto, in considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprime, in definitiva, parere favorevole alla progettazione delle opere di cui alla procedura in oggetto, in rapporto alle N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni:

- sia confermata la delocalizzazione dei sostegni denominati n. 41, 42, 43, in posizione maggiormente arretrata rispetto al primo tracciato proposto, come da elaborato "Tav. DGFR10016B2291524 – Ubicazione nuovo tracciato", nonché la condizione che gli stessi, unitamente ai sostegni n. 44 e 45,

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

vengano fondati su pali trivellati gettati in opera della profondità non inferire a 20 m da piano campagna e ancorati nel substrato geologico;

- sia confermata la previsione di fondazioni profonde per i sostegni nn. 30, 37, 38 e 39, nonché gli ulteriori dettagli costruttivi previsti nella Relazione Integrativa (Elaborato: RGFR10016B2291194);
- sia predisposta e trasmessa alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale una dichiarazione di "non delocabilizzabilità" delle opere che ricadono in aree potenzialmente inondabili (cfr sostegni nn. 30, 37, 38 e 39), ai fini della compatibilità idraulica secondo la disciplina del comma 1, lett. d) degli artt. 7 e 8 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- in fase di Progettazione Esecutiva ed in fase di esercizio dell'elettrodotto in oggetto, tenuto conto del contesto idrogeologico complessivo delle aree interessate, in via cautelativa e al fine di scongiurare gli effetti di possibili danneggiamenti dovuti alla possibile evoluzione dei dissesti geomorfologici superficiali o di versante rapidi o lenti, presenti in prossimità delle opere, dovranno essere condotte attività di monitoraggio geomorfologico dei versanti interessati dalle stesse opere ed in particolare di quelle aree prossime ai sostegni da n. 41 a n. 45. In particolare la Società proponente dovrà predisporre un adeguato "Piano di Monitoraggio" delle aree interessate dalle opere e dalle relative pertinenze, teso a verificare in modo periodico e sistematico le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate, al fine di controllare e mitigare gli effetti di possibili evoluzioni dei dissesti che possano compromettere la staticità e funzionalità delle stesse opere. In particolare detto Piano di Monitoraggio dovrà prevedere controlli periodici in sito, ovvero opportune installazioni inclinometriche scelte opportunamente dai tecnici della Società proponente, ovvero anche attraverso l'istallazione ed esercizio di ulteriori dispositivi di misura in grado di rilevare possibili indizi di dissesti di versante, tali da compromettere la stabilità delle opere in oggetto. I risultati della predetta attività di monitoraggio di versante dovranno essere riportati all'interno di una apposita Relazione Tecnica, accompagnata da un parere tecnico della società proponente, da predisporre con cadenza periodica e che dovrà essere conservata agli atti della stessa Società proponente contenente tutte le valutazioni in merito alla stabilità delle aree interessate e l'indicazione degli accorgimenti, delle cautele e delle eventuali misure o interventi di mitigazione adottati o da adottare al fine di perseguire la stabilità delle opere.

Ad ogni modo, fermo restando il parere rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto dell'elettrodotto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

1) le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica e idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica e/o idraulica finalizzati alla mitigazione del rischio;
2) nell'ipotesi che siano rilevati, nel corso della realizzazione degli interventi in oggetto o del loro esercizio, a seguito del monitoraggio prescritto, movimenti di versante di entità tale che possano far presagire possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto, dovrà essere immediatamente

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

adottata da parte del Soggetto esecutore dei lavori o gestore degli impianti ogni opportuna azione e/o intervento di messa in sicurezza delle opere e delle aree di pertinenza, al fine di impedire qualunque danno o disservizio. Il Soggetto esecutore/gestore dovrà assumere la piena responsabilità per quanto riguarda gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione edesercizio delle opere di cui trattasi;

3) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

4) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;

5) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi e le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, con riferimento agli interventi in progetto.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Firmato digitalmente da: GENNARO Capasso
Organizzazione: AUTORITA' DI BACINO DISTR.LE APPENNINO MERIDIONALE/93109350616
Unità organizzativa: DIRIGENTE TECNICO
Data: 24/08/2022 09:43:04

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 20/09/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID_VIP4739**
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI**
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	*Progetto collegamento 150 kV "SE Troia - SE Alberona"*
Tipologia:	Elettrodotti Allegato II Parte II del D.Lgs. 152/2006e ss.mm.ii L.R. 11/2001 e smi: Elenco A1 lett. F
Autorità Comp.	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)
Proponente:	Terna Rete Italia S.p.A. -- Viale Egidio Galbani N° 70 Roma

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web (portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MITE):

https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7126/10260

sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 18/03/2019:

- Studio di Impatto Ambientale-Indice e Introduzione
- Studio di Impatto Ambientale-Quadro Programmatico
- Studio di Impatto Ambientale-Quadro Progettuale
- Studio di Impatto Ambientale-Quadro Ambientale
- Studio di Incidenza Ambientale
- Relazione Paesaggistica
- Relazione Archeologica Preventiva
- Piano di Monitoraggio Ambientale
- Relazione tecnica generale
- Elenco documenti - Opera 1
- Caratteristiche dei componenti - Opera 1
- Relazione tecnica illustrativa - Opera 1

REGIONE PUGLIA

- Elenco documenti - Opera 2
- Relazione tecnica illustrativa - Opera 2
- Schema elettrico unifilare AT con evidenza dell'ampliamento - Opera 2
- Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
- Relazione Geologica Preliminare
- Relazione tecnica di valutazione del campo elettrico e magnetico e calcolo della fascia di rispetto
- Relazione tecnica per la valutazione di compatibilità con attività di interesse dei Vigili del Fuoco
- Sintesi Non Tecnica

Oltre agli elaborati citati, sono state analizzate anche le tavole (presenti sullo stesso portale e facenti parte dei documenti di progetto) propedeutiche alla geolocalizzazione, comprensione e specifiche di dettaglio degli elaborati stessi.

Documentazione pubblicata in data 27/05/2022:

- RGFR10016B2455600_Risposte integrazioni Regione (inclusa Tav.1 - BP_UCP)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Realizzazione di un elettrodotto aereo 150 kV, in doppia terna, tra la stazione elettrica"Troia" esistente e la Stazione Elettrica esistente "Alberona", oggetto di adeguamento

Motivazioni dell'intervento

La zona compresa tra le Regioni Puglia e Campania, in particolare l'area limitrofa al polo di Foggia, è caratterizzata da una importante presenza di impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (impianti da FER). Al fine di poter garantire la raccolta dell'energia prodotta dai numerosi impianti da FER in servizio, autorizzati o in corso di autorizzazione, Terna S.p.A., in qualità di Società responsabile della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione, ha provveduto già nel 2011 a realizzare una nuova stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV nel territorio del Comune di Troia (FG), punto baricentrico rispetto alle aree di produzione di energia da fonte rinnovabile.

Insieme alla realizzazione della stazione elettrica, il piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale prevedeva la realizzazione di raccordi 150kV alla stazione 380/150kV di Troia. In quest'ambito, in data 16 Dicembre 2010, Terna S.p.A. ha provveduto quindi alla presentazione dell'istanza per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'intervento denominato "Elettrodotto aereo 150kV doppia terna SE Troia Roseto-Alberona", attivando poco dopo il procedimento di VIA presso la Regione Puglia. Trasferito il procedimento di VIA al Ministero dell'Ambiente per un cambio di normativa in merito alle competenze sui procedimenti di VIA per gli elettrodotti facenti parte della RTN, questo è stato archiviato per motivi fondamentalmente riconducibili all'interessamento diretto dell'area SIC/ZPS IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto".In seguito,Terna S.p.A., attraverso lo studio di

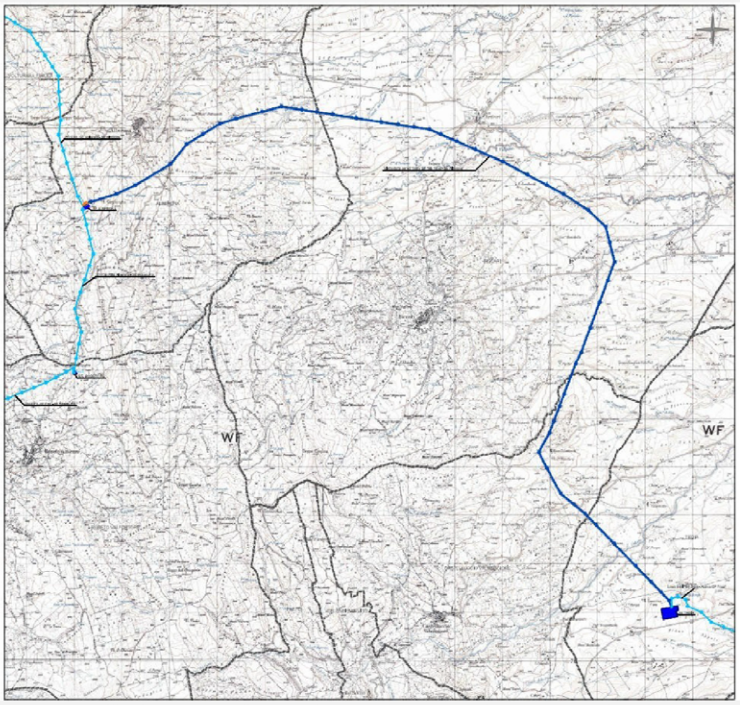
REGIONE PUGLIA

specifici corridoi per il passaggio della nuova infrastruttura, ha proposto il presente intervento consistente nella realizzazione di un collegamento diretto tra la stazione elettrica di Alberona e di Troia.

Oggetto ed area di intervento

Realizzazione di un elettrodotto aereo 150 kV, in doppia terna, tra la stazione elettrica"Troia" esistente e la Stazione Elettrica esistente "Alberona", oggetto di adeguamento, che lasocietà TERNA RETE ITALIA S.p.A. intende realizzare nei comuni di Troia, Castelluccio Valmaggiore, Biccari e Alberona, tutti in Provincia di Foggia.
Il progetto, denominato "Collegamento 150kV SE Troia-SE Alberona" è suddiviso in dueopere:
• Opera 1: Elettrodotto 150kV aereo doppia terna SE Troia-SE Alberona (ad accezione dei tratti in arrivo/uscita dalle stazioni che sono in singola terna);
• Opera 2: Adeguamento della SE 150kV di Alberona (opera propedeutica alla realizzazione del nuovoelettrodotto).

Per quanto riguarda l'Opera 1 (Elettrodotto 150kV aereo doppia terna SE Troia-SE Alberona), essa sarà composta da un tratto in doppia terna costituito da 49 sostegni di tipo tronco-piramidale e da due brevi tratti in ingresso alle stazioni elettriche di Troia e Alberona, in cui la doppia terna si sdoppia in due semplici terne attestandosi ai portali di stazione.La seguente planimetria generale, su carta IGM, riportata nel documento DGFR10016B749587, geolocalizza l'Elettrodotto 150kV aereo doppia terna SE Troia-SE Alberona, e le stazioni elettriche ad esso afferenti.

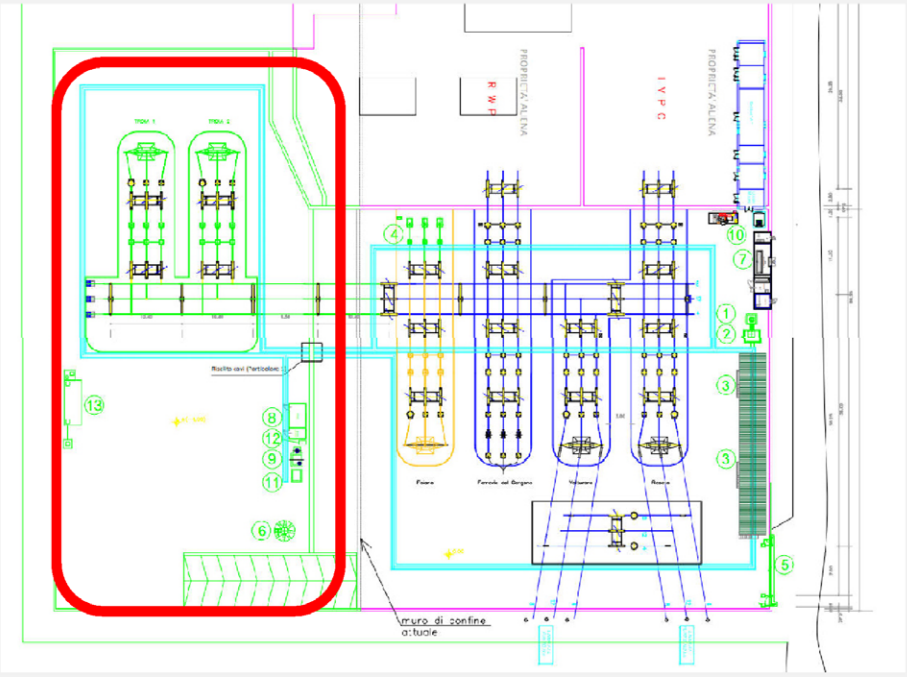


Sempre con riferimento all'Opera 1, essa ha uno sviluppo complessivo di circa 21,6 km ed interessa i seguenti comuni:

REGIONE PUGLIA

• Comune di Troia per una lunghezza di circa 2,6 km (sostegni dal n.1 al n.6);
• Comune di Castelluccio Valmaggiore per una lunghezza di circa 3,5 km (sostegni dal n.7 al n.15);
• Comune di Biccari per una lunghezza di circa 9,9 km (sostegni dal n.16 al n.37);
• Comune di Alberona per una lunghezza di circa 5,6 km (sostegni dal n.38 al n.49).

Per quanto riguarda l'Opera 2 (Adeguamento della SE 150kV di Alberona), l'ampliamento in progetto, contiguo alla SE esistente, interessa esclusivamente il Comune di Alberona per una superficie di circa 4.300 m2.La figura seguente, con un rettangolo rosso evidenzia l'ampliamento della esistente SE di Alberona.



.

Per la descrizione di dettaglio degli interventi proposti, fare riferimento ai documenti

- "Relazione Tecnica Generale"
- "Relazione tecnica illustrativa - Opera 1"
- "Relazione tecnica illustrativa - Opera 2"

Ed agli ulteriori documenti e tavole richiamati nelle citate relazioni

REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

In merito agli aspetti ambientali e paesaggistici si osserva che, il progetto interessa i seguenti vincoli.

- Ambito paesaggistico
  D.Lgs.42/2004 e s.m.i.:
  art.134, comma 1lettera b) "le aree di cui all'articolo 142" …
  Art. 142, comma 1:
  - lettera c) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 Dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";
  - lettera g) Territori coperti da boschi e foreste;
  - lettera h) Zone gravate da usi civici;

  D.Lgs.42/2004 e s.m.i.:
  art.134, comma 1 lettera c): "gli ulteriori immobili ed aree specificamente individuati ai termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156".
  In particolare:
  - versanti con pendenza > 20%;
  - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
  - Aree di rispetto dei boschi.

- Ambito Naturale

Le opere in progetto interessano in modo indiretto un Sito della Rete Natura 2000 (IT9110003 "Monte Cornacchia – Bosco Faeto, dal cui perimetro il nuovo elettrodotto dista circa 300 metri)

- Ambito Idrogeologico

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità dei Bacini Regionali della Puglia, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30/11/2005: le opere in progetto interferiscono con aree soggette a pericolosità geomorfologica "PG1 media e moderata" e "PG2 elevata".

- Ambito Aeronautico

La procedura online predisposta da ENAC/ENAV per la verifica preliminare degli ostacoli al volo ha evidenziato l'interferenza del nuovo intervento con il Settore 5 dell'Aeroporto di Foggia Gino Lisa (Settore 5: area circolare con centro nell'ARP Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP_Italia – avente raggio di 45 km).

Le informazioni precedenti sono state tratte dal documento "Relazione tecnica generale", paragrafo 4.2 a pag. 10.

VALUTAZIONI

Valutazione di incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine dellaValutazione di Incidenza ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere - ritiene che sia necessario che il

REGIONE PUGLIA

proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

Premesso che:

- la struttura del terreno influenza le proprietà fisiche e chimiche del terreno;
- le proprietà fisiche e chimiche del terreno influenzano le condizioni di abitabilità e la nutrizione della flora e della fauna presente nel terreno;
- il costipamento, causato dal passaggio delle macchine pesanti, influenza negativamente la struttura del terreno;

nei paragrafi 4.3.3 Trasporto e montaggio dei sostegni, 4.3.6 Ripristini aree di cantiere, 6.3.1 Suolo, dello "Studio di incidenza ambientale", non vi è alcun cenno sugli interventi tecnico-agronomici necessari per il ripristino delle caratteristiche fisiche e chimiche del terreno interessato dal passaggio degli automezzi.

Valutazione Contrasto Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR

Come emerge dall'elaborato di progetto "Relazione paesaggistica" (Cod. RGFR10016B749687) l'opera contrasta con obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni di numerose componenti del PPTR, sia con Ulteriori Contesti paesaggistici che Beni paesaggistici(par. 3). Come evidenziato nella citata relazione, l' art.95 "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità" delle NTA del PPTR dispone che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art.37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione". Ciòpremesso, risultando l'opera inquadrabile come opera dipubblica utilità e, dunque, realizzabile in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR, si ritiene che per il rilascio in deroga dell'Autorizzazione Paesaggistica sia necessario lo spostamento del tracciato relativamente almeno ai tralicci n. 46, 47, 48 e 49che intercettano e insistono direttamente su UCP " Versanti" , " Aree soggette a vincolo idrogeologico", "Prati e pascoli naturali", "Area di rispetto dei boschi" e BP "Boschi" . Serisulta necessario per lo spostamento dei tralicci si valuti la possibilità di spostamento dell'Opera 2: Adeguamento della SE 150kV di Alberona (opera propedeutica alla realizzazione del nuovo elettrodotto). Ai fini della riduzione del significativo impatto sulle visuali paesaggistiche determinato da tutta l'opera siano utilizzati, così come proposti nella citata relazione paesaggistica, i "Sostegni tubolari" in sostituzione dei tralicci.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere - ritiene che non sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta.

REGIONE PUGLIA

Valutazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 152/2006.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato – al fine della formulazione del proprio parere - ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

PUNTO 1:
Dalla analisi dei seguenti capitoli dello "Studio di impatto ambientale":
3 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
- 3.5.3 Trasporto e montaggio dei sostegni
- 3.6 Analisi delle interferenze ambientali delle opere in progetto
- 3.8 Accorgimenti da intraprendere in fase di cantiere ed azioni di mitigazione/compensazione

4 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
- 4.2.3.2 Stima degli impatti
- 4.2.3.3 Accorgimenti da intraprendere in fase di cantiere

ho accertato quanto segue:

gli interventi previsti per il ripristino dello stato originario dei luoghi non sono sufficienti a ripristinare le caratteristiche fisiche e chimiche del terreno interessato dal passaggio degli autoveicoli pesanti.
È necessario che siano indicate le attività tecnico - agronomiche necessarie per migliorare la struttura del terreno danneggiata dal passaggio degli automezzi. In particolare, sono richieste opportune lavorazioni del terreno (rippatura) ed opportune concimazioni organiche.

PUNTO 2:
Dall'analisi del documento RGFR10016B748786, dal titolo "Appendice D - Relazione tecnica di valutazione del campo elettrico e magnetico e calcolo della fascia di rispetto", richiamato più volte nello Studio di Impatto Ambientale del proponente, è da evincersi quanto segue:

- Parte relativa all'ampliamento della SE di Alberona

  L'analisi di impatto elettrico e magnetico generato da questo ampliamento viene affrontato deducendolo da valutazioni strumentali effettuate in corrispondenza di una "tipica stazione di trasformazione 380/132 kV di TERNA".
  Al capitolo 3.1, pagina 6, viene dichiarato "*Data la standardizzazione dei componenti e della disposizione geometrica, si può estendere alla stazione di Alberona i rilievi sperimentali eseguiti nelle stazioni Terna per la misura dei campi elettromagnetici al suolo nelle diverse condizioni di esercizio.*"
  In considerazione di quanto dichiarato, fermo restando la standardizzazione dei componenti e della disposizione geometrica, tenendo conto delle correnti circolanti nella "tipica stazione di trasformazione 380/132 kV di TERNA" presa come riferimento, e tenendo conto, invece, delle massime correnti circolanti (1458 A) nei conduttori dell'elettrodotto Troia-Alberona, afferente questa SE, e delle conseguenti correnti nelle sbarre/componenti della SE stessa, si chiede di fornire maggiori informazioni in merito al razionale seguito per affermare che i valori di induzione magnetica presenti in Figura 2 ed in Tabella 1 possano caratterizzare anche la SE di Alberona nella sua futura configurazione, come da progetto.

REGIONE PUGLIA

- Parte relativa all'elettrodotto Alberona-Troia–Verifica dei Limiti di Esposizione

  Nel capitolo 5, dello stesso documento RGFR10016B748786, viene effettuata la verifica dei Limiti di Esposizione nella configurazione a doppia terna, effettuando valutazioni modellistiche dell'induzione magnetica e del campo elettrico ad una altezza di 1,5m dal suolo, in una situazione di caso peggiore in termini di distanza dal suolo stesso. In corrispondenza dei tratti in ingresso alle SE di Troia ed Alberona, la doppia terna si sdoppia in due semplici terne, attestandosi ai portali di stazione. La diversa configurazione dei conduttori, in questi tratti in ingresso alle stazioni elettriche, rispetto al caso valutato e relativo ad una doppia terna ottimizzata, porta ad una diversa distribuzione del campo elettrico e dell'induzione magnetica generata dalla linea.
  Si chiede di integrare la valutazione dei valori di induzione magnetica e campo elettrico, ed il loro confronto con i succitati Limiti di Esposizione, con riferimento alle due parti dell'elettrodotto in ingresso alle SE di Troia ed Alberona, ossia dal punto di sdoppiamento della terna all'attestazione sui portali di stazione.

- Parte relativa all'elettrodotto Alberona-Troia – Interferenza della DPA con i recettori

  Nel capitolo 6.3 "Individuazione e classificazione delle strutture potenzialmente sensibili" è stata classificata come appartenente alla "Categoria 2", identificata come "strutture presenti in sito, individuate con ricorso a tutte le informazioni disponibili, e che non sono classificabili come "luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere", una struttura ubicata nel Comune di Troia, Foglio 6, Particella 489, coordinate WGS84-33N: 521435.2900 - 4576997.3445, identificata con la classe di Visura: Opificio.
  Considerando che l'indicazione delle strutture con "Destinazioni d'uso riconducibili ad ambiente abitativo" sono presenti nell'Allegato LG1 del DECRETO 7 dicembre 2016 del MATTM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24- 1-2017, che a pagina 7 di questo allegato, nel Gruppo D, alla voce D/1, gli opifici vengono classificati come "destinazione d'uso riconducibile ad ambiente abitativo", sichiede
  - un maggiore dettaglio sulla scelta del proponente di includere questa struttura, ubicata nel Comune di Troia, come appartenente alla "Categoria 2".
  - La rappresentazione dell'isolinea dell'induzione magnetica a 3 micro Tesla calcolata su una sezione verticale ortogonale all'asse della linea (quella più vicina al manufatto, delle due linee a singola terna presenti e derivanti dallo sdoppiamento della doppia terna) e passante per il punto della struttura/opificio più vicino ai conduttori di tale linea.
  - La rappresentazione della precedente isolinea sovrapposta alla sezione della struttura/opificio isoplanare all'isolinea, al fine di valutare eventuali intersezioni

PUNTO 3:

Nello Studio di Impatto Ambientale, Quadro di Riferimento Progettuale, paragrafo 3.4.2 dal titolo "Adeguamento della S.E. 150 kV di Alberona (Opera propedeutica alla realizzazione del nuovo elettrodotto) - Opera 2", al sotto paragrafo 3.4.2.6 dal titolo "Varie", è presente la

REGIONE PUGLIA

sezione “Illuminazione”. Qui si dichiara l’installazione di una torre faro, di altezza uguale a 25m, asservita all’illuminazione della SE di Alberona nelle ore notturne.
L’installazione di questa torre faro è dichiarata altresì nel documento RGFR10016B750794, “Studiodi Incidenza Ambientale” al paragrafo 4.2.2.6.

Detto questo, al paragrafo 6.3.5.2 dello stesso documento di “Studio di IncidenzaAmbientale”, e relativo all’inquinamento luminoso nella fase di esercizio dell’ampliamento della SE di Alberona, viene dichiarato che “Le opere di progetto non prevedono un incremento del sistema di illuminazione già in essere (in riferimento all’ampliamento della SE di Alberona). Per tale motivo non sono ravvisabili interferenze significative sui siti dellaRN2000.”.

La Regione Puglia, con il Regolamento Regionale 22 agosto 2006, n. 13, dal titolo “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”,ha dato attuazione alla Legge Regionale 23 novembre 2005, n. 15, la quale promuove la riduzione dell’inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti, al fine di conservare e proteggere l’ambiente naturale, inteso anche come territorio, sia all’interno cheall’esterno delle aree naturali protette.
Si richiede integrazione sullavalutazione dell’inquinamento luminoso prodotto dalla suddetta torre faro ai sensi nella Normativa Regionale vigente.

Pertanto, la formulazione del parere ex art. 4 co.1 ultimo punto del r.r.07/2018 è subordinato al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta.

Si allegano e si richiamano le comunicazioni emesse da:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale. Sede Puglia. Prot. 2019 n. 0009976 – U 03/09/2019
- Sezione Lavori Pubblici –Servizi Autorità Idraulica. A00_064/26/08/2019 - 0013163

Integrazioni fornite dal proponente e considerazioni del Comitato

In seguito all’invio al proponente della richiesta di integrazione, (prot. n. AOO_089/11213 del 19.03.2019, e successivo sollecito nota Prot. r_puglia/AOO_089-22/03/2022/3818), in data 27/05/2022, il proponente stesso procedeva alla Trasmissione della documentazione integrativa, Allegato 1.
In base alle richieste di integrazioni inviate, ed alla documentazione integrativa fornita dal proponente, è possibile evincere quanto segue.

In merito alla Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere - ritiene che il proponente non abbia provveduto ad integrare la documentazione prodotta.

Nel parere del 5 settembre 2019 venivano richieste le seguenti integrazioni:

“Premesso che:

- *la struttura del terreno ne influenza le proprietà fisiche e chimiche;*

REGIONE PUGLIA

- *le proprietà fisiche e chimiche del terreno influenzano le condizioni di abitabilità e la nutrizione della flora e della fauna presente nel terreno;*
- *il costipamento, causato dal passaggio delle macchine pesanti, influenza negativamente la struttura del terreno;*

nei paragrafi 4.3.3 Trasporto e montaggio dei sostegni, 4.3.6 Ripristini aree di cantiere, 6.3.1 Suolo, dello "Studio di incidenza ambientale", non vi è alcun cenno sugli interventi tecnico-agronomici necessari per il ripristino delle caratteristiche fisiche e chimiche del terreno interessato dal passaggio degli automezzi."

In data 27/05/2022 veniva elaborato un documento "Risposte alle richieste di integrazioni della Regione Puglia…".
Dallo studio delle controdeduzioni elaborate dalla Ditta proponente, si confermano le osservazioni del Comitato rilevate nel parere del 5 settembre 2019 con le seguenti motivazioni.
Il ripristino delle condizioni ambientali delle aree di intervento, e quindi le caratteristiche fisiche e chimiche del terreno interessato dal passaggio degli automezzi, riguarda anche le aree che non rientrano nei Siti Natura 2000. Pertanto, riguarda anche i terreni che a fine lavori dovrebbero essere rimessi di nuovo a coltura in quanto è necessario ripristinare le caratteristiche fisico-chimiche e biologiche di partenza.

La fresatura non è un intervento agronomico consigliato per recuperare un terreno compattato in quanto ha effetti negativi sulla struttura del terreno.

Viene riportato "Laddove necessario i terreni saranno altresì interessati dall'uso di correttivi e ammendanti, al fine di migliorarne le proprietà fisiche (es. struttura, tessitura, ecc..)" . A riguardo non vengono specificate le motivazioni che potrebbero consigliare l'impiego dei suddetti correttivi e ammendanti. Inoltre, la tessitura (distribuzione percentuale delle particelle di sabbia, limo e argilla di un suolo) è una caratteristica fisica del terreno che identifica il suolo di un determinato luogo e non viene modificata dal compattamento operato dal passaggio degli automezzi. Pertanto, non si spiega l'uso di correttivi e ammendanti per migliorare la tessitura.
In definitiva con gli interventi previsti dalla Ditta proponente non si avrà un ripristino fisico-chimico-biologico delle aree interessate dai lavori se non in tempi molto lunghi.

Le suddette precisazioni riguardano tutti gli interventi previsti dal progetto e quindi anche le piste di accesso ai sostegni 47, 48, 49.

In merito alla Valutazione Contrasto Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR

Questa richiesta faceva riferimento alla "Relazione paesaggistica", dalle cui risultanze è emerso il contrasto dell'opera con obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni di numerose componenti del PPTR, sia con Ulteriori Contesti paesaggistici che Beni paesaggistici.

Veniva, inoltre, fatto riferimento, alla possibilità prevista dalle NTA del PPTR in merito alle opere pubbliche: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli*

REGIONE PUGLIA

obiettivi di qualità di cui all'art.37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione".

Veniva quindi richiesto, per il rilascio in deroga dell'Autorizzazione Paesaggistica, lo spostamento del tracciato relativamente almeno ai tralicci n. 46, 47, 48 e 49, contemplando la possibilità, nel caso sia necessaria per lo spostamento dei tralicci suddetti, di spostamento dell'Opera 2: Adeguamento della SE 150kV di Alberona.

Inoltre, ai fini della riduzione del significativo impatto sulle visuali paesaggistiche determinato da tutta l'opera, veniva richiestol'utilizzo, così come proposto nella relazione paesaggistica, di "Sostegni tubolari" in sostituzione dei tralicci.

Il proponente, nella sua risposta alle integrazioni, dichiarava innanzitutto che lo spostamento dell'Opera 2: Adeguamento della SE 150kV di Alberona, non era perseguibile,in quanto ciò avrebbe comportato la realizzazione di una nuova stazione e di un nuovo elettrodotto di collegamento, determinandoun mancata ottimizzazione nell'utilizzo delle strutture esistenti, una maggiore occupazione di suolo, ed un maggior impatto paesaggistico (dato che, invece, utilizzando la stazione esistentesi operava su una presenza già assorbita nel paesaggio).

Per quanto riguarda lo spostamento dei sostegni dal 46 al 49 il proponente, utilizzando l'attuale localizzazione dell'Opera 2: Adeguamento della SE 150kV di Alberona, dichiarava non attuabile tale spostamento, dopo aver inquadrato i sostegniall'interno del sistema di tutele del PPTR (idrogeomorfologica, ecosistemica e ambientale, antropica e storico-culturale), considerando l'ubicazione di altri elementi (metanodotti esistenti), e tenendoconto di aspetti morfologici del territorio che obbligano il posizionamentoin posizione sommitale dei sostegni stessi.In tal senso, il proponente dichiara che l'effettuazione dello spostamento,per risolvere le interferenze con i vincoli presenti, portava i sostegni in zone dove erano presenti altri vincoli. Questo aspetto veniva rappresentato nella Tav.1 - BP_UCP –Inviluppo dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti (Allegato 2), che rappresenta il tracciato dell'elettrodotto in relazione ai vincoli ed alle strutture (metanodotti) esistenti.

Per quanto riguarda la macro-localizzazione del progetto all'interno degli obiettivi di qualità richiamati dall'art.37, comma 1 delle NTA del PPTR, per i quali è necessario verificarne la compatibilità del progetto ai fini del rilascio della deroga alle norme del PPTR da parte della Regione Puglia, il proponente ha messo in relazione gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito, gli indirizzi e le direttive, ed i rapporti con il progetto. Da questa analisi, il proponente ha dichiarato che il progetto non si pone in contrasto con gli obiettivi/indirizzi/direttive delle varie strutture e componenti (Idro-Geo-Morfologiche, Ecosistemiche e Ambientali, antropiche e storico – culturali), sia nel caso dell'ambito di paesaggio del "Tavoliere", che in quello dei "Monti Dauni".

In merito all'utilizzo di sostegni tubolari, il proponente si è reso disponibile ad utilizzarli su tutto il tracciato dell'elettrodotto, segnalando comunque che il loro utilizzo per i sostegni 47- 48-49 fosse sconsigliato in considerazione della morfologia acclive del territorio interessato, più consona all'utilizzo di configurazioni a traliccio a causa di un minor movimento terra ed una maggiore stabilità del versante.Oltre al fatto che, in relazione ai sostegni 48 e 49, essi

REGIONE PUGLIA

sono ubicati in aree dove sono presenti pale eoliche con una tipologia a traliccio, per cui l'utilizzo dei sostegni reticolari a traliccio rappresenta la soluzione più idonea.

Il comitato prende atto del riscontro in materia paesaggistica pervenuto dal proponente, rimandando all'Autorità competente le valutazioni di merito in ordine alla deroga.

In merito allaValutazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 152/2006

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato – al fine della formulazione del proprio parere - ritiene che in merito al:

PUNTO 1:

Nel parere del 5 settembre 2019 venivano richieste le seguenti integrazioni:*" gli interventi previsti per il ripristino dello stato originario dei luoghi non sono sufficienti a ripristinare le caratteristiche fisiche e chimiche del terreno interessato dal passaggio degli autoveicoli pesanti.*
È necessario che siano indicate le attività tecnico - agronomiche necessarie per migliorare la struttura del terreno danneggiata dal passaggio degli automezzi. In particolare, sono richieste opportune lavorazioni del terreno (rippatura) ed opportune concimazioni organiche."

Dallo studio delle controdeduzioni elaborate dalla Ditta proponente, si confermano le suddette osservazioni del Comitato, in quanto con gli interventi previsti dalla Ditta non si avrà un ripristino fisico-chimico-biologico delle aree interessate dai lavori se non in tempi molto lunghi.

PUNTO 2:Parte relativa all'ampliamento della SE di Alberona.

Con riferimento alla Relazione tecnica di valutazione del campo elettrico e magnetico e del calcolo della fascia di rispetto, documento RGFR10016B748786 - Appendice D, l'integrazione richiesta si fonda sul fatto che, ai fini della valutazione dei campi elettrici e magnetici generati dalla stazione elettrica, il proponente fa riferimento a valutazioni strumentali effettuate in una tipica stazione Terna, dichiarandole estendibili all'ampliamento di Alberona. Nella richiesta di integrazioni è stata sottolineato come esistesse una significativa differenza trala corrente circolante durante le misure nella tipica stazione Terna presa come riferimento(max 300-400A), e la corrente massima che l'elettrodotto Troia-Alberona è in grado di trasportare (1458 A). Quindi, fermo restando le validità delle valutazioni effettuate, nella tipica stazione Terna, sulla stimadel campo elettrico, si ritiene come le valutazione effettuate non possano essere estendibili per la valutazione dell'induzione magnetica, essendo essa dipendente dalla corrente circolante, la quale, come detto, è assai differente.

REGIONE PUGLIA

A tal fine, con riferimento all'induzione magnetica generata in aree esterne alla stazione elettrica, il proponente afferma che in prossimità della recinzione il campo elettrico e magnetico è principalmente riconducibile a quello dato dalle linee entranti per le quali risulta verificata la compatibilità con la normativa vigente. Questo assunto di compatibilità con la normativa vigente viene comunque presentato senza nessuna analisi che lo giustifichi. Si ritiene pertanto che (in relazione ai valori di induzione magnetica in aree esterne) siano necessarie delle analisi che giustifichino tale affermazione, dimostrando questa compatibilità, tenendo conto delle varie sorgenti che possano portare un contributo al valore di immissione, inclusi eventuali locali quadro posti in zona periferica nella stazione. Si potrebbe procedere, a tale scopo, anche attraverso modellazioni semplificate delle sorgenti, ma cautelative.

PUNTO 2: Parte relativa all'elettrodotto Alberona-Troia – Verifica dei Limiti di Esposizione.

In questo caso l'integrazione richiesta ineriva la simulazione, in corrispondenza dello sdoppiamento della doppia terna, nelle adiacenze delle stazioni di Troia ed Alberona.
Il proponente ha risposto specificando che, al paragrafo 6.2.1 si è poi proceduto ad una simulazione tridimensionale (3D), e, inoltre, che essa consente di tenere conto dei cambi di direzione dell'elettrodotto da realizzare e delle interferenze con gli altri elettrodotti, dichiarando, poi, che lo sdoppiamento delle terne in corrispondenza delle stazioni di Troia ed Alberona è stato già considerato in questa simulazione.

Ilgruppo di lavoro evidenzia che il motivo della richiesta di integrazione non è una assenza di una simulazione 3D, evidente dal contenuto del capitolo 6.2.1. Ne, ancora meno, è oggetto di discussione la capacità di una simulazione 3D di tener conto di cambi di direzione ed interferenze, dato che queste capacità rappresentano caratteristichefondanti di una simulazione 3D.
L'integrazione richiesta aveva lo scopo di chiarire se, nella modellizzazione 3D dell'elettrodotto, fosse stato considerato lo sdoppiamento da doppia terna a singole terne in corrispondenza delle stazioni elettriche di Troia ed Alberona.

La risposta del proponente a questa integrazione, ed in particolare il riferimento ad alcune parti degli elaborati grafici DGFR10016B748562 e DGFR10016B749596, ha comunque chiarito il modello utilizzato, e, in ultima analisi, la considerazione dello sdoppiamento della linea nella simulazione effettuata.

PUNTO 2: Parte relativa all'elettrodotto Alberona-Troia – Interferenza della DPA con i recettori.

Questa richiesta di integrazione è relativa alla individuazione e classificazione delle strutture potenzialmente sensibili, e alla loro ubicazione rispetto alla fascia di rispetto dell'elettrodotto.
Il proponente, dopo aver delineato la DPA (proiezione al suolo dell'isovolume dell'induzione magnetica a tre micro Tesla) segnalava la presenza di una struttura che ricadeva all'interno di tale DPA.Questa struttura, ubicata nel Comune di Troia, al foglio 6, particella 49, è stata caratterizzata dal proponente come appartenente alla "categoria 2", ossia come una

REGIONE PUGLIA

struttura presente in situ ma non classificabile come "luogo adibito a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere".
Nella richiesta di integrazione veniva evidenziato come, dalle risultanze catastali, la struttura veniva classificata come opificio. E, inoltre, veniva segnalato che gli opifici vengono classificati come "destinazione d'uso riconducibile ad ambiente abitativo" ai sensi del DECRETO 7 dicembre 2016 del MATTM, allegato LG1.
Il proponente, nella risposta alle integrazioni, dichiarava che "la struttura censita come appartenente alla categoria 2 è un locale tecnico adibito alla presenza della strumentazione per il funzionamento della cabina primaria adiacente alla stazione elettrica di Troia".
A tale scopo si evidenzia come per ambiente abitativo con "permanenze continuative non inferiori a quattro ore giornaliere" debba intendersi un luogo destinato tale negli strumenti urbanistici, pertanto, in dipendenza dal titolo edilizio-urbanistico associato.

Il fatto che la struttura in oggetto (opificio) sia classificata come "destinazione d'uso riconducibile ad ambiente abitativo" ai sensi del DECRETO 7 dicembre 2016 del MATTM, allegato LG1, non sembra porre alcun dubbio sulla sua destinazione d'uso, e quindi sulla sua identificazione come struttura rappresentante un recettore sensibile, da inserire pertanto nella Categoria 3. E questo indipendentemente dal fatto che, allo stato attuale, la struttura sia utilizzata dal proponente come locale tecnico. Scelta questa, tra l'altro, a esclusivo panaggio del disponente, e della cui immutabilità temporale non può esservi certezza.

Detto questo, nella richiesta di integrazioni è stato comunicato al proponente di effettuare il calcolo della fascia di rispetto, per verificare se la struttura rientrasse o meno all'interno di essa. È infatti da considerare chenelle simulazioni effettuate è stata visualizzata solo la DPA, e la risultanza che la struttura la intersecasse, ma non la fascia di rispetto.
Il proponente non ha dato seguito a questa richiesta.

In ultima analisi, si ritiene che lo studio effettuato dal proponente, in corrispondenza di questa struttura, debba essere ampliato con il calcolo della fascia di rispetto e con la verifica della sua intersezione con la struttura.
Nel caso la struttura ricada all'esterno della fascia di rispetto (pur ricadendo, come visto, nella DPA), la situazione è conforme e l'analisi può considerarsi terminata.
Nel caso, invece, la struttura intersechi la fascia di rispetto, la situazione non è conforme, e, in tal caso, è necessario che il proponente effettui modifiche al progetto al fine di porre la struttura stessa all'esterno della fascia di rispetto.

PUNTO 3:

Questa richiesta di integrazione faceva riferimento ad una torre faro, di altezza uguale a 25m, asservita all'illuminazione della SE di Alberona nelle ore notturne, e, in particolare, allemisure che il proponente intendeva adottare per ottemperare a quanto previsto dalla Regione Puglia, con il Regolamento Regionale 22 agosto 2006, n. 13, dal titolo "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

REGIONE PUGLIA

Nella sua risposta, il proponente ha definito una serie di accorgimenti che adotterà per ottemperare al Regolamento di cui sopra.

Conclusioni

Si rilascia parere favorevole di compatibilità ambientale subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- È necessario che siano indicate le attività tecnico - agronomiche necessarie per migliorare la struttura del terreno danneggiata dal passaggio degli automezzi. In particolare, sono richieste opportune lavorazioni del terreno (rippatura) ed opportune concimazioni organiche.
- In merito all'ampliamento della SE di Alberona,il proponente giustifichi con delle analisi quantitative l'affermazione "in prossimità della recinzione il campo magnetico è principalmente riconducibile a quello dato dalle linee entranti", considerando le varie sorgenti che possano portare un contributo al valore di immissione nelle aree esterne della SE, inclusi eventuali locali quadro posti in zona periferica nella stazione, potendo operare anche con modellizzazioni semplificate delle sorgenti, ma cautelative.
- In merito all'interferenza della DPA con i recettori lungo l'elettrodotto Alberona- Troia, con riferimento alla struttura ubicata nel Comune di Troia, al foglio 6, particella49 (coordinate WGS84-33N, 521435.2900, 4576997.3445), il proponente calcoli la fascia di rispetto e verifichi se la struttura in oggetto intersechi o meno la fascia di rispetto. Nel caso la struttura sia al di fuori della fascia di rispetto, non vi è nessuna ulterioreoperazione da effettuare. Nel caso la struttura rientri all'interno della fascia di rispetto, il proponente effettui le modifiche di progetto necessarie affinché la struttura stazioni al di fuori della fascia di rispetto.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi e le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, con riferimento agli interventi in progetto.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Ing. Marina Mazzeo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Christian Botta**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto In Scienze Agronomiche **Dott. Ruggero Piazzola**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto In Infrastrutture **Ing. Luigi Raffaele Sapone**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 154

Art. 22, comma 3, lettera d), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Individuazione del Terzo Certificatore della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione.

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 118/2011, le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario individuano nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità, denominato Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione (GSA), deputato all'implementazione e alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione e lo Stato, le altre Regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- l'art. 22, comma 3, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto l'individuazione di un responsabile (di seguito denominato terzo certificatore regionale), da intendersi come terzo rispetto al responsabile della GSA, che certifichi, con riferimento alla Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione:
  - in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità;
  - in sede di rendicontazione annuale, quando indicato al punto precedente, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 dell'8 marzo 2016, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore*", con la quale fu individuata quale responsabile regionale terzo certificatore la Dott.ssa Mariangela Lomastro.

PRESO ATTO della nota, assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al nr. AOO/168/26/09/2019/1084, con cui la Dott.ssa Mariangela Lomastro si dimetteva dall'incarico in questione.

CONSIDERATO CHE, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 917 dell'11 giugno 2020, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 del D.Lgs. n.118/2011, nonché per assicurare lo svolgimento delle attività di cui all'art. 22 dello stesso Decreto Legislativo, le funzioni di responsabile regionale terzo certificatore furono assegnate in via provvisoria al Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione - afferente alla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, e successivamente (con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 16 giugno 2020) assegnate al Dott. Andrea Pugliese, in qualità di

Dirigente del Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione, sino a nuove disposizioni.

TENUTO CONTO delle provvisorietà dell'assegnazione dell'incarico avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 16 giugno 2020.

PRESO ATTO ALTRESI' che, laddove l'incarico di terzo certificatore sia conferito dalla Giunta ad esperto esterno all'Amministrazione regionale, occorre prevedere un compenso commisurato, su base annua, all'indennità spettante ai Presidenti dei Collegio Sindacali delle Aziende Sanitarie Locali, determinata nella misura di 1/10 del compenso annuo omnicomprensivo dovuto ai Direttori Generali delle stesse, maggiorato del 20%, per un importo lordo annuo pari ad euro 18.592,44.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011";
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. cifra GFS/2023/3 del 06/02/2023, "Variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii".

TUTTO CIO' PREMESSO si rende necessario procedere, al fine di garantire senza soluzione di continuità le funzioni di terzo certificatore regionale, all'assegnazione dell'incarico in questione per una durata triennale con decorrenza dal 1 marzo 2023.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* **x** *neutro*

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

La spesa annua derivante dal presente provvedimento troverà copertura, per l'esercizio finanziario 2023, per l'importo di euro 18.592,44 sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1301124 "SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – COMPENSO DEL RESPONSABILE REGIONALE TERZO CERTIFICATORE EX ART. 22, COMMA 3, LETTERA D) DEL D.LGS. 118/2011" (Missione 13, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 3, P.D.C.F. U.1.03.02.01.000).
Gli oneri previdenziali (inclusa quota INAIL) e l'IRAP, pari rispettivamente per l'anno 2023 ad euro 3.036,76 e 1.580,36, troveranno copertura rispettivamente sui capitoli di spesa del bilancio regionale U0741112 (Missione 13, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 1, P.D.C.F. U.1.01.02.01.000) e U0741105 (Missione 13, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 2, P.D.C.F. U.1.02.01.01.000).

La copertura finanziaria per gli esercizi successivi al 2023 sarà assicurata a valere sulle specifiche somme che saranno stanziate sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui al punto precedente.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
Agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2023 da parte delle Sezione Regionale competente.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di individuare, quale responsabile regionale Terzo Certificatore, il dott. Mario Aulenta;
- di prevedere, poiché l'incarico in questione viene conferito ad esperto esterno alla Amministrazione regionale, un compenso commisurato, su base annua, all'indennità spettante ai Presidenti dei Collegio Sindacali delle Aziende Sanitarie Locali, determinata nella misura di 1/10 del compenso annuo dovuto ai Direttori Generali delle stesse, maggiorato del 20%, per un importo lordo annuo onnicomprensivo pari a complessivi euro 18.592,44;
- di dare atto che, al compenso di cui al punto precedente e ai correlati oneri fiscali e previdenziali, sarà assicurata copertura finanziaria secondo quanto riportato nella relativa sezione del presente provvedimento;
- di stabilire che l'incarico in questione avrà durata triennale con decorrenza dal 1 marzo 2023;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Regionale competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e benessere animale
(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e al Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa specificato:

- di approvare quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di individuare, quale responsabile regionale Terzo Certificatore, il dott. Mario Aulenta;
- di prevedere, poiché l'incarico in questione viene conferito ad esperto esterno alla Amministrazione regionale, un compenso commisurato, su base annua, all'indennità spettante ai Presidenti dei Collegio Sindacali delle Aziende Sanitarie Locali, determinata nella misura di 1/10 del compenso annuo dovuto ai Direttori Generali delle stesse, maggiorato del 20%, per un importo lordo annuo onnicomprensivo pari a complessivi euro 18.592,44;
- di dare atto che, al compenso di cui al punto precedente e ai correlati oneri fiscali e previdenziali, sarà assicurata copertura finanziaria secondo quanto riportato nella relativa sezione del presente provvedimento;
- di stabilire che l'incarico in questione avrà durata triennale con decorrenza dal 1 marzo 2023;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Regionale competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A05	DEL	2023	1	15.02.2023

ART. 22, COMMA 3, LETTERA D), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118. INDIVIDUAZIONE DEL TERZO CERTIFICATORE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/02/2023 18:09:03

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 155

Deliberazione della Giunta regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Trasformazione Digitale, così come confermata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Comunicazione del 9 marzo 2021 la Commissione Europea ha presentato il "*2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade*", la visione e le prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, proponendo una bussola digitale per il decennio digitale dell'UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali:
  a) cittadini con adeguate competenze digitali e professionisti ICT altamente qualificati;
  b) infrastrutture digitali sicure, efficienti e sostenibili;
  c) trasformazione digitale delle imprese;
  d) digitalizzazione dei servizi pubblici;
- con Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 è stato istituito il *Programma Strategico per il Decennio Digitale 2030*, che è entrato in vigore il giorno 8 gennaio 2023;
- la suddetta strategia rappresentata pone le persone sempre più al centro della transizione digitale e così il tema delle competenze digitali, fondamentale per la crescita europea e per una cittadinanza consapevole e matura, necessaria per lo sviluppo armonico della società *onlife*;
- il Programma Strategico per il decennio digitale 2030 istituisce un ciclo di cooperazione annuale per conseguire gli obiettivi e i traguardi comuni, che ricomprende un sistema di monitoraggio strutturato, trasparente e condiviso basato sull'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) per misurare i progressi compiuti verso ciascuno degli obiettivi per il 2030;
- con l'approvazione del Piano Nazionale Resistenza e Resilienza (PNRR), trasmesso il 30 aprile 2021 dal Governo italiano alla Commissione europea, il Governo italiano mira a raggiungere gli obiettivi di cui al "*2030 Digital Compass*". Il PNRR, infatti, si fonda su 6 pilastri; il primo dei quali ha ad oggetto la "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" che individua, quale obiettivo, quello di accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini. Per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di adozione digitale e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione "*2030 Digital Compass*";
- sempre nel 2021 il Dipartimento per la Trasformazione digitale ha presentato il Piano Strategico per la transizione digitale e la connettività del paese, "*Italia digitale 2026*". Il Piano prevede 13 miliardi di euro, 7,74 dei quali sono dedicati alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- la transizione digitale è presente altresì nell'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022. Infatti, nell'ambito del suddetto accordo, è definito l'obiettivo specifico 1.II "*Digitalizzazione*", che sottolineando, come la competitività dei territori e la produttività delle imprese non possono prescindere dalla diffusione delle comunicazioni e delle tecnologie digitali, ed in particolare dalla qualità, accessibilità ed efficienza dei servizi digitali pubblici e privati, mira a:
  a) sostenere l'introduzione tecnologie digitali nelle imprese attraverso la loro integrazione nei sistemi produttivi ed il loro utilizzo per la commercializzazione;

b) incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso;
c) migliorare l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali;
d) sostenere l'armonizzazione di sistemi tra il livello nazionale e locale;
e) sostenere la messa a punto e l'impiego di tecnologie e applicativi digitali in grado di contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza e legalità;
f) accrescere l'utilizzo delle tecnologie digitali per la gestione delle informazioni, in particolare in ambito sanitario;
g) assicurare l'utilizzo dei servizi veicolati dalle reti digitali ad alta capacità;
h) supportare la transizione verso il paradigma digitale agevolando processi di riorganizzazione all'interno delle imprese;

- nel contesto del "Programma Europa Digitale", a sostegno della trasformazione digitale delle società e delle economie europee, la Commissione europea, insieme agli Stati membri dell'UE, ha pianificato di istituire una rete di hub europei per l'innovazione digitale (*European Digital Innovation Hubs - EDIHs*) cui sarà affidato il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica.

Premesso altresì che:

- Regione Puglia, in linea con gli orientamenti strategici comunitari e nazionali, ha dimostrato già da tempo una particolare sensibilità verso la riduzione del divario digitale esistente sul proprio territorio. Invero, con DGR n. 1732 del 01 agosto 2014 l'Amministrazione Regionale si è dotata di una "*Agenda digitale Puglia2020 - Luglio 2014*", quale documento programmatico avente il compito di delineare gli sviluppi della società dell'informazione in ambito regionale;
- con l'Agenda Digitale2020 l'Amministrazione Regionale ha inteso perseguire una strategia di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della Regione Puglia attraverso le tecnologie digitali (a livello sociale, culturale ed economico), in linea con il contesto di riferimento europeo e nazionale, attraverso un'ancora più forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali in grado di garantire sia cittadinanza, competenza ed inclusione digitali e sia crescita digitale in termini di economia della conoscenza e della creatività e creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuove imprese;
- nell'ambito delle risorse della programmazione comunitaria 2014/2020, con D.G.R. n. 1921 del 30 novembre 2016 la Regione Puglia ha dato avvio prima all'azione pilota "*Puglia Login*", tesa ad implementare lo sviluppo di un ecosistema di Servizi Digitali Integrati, e successivamente con DGR n. 1871/ 2019 è stato approvato l'intervento *Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale*, la cui concreta attuazione è stata declinata in dettaglio con la DGR n. 179/2020 di definizione degli interventi e delle azioni prioritarie e con la DGR n. 983/2021 con la quale sono stati individuati i fabbisogni prioritari e le procedure di acquisizione dei relativi servizi;
- con DGR n. 1948 del 30 novembre 2020, successivamente modificata ed integrata con DGR n. 456 del 4 aprile 2022 è stato approvato il programma "*Innovazione Enti Locali della Regione Puglia"*, a supporto della trasformazione digitale dei Comuni pugliesi, in particolare di quelli più piccoli;
- con la suddetta programmazione si è consolidato il ruolo della Regione Puglia, con il supporto della propria società in house InnovaPuglia S.p.A., di *Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD)* con l'obiettivo di valorizzare gli investimenti fatti sull'infrastruttura digitale e sul proprio Datacenter, mettendolo a disposizione degli altri Enti locali, delle Agenzie Regionali e delle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, accompagnare gli Enti locali pugliesi nel processo di transizione al digitale, definendo e realizzando un modello infrastrutture anche immateriali abilitanti, di assistenza all'utenza dei servizi digitali, catalizzare, integrare e potenziare le competenze digitali del sistema pubblico e della ricerca regionale;

- con DGR n. 569 del 27 aprile 2022 la Regione Puglia ha approvato il documento "*Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)*". in tale documento sono individuati quattro macro driver che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere dell'innovazione, tra cui quello delle "*tecnologie dell'informazione per l'industria e la società",* nonchè tre filiere dell'innovazione tra cui quello delle "*Comunità digitali, creative e inclusive*", con particolare riferimento ai servizi digitali avanzati;
- con DGR n. 1812/2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, comprensiva della versione definitiva del PR Puglia.
  Nell'ambito del suddetto programma regionale è ricompreso l'obiettivo specifico RSO 1.2 *"Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione",* all'interno del quale si intende proseguire nel processo di trasformazione digitale avviato nel corso del 2014-2020, per accrescere la diffusione delle tecnologie della informatica e delle telecomunicazioni nel settore pubblico, tra le imprese e i cittadini, anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali. Il suddetto obiettivo specifico è declinato in due azioni, la 1.7 "*Interventi di digitalizzazione delle imprese*" e la 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese*", con una dotazione complessiva superiore ai 200 milioni di euro.

Dato atto che:

- la Regione Puglia ha avviato una serie di iniziative in ambito ICT, che esemplificano, in un modo particolarmente significativo la scelta del cambiamento come strategia di fondo dell'Amministrazione Regionale e l'assunzione del "fare rete" e della multidisciplinarità come metodi privilegiati di lavoro. Un evidente esempio è l'elaborazione di una Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile con l'obiettivo di declinare, a livello territoriale, la *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile* adottata con Delibera CIPE il 22.12.2017 il cui Documento Preliminare è stato approvato con D.g.r. n. 687 del 26 aprile 2021. In tale documento l'ICT rientra tra gli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile nell'ambito degli interventi *più competitivi con la Puglia nel mondo, una meta culturale sempre in evoluzione* e *Puglia 4.0, pronti alla sfida;*
- con il D.P.G.R. n.263 del 10 agosto 2021 - "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e ss. mm. e ii., , è stata istituita, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, la Sezione "*Trasformazione Digitale*", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di servizi digitali a servizio del territorio regionale, a favore di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale;
- con la D.G.R. n.773 del 10 maggio 2021, la Giunta Regionale ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n.82/2005 ss.mm.ii., posto in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire unitarietà all'azione strategica di transizione e riorganizzazione digitale interna dell'amministrazione regionale;
- con la D.G.R. n. 791 del 30 maggio 2022 la Giunta Regionale, in piena continuità con il profondo percorso di trasformazione digitale delineato attraverso i programmi operativi che, nel corso degli anni, hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti, ha approvato il *Piano Triennale di riorganizzazione Digitale 2020 – 2024*, garantendo, per una più corretta ed efficace implementazione del Piano stesso, il coordinamento tra RTD e Strutture Regionali per qualsiasi intervento di "valutazione di tutti i nuovi progetti/investimenti tecnologici o di servizi ICT nonché di mantenimento di quelli già in uso", invitando le strutture regionali a coordinarsi ex ante con l'Ufficio RTD ed a cooperare con quest'ultimo per tutta la durata degli interventi previsti, nonché ad attivarsi tempestivamente per l'acquisizione dei necessari pareri, per l'adeguamento di tutte le attività ICT delle strutture regionali, anche in essere, ai modelli e alle strategie in esso previste, con particolare

riferimento agli interventi trasversali, prevedendo che qualsiasi progetto/investimento, tramite il coordinamento del RTD, dovrà assicurare la coerenza con gli indirizzi operativi e tecnologici adottati con il predetto Piano.

Dato atto altresì che:

- con Deliberazione n.898 del 26 giugno 2022 è stata istituita, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, la "*Cabina di Regia*" per il coordinamento interdipartimentale delle iniziative regionali in materia di sviluppo delle competenze digitali a favore dei cittadini, composta:
    a) dal Dirigente della Sezione regionale Trasformazione Digitale, con ruolo di coordinatore dei lavori;
    b) dal Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale;
    c) dal Responsabile regionale per la Transizione Digitale (RTD);
    d) dal Dirigente della Sezione Politiche Giovanili;
    e) da un referente per ciascuna delle Sezioni interessate afferenti ai Dipartimenti regionali Welfare e Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- tra gli obiettivi della Cabina di Regia:
    a) facilitare lo scambio di informazioni e la sinergica collaborazione tra le articolazioni e i settori regionali coinvolti nelle Misure del PNRR;
    b) condividere gli indirizzi, il coordinamento ed il monitoraggio per l'efficace e tempestiva realizzazione delle azioni previste dal PNRR per la digitalizzazione;
    c) favorire e realizzare sinergie ed integrazioni con le misure previste in altri investimenti del PNRR ma funzionali al raggiungimento degli obiettivi della misura nel suo complesso, massimizzando l'impatto degli investimenti a livello territoriale;
- a fine valorizzare le infrastrutture, le competenze e le buone pratiche esistenti sul territorio tramite protocolli di collaborazione, accordi, bandi non competitivi etc. nei mesi di luglio-settembre 2022 la Sezione Trasformazione Digitale ha promosso un incontro di consultazione con il Forum del Terzo Settore, nonché diverse interlocuzioni con referente ANCI per il Digitale, con ARPAL Puglia ed ARESS Puglia, utili alla predisposizione del Piano Operativo regionale, con particolare riferimento al Modello di Governance, alle modalità di attuazione del piano, di individuazione e distribuzione territoriale dei centri di facilitazione, alla definizione del quadro economico di spesa.

Considerato che:

- per quanto sopra esposto il contesto di riferimento della programmazione europea, nazionale e regionale dal 2014 ad oggi si è modificato ed evoluto a tal punto da rendere necessario un aggiornamento della sopra richiamata Agenda Digitale2020 con un nuovo documento di Agenda Digitale Pugliese, denominato #PugliaDigitale2030, con orizzonte temporale di lungo termine coerente con quello della strategia S3 (SmartPuglia2030) e di medio termine fino al 2026 coincidente con le tempistiche di attuazione del PNRR;
- tale documento dovrebbe declinare, a livello territoriale, in modo organico, le sfide del PNRR, cercando di integrare, sotto un'unica visione strategica, i diversi strumenti di pianificazione, tra cui il POR-FESR, FSE, PON-GOV, diventando, pertanto, la visione e la relativa strategia con cui la Regione Puglia intende creare le migliori condizioni per lo sviluppo digitale del territorio e della società, rafforzando le opportunità di crescita economica, tecnologica e sociale e recuperando il divario che vede nel 2021 la Puglia ancora sotto la media italiana, seppur prima tra le Regioni del Mezzogiorno, secondo l'indice DESI regionale (Digital Economy and Society Index), calcolato dall'Osservatorio dell'Agenda Digitale del Politecnico di Milano;
- il suddetto documento programmatico, partendo dall'analisi del contesto, dai dati disponibili e dalle lezioni della precedente programmazione dovrà:
    a) individuare e analizzare gli ambiti di intervento, lo stato delle conoscenze tecnologiche e le prospettive di sviluppo del settore ICT;

b) definire le strategie per le competenze digitali, le infrastrutture digitali sicure e sostenibili, la trasformazione digitale delle imprese, in particolare delle micro, piccole e medie imprese e la digitalizzazione dei servizi pubblici;
c) individuare gli interventi regionali di promozione e sostegno dei settori legati alla filiera ICT al fine di razionalizzare e ottimizzare le risorse finanziarie disponibili;
d) individuare gli obiettivi strategici da sviluppare, i target, le azioni e le risorse destinate all'attuazione dell'Agenda;
e) individuare strategie di procurement pubblico del digitale da attuare per il tramite del soggetto aggregatore regionale di cui all'art. 20 della legge regionale n. 37/2014;
f) prevedere strumenti di Governance, monitoraggio e comunicazione;
g) assicurare un modello di coinvolgimento territoriale a rete, su scala regionale, nazionale ed internazionale, attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi;
h) prevedere un raccordo con le altre pianificazioni strategiche regionali, in particolare con la S3 e con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Regione Puglia;

- la trasversalità delle tematiche trattate richiede specifiche competenze intersettoriali, pertanto si ritiene necessario istituire uno specifico Gruppo di lavoro interdipartimentale cui attribuire il compito di redigere il nuovo documento programmatico #PugliaDigitale2030;
- la nuova strategia di Agenda Digitale dovrà altresì garantire gli investimenti necessari per ammodernare i servizi pubblici digitali, nonché porre le basi per una visione più allargata, includendo le necessarie azioni per lo sviluppo di un cluster imprenditoriale del terziario avanzato e dell'ICT, per attuare politiche coordinate in tema di istruzione e formazione, sostenere e mettere a fattor comune i risultati delle ricerche universitarie e dei centri di competenza e trasferimento tecnologico, per avviare un percorso di coordinamento/stimolo di azioni diffuse da parte della società civile.

Atteso che:

- il processo di miglioramento dell'efficienza della P.A. e della governance multilivello passa anche grazie ad un rafforzamento delle modalità di intervento condivise, basate sul coinvolgimento dei degli stakeholders;
- la partecipazione migliora la qualità della democrazia e l'efficacia delle decisioni, genera una mediazione pubblica che sblocca i processi decisionali, accresce il livello di affidabilità e di credibilità delle istituzioni;
- la Regione Puglia, con L.R. n.28/2017 "Legge sulla partecipazione", promuove come suo principio fondamentale la partecipazione che diventa, quindi, la bussola del programma di governo e della sua azione in tutti i settori;
- in particolare, l'art.2, comma 1, lettera j) della predetta legge, recita stabilisce che la "…*Regione Puglia, attraverso i processi partecipativi […], promuove la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico*".
- è necessario assicurare un sempre maggiore coinvolgimento attivo delle parti economiche e sociali nella definizione delle strategie e degli indirizzi assunti dai diversi livelli dell'Amministrazione regionale al fine di rafforzare la democraticità dei processi decisionali e consentire una ampia tutela degli interessi organizzati mediante una trasparente discussione sulle decisioni.

Rilevato che:

- sia auspicabile attuare le "sfide" del nuovo documento #PugliaDigitale2026 prendendo in considerazione, in modo appropriato, le istanze territoriali, in una relazione rinnovata che preveda un maggior coinvolgimento degli stakeholders e una responsabilizzazione degli enti locali del territorio per la realizzazione degli obiettivi di transizione digitale e per un miglioramento nell'utilizzo delle tecnologie ICT, non solo per l'attuazione dei molteplici adempimenti derivanti dal Piano Triennale

ICT, ma per essere adeguati ad affrontare le sfide previste dalla nuova programmazione comunitaria (Recovery Found, PNRR, Digital European Prograg, Horizon Europe, ecc);

- sia necessario pertanto accompagnare la costruzione della nuova strategia attraverso l'istituzione di un Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale pugliese, per facilitare scambi e collaborazione all'interno di una economia della conoscenza e svolga attività di osservazione, raccolta, monitoraggio e analisi di dati relativi al sistema IT pugliese (definendo gli indicatori, la metodologia di classificazione dei dati e gli strumenti per la raccolta delle informazioni) e a cui attribuire le seguenti competenze ed attività:
    a) la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e l'aggiornamento dei dati afferenti la dimensione e le caratteristiche del mercato/settore ICT, nonché gli ICT needs delle imprese e PA pugliesi nei vari settori (sanità, finanza, infrastrutture, scuola, industria manifatturiera, utilities, altro), anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento, valorizzando le iniziative già presenti sul territorio;
    b) l'osservazione dell'andamento delle attività economiche e di ricerca legate alla filiera dell'ICT nel territorio pugliese;
    c) il supporto al Gruppo di lavoro interdipartimentale sopra richiamato nell'elaborazione dell'Agenda Digitale pugliese, nel monitoraggio della sua attuazione, nonché nell'aggiornamento agli atti di programmazione generale;
    d) l'esame e l'approfondimento di eventuali problematiche che dovessero insorgere nell'applicazione di quanto previsto dalla normativa regionale, anche al fine di dirimere preventivamente l'insorgere di controversie tra i soggetti a vario titolo coinvolti;
- data la natura delle competenze richieste, nonché il maggior coinvolgimento degli stakeholders, si ritiene che l'Osservatorio sia composto da rappresentanti:
    a) delle strutture regionali con competenza nei settori della transizione e della trasformazione digitale, della programmazione strategica a sostegno della tecnologia e dell'innovazione e dell'attuazione di programmi di sviluppo economico regionale;
    b) dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani territorialmente competente (ANCI PUGLIA);
    c) dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competente (UNIONCAMERE - Puglia)
    d) del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario (CURC –PUGLIA);
    e) del settore della ricerca non universitaria, nonché di Centri di Competenza ad alta specializzazione;
    f) del'Ufficio Scolastico Regionale nonché degli Istituti Tecnici Superiori regionali (ITS);
    g) dei distretti tecnologici pugliesi attivi nel settore delle tecnologie informatiche;
    h) dei Poli europei di innovazione Digitale (European Digital Innovation Hubs EDIH) selezionati dalla Commissione Europea con sede nel territorio regionale;
    i) dei rappresentanti del partenariato economico e sociale istituito per la gestione dei fondi europei;
    j) degli Enti non a scopo di lucro attivi in ambito ICT;
    k) delle Associazioni di cittadinanza attiva presenti nel territorio regionale;
- la composizione dell'Osservatorio deve garantire la parità di genere, nel rispetto altresì dei principi di competenza, esperienza, professionalità, progettualità, correttezza, non discriminazione, pubblicità e trasparenza;
- l'istituzione dell'Osservatorio regionale sulla Agenda Digitale così composto non comporta oneri per il bilancio regionale e che la partecipazione dei componenti è a titolo gratuito.
- l'accettazione della nomina a membro dell'Osservatorio, per sua natura volontaria, non determina la costituzione di un incarico di collaborazione, né di qualsivoglia vincolo contrattuale o di rapporto caratterizzato da subordinazione.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta Regionale:

- di procedere all'istituzione di un Gruppo di lavoro interdipartimentale composto dal Direttore del

Dipartimento dello Sviluppo Economico, il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale (in qualità di coordinatore della sopra richiamata "Cabina di Regia" costituita per le iniziative regionali in materia di sviluppo delle competenze digitali a favore dei cittadini) , il Responsabile per la Transizione al Digitale, nonché un rappresentante di ARTI, un rappresentante di InnovaPuglia S.p.A. e un rappresentante di PugliaSviluppo;

- di affidare al Gruppo di lavoro interdipartimentale sopra richiamato:
  a) la predisposizione della proposta del documento strategico regionale di Agenda Digitale della Puglia 2023/2026 - #PugliaDigitale2030;
  b) l'istruttoria per l'istituzione dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale pugliese;
- di rinviare a successiva Deliberazione della Giunta Regionale l'approvazione dell'Agenda Digitale nonché la costituzione dell'Osservatorio regionale sopra richiamati.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❑ diretto
❑ indiretto
x neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento;
2. di istituire un Gruppo di lavoro interdipartimentale composto da:
   a) la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico (o suo delegata);
   b) il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale (o suo delegato);
   c) il Responsabile per la Transizione Digitale (o suo delegato);
   d) il Presidente di ARTI – Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (o suo delegato);
   e) il Direttore Generale di PugliaSviluppo (o suo delegato);
   f) il Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A. (o suo delegato);
3. di affidare il coordinamento tecnico del sopra richiamato Gruppo di lavoro interdipartimentale al

Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, nella sua qualità anche di coordinatore della "Cabina di Regia" interdipartimentale delle iniziative regionali in materia di sviluppo delle competenze digitali a favore dei cittadini, avvalendosi del supporto del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale;

4. di affidare al Gruppo Interdipartimentale la predisposizione della proposta di documento strategico regionale di Agenda Digitale della Puglia (#PugliaDigitale2030), assicurando la piena coerenza con la programmazione dei fondi di coesione e del PNRR.
5. di dare atto che il suddetto documento, partendo dall'analisi del contesto, dai dati disponibili e dalle lezioni della precedente programmazione dovrà:
    a) individuare e analizzare gli ambiti di intervento, lo stato delle conoscenze tecnologiche e le prospettive di sviluppo del settore ICT;
    b) definire le strategie per le competenze digitali, le infrastrutture digitali sicure e sostenibili, la trasformazione digitale delle imprese, in particolare delle micro, piccole e medie imprese e la digitalizzazione dei servizi pubblici;
    c) individuare gli interventi regionali di promozione e sostegno dei settori legati alla filiera ICT al fine di razionalizzare e ottimizzare le risorse disponibili;
    d) individuare gli obiettivi strategici da sviluppare, i target, le azioni e le risorse destinate all'attuazione dell'Agenda;
    e) individuare strategie di procurement pubblico del digitale da attuare per il tramite del soggetto aggregatore regionale di cui all'art. 20 della legge regionale n. 37/2014;
    f) prevedere strumenti di Governance, monitoraggio e comunicazione;
    g) assicurare un modello di coinvolgimento territoriale a rete, su scala regionale, nazionale ed internazionale, attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi;
    h) prevedere un raccordo con le altre pianificazioni strategiche regionali, in particolare con la S3 e la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Regione Puglia.
6. di affidare, altresì, al Gruppo Interdipartimentale sopra richiamato l'istruttoria per l'istituzione dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale pugliese, presieduto dall'Assessore allo Sviluppo economico e costituito da 20 componenti esperti, così distribuiti:
    a) sei componenti del Gruppo di lavoro interdipartimentale sopra richiamato;
    b) un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani territorialmente competente (ANCI PUGLIA);
    c) un rappresentante dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competente (UNIONCAMERE - Puglia)
    d) un rappresentante del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario (CURC –PUGLIA);
    e) un rappresentante del settore della ricerca non universitaria, nonché di Centri di Competenza ad alta specializzazione;
    f) un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale pugliese (USR Puglia);
    g) un rappresentante degli Istituti Tecnici Superiori regionali (ITS);
    h) due rappresentanti dei distretti pugliesi attivi nel settore delle tecnologie informatiche (Dhitech Scarl, Distretto Produttivo dell'Informatica);
    i) un rappresentante dei Poli europei di innovazione Digitale (European Digital Innovation Hubs EDIH) selezionati dalla Commissione Europea con sede nel territorio regionale;
    j) tre rappresentanti del partenariato economico e sociale istituito per la gestione dei fondi europei (PES), di cui uno in rappresentanza del terzo settore, uno in rappresentanza delle associazioni datoriali ed uno rappresentativo delle organizzazioni sindacali;
    k) un rappresentante degli Enti non a scopo di lucro attivi in ambito ICT;
    l) un rappresentante delle Associazioni di cittadinanza attiva;
7. di dare atto che la composizione dell'Osservatorio deve garantire la parità di genere, nel rispetto altresì dei principi di competenza, esperienza, professionalità, progettualità, correttezza, non discriminazione, pubblicità e trasparenza e i rappresentanti individuati restano in carica per 3 anni, con la possibilità di un solo rinnovo consecutivo del mandato;

8. di dare atto che l'istituzione dell'Osservatorio regionale sulla Agenda Digitale non comporta oneri per il bilancio regionale e che la partecipazione dei componenti all'Osservatorio regionale è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione;
9. di dare atto che l'accettazione della nomina a membro dell'Osservatorio, per sua natura volontaria, non determina la costituzione di un incarico di collaborazione, né di qualsivoglia vincolo contrattuale o di rapporto caratterizzato da subordinazione;
10. di rinviare a successiva Deliberazione della Giunta Regionale l'approvazione del documento preliminare dell'Agenda Digitale (#PugliaDigitale2030), da sottoporre ad un percorso partecipativo prima della sua adozione definitiva, nonché la costituzione dell'Osservatorio regionale sopra richiamato;
11. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La Funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

Il Funzionario istruttore
Francesco Galdino Manghisi

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

La Direttora del Dipartimento Sviluppo economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo economico
Alesssandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di istituire un Gruppo di lavoro interdipartimentale composto da:
    a) il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico (o suo delegato);
    b) il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale (o suo delegato);
    c) il Responsabile per la Transizione al Digitale (o suo delegato);
    d) il Presidente di ARTI – Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (o suo delegato);
    e) il Direttore Generale di PugliaSviluppo (o suo delegato);
    f) il Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A. (o suo delegato);
3. di affidare il coordinamento del sopra richiamato Gruppo di lavoro interdipartimentale al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, già coordinatore della "Cabina di Regia" interdipartimentale

delle iniziative regionali in materia di sviluppo delle competenze digitali a favore dei cittadini, che si avvale del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale.

4. di affidare al Gruppo di lavoro interdipartimentale la predisposizione della proposta del documento strategico regionale di Agenda Digitale della Puglia 2023/2026 - #PugliaDigitale2026, assicurando la piena coerenza con la programmazione dei fondi di coesione e del PNRR.
5. di dare atto che il suddetto documento strategico regionale, partendo dall'analisi del contesto, dai dati disponibili e dalle lezioni della precedente programmazione dovrà:
    a) declinare, sotto il profilo della digitalizzazione, il programma di mandato dell'Amministrazione Regionale:
    b) individuare e analizzare gli ambiti di intervento, lo stato delle conoscenze tecnologiche e le prospettive di sviluppo del settore ICT;
    c) definire le strategie per le competenze digitali, le infrastrutture digitali sicure e sostenibili, la trasformazione digitale delle imprese, in particolare delle micro, piccole e medie imprese e la digitalizzazione dei servizi pubblici;
    d) individuare gli interventi regionali di promozione e sostegno dei settori legati alla filiera ICT al fine di razionalizzare e ottimizzare le risorse disponibili;
    e) individuare gli obiettivi strategici da sviluppare, i target, le azioni e le risorse destinate all'attuazione dell'Agenda;
    f) individuare strategie di procurement pubblico del digitale da attuare per il tramite del soggetto aggregatore regionale di cui all'art. 20 della legge regionale n. 37/2014;
    g) prevedere strumenti di Governance, monitoraggio e comunicazione;
    h) assicurare un modello di coinvolgimento territoriale a rete, su scala regionale, nazionale ed internazionale, attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi;
    i) prevedere un raccordo con le pianificazioni strategiche regionali, in particolare con gli obiettivi previsti dalle Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Regione Puglia.
6. di affidare altresì al lavoro interdipartimentale sopra richiamato l'istruttoria per l'istituzione dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale pugliese, presieduto dall'Assessore allo Sviluppo economico e costituito da 20 componenti esperti con comprovata esperienza nei settori specifici della transizione e trasformazione digitale, così distribuiti:
    a) sei componenti del Gruppo di lavoro interdipartimentale sopra richiamato;
    b) un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani territorialmente competente (ANCI PUGLIA);
    c) un rappresentante dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competente (UNIONCAMERE - Puglia)
    d) un rappresentante del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario (CURC –PUGLIA);
    e) un rappresentante del settore della ricerca non universitaria, nonché di Centri di Competenza ad alta specializzazione;
    f) un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale pugliese (USR Puglia);
    g) un rappresentante degli Istituti Tecnici Superiori regionali (ITS);
    h) due rappresentanti dei distretti tecnologici pugliesi attivi nel settore delle tecnologie informatiche (Dhitech Scarl, Distretto Produttivo dell'Informatica);
    i) un rappresentante dei Poli europei di innovazione Digitale (European Digital Innovation Hubs EDIH) selezionati dalla Commissione Europea con sede nel territorio regionale;
    j) tre rappresentanti del partenariato economico e sociale istituito per la gestione dei fondi europei (PES), di cui uno in rappresentanza del Forum de terzo settore, uno in rappresentanza delle associazioni datoriale ed uno rappresentativo delle organizzazioni sindacali;
    k) un rappresentante degli Enti non a scopo di lucro attivi in ambito ICT;
    l) un rappresentante delle Associazioni di cittadinanza attiva;

7. di dare atto che la composizione dell'Osservatorio deve garantire la parità di genere, nel rispetto altresì dei principi di competenza, esperienza, professionalità, progettualità, correttezza, non discriminazione, pubblicità e trasparenza e i rappresentanti individuati restano in carica per 3 anni, con la possibilità di un solo rinnovo consecutivo del mandato.
8. di dare atto che l'istituzione dell'Osservatorio regionale sulla Agenda Digitale non comporta oneri per il bilancio regionale e che la partecipazione dei componenti all'Osservatorio regionale è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione;
9. di dare atto che l'accettazione della nomina a membro dell'Osservatorio, per sua natura volontaria, non determina la costituzione di un incarico di collaborazione, né di qualsivoglia vincolo contrattuale o di rapporto caratterizzato da subordinazione;
10. di rinviare a successiva Deliberazione della Giunta Regionale l'approvazione dell'Agenda Digitale nonché della costituzione dell'Osservatorio regionale sopra richiamati;
11. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 156

Programma HORIZON Europe 2021-2027. Progetto Mistral. Partecipazione.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico di concerto con la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e la Sezione Trasformazione Digitale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'ambiente è uno dei fattori determinanti più cruciali della salute. Il rapporto *Global Burden of Disease,* stima un impatto emergente in termini di disabilità e riduzione della qualità della vita in tutto il mondo, in particolare per le popolazioni che invecchiano. È probabile che una delle cause profonde di questo declino derivi dall'interazione di fattori di rischio socio-ambientali e condizioni sub-cliniche e dal conseguente aumento delle malattie primarie non trasmissibili (demenza, BPCO, cardiopatie cerebrovascolari e ischemiche croniche). I percorsi causali della natura multidimensionale di queste interazioni sono ancora per lo più sconosciuti;
- in questo scenario complesso, dove la relazione tra esposizione ed esiti è così diversa e sfaccettata, il processo di *Health Impact Assessment* (HIA) è lo strumento standard che fornisce una visione d'insieme della materia, dallo screening dei fattori di rischio per la salute, all'introduzione di nuovi politiche sanitarie e il monitoraggio degli effetti;
- ad oggi è ancora scarsamente approfondito un approccio digitale completo per la HIS che possa adattarsi dinamicamente alla variabilità dei determinanti e alla loro interazione;
- nel processo di trasformazione dei dati in conoscenza, un ruolo fondamentale è svolto dall'intelligenza artificiale che consente di estrarre conoscenza da archivi sempre più grandi in modosempre più veloce e preciso, individuando relazioni, modelli, "pattern". Il ruolo dell'intelligenza artificiale è particolarmente importante nel settore della sanità, da una parte perché l'utilizzo sempre più diffuso del digitale sta facendo incrementare in modo vertiginoso la quantità di dati, dall'altra perché questo settore ha avviato un percorso di miglioramento della qualità dei servizi e di "attenzione ai pazienti" basato sulla disponibilità di un livello di conoscenza sempre più accurato;
- gli algoritmi di Intelligenza Artificiale (IA) offrono pertanto innumerevoli possibilità innovative e ad alte prestazioni per le implementazioni HIA, migliorando l'elaborazione e il ridimensionamento di informazioni e dati complessi.

Rilevato che:

- nella convinzione che l'intelligenza artificiale rientri tra le priorità dell'agenda politica dell'Unione europea futura, il Parlamento Europeo ha adottato un intenso programma di azione sul tema IA;
- una definizione di intelligenza artificiale è contenuta nella Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "L'intelligenza artificiale per l'Europa" [COM (2018) 237 final], secondo la quale con tale espressione di indicano "*sistemi che mostrano un comportamento intelligente analizzando il proprio ambiente e compiendo azioni, con un certo grado di autonomia, per raggiungere specifici obiettivi*". Essi possono consistere in software che agiscono nel mondo virtuale (per esempio assistenti vocali, software per l'analisi delle immagini, motori di ricerca, sistemi di riconoscimento vocale e facciale) oppure incorporare l'IA in dispositivi hardware (per esempio in robot avanzati, auto a guida autonoma, droni o applicazioni dell'Internet delle cose);
- nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 sono riservati importanti investimenti all'intelligenza artificiale nell'ambito dei programmi *"Horizon Europe"* che vede il settore sanitario presente nel Cluster *Health*;
- l'obiettivo del cluster *Health* è rispondere alle principali sfide sanitarie della società contemporanea per proteggere la salute e il benessere dei cittadini di ogni età, sviluppando soluzioni innovative e

tecnologie sanitarie per la prevenzione, il monitoraggio e il trattamento di disturbi e patologie. La ricerca e l'innovazione sono anche fondamentali per comprendere gli effetti a lungo termine del Covid-19 e per sviluppare risposte efficaci per una solida ripresa dell'Unione;

- la Destination 2 – *Living and working in a health-promoting environment* – ha l'obiettivo di promuovere ambienti di vita e di lavoro sostenibili e favorevoli alla salute grazie ad una migliore comprensione dei fattori di rischio ambientali, occupazionali, sociali ed economici;
- nell'ambito del TOPIC HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04-01 (*Methods for assessing health-related costs of environmental stressors*), è stato finanziato dalla Commissione Europea (4 milioni di euro) il progetto MISTRAL, promosso da illustri partner di scala internazionale, nazionale e regionale, quali l'Istituto Superiore di Sanità (ISS – con ruolo di coordinatore), l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto (ASL TA), il Public Health, environment and social equity - planet (PL.A.N.ET), Universiteit Hasselt (UHASSELT - Belgium), l'Akademia gorniczo-Hutnicza IM. Stanislawa Staszica W Krakowie (AGH/AGH-UST – Poland), Nuromedia Gmbh – Germany, Wings ICT solutions information & communication technologies ike (WINGS - Greece), UBITEL Ingenieria SL (UBI - Spain);
- la proposta progettuale mira a sviluppare una piattaforma *web-based*, interfacciata con una *dashboard* di visualizzazione, che, sfruttando algoritmi di intelligenza artificiale, sia in grado di gestire tutti gli strumenti per la valutazione dell'impatto sulla salute, consentendo l'accesso a dati deterministici (caratteristiche ambientali, socio-economiche, geografiche e cliniche, gestite ed elaborate con un'architettura di apprendimento federata) e modelli previsionali per simulare scenari sanitari e socioeconomici diversi a seconda della modifica dei determinanti ambientali in una data area geografica;
- i modelli generati, adattati ai dati sullo stile di vita e sulle condizioni individuali provenienti da ampi sondaggi digitali basati sulla popolazione, sono convalidati su tre diverse esposizioni all'inquinamento del settore delle acciaierie: Taranto nell'Italia meridionale, Rybnik in Polonia e Fiandre in Belgio;
- la finalità dell'indagine è misurare direttamente la popolazione più suscettibile ai determinanti ambientali, la frequenza delle variabili multidimensionali e le condizioni che possono modificare il loro stato di salute. In particolare, l'indagine ha due obiettivi principali, che corrispondono a due esiti da indagare, separatamente, nelle stesse popolazioni;
    a) il primo obiettivo sarà misurare i determinanti associati alla concentrazione di *black carbon* (BC) nei campioni di urina dei partecipanti nelle tre sottopopolazioni stratificate per età e creare un punteggio di probabilità relativa per la contaminazione da BC;
    b) il secondo obiettivo sarà misurare i determinanti dei predittori della qualità della vita, misurati utilizzando uno specifico questionario multinazionale validato, l'EQ-5D-5L, e creare uno score probabilistico in grado di predire il livello di QoL.
- tra i focus del progetto:
    a) creare *multi-dimensional AI-driven risk scores* (punteggi di rischio multimensionale) per prevedere il QALY (misura della qualità della vita in termini di guadagno di salute) e la concentrazione di BC nei campioni di urina, attraverso una indagine trasversale (Zephyr Study) su tre diverse popolazioni stratificate per età (4-15, 16-60 e 60+), esposte agli inquinanti nei tre diversi Paesi;
    b) testare, convalidare e calibrare i punteggi di rischio multidimensionale generati su dati trasversali e altre misure sanitarie correlate alla mortalità (ad es. DALY, misura del divario tra la salute ideale e lo stato di salute attuale) nello studio retrospettivo di casi di coorte , nelle popolazioni generali dei tre Paesi osservati negli ultimi 10 anni;
    c) costruire modelli di previsione basati su complesse architetture di machine learning per prevedere e generare proiezioni dei risultati proposti (mortalità, DALY, QALY) e altre alternative derivate dagli studi;
    d) sviluppare dashboard interattivi e immersivi per gestire modelli e dati per consentire ai responsabili politici di creare scenari target simulati in termini di risultati economici sanitari.

Atteso che:

- in data 22 novembre 2022 è stato firmato dall' Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA) e dai partner sopra riportati, il *Grant Agreement* n. 101095119 finalizzato all'accettazione della sovvenzione prevista e impegnando le Parti firmatarie a realizzare l'azione sotto la propria responsabilità e nel rispetto della Convenzione, con tutti gli obblighi e le condizioni da essa previsti;
- nel mese di gennaio scorso si sono svolti una serie di incontri tra i partner locali del progetto Mistral (ASL Taranto, e Public Health, environment and social equity – Planet) e rappresentanti dell'Amministrazione Regionale, volti ad illustrare le potenzialità della proposta progettuale, approvata e finanziata dalla Commissione Europea, per le attività di decision making dei policy-maker regionali, anche in relazione alla valutazione dei livelli di esposizione all'inquinamento delle Acciaierie di Taranto e, proponendo, a tal fine, la partecipazione della Regione Puglia, quale partner del progetto, per attività di:
    a) Research Technology Transferring;
    b) Dissemination and communication intelligence;
    c) Process Mining and data accessibility/usability improvement.

Dato atto che:

- l'acciaieria di Taranto è attiva dagli anni ‹60 ed è diventata uno dei principali impianti di produzione d›acciaio in Europa, rappresentando un'importante risorsa per la Regione e per il Paese in termini di economia e occupazione;
- l'impianto è noto da diversi decenni per il suo impatto ambientale negativo, con notevoli emissioni di vari inquinanti che interessano vaste aree anche densamente popolate come la stessa città di Taranto. Taranto e i Comuni circostanti sono inclusi nella lista dei siti di interesse nazionale per la contaminazione ambientale individuati dal Governo;
- una delle più rilevanti esperienze regionali in tema di integrazione ambiente e salute nella Regione Puglia è rappresentata dalle attività di valutazione del danno sanitario associato ai limiti emissivi di tutti gli impianti industriali insistenti sul territorio delle aree a elevato rischio di crisi ambientale e siti di interesse nazionale come quello tarantino;
- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 24 luglio 2012 n. 21 che prevede l'effettuazione di una Valutazione del Danno Sanitario (VDS) per gli stabilimenti industriali soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale nelle su indicate aree. La VDS contiene analisi e studi relativi all'impatto delle attività industriali sulla salute umana, così da poter integrare i provvedimenti autorizzativi ambientali anche con considerazioni inerenti alla tutela della salute dell'uomo, conformemente ai principi di matrice comunitaria che collegano le valutazioni ambientali a quelle sanitarie. I criteri metodologici e applicativi sono stati formalizzati con il Regolamento Regionale n. 24 del 3 ottobre 2012 e prevedono:
    a) la definizione di una fase conoscitiva, sulla base della rassegna dei dati ambientali e sanitari disponibili;
    b) la realizzazione di una procedura di *risk assessment* i cui risultati, in senso qualitativo, vengono valutati alla luce di opportune misure epidemiologiche nell'area di massima ricaduta degli inquinanti;
    c) se le stime di rischio e i dati epidemiologici evidenziano un danno sanitario, si dà seguito, dopo aver acquisito le osservazioni del gestore, alle indicazioni di riduzione delle emissioni, ovvero si procede al riesame dell'AIA. (È questo il caso, ad esempio, dello stabilimento siderurgico di Taranto, dopo l›esito della valutazione del danno condotta nel 2013).Nel caso in cui non vi sia tale concordanza (da intendersi in senso puramente qualitativo), si procede ad un approfondimento epidemiologico, attraverso ad esempio la conduzione di studi analitici ad hoc;
- dal punto di vista organizzativo, le attività di VDS sono demandate al tavolo tecnico inter-istituzionale di Valutazione del Danno Sanitario costituito dai referenti di ARPA Puglia, appartenenti all'UOS

Ambiente e Salute e al Centro Regionale ARIA (CRA), da referenti delle ASL territorialmente competenti e dall'Agenzia Regionale strategica per la salute e il sociale (AReSS Puglia);

- secondo il "Rapporto di Valutazione d'Impatto sanitario per gli scenari produttivi dell'Acciaieria di Taranto" (anno 2022), commissionato dalla Regione Puglia e condotto dall'OMS, l'impatto degli impianti ex-ILVA è stato considerevole, ma non ancora del tutto caratterizzato. Infatti, mentre le emissioni dirette nell'aria sono relativamente ben monitorate, sono minori le informazioni circa ulteriori vie di esposizione che coinvolgono matrici diverse, come il suolo o l'acqua. Inoltre, dimensioni importanti come quella della qualità della vita, dell'ambiente urbano e degli spazi verdi sono influenzate dalle politiche industriali dell'impianto siderurgico e dalla sua area vasta. Questi aspetti richiedono un'approfondita valutazione qualitativa dell'impatto che finora non è stata intrapresa, ma che sembra urgente alla luce degli imperativi dell'agenda per lo sviluppo sostenibile.

Dato atto altresì che:

- il territorio tarantino è oggetto di una serie di interventi posti in essere per avviare la *decarbonizzazione*, non solo dei processi produttivi ma anche del quotidiano stile di vita dei cittadini. Questo nuovo scenario, sotto la spinta di fonti energetiche di transizione e rinnovabili, chiama quindi in causa non solo il mondo industriale ed ingegneristico (occorre sviluppare nuove tecnologie più pulite ed efficienti), ma anche e soprattutto il decisore politico, che deve farsi promotore ed attuatore di proposte concrete ed integrate;
- la città di Taranto è stata indicata, dal Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, quale area di destinazione del Just Transition Fund (JTF), il programma europeo da circa un miliardo di euro che servirà a sostenere la cosiddetta transizione giusta nelle aree più dipendenti dai combustibili fossili. Il JTF ha l'obiettivo specifico di consentire alle Regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione Europea per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra entro il 2050, sulla base dell'Accordo di Parigi;
- con Legge 25 gennaio 2018, n.2, "*Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto*" la Regione Puglia affronta i problemi peculiari della città di Taranto e del suo territorio, nella loro rilevanza regionale, nazionale e internazionale, connessi alla crisi del polo siderurgico e agli effetti da essa generati sulla comunità territoriale, ponendo. All'art.8 dispone la realizzazione di un Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" strumento di concertazione, utile a promuovere il necessario e auspicato cambiamento delle direttrici di sviluppo, mediante azioni integrate, orientate al risanamento ambientale, alla sostenibilità e alla diffusione di sistemi di produzione distribuita dell'energia da fonte rinnovabile;
- con deliberazione n. 1799/2022 del 5 dicembre scorso, la Giunta Regionale ha approvato il documento "*#H2Puglia2030 – Strategia Regionale per l'Idrogeno*", la vision di alto livello dell'Amministrazione regionale, con orizzonte 2030, che pone al centro la politica di decarbonizzazione e offre un quadro prospettico che incide, tra l'altro, sulle politiche della transizione energetica, della ricerca&sviluppo, dell'innovazione, dei trasporti, dell'ambiente, con l'obiettivo di integrare la catena del valore dell'idrogeno nella filiera manifatturiera ed in particolare, nei settori *hard to abate*, i settori con alti consumi energetici ed in cui è complesso il processo di elettrificazione (come il siderurgico).

Ritenuto che:

- al fine di individuare le scelte strategiche più idonee allo sviluppo delle progettualità sopra esposte nel territorio tarantino, è di fondamentale importanza, per l'Amministrazione Regionale, acquisire dati relativi alle caratteristiche ambientali, socio-economiche, geografiche e cliniche;
- per trarre valore aggiunto dagli stessi è necessario implementare soluzioni di *big data analytics* e di Intelligenza Artificiale (IA) che oltre a permettere una visualizzazione aggregata ed intelligente dei dati, evidenzieranno aspetti clinico-sanitari, anticiperanno il cambiamento e suggeriranno azioni su larga scala o sul singolo cittadino;

- l'utilizzo dell'IA consentirebbe all'Amministrazione Regionale di adeguare e personalizzare l'offerta dei servizi e in generale sfruttare le grandi basi dati generate al loro interno per ampliare i servizi del settore pubblico e le opportunità di integrazione con i privati (per esempio in sanità);
- in tale ambito la Regione Puglia, con la propria *"Strategia regionale per la specializzazione intelligente – S3 – "Smart Puglia 2030",* ha riconosciuto il ruolo centrale dell'intelligenza artificiale, sia quale settore di innovazione sia quale tecnologia abilitante trasversale in diverse filiere dell'innovazione. Questi ambiti di innovazione possono essere utilmente aggregati intorno a tre grandi temi unificanti:
    a) la transizione verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità;
    b) la sostenibilità e la resilienza delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità;
    c) la salute e il benessere della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona e un sistema sanitario moderno e resiliente;
- nella proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 sono previsti interventi di valorizzazione del patrimonio di dati dell'Amministrazione regionale e delle PP.A.A. pugliesi per creare le migliori condizioni per la promozione dell'economia dei dati (data economy), l'avvio di iniziative imprenditoriali basate sul patrimonio informativo pubblico, l'implementazione dell'intelligenza artificiale ai "big data", la creazione di servizi digitali a valore aggiunto e strumenti di supporto dei processi decisionali.

Ritenuto altresì che:

- la proposta di partnership presentata dai partner locali del Progetto Mistral rappresenti uno strumento indispensabile per i policy-maker regionali, permettendo all'Amministrazione Regionale una più agevole comprensione delle complesse criticità sanitarie, acquisendo e informazioni fondamentali per:
    a) attivare accurati meccanismi di decision making;
    b) fornire il proprio contributo nelle attività di ricerca e trasferimento tecnologico, comunicazione, disseminazione, nonché process mining e miglioramento dell'accessibilità/usabilità dei dati;
    c) assicurare l'integrazione delle politiche di ricerca, innovazione e crescita digitale in relazione agli ambiti dello sviluppo umano e sociale;
- la partecipazione al progetto non presenta oneri per la Regione che può beneficiare degli eventuali vantaggi della soluzione sviluppata;
- sia necessario stabilire le basi giuridiche per la suddivisione dei diritti, obblighi e responsabilità tra i beneficiari firmatari del Grant Agreement n. 101095119 attraverso la stipula di un *Consortium Agreement.*

Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare lo Schema di *Consortium Agreement* al progetto Mistral - Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in cui la Regione Puglia partecipa, in qualità di partner, per attività di:
    a) Research Technology Transferring;
    b) Dissemination and communication intelligence;
    c) Process Mining and data accessibility/usability improvement;
- di dare atto che ulteriori proposte di partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo in materia di intelligenza artificiale, innovazione e crescita digitale, senza oneri finanziari per l'Amministrazione regionale, possono essere presentate da soggetti pubblici e privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico e che le stesse saranno, per conseguenza, valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e di crescita digitale;
- di dare atto che per l'attuazione del suddetto progetto si procederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale, come previsto dalla DGR n.1219/2021;

- di dare atto che la partecipazione al progetto non presenta oneri per la Regione che può beneficiare degli eventuali vantaggi della soluzione sviluppata.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
❏ **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di approvare lo Schema di *Consortium Agreement* al progetto Mistral - Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in cui la Regione Puglia partecipa, in qualità di partner per attività di:
    a) Research Technology Transferring;
    b) Dissemination and communication intelligence;
    c) Process Mining and data accessibility/usability improvement.
3. di dare atto che lo schema di *Consortium Agreement* sarà sottoscritto dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, autorizzandola sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e affidando alla stessa tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione.
4. di dare atto che ulteriori proposte di partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo in materia di intelligenza artificiale, innovazione e crescita digitale, senza oneri finanziari per l'Amministrazione regionale, possono essere presentate da soggetti pubblici e privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico e che le stesse saranno, per conseguenza, valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e di crescita digitale;
5. di dare atto che la partecipazione al progetto non presenta oneri per la Regione che può beneficiare

degli eventuali vantaggi della soluzione sviluppata.

6. di dare atto che per l'attuazione del suddetto progetto si procederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale, come previsto dalla DGR n.1219/2021.
7. di demandare al Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, secondo competenza, gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento.
8. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di approvare lo Schema di *Consortium Agreement* al progetto Mistral - Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in cui la Regione Puglia partecipa, in qualità di partner per attività di:
    a) Research Technology Transferring;
    b) Dissemination and communication intelligence;
    c) Process Mining and data accessibility/usability improvement.
3. di dare atto che lo schema di *Consortium Agreement* sarà sottoscritto dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, autorizzandola sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si

rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e affidando alla stessa tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione.

4. di dare atto che ulteriori proposte di partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo in materia di intelligenza artificiale, innovazione e crescita digitale, senza oneri finanziari per l'Amministrazione regionale, possono essere presentate da soggetti pubblici e privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico e che le stesse saranno, per conseguenza, valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e di crescita digitale;
5. di dare atto che la partecipazione al progetto non presenta oneri per la Regione che può beneficiare degli eventuali vantaggi della soluzione sviluppata.
6. di dare atto che per l'attuazione del suddetto progetto si procederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale, come previsto dalla DGR n.1219/2021.
7. di demandare al Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, secondo competenza, gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento.
8. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Gianna Elisa
Berlingerio
16.02.2023
09:46:41
GMT+01:00

Allegato 1

Consortium Agreement

DESCA
MODEL CONSORTIUM
AGREEMENT

MISTRAL

Version 01 – 2022-11-05

Based on DESCA – Model Consortium Agreement for Horizon Europe

AP Version 1

November 5th 2022

Table of Contents

1 Definitions 4

2 Purpose 5

3 Entry into force, duration and termination 5

4 Responsibilities of Parties 6

5 Liability towards each other 9

6 Governance structure 10

7 Financial provisions 19

8 Results 22

9 Access Rights 24

10 Non-disclosure of information 28

11 Miscellaneous 29

12 Signatures 31

Attachment 1: Background included 42

Attachment 2: Accession document 53

Attachment 3: List of third parties for simplified transfer according to Section 8.3.2. 54

Attachment 4: NDA for External Expert Advisory Board agreed under Section 6 55

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

CONSORTIUM AGREEMENT

THIS CONSORTIUM AGREEMENT is based upon Regulation (EU) No 2021/695 of the European Parliament and of the Council of 28 April 2021 establishing Horizon Europe – the Framework Programme for Research and Innovation (2021-2027), laying down its rules for participation and dissemination (hereinafter referred to as "Horizon Europe Regulation"), and on the European Commission's General Model Grant Agreement and its Annexes, and is made on 01 January 2023, hereinafter referred to as the Effective Date

BETWEEN:

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA [ISS], with legal address in Viale Regina Elena 299, Roma, 00161 (Italy), the Coordinator

APS PUBLIC HEALTH, ENVIRONMENT AND SOCIAL EQUITY [PLANET], with legal address in Via Putignani 50, Bari 70121 (Italy);

UNIVERSITEIT HASSELT [UHASSELT], with legal address in MARTELARENLAAN 42, 3500, HASSELT (Belgium);

AKADEMIA GORNICZO-HUTNICZA IM. STANISLAWA STASZICA W KRAKOWIE [AGH / AGH-UST], with legal address in AL ADAMA MICKIEWICZA 30, 30-059, Krakow (Poland);

NUROMEDIA GMBH [NURO], with legal address in SCHAAFENSTRASSE 25, 50676, KOLN (Germany);

WINGS ICT SOLUTIONS INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES IKE [WINGS], with legal address in 189, SYGGROU AVENUE, 171 21, NEA SMYRNI (Greece);

UBITEL INGENIERIA SL [UBI], with legal address in C/ATANASIO BARRON 23-3, 41000, SEVILLA (Spain)

POLITECNICO DI BARI [POLIBA], with legal address in Via Amendola 126 B, 70126, Bari (Italy)

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO [UNIBA], with legal address in Piazza Umberto I 1, 70121, Bari (Italy)

hereinafter, jointly or individually, referred to as "Beneficiaries" or "Beneficiary"

UNIVERSITY OF SUFFOLK LTD [USUFF], with legal address in WATERFRONT BUILDING, NEPTUNE QUAY, IP4 1QJ, IPSWICH (United Kingdom)

THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF OXFORD [UOXF], with legal address in WELLINGTON SQUARE UNIVERSITY OFFICES, OX1 2JD, OXFORD (United Kingdom)

hereinafter, jointly or individually, referred to as "Associated Partners" or "Associated Partner",

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

hereinafter Beneficiaries and Associated Partners, jointly or individually, referred to as “Parties” or ”Party”;

relating to the Action entitled

a toolkit for dynaMic health Impact analysiS to predicT disability-Related costs in the Aging population based on three case studies of steeL-industry exposed areas in europe

in short

MISTRAL

hereinafter referred to as “Project”

WHEREAS:

The Parties, having considerable experience in the field concerned, have submitted a proposal for the Project to the Granting Authority as part of Horizon Europe – the Framework Programme for Research and Innovation (2021-2027).

The Parties wish to specify or supplement binding commitments among themselves in addition to the provisions of the specific Grant Agreement to be signed by the Beneficiaries and the Granting Authority (hereinafter “Grant Agreement”).

The Parties are aware that this Consortium Agreement is based upon the DESCA model consortium agreement.

NOW, THEREFORE, IT IS HEREBY AGREED AS FOLLOWS:

1 Definitions

1.1 Definitions

Words beginning with a capital letter shall have the meaning defined either herein or in the Horizon Europe Regulation or in the Grant Agreement including its Annexes.

1.2 Additional Definitions

“Consortium Body”

Consortium Body means any management body described in Section 6 (Governance Structure) of this Consortium Agreement.

“Consortium Plan”

Consortium Plan means the description of the Action and the related agreed budget as first defined in the Grant Agreement and which may be updated by the Steering Committee.

“Granting Authority”

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

means the body awarding the grant for the Project.

“Defaulting Party”

Defaulting Party means a Party which the Steering Committee has declared to be in breach of this Consortium Agreement and/or the Grant Agreement as specified in Section 4.3 of this Consortium Agreement.

“Needed”

means:

For the implementation of the Project:

Access Rights are Needed if, without the grant of such Access Rights, carrying out the tasks assigned to the recipient Party would be technically or legally impossible, significantly delayed, or require significant additional financial or human resources.

For Exploitation of own Results:

Access Rights are Needed if, without the grant of such Access Rights, the Exploitation of own Results would be technically or legally impossible.

“Software”

Software means sequences of instructions to carry out a process in, or convertible into, a form executable by a computer and fixed in any tangible medium of expression.

“Proposal”

Proposal means the proposal submitted by the Parties to the call HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04-01 as time stamped by the EC on the 21/04/2022 which was successfully awarded and forms the basis of the Project.

2 Purpose

The purpose of this Consortium Agreement is to specify with respect to the Project the relationship among the Parties, in particular concerning the organisation of the work between the Parties, the management of the Project and the rights and obligations of the Parties concerning inter alia liability, Access Rights and dispute resolution.

3 Entry into force, duration and termination

3.1 Entry into force

An entity becomes a Party to this Consortium Agreement upon signature of this Consortium Agreement by a duly authorised representative.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

This Consortium Agreement shall have effect from the Effective Date identified at the beginning of this Consortium Agreement.

An entity becomes a new Party to the Consortium Agreement upon signature of the accession document (Attachment 2) by the new Party and the Coordinator. Such accession shall have effect from the date identified in the accession document.

3.2 Duration and termination

This Consortium Agreement shall continue in full force and effect until complete fulfilment of all obligations undertaken by the Parties under the Grant Agreement and under this Consortium Agreement.

However, this Consortium Agreement or the participation of one or more Parties to it may be terminated in accordance with the terms of this Consortium Agreement.

If

- the Grant Agreement is not signed by the Granting Authority or a Beneficiary, or
- the Grant Agreement is terminated, or
- a Beneficiary's participation in the Grant Agreement is terminated,
- in case of an Associated Partner the funding is not provided by the UK Research and Innovation (UKRI);

this Consortium Agreement shall automatically terminate in respect of the affected Party/ies, subject to the provisions surviving the expiration or termination under Section 3.3 of this Consortium Agreement.

If an Associated Partner´s participation in the Project is terminated, its participation in this Consortium Agreement may be terminated subject to the provisions surviving the expiration or termination under this Consortium Agreement (Section 4.2 and Section 3.3).

3.3 Survival of rights and obligations

The provisions relating to Access Rights, Dissemination and confidentiality, for the time period mentioned therein, as well as for liability, applicable law and settlement of disputes shall survive the expiration or termination of this Consortium Agreement.

Termination shall not affect any rights or obligations of a Party leaving the Project incurred prior to the date of termination, unless otherwise agreed between the Steering Committee and the leaving Party. This includes the obligation to provide all necessary input, deliverables and documents for the period of its participation.

4 Responsibilities of Parties

4.1 General principles

Each Party undertakes to take part in the efficient implementation of the Project, and to cooperate, perform and fulfil, promptly and on time, all of its obligations under the Grant Agreement and this

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

Consortium Agreement as may be reasonably required from it and in a manner of good faith as prescribed by Belgian law.

Each Party undertakes to notify promptly the Granting Authority and the other Parties, in accordance with the governance structure of the Project, of any significant information, fact, problem or delay likely to affect the Project.

Each Party shall promptly provide all information reasonably required by a Consortium Body or by the Coordinator to carry out its tasks and shall responsibly manage the access of its employees to the EU Funding & Tenders Portal.

Each Party shall take reasonable measures to ensure the accuracy of any information or materials it supplies to the other Parties.

4.2 Specific responsibilities for Associated Partners

For the avoidance of doubt, the Associated Partners do not sign the Grant Agreement and do(es) not receive funding from the Granting Authority and therefore do(es) not have a right to charge costs or claim contributions from the Granting Authority. Associated Partners must ensure their own funding for the implementation of the Project. However, certain terms and conditions of the Grant Agreement and its Annexes are applicable to the Associated Partners. The Coordinator will share a copy of the signed Grant Agreement and information on any amendments with the Associated Partners.

The Associated Partners hereby commit to implement the Project tasks attributed to it/them in Annex 1 of the Grant Agreement.

In addition, the Associated Partners hereby commit especially to the following articles of the Grant Agreement and related regulations of Annex 5:

- Proper implementation of the action (Article 11)
- Conflicts of interest (Article 12)
- Confidentiality and security (Article 13)
- Ethics and values (Article 14)
- Visibility (Article 17.2)
- Specific rules for carrying out the action (Article 18)
- Information obligations (Article 19)
- Record-keeping (Article 20)

The Associated Partners support the Beneficiaries regarding their exploitation, dissemination and Open Science obligations and commit(s) to contribute to the technical and continuous reporting during and after the implementation of the Project.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

Furthermore, the Associated Partners hereby explicitly agree to cooperate with and grant access to bodies according to Article 25 of the Grant Agreement (the Granting Authority, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Public Prosecutor's Office (EPPO), the European Court of Auditors (ECA)), so that these bodies can carry out checks, reviews, audits and investigations also towards the Associated Partner(s).

Any Associated Partner from a non EU-country undertakes to comply additionally with any other obligation arising from Art. 10.1 of the Grant Agreement.

In case of termination or being declared a Defaulting Party, an Associated Partner shall, within the limits specified in section 5.2 of this Consortium Agreement, bear any reasonable and justifiable costs occurring to the other Parties for performing this Associated Partners tasks and the costs for additional efforts necessary to implement the Project.

Moreover, an Associated Partner is obliged to indemnify the other Parties for any claim of the Granting Authority against them, caused by this Associated Partner's actions or omissions during Grant Agreement preparation, Project implementation or after Project end. Regarding such claims, the Associated Partners' special liability is limited to once the amount of its total budget as indicated in Annex 1 (180.365,00 € for AP1, USUFF; 200.000,00 € for AP2, UOXF).

Should the Associated Partners be obliged to sign a separate agreement concerning its funding for the Project, it is the responsibility of the Associated Partner to ensure such agreement is not in conflict with this Consortium Agreement.

4.3 Breach

In the event that the Steering Committee identifies a breach by a Party of its obligations under this Consortium Agreement or the Grant Agreement (e.g. improper implementation of the Project), the Coordinator or, if the Coordinator is in breach of its obligations, the Party appointed by the Steering Committee, will give formal notice to such Party requiring that such breach will be remedied within 30 calendar days from the date of receipt of the written notice by the Party.

If such breach is substantial and is not remedied within that period or is not capable of remedy, the Steering Committee may decide to declare the Party to be a Defaulting Party and to decide on the consequences thereof which may include termination of its participation.

4.4 Involvement of third parties and specific responsibilities

A Party that enters into a subcontract or otherwise involves third parties (including but not limited to Affiliated Entities or other Participants) in the Project remains responsible for carrying out its relevant part of the Project and for such third party's compliance with the provisions of this Consortium Agreement and of the Grant Agreement. Such Party has to ensure that the involvement of third parties does not affect the rights and obligations of the other Parties under this Consortium Agreement and the Grant Agreement.

Specifically in this consortium, the only affiliated entity of the Coordinator (ISS) is AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO [ASL TA], with legal address in Via Virgilio 31, Taranto, 74121 (Italy). ASL TA is committed to its partner to complete what is envisaged in the project and to abide by the rules of this agreement. In addition, ASL TA agrees to enter into an agreement with its ISS affiliate

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

for the regulation of its activities and responsibilities. In any case, ASL TA is responsible for its actions before the whole consortium as well as its affiliate.

4.5 Specific responsibilities regarding data protection

Where necessary, the Parties shall cooperate in order to enable one another to fulfil legal obligations arising under applicable data protection laws (the *Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data* and relevant national data protection law applicable to said Party) within the scope of the performance and administration of the Project and of this Consortium Agreement.

In particular, the Parties shall, where necessary, conclude a separate data processing, data sharing and/or joint controller agreement before any data processing or data sharing takes place.

5 Liability towards each other

5.1 No warranties

In respect of any information or materials (incl. Results and Background) supplied by one Party to another under the Project, no warranty or representation of any kind is made, given or implied as to the sufficiency or fitness for purpose nor as to the absence of any infringement of any proprietary rights of third parties.

Therefore,

- the recipient Party shall in all cases be entirely and solely liable for the use to which it puts such information and materials, and
- no Party granting Access Rights shall be liable in case of infringement of proprietary rights of a third party resulting from any other Party (or its entities under the same control) exercising its Access Rights.

5.2 Limitations of contractual liability

No Party shall be responsible to any other Party for any indirect or consequential loss or similar damage such as, but not limited to, loss of profit, loss of revenue or loss of contracts, except in case of breach of confidentiality.

A Party's general aggregate liability towards the other Parties collectively shall be limited to once the Beneficiary's share of the total costs of the Project as identified in Annex 2 of the Grant Agreement and in case of Associated Partners to once the amount of its total budget as indicated in Annex 1 (180.365,00 € for AP1, USUFF; 200.000,00 € for AP2, UOXF).

A Party's liability shall not be limited under either of the two foregoing paragraphs to the extent such damage was caused by a wilful act or gross negligence or to the extent that such limitation is not permitted by law.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

5.3 Damage caused to third parties

Each Party shall be solely liable for any loss, damage or injury to third parties resulting from the performance of the said Party's obligations by it or on its behalf under this Consortium Agreement or from its use of Results or Background.

5.4 Force Majeure

No Party shall be considered to be in breach of this Consortium Agreement if it is prevented from fulfilling its obligations under the Consortium Agreement by Force Majeure.

Each Party will notify the Steering Committee of any Force Majeure without undue delay. If the consequences of Force Majeure for the Project are not overcome within 6 weeks after such notice, the transfer of tasks - if any - shall be decided by the Steering Committee.

5.5 Export control

No Party shall be considered to be in breach of this Consortium Agreement if it is prevented from fulfilling its obligations under the Consortium Agreement due to a restriction resulting from import or export laws and regulations and/or any delay of the granting or extension of the import or export license or any other governmental authorisation, provided that the Party has used its reasonable efforts to fulfil its tasks and to apply for any necessary license or authorisation properly and in time.

Each Party will notify the Steering Committee of any such restriction without undue delay. If the consequences of such restriction for the Project are not overcome within 6 weeks after such notice, the transfer of tasks - if any - shall be decided by the Steering Committee.

6 Governance structure

6.1 General structure

The organisational structure of the consortium shall comprise the following Consortium Bodies:

- The Steering Committee as the ultimate decision-making body of the consortium
- The Executive Board as the supervisory body for the execution of the Project, which shall report to and be accountable to the Steering Committee
- The Coordinator as the legal entity acting as the intermediary between the Parties and the Granting Authority. The Coordinator shall, in addition to its responsibilities as a Party, perform the tasks assigned to it as described in the Grant Agreement and this Consortium Agreement.

6.2 General operational procedures for all Consortium Bodies

6.2.1 Representation in meetings

Any Party which is appointed to take part in a Consortium Body shall designate one representative (hereinafter referred to as "Member").

Any Member:

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

- should be present or represented at any meeting;
- may appoint a substitute or a proxy to attend and vote at any meeting;

and shall participate in a cooperative manner in the meetings.

6.2.2 Preparation and organisation of meetings

6.2.2.1 Convening meetings:

The chairperson of a Consortium Body shall convene meetings of that Consortium Body.

	Ordinary meeting	Extraordinary meeting
Steering Committee	At least once a year	At any time upon request of the Executive Board or 1/3 of the Members of the Steering Committee
Executive Board	At least quarterly	At any time upon request of any Member of the Executive Board

6.2.2.2 Notice of a meeting

The chairperson of a Consortium Body shall give written notice of a meeting to each Member of that Consortium Body as soon as possible and no later than the minimum number of days preceding the meeting as indicated below.

	Ordinary meeting	Extraordinary meeting
Steering Committee	45 calendar days	15 calendar days
Executive Board	14 calendar days	7 calendar days

6.2.2.3 Sending the agenda

The chairperson of a Consortium Body shall prepare and send each Member of that Consortium Body an agenda no later than the minimum number of days preceding the meeting as indicated below.

Steering Committee	21 calendar days, 10 calendar days for an extraordinary meeting

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

Executive Board	7 calendar days

6.2.2.4 Adding agenda items:

Any agenda item requiring a decision by the Members of a Consortium Body must be identified as such on the agenda.

Any Member of a Consortium Body may add an item to the original agenda by written notice to all of the other Members of that Consortium Body up to the minimum number of days preceding the meeting as indicated below.

Steering Committee	14 calendar days, 7 calendar days for an extraordinary meeting
Executive Board	2 calendar days

6.2.2.5

During a meeting the Members of a Consortium Body present or represented can unanimously agree to add a new item to the original agenda.

6.2.2.6

Meetings of each Consortium Body may also be held by tele- or videoconference, or other telecommunication means.

6.2.2.7

Decisions will only be binding once the relevant part of the minutes has been accepted according to Section 6.2.5.2.

6.2.2.8

Decisions without a meeting

Any decision may also be taken without a meeting if

a) the Coordinator circulates to all Members of the Steering Committee a suggested decision with a deadline for responses of at least 10 calendar days after receipt by a Party and

b) the decision is agreed by 51 % of all Parties.

The Coordinator shall inform all the Parties of the outcome of the vote.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

A veto according to Section 6.2.4 may be submitted up to 15 calendar days after receipt of this information.

The decision will be binding after the Coordinator sends a notification to all Members. The Coordinator will keep records of the votes and make them available to the Parties on request.

6.2.3 Voting rules and quorum

6.2.3.1

Each Consortium Body shall not deliberate and decide validly in meetings unless two-thirds (2/3) of its Members are present or represented (quorum).

If the quorum is not reached, the chairperson of the Consortium Body shall convene another ordinary meeting within 15 calendar days. If in this meeting the quorum is not reached once more, the chairperson shall convene an extraordinary meeting which shall be entitled to decide even if less than the quorum of Members is present or represented.

6.2.3.2

Each Member of a Consortium Body present or represented in the meeting shall have one vote. Associated Partners are excluded from certain decisions of the Steering Committee according to Section 6.3.1.1.4.

6.2.3.3

A Party which the Steering Committee has declared according to Section 4.3 to be a Defaulting Party may not vote.

6.2.3.4

Decisions shall be taken by a majority of two-thirds (2/3) of the votes cast.

6.2.4 Veto rights

6.2.4.1

A Party which can show that its own work, time for performance, costs, liabilities, intellectual property rights or other legitimate interests would be severely affected by a decision of a Consortium Body may exercise a veto with respect to the corresponding decision or relevant part of the decision.

6.2.4.2

When the decision is foreseen on the original agenda, a Party may only veto such a decision during the meeting.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

6.2.4.3

When a decision has been taken on a new item added to the agenda before or during the meeting, a Party may veto such decision during the meeting or within 15 calendar days after receipt of the draft minutes of the meeting.

A Party that is not appointed to participate to a particular Consortium Body may veto a decision within the same number of calendar days after receipt of the draft minutes of the meeting.

6.2.4.4

When a decision has been taken without a meeting a Party may veto such decision within 15 calendar days after written notice by the chairperson of the outcome of the vote.

6.2.4.5

In case of exercise of veto, the Members of the related Consortium Body shall make every effort to resolve the matter which occasioned the veto to the general satisfaction of all the Parties.

6.2.4.6

A Party may neither veto decisions relating to its identification to be in breach of its obligations nor to its identification as a Defaulting Party. The Defaulting Party may not veto decisions relating to its participation and termination in the consortium or the consequences of them.

6.2.4.7

A Party requesting to leave the consortium may not veto decisions relating thereto.

6.2.5 Minutes of meetings

6.2.5.1

The chairperson of a Consortium Body shall produce minutes of each meeting which shall be the formal record of all decisions taken. He/she shall send the draft minutes to all Members within 10 calendar days of the meeting.

6.2.5.2

The minutes shall be considered as accepted if, within 15 calendar days from receipt, no Member has sent an objection by written notice to the chairperson with respect to the accuracy of the draft of the minutes by written notice.

6.2.5.3

The chairperson shall send the accepted minutes to all the Parties and to the Coordinator, who shall retain copies of them.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

6.3 Specific operational procedures for the Consortium Bodies

6.3.1 Steering Committee

In addition to the rules described in Section 6.2, the following rules apply:

6.3.1.1 Members

6.3.1.1.1

The Steering Committee shall consist of one representative of each Party (hereinafter Steering Committee Member).

6.3.1.1.2

Each Steering Committee Member shall be deemed to be duly authorised to deliberate, negotiate and decide on all matters listed in Section 6.3.1.2 of this Consortium Agreement.

6.3.1.1.3

The Coordinator shall chair all meetings of the Steering Committee, unless decided otherwise in a meeting of the Steering Committee.

6.3.1.1.4

The Parties agree to abide by all decisions of the Steering Committee. This does not prevent the Parties from exercising their veto rights, according to Section 6.2.4.1 or from submitting a dispute to resolution in accordance with the provisions of Settlement of disputes in Section 11.8.

The Associated Partner(s) is/are excluded from voting on and vetoing the following decisions of the Steering Committee (6.3.1.2) and therefore are not counted towards any respective quorum:

- Financial changes to the Consortium Plan
- Distribution of EU contribution among the Beneficiaries
- Proposals for changes to Annex 2 of the Grant Agreement to be agreed by the Granting Authority
- Decisions related to Section 7.1.4 of this Consortium Agreement

Regarding unanimity or majority decisions, only Members with voting rights regarding the item are taken into account (e.g. Section 6.2.2.8).

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

6.3.1.2 Decisions

The Steering Committee shall be free to act on its own initiative to formulate proposals and take decisions in accordance with the procedures set out herein.

In addition, all proposals made by the Executive Board shall also be considered and decided upon by the Steering Committee.

The following decisions shall be taken by the Steering Committee:

Content, finances and intellectual property rights

- Proposals for changes to Annexes 1 and 2 of the Grant Agreement to be agreed by the Granting Authority
- Changes to the Consortium Plan
- Modifications or withdrawal of Background in Attachment 1 (Background Included)
- Additions to Attachment 3 (List of Third Parties for simplified transfer according to Section 8.3.2)

Evolution of the consortium

- Entry of a new Party to the Project and approval of the settlement on the conditions of the accession of such a new Party
- Withdrawal of a Party from the Project and the approval of the settlement on the conditions of the withdrawal
- Proposal to the Granting Authority for a change of the Coordinator
- Proposal to the Granting Authority for suspension of all or part of the Project
- Proposal to the Granting Authority for termination of the Project and the Consortium Agreement

Breach, defaulting party status and litigation

- Identification of a breach by a Party of its obligations under this Consortium Agreement or the Grant Agreement
- Declaration of a Party to be a Defaulting Party
- Remedies to be performed by a Defaulting Party
- Termination of a Defaulting Party's participation in the consortium and measures relating thereto
- Steps to be taken for litigation purposes and the coverage of litigation costs in case of joint claims of the parties of the consortium against a Party (Section 4.2, Section 7.1.4)

Appointments

On the basis of the Grant Agreement, the appointment if necessary of:

- Executive Board Members
  - Mauro Grigioni (PC)
  - Rodolfo Sardone (CSC)
  - Tim Nawrot (CSC)

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

- Ilaria Bortone (TC)

- External Expert Advisory Board Members (will be decided lately with an amendment of the Steering Committee)

6.3.2 Executive Board

In addition to the rules in Section 6.2, the following rules shall apply:

6.3.2.1 Members

The Executive Board shall consist of the Coordinator and the representatives of the Parties appointed to it by the Steering Committee.

The Coordinator shall chair all meetings of the Executive Board, unless decided otherwise by a majority of two-thirds of the EB.

6.3.2.2 Minutes of meetings

Minutes of Executive Board meetings, once accepted, shall be sent by the Coordinator to the Steering Committee Members for information.

6.3.2.3 Tasks

6.3.2.3.1

The Executive Board shall prepare the meetings, propose decisions and prepare the agenda of the Steering Committee according to Section 6.3.1.2.

6.3.2.3.2

The Executive Board shall seek a consensus among the Parties.

6.3.2.3.3

The Executive Board shall be responsible for the proper execution and implementation of the decisions of the Steering Committee.

6.3.2.3.4

The Executive Board shall monitor the effective and efficient implementation of the Project.

6.3.2.3.5

In addition, the Executive Board shall collect information at least every 6 months on the progress of the Project, examine that information to assess the compliance of the Project with the Consortium Plan and, if necessary, propose modifications of the Consortium Plan to the Steering Committee.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

6.3.2.3.6

The Executive Board shall:

- support the Coordinator in preparing meetings with the Granting Authority and in preparing related data and deliverables
- prepare the content and timing of press releases and joint publications by the consortium or proposed by the Granting Authority in respect of the procedures of the Grant Agreement Article 17 and Annex 5 Section “Communication, Dissemination, Open Science and Visibility” and of Section 8 of this Consortium Agreement.

6.3.2.3.7

In the case of abolished tasks as a result of a decision of the Steering Committee, the Executive Board shall advise the Steering Committee on ways to rearrange tasks and budgets of the Parties concerned. Such rearrangement shall take into consideration any prior legitimate commitments which cannot be cancelled.

6.4 Coordinator

6.4.1

The Coordinator shall be the intermediary between the Parties and the Granting Authority and shall perform all tasks assigned to it as described in the Grant Agreement and in this Consortium Agreement.

6.4.2

In particular, the Coordinator shall be responsible for:

- monitoring compliance by the Parties with their obligations under this Consortium Agreement and the Grant Agreement
- keeping the address list of Members and other contact persons updated and available
- collecting, reviewing to verify consistency and submitting reports, other deliverables (including financial statements and related certifications) and specific requested documents to the Granting Authority
- transmitting documents and information connected with the Project to any other Parties concerned
- administering the financial contribution of the Granting Authority and fulfilling the financial tasks described in Section 7.2
- providing, upon request, the Parties with official copies or originals of documents that are in the sole possession of the Coordinator when such copies or originals are necessary for the Parties to present claims.
- providing a copy of the Grant Agreement and its Annexes to the Associated Partners.

If one or more of the Parties is late in submission of any Project deliverable, the Coordinator may nevertheless submit the other ’Parties’ Project deliverables and all other documents required by the Grant Agreement to the Granting Authority in time.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

6.4.3

If the Coordinator fails in its coordination tasks, the Steering Committee may propose to the Granting Authority to change the Coordinator.

6.4.4

The Coordinator shall not be entitled to act or to make legally binding declarations on behalf of any other Party or of the consortium, unless explicitly stated otherwise in the Grant Agreement or this Consortium Agreement.

6.4.5

The Coordinator shall not enlarge its role beyond the tasks specified in this Consortium Agreement and in the Grant Agreement.

6.5 External Expert Advisory Board (EEAB)

An External Expert Advisory Board (EEAB) will be appointed and steered by the Executive Board. The EEAB shall assist and facilitate the decisions made by the Steering Committee. The EEAB shall consist of five external experts in the fields of epidemiology, data science, population health improvement, computer science, and global health innovation. Theirs will be an advisory task on ethical issues and the evaluation of proposals to implement or change the scientific trajectories of the project. Experts will be proposed by the EB to the Steering Committee during the kick-off meeting.

By way of exception to Section 6.4.4 above, the Parties mandate the Coordinator to execute, in their name and on their behalf, a non-disclosure agreement (hereafter “NDA”) with each member of the EEAB, in order to protect Confidential Information disclosed by any of the Parties to any member of the EEAB, either directly or through the Coordinator in the case where the concerned Party gave to the Coordinator its prior written approval for such disclosure. The NDA for the EEAB members is enclosed in Attachment 4. The mandate of the Coordinator comprises solely the execution of the NDA in Attachment 4.

Its terms shall be not less stringent than those stipulated in this Consortium Agreement, and it shall be concluded no later than 30 calendar days after their nomination or before any confidential information will be exchanged/disclosed, whichever date is earlier. The Coordinator shall write the minutes of the EEAB meetings and submit them to the Steering Committee. The EEAB members shall be allowed to participate in Steering Committee meetings upon invitation but have not any voting rights.

7 Financial provisions

Section 7 of the Consortium Agreement does not apply to Associated Partners.

7.1 General Principles

7.1.1 Distribution of Financial Contribution

The financial contribution of the Granting Authority to the Project shall be distributed by the Coordinator according to:

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

- the Consortium Plan
- the approval of reports by the Granting Authority, and
- the provisions of payment in Section 7.2.

A Beneficiary shall be funded only for its tasks carried out in accordance with the Consortium Plan.

7.1.2 Justifying Costs

In accordance with its own usual accounting and management principles and practices, each Beneficiary shall be solely responsible for justifying its costs (and those of its Affiliated Entities, if any) with respect to the Project towards the Granting Authority. Neither the Coordinator nor any of the other Beneficiaries shall be in any way liable or responsible for such justification of costs towards the Granting Authority.

7.1.3 Funding Principles

A Beneficiary that spends less than its allocated share of the budget as set out in the Consortium Plan or – in case of reimbursement via unit costs - implements less units than foreseen in the Consortium Plan will be funded in accordance with its units/actual duly justified eligible costs only.

A Beneficiary that spends more than its allocated share of the budget as set out in the Consortium Plan will be funded only in respect of duly justified eligible costs up to an amount not exceeding that share.

7.1.4 Excess payments

A Beneficiary has received excess payment

a) if the payment received from the Coordinator exceeds the amount declared or

b) if a Beneficiary has received payments but, within the last year of the Project, its real Project costs fall significantly behind the costs it would be entitled to according to the Consortium Plan.

In case a Beneficiary has received excess payment, the Beneficiary has to inform the Coordinator and return the relevant amount to the Coordinator without undue delay. In case no refund takes place within 30 days upon request for return of excess payment from the Coordinator, the Beneficiary is in substantial breach of the Consortium Agreement.

Amounts which are not refunded by a breaching Beneficiary and which are not due to the Granting Authority, shall be apportioned by the Coordinator to the remaining Beneficiaries pro rata according to their share of total costs of the Project as identified in the Consortium Budget, until recovery from the breaching Beneficiary is possible. The Steering Committee decides on any legal actions to be taken against the breaching Beneficiary according to Section 6.3.1.2.

7.1.5 Revenue

In case a Beneficiary earns any revenue that is deductible from the total funding as set out in the Consortium Plan, the deduction is only directed toward the Beneficiary earning such revenue. The

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

other Beneficiaries' financial share of the budget shall not be affected by one Beneficiary's revenue. In case the relevant revenue is more than the allocated share of the Beneficiary as set out in the Consortium Plan, the Beneficiary shall reimburse the funding reduction suffered by other Beneficiaries.

7.1.6 Financial Consequences of the termination of the participation of a Beneficiary

A Beneficiary leaving the consortium shall refund to the Coordinator any payments it has received except the amount of contribution accepted by the Granting Authority or another contributor.

In addition, a Beneficiary declared to be a Defaulting Party shall, within the limits specified in Section 5.2 of this Consortium Agreement, bear any reasonable and justifiable additional costs occurring to the other Beneficiaries in order to perform the leaving Beneficiary's task and necessary additional efforts to fulfil them as a consequence of the Beneficiary leaving the consortium. The Steering Committee should agree on a procedure regarding additional costs which are not covered by the Defaulting Party or the Mutual Insurance Mechanism.

7.2 Payments

7.2.1 Payments to Beneficiaries are the exclusive task of the Coordinator.

In particular, the Coordinator shall:

- notify the Beneficiary concerned promptly of the date and composition of the amount transferred to its bank account, giving the relevant references
- perform diligently its tasks in the proper administration of any funds and in maintaining financial accounts
- undertake to keep the Granting Authority's financial contribution to the Project separated from its normal business accounts, its own assets and property, except if the Coordinator is a Public Body or is not entitled to do so due to statutory legislation.

With reference to Article 22 of the Grant Agreement, no Beneficiary shall before the end of the Project receive more than its allocated share of the maximum grant amount less the amounts retained by the Granting Authority for the Mutual Insurance Mechanism and for the final payment.

7.2.2

The transfer of the initial pre-financing, the additional pre-financings (if any) and interim payments to Beneficiaries will be handled in accordance with Article 22.1. and Article 7 of the Grant Agreement following this payment schedule:

Funding of costs included in the Consortium Plan will be paid by the Coordinator to the Beneficiaries after receipt of payments from the Granting Authority without undue delay and in conformity with the provisions of the Grant Agreement. Costs accepted by the Granting Authority will be paid to the Beneficiary concerned.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

The Coordinator is entitled to withhold any payments due to a Beneficiary identified by the Steering Committee to be in breach of its obligations under this Consortium Agreement or the Grant Agreement or to a Beneficiary which has not yet signed this Consortium Agreement.

The Coordinator is entitled to recover any payments already paid to a Beneficiary declared as a Defaulting Party except the costs already claimed by the Defaulting Party and accepted by the Granting Authority. The Coordinator is equally entitled to withhold payments to a Beneficiary when this is suggested by or agreed with the Granting Authority.

8 Results

8.1 Ownership of Results

Results are owned by the Party that generates them.

8.2 Joint ownership

Joint ownership is governed by Grant Agreement Article 16.4 and its Annex 5, Section Ownership of results, with the following additions:

Unless otherwise agreed:

each of the joint owners shall be entitled to use their jointly owned Results for non-commercial research and teaching activities on a royalty-free basis, and without requiring the prior consent of the other joint owner(s).
each of the joint owners shall be entitled to otherwise Exploit the jointly owned Results and to grant non-exclusive licenses to third parties (without any right to sub-license), if the other joint owners are given: (a) at least 45 calendar days advance notice; and (b) fair and reasonable compensation.

The joint owners shall agree on all protection measures and the division of related cost in advance.

8.3 Transfer of Results

8.3.1

Each Party may transfer ownership of its own Results, including its share in jointly owned Results, following the procedures of the Grant Agreement Article 16.4 and its Annex 5, Section Transfer and licensing of results, sub-section “Transfer of ownership”.

8.3.2

Each Party may identify specific third parties it intends to transfer the ownership of its Results to in Attachment (3) of this Consortium Agreement. The other Parties hereby waive their right to prior notice and their right to object to such a transfer to listed third parties according to the Grant Agreement Article 16.4 and its Annex 5, Section Transfer of licensing of results, sub-section “Transfer of ownership”, 3rd paragraph.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

8.3.3

The transferring Party shall, however, at the time of the transfer, inform the other Parties of such transfer and shall ensure that the rights of the other Parties under the Consortium Agreement and the Grant Agreement will not be affected by such transfer. Any addition to Attachment (3) after signature of this Consortium Agreement requires a decision of the Steering Committee.

8.3.4

The Parties recognise that in the framework of a merger or an acquisition of an important part of its assets, it may be impossible under applicable EU and national laws on mergers and acquisitions for a Party to give at least 45 calendar days prior notice for the transfer as foreseen in the Grant Agreement.

8.3.5

The obligations above apply only for as long as other Parties still have - or still may request - Access Rights to the Results.

8.4 Dissemination

8.4.1

For the avoidance of doubt, the confidentiality obligations set out in Section 10 apply to all dissemination activities described in this Section 8.4 as far as Confidential Information is involved.

8.4.2 Dissemination of own (including jointly owned) Results

8.4.2.1

During the Project and for a period of 1 year after the end of the Project, the dissemination of own Results by one or several Parties including but not restricted to publications and presentations, shall be governed by the procedure of Article 17.4 of the Grant Agreement and its Annex 5, Section Dissemination, subject to the following provisions.

Prior notice of any planned publication shall be given to the other Parties at least 45 calendar days before the publication. Any objection to the planned publication shall be made in accordance with the Grant Agreement by written notice to the Coordinator and to the Party or Parties proposing the dissemination within 30 calendar days after receipt of the notice. If no objection is made within the time limit stated above, the publication is permitted.

8.4.2.2

An objection is justified if

a) the protection of the objecting Party's Results or Background would be adversely affected, or

b) the objecting Party's legitimate interests in relation to its Results or Background would be significantly harmed, or

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

c) the proposed publication includes Confidential Information of the objecting Party.

The objection has to include a precise request for necessary modifications.

8.4.2.3

If an objection has been raised the involved Parties shall discuss how to overcome the justified grounds for the objection on a timely basis (for example by amendment to the planned publication and/or by protecting information before publication) and the objecting Party shall not unreasonably continue the opposition if appropriate measures are taken following the discussion.

8.4.2.4

The objecting Party can request a publication delay of not more than 90 calendar days from the time it raises such an objection. After 90 calendar days the publication is permitted, provided that the objections of the objecting Party have been addressed.

8.4.3 Dissemination of another Party's unpublished Results or Background

A Party shall not include in any dissemination activity another Party's Results or Background without obtaining the owning Party's prior written approval, unless they are already published.

8.4.4 Cooperation obligations

The Parties undertake to cooperate to allow the timely submission, examination, publication and defense of any dissertation or thesis for a degree that includes their Results or Background subject to the confidentiality and publication provisions agreed in this Consortium Agreement.

8.4.5 Use of names, logos or trademarks

Nothing in this Consortium Agreement shall be construed as conferring rights to use in advertising, publicity or otherwise the name of the Parties or any of their logos or trademarks without their prior written approval.

9 Access Rights

9.1 Background included

9.1.1

In Attachment 1, the Parties have identified and agreed on the Background for the Project and have also, where relevant, informed each other that Access to specific Background is subject to legal restrictions or limits.

Anything not identified in Attachment 1 shall not be the object of Access Right obligations regarding Background.

9.1.2

Any Party may add additional Background to Attachment 1 during the Project provided they give written notice to the other Parties. However, approval of the Steering Committee is needed should a Party wish to modify or withdraw its Background in Attachment 1.

9.2 General Principles

9.2.1

Each Party shall implement its tasks in accordance with the Consortium Plan and shall bear sole responsibility for ensuring that its acts within the Project do not knowingly infringe third party property rights.

9.2.2

Any Access Rights granted exclude any rights to sublicense unless expressly stated otherwise.

9.2.3

Access Rights shall be free of any administrative transfer costs.

9.2.4

Access Rights are granted on a non-exclusive basis.

9.2.5

Results and Background shall be used only for the purposes for which Access Rights to it have been granted.

9.2.6

All requests for Access Rights shall be made in writing. The granting of Access Rights may be made conditional on the acceptance of specific conditions aimed at ensuring that these rights will be used only for the intended purpose and that appropriate confidentiality obligations are in place.

9.2.7

The requesting Party must show that the Access Rights are Needed.

9.3 Access Rights for implementation

Access Rights to Results and Background Needed for the performance of the own work of a Party under the Project shall be granted on a royalty-free basis, unless otherwise agreed for Background in Attachment 1.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

9.4 Access Rights for Exploitation

9.4.1 Access Rights to Results

Access Rights to Results if Needed for Exploitation of a Party's own Results shall be granted on Fair and Reasonable conditions.

Access rights to Results for internal research and for teaching activities shall be granted on a royalty-free basis.

9.4.2

Access Rights to Background if Needed for Exploitation of a Party's own Results, shall be granted on Fair and Reasonable conditions.

9.4.3

A request for Access Rights may be made up to twelve months after the end of the Project or, in the case of Section 9.7.2.1.2, after the termination of the requesting Party's participation in the Project.

9.5 Access Rights for entities under the same control

Entities under the same control have Access Rights under the conditions of the Grant Agreement Article 16.4 and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for entities under the same control".

Such Access Rights must be requested by the entity under the same control from the Party that holds the Background or Results. Alternatively, the Party granting the Access Rights may individually agree with the [Beneficiary / Party] requesting the Access Rights to have the Access Rights include the right to sublicense to the latter's entity under the same control. Access Rights to an entity under the same control shall be granted on Fair and Reasonable conditions and upon written bilateral agreement.

Entities under the same control which obtain Access Rights in return fulfil all confidentiality obligations accepted by the Parties under the Grant Agreement or this Consortium Agreement as if such entities were Parties.

Access Rights may be refused to entities under the same control if such granting is contrary to the legitimate interests of the Party which owns the Background or the Results.

Access Rights granted to any entity under the same control are subject to the continuation of the Access Rights of the [Beneficiary / Party] with whom it is under the same control, and shall automatically terminate upon termination of the Access Rights granted to such [Beneficiary / Party].

Upon cessation of the status as an entity under the same control, any Access Rights granted to such former entity under the same control shall lapse.

Further arrangements with entities under the same control may be negotiated in separate agreements.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

9.6 Additional Access Rights

For the avoidance of doubt any grant of Access Rights not covered by the Grant Agreement or this Consortium Agreement shall be at the absolute discretion of the owning Party and subject to such terms and conditions as may be agreed between the owning and receiving Parties.

9.7 Access Rights for Parties entering or leaving the consortium

9.7.1 New Parties entering the consortium

As regards Results developed before the accession of the new Party, the new Party will be granted Access Rights on the conditions applying for Access Rights to Background.

9.7.2 Parties leaving the consortium

9.7.2.1 Access Rights granted to a leaving Party

9.7.2.1.1 Defaulting Party

Access Rights granted to a Defaulting Party and such Party's right to request Access Rights shall cease immediately upon receipt by the Defaulting Party of the formal notice of the decision of the Steering Committee to terminate its participation in the consortium.

9.7.2.1.2 Non-defaulting Party

A non-defaulting Party leaving voluntarily and with the other Parties' consent shall have Access Rights to the Results developed until the date of the termination of its participation.

It may request Access Rights within the period of time specified in Section 9.4.3.

9.7.2.2 Access Rights to be granted by any leaving Party

Any Party leaving the Project shall continue to grant Access Rights pursuant to the Grant Agreement and this Consortium Agreement as if it had remained a Party for the whole duration of the Project.

9.8 Specific Provisions for Access Rights to Software

For the avoidance of doubt, the general provisions for Access Rights provided for in this Section 9 are applicable also to Software.

Parties' Access Rights to Software do not include any right to receive source code or object code ported to a certain hardware platform or any right to receive respective Software documentation in any particular form or detail, but only as available from the Party granting the Access Rights.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

10 Non-disclosure of information

10.1

All information in whatever form or mode of communication, which is disclosed by a Party (the "Disclosing Party") to any other Party (the "Recipient") in connection with the Project during its implementation and which has been explicitly marked as "confidential" at the time of disclosure, or when disclosed orally has been identified as confidential at the time of disclosure and has been confirmed and designated in writing within 15 calendar days from oral disclosure at the latest as confidential information by the Disclosing Party, is "Confidential Information".

10.2

The Recipient hereby undertakes in addition and without prejudice to any commitment on non-disclosure under the Grant Agreement, for a period of 5 years after the final payment of the Granting Authority (the Coordinator notifies the Associated Partner(s) about the date of the final payment):

- not to use Confidential Information otherwise than for the purpose for which it was disclosed;
- not to disclose Confidential Information without the prior written consent by the Disclosing Party;
- to ensure that internal distribution of Confidential Information by a Recipient shall take place on a strict need-to-know basis; and
- to return to the Disclosing Party, or destroy, on request all Confidential Information that has been disclosed to the Recipients including all copies thereof and to delete all information stored in a machine-readable form to the extent practically possible. The Recipients may keep a copy to the extent it is required to keep, archive or store such Confidential Information because of compliance with applicable laws and regulations or for the proof of on-going obligations provided that the Recipient complies with the confidentiality obligations herein contained with respect to such copy.

10.3

The Recipient shall be responsible for the fulfilment of the above obligations on the part of its employees or third parties involved in the Project and shall ensure that they remain so obliged, as far as legally possible, during and after the end of the Project and/or after the termination of the contractual relationship with the employee or third party.

10.4

The above shall not apply for disclosure or use of Confidential Information, if and in so far as the Recipient can show that:

- the Confidential Information has become or becomes publicly available by means other than a breach of the Recipient's confidentiality obligations;
- the Disclosing Party subsequently informs the Recipient that the Confidential Information is no longer confidential;

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

- the Confidential Information is communicated to the Recipient without any obligation of confidentiality by a third party who is to the best knowledge of the Recipient in lawful possession thereof and under no obligation of confidentiality to the Disclosing Party;
- the disclosure or communication of the Confidential Information is foreseen by provisions of the Grant Agreement;
- the Confidential Information, at any time, was developed by the Recipient completely independently of any such disclosure by the Disclosing Party;
- the Confidential Information was already known to the Recipient prior to disclosure, or
- the Recipient is required to disclose the Confidential Information in order to comply with applicable laws or regulations or with a court or administrative order, subject to the provision Section 10.7 hereunder.

10.5

The Recipient shall apply the same degree of care with regard to the Confidential Information disclosed within the scope of the Project as with its own confidential and/or proprietary information, but in no case less than reasonable care

10.6

Each Recipient shall promptly inform the relevant Disclosing Party by written notice of any unauthorised disclosure, misappropriation or misuse of Confidential Information after it becomes aware of such unauthorised disclosure, misappropriation or misuse.

10.7

If any Recipient becomes aware that it will be required, or is likely to be required, to disclose Confidential Information in order to comply with applicable laws or regulations or with a court or administrative order or - in the case of an Associated Partner - with a reporting requirement from its national funding authority, it shall, to the extent it is lawfully able to do so, prior to any such disclosure

- notify the Disclosing Party, and
- comply with the Disclosing Party's reasonable instructions to protect the confidentiality of the information.

11 Miscellaneous

11.1 Attachments, inconsistencies and severability

This Consortium Agreement consists of this core text and:

- Attachment 1 (Background included)
- Attachment 2 (Accession document)
- Attachment 3 (List of third parties for simplified transfer according to Section 8.3.2)
- Attachment 4 (NDA for External Expert Advisory Board agreed under Section 6)

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

In case the terms of this Consortium Agreement are in conflict with the terms of the Grant Agreement, the terms of the latter shall prevail. In case of conflicts between the attachments and the core text of this Consortium Agreement, the latter shall prevail.

Should any provision of this Consortium Agreement become invalid, illegal or unenforceable, it shall not affect the validity of the remaining provisions of this Consortium Agreement. In such a case, the Parties concerned shall be entitled to request that a valid and practicable provision be negotiated that fulfils the purpose of the original provision.

11.2 No representation, partnership or agency

Except as otherwise provided in Section 6.4.4, no Party shall be entitled to act or to make legally binding declarations on behalf of any other Party or of the consortium. Nothing in this Consortium Agreement shall be deemed to constitute a joint venture, agency, partnership, interest grouping or any other kind of formal business grouping or entity between the Parties.

11.3 Formal and written notices

Any notice to be given under this Consortium Agreement shall be addressed to the recipients as listed in the most current address list kept by the Coordinator.

Any change of persons or contact details shall be immediately communicated to the Coordinator by written notice. The address list shall be accessible to all Parties.

Formal notices:

If it is required in this Consortium Agreement (Sections 4.3, 9.7.2.1.1, and 11.4) that a formal notice, consent or approval shall be given, such notice shall be signed by an authorised representative of a Party and shall either be served personally or sent by mail with recorded delivery with acknowledgement of receipt.

Written notice:

Where written notice is required by this Consortium Agreement, this is fulfilled also by other means of communication such as e-mail with acknowledgement of receipt.

11.4 Assignment and amendments

Except as set out in Section 8.3, no rights or obligations of the Parties arising from this Consortium Agreement may be assigned or transferred, in whole or in part, to any third party without the other Parties' prior formal approval.

Amendments and modifications to the text of this Consortium Agreement not explicitly listed in 6.3.1.2 (LP) require a separate written agreement to be signed between all Parties.

11.5 Mandatory national law

Nothing in this Consortium Agreement shall be deemed to require a Party to breach any mandatory statutory law under which the Party is operating.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

11.6 Language

This Consortium Agreement is drawn up in English, which language shall govern all documents, notices, meetings, arbitral proceedings and processes relative thereto.

11.7 Applicable law

This Consortium Agreement shall be construed in accordance with and governed by the laws of Belgium excluding its conflict of law provisions.

11.8 Settlement of disputes

The Parties shall endeavour to settle their disputes amicably.

All disputes arising out of or in connection with this Consortium Agreement, which cannot be solved amicably, shall be finally settled by the courts of Brussels.

12 Signatures

AS WITNESS:

The Parties have caused this Consortium Agreement to be duly signed by the undersigned authorised representatives in separate signature pages the day and year first above written.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA [ISS]

Signature(s)

Name(s) Silvio Brusaferro

Title(s) President

Date

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

APS PUBLIC HEALTH, ENVIRONMENT AND SOCIAL EQUITY [PLANET]

Signature(s)

Name(s) Giuseppe Campanile

Title(s) Legal Representative

Date

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

UNIVERSITEIT HASSELT [UHASSELT]

Signature(s)

Name(s)

Title(s)

Date

AKADEMIA GORNICZO-HUTNICZA IM. STANISLAWA STASZICA W KRAKOWIE [AGH / AGH-UST]

Signature(s)

Name(s)

Title(s)

Date

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

NUROMEDIA GMBH [NURO]

Signature(s)

Name(s)

Title(s)

Date

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

WINGS ICT SOLUTIONS INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES IKE [WINGS]

Signature(s)

Name(s)

Title(s)

Date

UBITEL INGENIERIA SL [UBI]

Signature(s)

Name(s)

Title(s)

Date

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

POLITECNICO DI BARI [POLIBA]

Signature(s)

Name(s) Francesco Cupertino

Title(s) Chancellor

Date

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO [UNIBA]

Signature(s)

Name(s) Stefano Bronzini

Title(s) Chancellor

Date

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

UNIVERSITY OF SUFFOLK LTD [USUFF]

Signature(s)

Name(s)

Title(s)

Date

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF OXFORD [UOXF]

Signature(s)

Name(s)

Title(s)

Date

Attachment 1: Background included

As to Partner ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA, it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, no data, know-how or information of the ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ [ISS] is needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section “Access rights to results and background”, sub-section “Access rights to background and results for implementing the action”) or Exploitation of that other Party’s Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section “Access rights to results and background”, sub-section “Access rights for exploiting the results”).

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

As to Partner APS PUBLIC HEALTH, ENVIRONMENT AND SOCIAL EQUITY, it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, no data, know-how or information of the APS PUBLIC HEALTH, ENVIRONMENT AND SOCIAL EQUITY [PLANET] is needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the action") or Exploitation of that other Party's Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results").

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

As to Partner UNIVERSITEIT HASSELT [UHASSELT], it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, no data, know-how or information of UNIVERSITEIT HASSELT [UHASSELT] is needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the action") or Exploitation of that other Party's Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results").

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

As to Partner AKADEMIA GORNICZO-HUTNICZA IM. STANISLAWA STASZICA W KRAKOWIE, it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, no data, know-how or information of the AKADEMIA GORNICZO-HUTNICZA IM. STANISLAWA STASZICA W KRAKOWIE [AGH / AGH-UST] is needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the action") or Exploitation of that other Party's Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results").

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

As to NUROMEDIA GMBH [NURO], it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, the following Background is hereby identified and agreed upon for the Project. Specific limitations and/or conditions, shall be as mentioned hereunder:

Describe Background	**Specific restrictions and/or conditions for implementation (Article 16.4 Grant Agreement and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the Action")**	**Specific restrictions and/or conditions for Exploitation (Article 16.4 Grant Agreement and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results")**

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

As to WINGS ICT SOLUTIONS INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES IKE [WINGS], it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, the following Background is hereby identified and agreed upon for the Project. Specific limitations and/or conditions, shall be as mentioned hereunder:

Describe Background	**Specific restrictions and/or conditions for implementation (Article 16.4 Grant Agreement and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the Action")**	**Specific restrictions and/or conditions for Exploitation (Article 16.4 Grant Agreement and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results")**
AIRWINGS https://www.wings-ict-solutions.eu/airwings/		
STARLIT		

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

As to Partner UBITEL INGENIERIA SL, it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, no data, know-how or information of the UBITEL INGENIERIA SL [UBI] is needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the action") or Exploitation of that other Party's Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results").

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

As to Partner POLITECNICO DI BARI, it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, no data, know-how or information of the POLITECNICO DI BARI [POLIBA] is needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the action") or Exploitation of that other Party's Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results").

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

As to Partner UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, no data, know-how or information of the UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO [UNIBA] is needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the action") or Exploitation of that other Party's Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results").

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

As to Partner UNIVERSITY OF SUFFOLK LTD, it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, no data, know-how or information of UNIVERSITY OF SUFFOLK LTD [USUFF], is needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the action") or Exploitation of that other Party's Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results").

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

As to Partner THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF OXFORD, it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, no data, know-how or information of THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF OXFORD [UOXF] is needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the action") or Exploitation of that other Party's Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results").

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

Attachment 2: Accession document

ACCESSION

of a new Party to

MISTRAL Consortium Agreement, version 01, 2022-11-05

[OFFICIAL NAME OF THE NEW PARTY AS IDENTIFIED IN THE Grant Agreement]

hereby consents to become a Party to the Consortium Agreement identified above and accepts all the rights and obligations of a Party starting [date].

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA [ISS]

hereby certifies that the consortium has accepted in the meeting held on [date] the accession of [the name of the new Party] to the consortium starting [date].

This Accession document has been done in 2 originals to be duly signed by the undersigned authorised representatives.

2022-11-05, Rome

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA [ISS]

Signature(s)

Name(s) Silvio Brusaferro

Title(s) President

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

Attachment 3: List of third parties for simplified transfer according to Section 8.3.2.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

Attachment 4: NDA for External Expert Advisory Board agreed under Section 6

NON-DISCLOSURE AGREEMENT

THIS AGREEMENT [*the Agreement*] is entered into on this [*date*] by and between:

a toolkit for dynaMic health Impact analysiS to predicT disability-Related costs in the Aging population based on three case studies of steeL-industry exposed areas in europe (MISTRAL) Consortium represented by ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA [ISS] as Coordinator, hereinafter referred to as the Discloser and

[*Name of the advisory board member*], having its registered office or based in [*insert the Legal Address of the Enti*ty] hereinafter referred to as the Recipient

WHEREAS:

The Discloser is a consortium integrated by the following members:

- Beneficiaries:
  - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA [ISS]
  - APS PUBLIC HEALTH, ENVIRONMENT AND SOCIAL EQUITY [PLANET]
  - UNIVERSITEIT HASSELT [UHASSELT]
  - AKADEMIA GORNICZO-HUTNICZA IM. STANISLAWA STASZICA W KRAKOWIE [AGH / AGH-UST], NUROMEDIA GMBH [NURO]
  - WINGS ICT SOLUTIONS INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES IKE [WINGS],
  - UBITEL INGENIERIA SL [UBI]
  - POLITECNICO DI BARI [POLIBA]
  - UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO [UNIBA]
- Associated Partners:
  - UNIVERSITY OF SUFFOLK LTD [USUFF]
  - THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF OXFORD [UOXF]

The Discloser and Recipient hereto desire to enter into a collaboration for the purpose of integrating the Recipient in the External Expert Advisory Board of the MISTRAL project.

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

Throughout the aforementioned task, the Discloser may share proprietary information or Confidential Information with the Recipient subject to the terms and covenants set forth below.

NOW IT IS AGREED AS FOLLOWS: 1. Confidential Information

1.1 For the purposes of this Agreement, Confidential Information means any data or proprietary information of the Discloser that is not generally known to the public or has not yet been revealed, whether in tangible or intangible form, whenever and however disclosed, including, but not limited to:

(i) any scientific or technical information, invention, design, process, procedure, formula, improvement, technology or method;

(i) any concepts, samples, reports, data, know-how, works-in-progress, designs, drawings, photographs, development tools, specifications, software pro- grams, source code, object code, flow charts, and databases;

(i) any marketing strategies, plans, financial information, or projections, operations, sales estimates, business plans and performance results relating to the Discloser's part, present or future business activities, or those of its affiliates, subsidiaries and affiliated companies;

(iv) trade secrets; plans for products or services, and customer or supplier lists;

(v) any other information that should reasonably be recognized as Confidential Information by the Discloser.

1.2 The Discloser and the Recipient agree hereby that Confidential Information needs not to be novel, unique, patentable, copyrightable or constitutes a trade secret in order to be designated Confidential Information and therefore protected.

1.3 Confidential Information shall be identified either by marking it, in the case of written materials, or, in the case of information that is disclosed orally or written materials that are not marked, by notifying the Recipient of the confidential nature of the information. Such notification shall be done orally, by e-mail or written correspondence, or via other appropriate means of communication.

1.4 The Recipient hereby acknowledge that the Confidential Information proprietary of the Discloser has been developed and obtained through great efforts and shall be regarded and kept as Confidential Information.

1.5 Notwithstanding the aforementioned Confidential Information shall exclude information that:

(i) is already in the public domain at the time of disclosure by the Discloser to the Recipient or thereafter enters the public domain without any breach of the terms of this Agreement;

(i) was already known by the Recipient before the moment of disclosure (under evidence of reasonable proof or written record of such disclosure);

(i) is subsequently communicated to the Recipient without any obligation of confidence from a third party who is in lawful possession thereof and under no obligation of confidence to the Discloser;

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

(iv) becomes publicly available by other means than a breach of confidentiality obligations by the Recipient (not through fault or failure to act by the Recipient);

(iv) is or has been developed independently by employees, consultants or agents of the Recipient (proved by reasonable means) without violation of the terms of this Agreement or reference or access to any Confidential Information pertaining to the Discloser.

2. Purpose of the Disclosure of Confidential Information

The Discloser and Recipient will enter a collaboration integrating the Recipient in the External Expert Advisory Board of the MISTRAL project for the following tasks:

- [*Task*].

3. Undertakings of the Recipient

3.1 In the context of the tasks of the Recipient as External Expert, the Discloser may disclose Confidential Information to the Recipient. The Recipient agrees to use the Confidential Information solely in connection with purposes contemplated in this Agreement and not to use it for any other purpose or without the prior written consent of the Discloser.

3.2 The Recipient will not disclose and will keep confidential the information received, except to its employees, representatives or agents who need to have access to the Confidential Information for the purpose of carrying out their duties in connection with the permitted purposes specified in clause 2. The Recipient will inform them about the confidential quality of the information provided and will ensure that their agreement is obtained to keep it confidential on the same terms as set forth in this Agreement. Hence the Recipient will be responsible for ensuring that the obligations of confidentiality and non-use contained herein will be strictly observed and will assume full liability for the acts or omissions made for its personnel representatives or agents.

3.3 The Recipient will use the Confidential Information exclusively for the permitted purpose stated in clause 2 and not use the information for its own purposes or benefit.

3.4 The Recipient will not disclose any Confidential Information received to any third parties, except as otherwise provided for herein.

3.5 The Recipient shall treat all Confidential Information with the same degree of care as it accords to its own Confidential Information.

3.6 All Confidential Information disclosed under this Agreement shall be and remain under the property of the Discloser and nothing contained in this Agreement shall be construed as granting or conferring any rights to such Confidential Information on the Recipient. Principally, nothing in this Agreement shall be deemed to grant to the Recipient a licence expressly or by implication under any patent, copyright or other intellectual property right. The Recipient hereby acknowledges and confirms that all the existing and future intellectual property rights related to the Confidential Information are exclusive titles of the Discloser. For the sake of clarity based in good faith, the Recipient will not apply for or obtain any intellectual property protection in respect of the Confidential

© DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, www.desca-agreement.eu

Information received. Likewise, any modifications and improvements thereof by the Recipient shall be the sole property of the Discloser.

3.7 The Recipient shall promptly return or destroy all copies (in whatever form reproduced or stored), including all notes and derivatives of the Confidential Information dis- closed under this Agreement, upon the earlier of (i) the completion or termination of the dealings contemplated in this Agreement; (ii) or the termination of this Agreement; (iii) or at the time the Discloser may request it to the Recipient.

3.8 Notwithstanding the foregoing, the Recipient may retain such of its documents as required to comply with mandatory law, provided that such Confidentiality Information or copies thereof shall be subject to an indefinite confidentiality obligation.

3.9 In the event that the Recipient is asked to communicate the Confidential Information to any judicial, administrative, regulatory authority or similar or obliged to reveal such information by mandatory law, it shall notify promptly the Discloser of the terms of such disclosure and will collaborate to the extent practicable with the Discloser in order to comply with the order and preserve the confidentiality of the Confidential Information.

3.10 The Recipient agrees that the Discloser will suffer irreparable damage if its Confidential Information is made public, released to a third party, or otherwise disclosed in breach of this Agreement and that the Discloser shall be entitled to obtain injunctive relief against a threatened breach or continuation of any such a breach and, in the event of such breach, an award of actual and exemplary damages from any court of competent jurisdiction.

3.11 The Recipient shall immediately notify upon becoming aware of any breach of confidence by anybody to whom it has disclosed the Confidential Information and give all necessary assistance in connection with any steps which the Discloser may wish to take prevent, stop or obtain compensation for such a breach or threatened breach.

3.12 The Confidential Information subject to this Agreement is made available "as such" and no warranties of any kind are granted or implied with respect to the quality of such information including but not limited to, its applicability for any purpose, non- infringement of third-party rights, accuracy, completeness or correctness. Further, the Discloser shall not have any liability to the Recipient resulting from any use of the Confidential Information.

3.13 The Discloser is not under any obligation under this Agreement to disclose any Confidential Information it chooses not to disclose.

3.14 Nothing in this Agreement shall be construed to constitute an agency, partnership, joint venture, or other similar relationship between the Discloser and Recipient.

4. Miscellaneous

4.1 Duration and Termination

This Agreement shall remain in in full force and effect for a until complete fulfilment of MISTRAL project.

4.1.1 . Notwithstanding the foregoing, the Recipient's duty to hold in confidence Confidential Information that was disclosed during the term shall remain in effect indefinitely, save otherwise agreed.

4.2 Applicable Law and Jurisdiction

This Agreement shall be construed and interpreted by the laws of Belgium. The court of Belgium shall have jurisdiction.

4.3 Validity

If any provisions of this Agreement are invalid or unenforceable, the validity of the remaining provisions shall not be affected. The invalid or unenforceable provision shall be replaced by a valid and enforceable provision that will meet the purpose of the invalid or unenforceable provision as closely as possible.

4.4 Subsequent Agreements

Ancillary agreements, amendments or additions hereto shall be made in writing.

4.5 Communications

Any notices or communications required may be delivered by hand or e-mail, mailed by registered mail to the address of the Recipient/Discloser as indicated above. Any subsequent modification of addresses should be reasonably communicated in advance to the effect of this Agreement.

IN WITNESS WHEREOF, the Parties hereto have caused this Non-Disclosure Agreement to be executed as of the date stated above.

FOR [*insert name of participant or potential or current partner*] [*insert name of representative*] [*insert title*]

Done at [*place*] on [*date*]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 157

Progetto "L.I.A.S. Act 1", candidato al Programma Erasmus Plus "Azione KA - 154 YOU" dell'Unione Europea: adesione della Regione Puglia.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Politiche giovanili Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili dott.ssa Antonella Bisceglia, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Erasmus + è il Programma dell'Unione Europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027, approvato con Reg. (UE) 2021/817 del Parlmaneto Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 con i seguenti obiettivi:
    - Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
    - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
    - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.
- Nell'ambito del suddetto Programma Erasmus Plus, l'azione chiave KA 154 sostiene le attività di partecipazione dei giovani, finanziando progetti a livello locale, nazionale e transnazionale guidati da gruppi informali di giovani e/o organizzazioni giovanili, il cui scopo è promuovere e facilitare la partecipazione dei giovani alla vita democratica

CONSIDERATO CHE:

- In data 30 gennaio è pervenuta alla Sezione Politiche Giovanili (prot. AOO_156/16/02/2023/274), da parte di un gruppo informale giovanile, una richiesta di partecipazione in partenariato alla candidatura all'azione chiave KA 154 del Programma Erasmus Plus del progetto denominato "L.I.A.S. Act 1", agli atti della Sezione proponente, consistente in un'attività di partecipazione giovanile che riunisce giovani con la passione per il teatro, per le politiche giovanili e per la promozione dello sviluppo integrato del territorio;
- La proposta progettuale prevede il coinvolgimento di 40 giovani, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che vogliano affrontare i temi della condizione giovanile in Italia e in Europa, utilizzando metodologie teatrali partecipative, inclusive e non invasive, con i seguenti obiettivi:
    - Promuovere il teatro come strumento di partecipazione giovanile e apprendimento non-formale;
    - Sviluppare, tra i giovani partecipanti e non solo, una consapevolezza sulla condizione giovanile in EUropa e incoraggiare un dialogo sulla partecipazione giovanile in Italia;
    - Promuovere, tra i giovani, l'acquisizione di strumenti e conoscenze per partecipare alla vita democratica, sociale, civica, e politica del nostro Paese;
    - Rafforzare il legame tra ragazze e ragazzi che condividono gli stessi valori e le stesse passioni, al fine di implementare azioni di follow-up che fungano da moltiplicatori di un'azione pilota;
    - Creare un legame tra i giovani partecipanti e gli enti partner attraverso la collaborazione attiva verso un obiettivo comune;
    - Promuovere il programma Erasmus + a livello nazionale, mirando ad un forte impatto sulla comunità salentina locale

- Le attività previste nella suddetta proposta progettuale avranno una durata di 8 giorni, si svolgeranno nel Comune di Lecce e prevedono altresì la partecipazione, in qualità di partner del gruppo informale proponente, dei seguenti soggetti: CSV Brindisi – Lecce, Provincia di Lecce, Comune di Lecce;
- Il gruppo informale proponente attende l'adesione della Regione Puglia al progetto per poter formalizzare la candidatura al bando in oggetto entro la scadenza del 23/02/2023

RILEVATO CHE:

- Il progetto "L.I.A.S. Act 1" risulta coerente con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Regionale in materia di politiche giovanili;
- La partecipazione della Regione Puglia alla presente iniziativa non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale né prevede la gestione diretta di quote di budget

SI PROPONE, PERTANTO, ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di aderire al Progetto "L.I.A.S. Act 1" in qualità di partner attraverso il coinvolgimento della Sezione Politiche Giovanili;
- di autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione del Modello di Accordo partenariale di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
- di dare atto che ulteriori proposte di partecipazione a progetti candidati all'azione chiave KA 154 del Programma Erasmus Plus, senza oneri finanziari per l'Amministrazione regionale, possono essere presentate all'attenzione del Dipartimento Sviluppo Economico e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di politiche giovanili

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di aderire al Progetto "L.I.A.S. Act 1" in qualità di partner attraverso il coinvolgimento della Sezione Politiche Giovanili;
3. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri per il Bilancio regionale;
4. di dare mandato alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, alla sottoscrizione del Modello di Accordo di partenariato di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

5. di dare atto che ulteriori proposte di partecipazione a progetti candidati all'azione chiave KA 154 del Programma Erasmus Plus, senza oneri finanziari per l'Amministrazione regionale, possono essere presentate all'attenzione del Dipartimento Sviluppo Economico e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di politiche giovanili;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativaregionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozionedell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario della Sezione Politiche Giovanili
(Marco Costantino)

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
(Antonella Bisceglia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Politiche Giovanili Alessandro Delli Noci

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di aderire al Progetto "L.I.A.S. Act 1" in qualità di partner attraverso il coinvolgimento della Sezione Politiche Giovanili;

3. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri per il Bilancio regionale;

4. di dare mandato alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, alla sottoscrizione del Modello di Accordo di partenariato di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

5. di dare atto che ulteriori proposte di partecipazione a progetti candidati all'azione chiave KA 154 del Programma Erasmus Plus, senza oneri finanziari per l'Amministrazione regionale, possono essere presentate all'attenzione del Dipartimento Sviluppo Economico e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di politiche giovanili;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Project title: [complete]

Antonella Bisceglia 09.02.2023 16:16:27 GMT+01:00

Mandate : Call 2022

MANDATE[1]

I, the undersigned,

[forename and surname of the legal representative of the partner organisation signing this mandate],

representing,

[full official name of partner organisation] *[ACRONYM]*
[*official legal status or form*][2]
[*official registration No*][3]
[full official address]
[*VAT number*],

hereinafter referred to as "the partner organisation" or "my organisation",

for the purposes of participating in the project [Title] under the Erasmus+ programme (hereinafter referred to as "the project")
hereby:
1. Mandate

[full official name of the coordinator] *[ACRONYM]*
[*official legal status or form*]
[*official registration No*][4]
[full official address]
[*VAT number*],
represented by [forename, surname and function of the legal representative of the coordinator]
(hereinafter referred to as "the coordinator")

To submit in my name and on behalf of my organisation the project application for funding within the Erasmus+ programme to [Name of the National Agency where the application is going to be submitted] in [Name of the country]

hereinafter referred to as "the National Agency"

In case the project is granted by the National Agency, to sign in my name and on behalf of my organisation the grant agreement and its possible subsequent amendments with the National Agency.

---

1 One original version of this Annex to be included for each partner organisation except for the coordinator.

2 To be deleted or filled in according to the "Legal Entity" form

3 To be deleted or filled in according to the "Legal Entity" form

4 To be deleted or filled in according to the "Legal Entity" form

2. Mandate the coordinator to act on behalf of my organisation in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that I accept all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the National Agency and distribute the amounts corresponding to my organisation's participation in the project.

I certify that the information related to my organisation contained in this application is correct and that my organisation has not received/applied for any other EU funding to carry out the activity which is the subject of this project application.

I hereby accept that my organisation will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, documents or information may be required in relation to the grant agreement.

I hereby declare that the organisation I represent is not in any of the situations of exclusion set out in the project application and that it has the operational and financial capacity to complete the proposed action or work programme as set out in the project application.

I hereby declare to agree on behalf of my organisation that the provisions of the grant agreement shall take precedence over any other agreement between my organisation and the coordinator that may have an effect on the implementation of the grant agreement, including this mandate.

This mandate shall be annexed to the project application [project application Form ID] and shall form an integral part of the grant agreement in case the project is selected for funding.

SIGNATURE
[forename, surname, function of the legal representative of the mandating partner organisation]

[signature]
Done at [place], [date]
[forename and surname of the legal representative of the coordinator],

[full official name of the coordinator] *[ACRONYM]*

[signature]

Done at [place], [date]

In duplicate in English

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 158

CUP E89E20000780005 - Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto strategico MarItime and MultimOdal Sustainable pAssenger transport solutions and services "MIMOSA" - Applicazione avanzo vincolato presunto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, di concerto con il Vice presidente con delega al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di PO MIMOSA Project Manager, confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto segue:

VISTI

- **L.R. del 4/02/1997 n. 7** recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- **la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261** avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- **il D.Lgs. 165/01** recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- **il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82** "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- **l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- **il D.lgs. 30/06/2003 n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- **la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015** di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- **la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974**, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- **il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22** avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità";
- **la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022** con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- la DD n. 128 del 07/12/2022 di proroga del conferimento dell'incarico della titolarità di PO MIMOSA Project Manager;
- **la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021** recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022** recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **la D.G.R n. 1135 del 07/07/2021** "Progetti di Cooperazione Europea – Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Approvato con DGR n.71, ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii " con cui alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale viene attribuita la responsabilità gestionale e finanziaria del progetto strategico MIMOSA finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020", già assegnato al Dipartimento Mobilità;
- **il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011**, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- **l'art. 42 comma 8 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.,** relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- **la L.R. n. 32 del 29/12/2022** recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- **la L.R. n. 33 del 29/12/2022** recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- **la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023** "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- **la Deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 08/02/2023** con cui è stato determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO che:
- con DGR n. 1251/2020 la Giunta regionale ha preso atto:
  a) dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con fondi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A 2014- 2020 Italia-Croazia del progetto "MarItime and MultimOdal paSsenger trAsnport services", in breve MIMOSA, con la Regione Puglia partner di progetto;
  b) che il budget assegnato alla Regione Puglia è di € 456.300,00 e che lo stesso è finanziato per l'85% (€ 387.855,00) dal FESR e per il restante 15% (€ 68.445,00) dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n.10/2015 del 28.10.2015 (pubblicata sulla GURI – Serie Generale n.111 del 15.5.2015). Nessun onere è a carico dell'Amministrazione regionale;
- il progetto riguarda nello specifico l'individuazione di soluzioni e servizi tesi a facilitare il trasporto transfrontaliero multimodale e sostenibile nell'area italo-croata;
- la Regione Puglia con il progetto MIMOSA ha capitalizzato i risultati conseguiti con precedenti progetti Interreg sulla mobilità ciclistica e sull'intermodalità tra bici e altri mezzi di trasporto pubblici e collettivi esplorando più approfonditamente il settore dell'intermodalità ciclabile e dell'accessibilità dei nodi di interscambio modale;
- nello specifico le attività attribuite alla Regione Puglia nell'ambito della WP5 "Sviluppo di strumenti e armonizzazione di servizi per l'intermodalità sostenibile" (Developing Tools And Harmonizing Services for a Sustainable Intermodal Mobility) del progetto MIMOSA, riguardano:
  - Output 5.2 - Documento di posizione (position paper) su servizi per l'accessibilità ciclabile dei nodi di interscambio modale da parte di passeggeri con bici al seguito (pendolari e turisti);
  - Deliverable 5.3.1 - Vademecum (guidelines) su buone pratiche riguardati infrastrutture e servizi per l'intermodalità bici e trasporti pubblici e collettivi e accessibilità per l'area transfrontaliera Italia-Croazia;
  - Deliverable 5.3.5 – Set di soluzioni per facilitare l'accessibilità degli aeroporti di Bari e Brindisi da parte dei viaggiatori in bici (cicloturisti);

PRESO ATTO CHE:
- il progetto "MIMOSA" si propone l'obiettivo di migliorare e diversificare l'offerta del trasporto transfrontaliero dei passeggeri nell'intera area del programma attraverso soluzioni multimodali e strumenti innovativi e intelligenti, migliorare l'accessibilità, sostenere modalità di trasporto a bassa emissione di carbonio per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale generato dai trasporti;
- il progetto MIMOSA, per la parte di competenza della Regione Puglia, ha capitalizzato i risultati e le esperienze maturati dalla Regione Puglia in qualità di capofila o di partner dei seguenti pregressi progetti di cooperazione europea riguardanti la mobilità ciclistica e la sua integrazione con altre modalità di

trasporto. Nello specifico:

a) CYRONMED (Cycle Route Network of the Mediterranean) finanziato con PIC Interreg ArchiMed 2000-2006 di cui la Regione Puglia è stata capofila, finalizzato a definire una rete ciclabile del Mediterraneo costituita dai percorsi di Bicitalia ed EuroVelo, integrati con le altre reti di trasporto attraverso l'accessibilità ciclabile di stazioni, porti e aeroporti;
b) CiELo (City-port Eco Logistics) finanziato dal Programma di Cooperazione territoriale europea Grecia-Italia 2007-2013 finalizzato a promuovere servizi integrati di mobilità ciclistica nelle città portuali di Bari, Brindisi, Corfù e Patrasso;
c) INTERMODAL (INTERmodality MOdel for the Development of the Adriatic Littoral zone) finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera IPA ADRIATIC 2007-2013, finalizzato a promuovere l'intermodalità transfrontaliera sostenibile e servizi di mobilità ciclistica che ha consentito di realizzare e aprire a Bari nel 2016 la prima velostazione di tutta la macroregione adriatico-ionica centro-meridionale;
d) EV5-VRF finanziato dal programma europeo COSME 2014-2020 finalizzato alla mappatura, all'analisi delle criticità e alla valorizzazione economica, quale prodotto cicloturistico transnazionale, del percorso n. 5 della rete ciclabile europea EuroVelo "Londra-Roma-Brindisi".

RILEVATO CHE

- la Regione Puglia, partner n. 6 (PP6) del progetto MIMOSA, oltre alla partecipazione alle attività progettuali condivise, è responsabile dell'attuazione delle seguenti specifiche Azioni previste dalla WP5 denominata "Developing tools and harmonizing services for a sustainable intermodal mobility" (Sviluppo di strumenti e armonizzazione di servizi per il trasporto intermodale sostenibile):
  - Output 5.2. - Documento di posizione (position paper) su servizi per l'accessibilità ciclabile dei nodi di interscambio modale da parte di passeggeri con bici al seguito (pendolari e turisti);
  - Deliverable 5.3.1. - Vademecum (guidelines) su buone pratiche riguardati infrastrutture e servizi per l'intermodalità bici e trasporti pubblici e collettivi e accessibilità per l'area transfrontaliera Italia-Croazia;
  - Deliverable 5.3.5.– Set di soluzioni per facilitare l'accessibilità degli aeroporti di Bari e Brindisi da parte dei viaggiatori in bici (cicloturisti), consistente in una postazione attrezzata per il montaggio e lo smontaggio delle bici a disposizione dei viaggiatori (cicloturisti) in arrivo o in partenza, percorsi guidati e segnalati e servizi;

DATO ATTO CHE

La Giunta regionale con proprio atto n. 1451 del 24/10/2022 ha deliberato le variazioni di bilancio, resesi necessarie a seguito dell'approvazione, da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, della modifica del budget di progetto e dell'estensione della relativa scadenza al 30/06/2023, richieste da questo partner al fine di eseguire l'azione pilota 5.3.5. prevista presso l'aeroporto di Brindisi;

VISTO CHE

- non è stato possibile porre in essere le procedure amministrativo-contabili entro il decorso anno 2022 per la realizzazione della succitata azione 5.3.5. prevista presso l'aeroporto di Brindisi, si rende necessario e indispensabile, mediante variazione di bilancio, recuperare tutte le somme utili stanziate con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e non impegnate nell'e.f. 2022.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta Regionale di:

1. applicare l'Avanzo di Amministrazione vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 25.937,09, derivante da economie vincolate formatesi a seguito delle somme applicate nell'esercizio finanziario 2022 e non impegnate entro fine

esercizio sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2105008 e E2105009;

2. autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa stanziati con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e segg. del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di 25.937,09, derivante da economie vincolate formatesi a seguito delle somme applicate nell'esercizio finanziario 2022 e non impegnate entro fine esercizio sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2105008 e E2105009 e la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 25.937,09	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 25.937,09
16.04	U1159006	Indennità di missione e di trasferta - quota UE 85% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA	19.2.1	U.1.03.02.02.000	+ 2.819,64	+ 2.819,64
16.04	U1159506	Indennità di missione e di trasferta - quota FdR 15% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA	19.2.1	U.1.03.02.02.000	+ 497,58	+ 497,58
16.04	U1159009	Trasferimenti correnti a imprese controllate - quota UE 85% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA	19.2.1	U.1.04.03.01.000	+ 19.226,89	+ 19.226,89
16.04	U1159509	Trasferimenti correnti a imprese controllate - quota FdR 15% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA	19.2.1	U.1.04.03.01.000	+ 3.392,98	+ 3.392,98

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di

Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Ai successivi atti derivanti dal presente provvedimento procederà la Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di 25.937,09, derivante da economie vincolate formatesi a seguito delle somme applicate nell'esercizio finanziario 2022 e non impegnate entro fine esercizio sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2105008 e E2105009;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli stanziati con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti;
6. di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile di P.O.
Raffaele Sforza

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Dott.ssa Francesca Arbore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile
Dott.ssa Anna Maurodinoia

Il Vice Presidente con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di 25.937,09, derivante da economie vincolate formatesi a seguito delle somme applicate nell'esercizio finanziario 2022 e non impegnate entro fine esercizio sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2105008 e E2105009;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli stanziati con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti;
6. di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA: MOS/DEL/2023/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***19***	***Relazioni Internazionali***					
Programma		2	Cooperazione Territoriale					
Titolo		1		**residui presunti**				
				previsione di competenza		25.937,09		
				previsione di cassa		25.937,09		
Totale Programma		**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**25.937,09**		
				previsione di cassa		**25.937,09**		
TOTALE MISSIONE		**19**	***Relazioni Internazionali***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**25.937,09**		
				previsione di cassa		**25.937,09**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma		1	Fondo di riserva					
Titolo		1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			25.937,09	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**25.937,09**	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**25.937,09**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**25.937,09**		
				previsione di cassa		**25.937,09**	**25.937,09**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**25.937,09**		
				previsione di cassa		**25.937,09**	**25.937,09**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**25.937,09**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**25.937,09**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**25.937,09**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA ARBORE
Regione Puglia
Firmato il: 10-02-2023 18:17:22
Seriale certificato: 924573
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2023	1	16.02.2023

CUP E89E20000780005 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO MARITIME AND MULTIMODAL SUSTAINABLE PASSENGER TRANSPORT SOLUTIONS AND SERVICES "MIMOSA" # APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PRESUNTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 16-03-2023 18:05:35
Seriale certificato: 645073
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Firmato digitalmente da
gente
NICOLA PALADINO
DR. [illegible]A PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 159

Del. G.R. n. 687 del 12/05/2020 e ss.mm.ii. Contributo Covid-19 in favore delle persone in condizioni di gravissime disabilità e non autosufficienza. Prosieguo Misura-Atto di indirizzo 2023.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità", come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 600 del 30 aprile 2020 è stato approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021, che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza di cui al DPCM del 21.11.2019;
- in favore della Regione Puglia sono state stanziate le seguenti risorse su base triennale: € 37.831.200,00 per il 2019, € 37.686.000,00 per il 2020, € 37.547.400,00 per il 2021;
- i predetti stanziamenti sono stati previsti a valere sul Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022 approvato con L.R. n. 55/2019 e n. 56/2019 della Regione Puglia, con imputazione in parte entrata al Cap. E2056177 ed in parte spesa al Cap. UO785060, per gli importi di seguito indicati: € 37.831.200,00 (esercizio finanziario 2020, FNA 2019), € 37.686.000,00 (esercizio finanziario 2021, FNA 2020), € 37.686.000,00 (esercizio finanziario 2022, FNA 2021);
- con la D.G.R. n. 686 del 12 maggio 2020 si è preso atto di un ulteriore stanziamento di € 3.300.000,00 a favore della Regione Puglia a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2020 (disposto con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 37 del 23 marzo 2020) e si sono apportate le conseguenti modifiche al Piano Regionale della Non Autosufficienza 2019-2021, con contestuale variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022 con appostamento delle risorse in parte entrata al Cap. E2056177 e in parte spesa al Cap. UO785060, come di seguito indicato: € 78.817.200,00 a valere sul bilancio 2020 (FNA 2019 – FNA 2020), € 37.547.400,00 a valere sul bilancio 2021 (FNA 2021);
- nel corso del 2021, con Deliberazione n. 1706, la Giunta Regionale ha approvato una ulteriore modifica al Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021 (già approvato con la citata D.G.R. n. 600/2020 e poi modificato con le D.G.R. n. 686/2020 e n. 353/2021), su cui sono state allocate complessivamente risorse per € 129.834.250,00 a valere sulla quota FNA 2019-2020-2021 assegnata alla Regione Puglia, ripartite fra le diverse aree di intervento previste dai Decreti nazionali come di seguito sinteticamente riportato:
    1. Cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona per il potenziamento dei servizi domiciliari SAD e ADI (quota sociale) per bambini e adulti con disabilità e per anziani non autosufficienti, anche

in condizioni gravissime, con attivazione e potenziamento su scala di Ambito territoriale in particolare delle prese in carico con progetti di domiciliarità integrata previa valutazione in UVM per € 36.000.000,00;

2. Attivazione o rafforzamento del supporto alla persona disabile non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio adeguando le prestazioni all'evoluzione dei modelli di assistenza domiciliare per € 3.000.000,00;
3. Trasferimenti monetari per le persone in condizione di disabilità gravissima, per utenti di cui all'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016 per € 84.854.250,00;
4. Azioni sperimentali per autonomia e la vita indipendente di persone con grave disabilità anche senza il necessario supporto familiare ("Dopo di Noi") per € 5.980.000,00.

CONSIDERATO CHE:

- con la D.G.R. n. 687 del 12 maggio 2020 la Regione Puglia, al fine di sostenere concretamente le persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza, assistiti presso il proprio domicilio, che necessitano di un intervento straordinario, anche alla luce delle criticità negli accesi ai servizi sanitari, sociosanitari e sociali a causa della pandemia COVID-19, ha provveduto:
  a) ad approvare il riconoscimento di un contributo economico nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19 di € 800,00 mensili per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 in favore delle persone residenti in Puglia, in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico in favore di nuclei familiari in cui vivono, assistiti presso il proprio domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un caregiver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendono in modo vitale;
  b) a stimare la platea dei potenziali beneficiari di tale contributo economico straordinario in circa 7.400 persone, facendo riferimento, sia agli elenchi dei pazienti già valutati disabili gravissimi dalle Aziende Sanitarie regionali, sia ad una previsione di nuovi richiedenti che potranno risultare in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 2 del Decreto Ministeriale 26.09.2016 del Fondo Non Autosufficienza;
  c) ad approvare la spesa complessiva pari a € 41.500.000,00 di cui:
     - euro 29.700.000,00 su Fondo Nazionale Non Autosufficienza come segue: € 23.291.200,00 a valere sul Fondo nazionale per la Non autosufficienza 2019 ed € 6.408.800,00 a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2020, con risorse allocate in parte spesa sul Cap. U0785060 – bilancio vincolato – competenza 2020;
     - € 11.800.000,00 a valere sul Fondo regionale per la Non Autosufficienza (FRA), con risorse allocate in parte spesa sul Cap. U0785000 – bilancio autonomo – competenza 2020;
  d) ad approvare gli indirizzi alle ASL per l'erogazione del contributo economico per persone in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza nella fase emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19;
  e) a demandare ad un successivo provvedimento dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, l'approvazione di un format di domanda unico regionale da presentare alla ASL territorialmente competente, che avrebbe specificato le modalità e i termini di presentazione delle domande, nonché eventuale documentazione da allegarsi alle stesse.

DATO ATTO CHE:

- con A.D. n. 384 del 20 maggio 2020 è stato approvato l'Avviso informativo (Allegato A), descrittivo delle procedure per accedere al contributo economico straordinario per persone in condizione di gravissima non autosufficienza, in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria DGR n. 687/2020 con annessi format di domanda da utilizzare per richiedere il contributo in questione;

- con la suddetta A.D. n. 384/2020 veniva altresì stabilito che:
  - le persone già in possesso di un Codice Famiglia la cui condizione di gravissima non autosufficienza, già accertata nell'ambito di procedure similari sulla stessa piattaforma bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, potessero presentare la domanda, a partire dalle ore 14.00 del 27 maggio 2020 e fino alle ore 14.00 del 26 giugno 2020, attraverso la procedura telematica dedicata, compilando il relativo format in piattaforma;
  - al fine, invece, di consentire la creazione del Codice Famiglia (laddove non già precedentemente generato) e il reperimento della documentazione necessaria e propedeutica alla verifica della sussistenza dei requisiti di accesso al contributo, per i pazienti non rientranti nella precedente fattispecie, la domanda dovesse essere presentata con modalità a sportello, a partire dalle ore 14.00 del 9 giugno 2020 e fino alle ore 14.00 del 9 luglio 2020, attraverso la procedura telematica dedicata, compilando lo specifico format su piattaforma;
  - le istanze di accesso al beneficio dovessero essere compilate e inviate esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it) secondo le procedure riportate nell'Allegato "A".

RILEVATO CHE:

- con Del di G.R. n. 1928 del 30 novembre 2020, al fine di reperire ulteriori risorse da destinare alla proroga del contributo Covid 19 per gravissimi non autosufficienti per il periodo 01/08/2020-31/12/2020, si è provveduto all'iscrizione in parte entrata al capitolo E2056177 e in parte spesa al capitolo U0785060 del Bilancio vincolato delle risorse aggiuntive relative alla quota del Fondo Non Autosufficienza 2018 pari a € 889.650,00 assegnate con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 650 del 21 dicembre 2018 (registrazione alla Corte dei Conti il 13 febbraio 2019 e pubblicato in GU n. 50 del 28.02.2019) e che pertanto la dotazione finanziaria programmata con le risorse del Fondo Non Autosufficienza 2020 per gli interventi di Assistenza Indiretta rivolti alle persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza è passata da Euro 19.037.200,00 a Euro 19.926.850,00;
- a seguito di ricognizione interna si è ritenuto opportuno destinare all'intervento ulteriori risorse rivenienti dall'FNA 2020, pari ad € 1.000.000,00 ed originariamente programmate a finanziamento dei PSDZ e pertanto, le risorse disponibili a valere sull'FNA 2020, già programmate nel bilancio 2020 e da destinare alla proroga del contributo economico Covid-19, sono aumentate fino ad arrivare a complessivi € 20.926.850,00;
- sempre con le DD.GG.RR. n. 1928/2020 e n. 1929/2020 sono state apportate variazioni compensative, realizzate a valere sui capitoli del bilancio autonomo regionale assegnati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e ad incremento del Fondo regionale non autosufficienza istituito con L.R. n. 2/2010 e previsto per l'attuazione di azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà (cap. UO785000) per un totale di risorse pari a € 3.463.000,00; inoltre le ASL pugliesi hanno certificato economie a valere su precedenti erogazioni a titolo di Assegno di cura 2017-2018-2019 pari complessivamente a € 1.900.000,00, già nella loro disponibilità. Pertanto la disponibilità complessiva di risorse da destinare alla copertura della proroga del contributo economico Covid-19 per disabili gravissimi non autosufficienti, ammontavano complessivamente a € 26.289.850,00;
- con D.G.R. n. 1972 del 7 dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del Contributo economico per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza nell'attuale fase emergenziale, dovuta alla pandemia Covid-19, fino al 30 novembre 2020, rinviando a successivi provvedimenti, da adottarsi a seguito della approvazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle risorse aggiuntive del Fondo Non Autosufficienza 2020, in applicazione di quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19.05.2020 convertito in L. n. 77 del 17.07.2020, la prosecuzione dell'erogazione del contributo economico fino al 31 dicembre 2020;
- con D.G.R. n. 353 dell'8 marzo 2021, si è provveduto all'aggiornamento dei dati contabili riferiti al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, approvato con L.R. n. 36/2020, mediante previsione delle ulteriori risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2020, con Decreto

del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2020 (pubblicato in G.U. n. 31 del 06.02.2021), pari a complessivi € 5.980.000,00, di cui € 4.620.000,00, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 2 del DM 26.09.2016, e € 1.360.000,00, finalizzati a finanziare azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo per progetti di Vita Indipendente di cui all'Allegato F del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019;

- ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2020 suddetto, le Regioni utilizzano le risorse di cui all'art. 2 del D.M. 26 settembre 2016 prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50%, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. in parola, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione. Le risorse suddette sono state finalizzate completamente per tali finalità per complessive € 31.955.650,00 per l'annualità 2020.

RILEVATO ALTRESI' che, contestualmente alla proroga da parte del Governo della fase emergenziale dovuta alla pandemia da SARS CoV2 che espone la cittadinanza, specie in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza a gravi rischi sanitari e sociali, nonché alla luce delle pressanti e reiterate richieste delle Associazioni delle persone in condizione di disabilità gravissima, la Regione Puglia ha provveduto a disporre la prosecuzione del contributo economico COVID-19 per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, così come definito dalla Deliberazione di G.R. n. 687/2020 e ss.mm.ii come di seguito indicato:

- fino al 30 giugno 2021 con la D.G.R. n. 775 del 10 maggio 2021, nei limiti del fabbisogno complessivo di € 37.129.200,00 a valere sul bilancio 2021 mediante risorse già disponibili e programmate per € 35.007.400,00 di cui € 23.007.400,00 imputati al Cap. UO785060 del Bilancio vincolato 2021 ed € 12.000.000,00 imputati al Cap. U0785000 del bilancio autonomo 2021. La rimanente somma necessaria a completare il fabbisogno, pari complessivamente a € 2.121.800,00 è stata rinvenuta a valere su economie vincolate createsi sul capitolo di spesa di spesa U0785060 collegato al capitolo di entrata E2056177 negli esercizi finanziari precedenti;
- dall'1 luglio 2021 al 30 settembre 2021 con la D.G.R. n. 1428 dell'1 settembre 2021, nei limiti del fabbisogno calcolato, per la platea "cristallizzata" di beneficiari pari a n. 7678 utenti, in complessivi € 18.429.600,00, di cui : € 6.600.000,00 a valere su risorse aggiuntive FNA 2021, assegnate alla Regione Puglia con Decreto Direttoriale n. 102 del 29.03.2021 della Direzione generale per la Lotta alla povertà e per l'inclusione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, € 2.342.414,34 mediante la destinazione di economie vincolate derivanti da assegnazioni di FNA e collegate al capitolo di Entrata E2056177 ed € 9.487.185,66 mediante la destinazione di economie vincolate derivanti da assegnazioni di FNPS e collegate al capitolo di Entrata E2037215;
- dall'1 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021 con la D.G.R. n. 2076 del 13 dicembre 2021 la Giunta Regionale, nei limiti del fabbisogno calcolato, per la platea "cristallizzata" di beneficiari, in complessivi € 18.435.000,00, di cui: € 7.800.000,00 a valere su economie certificate dalle Aziende Sanitarie e € 10.635.000,00 a valere su risorse reperite dal bilancio autonomo regionale in sede di assestamento di bilancio 2021 approvato con L.R. 48/2021 ed appostate sul capitolo U0785000;
- dall'1 gennaio 2022 al 31 marzo 2022 con la D.G.R. n. 293 del 7 dicembre 2021 la Giunta regionale, nei limiti del fabbisogno calcolato, per la platea "cristallizzata" di beneficiari, in complessivi euro 18.427.000,00 di cui: € 3.415.672,00 a valere su economie certificate dalle Aziende Sanitarie e € 15.011.528,00 a valere sul capitolo U0785000 del Bilancio Autonomo regionale competenza 2022;
- dal 01 aprile 2022 al 30 settembre 2022 con la D.G.R. n. 1089 del 28 luglio 2022 la Giunta regionale, ha approvato, nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui all'art. 21, comma 6, lettera c), del D. Lgs. 15 settembre 2017 n. 147, la prosecuzione del contributo economico Covid-19 nei confronti dei disabili gravissimi non autosufficienti già beneficiari del contributo ai sensi della Del. G.R.. n. 687 e ss.mm.ii. entro il 31/03/2022, oltre la data del 31 marzo 2022 e fino al 30 settembre 2022;
- dal 01 ottobre 2022 con la D.G.R. n. 1803 del 05 dicembre 2022 la Giunta regionale ha approvato, nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui all'art. 21,

comma 6, lettera c), del D.Lgs. 15 settembre 2017 n. 147, la prosecuzione del contributo economico Covid-19 nei confronti dei disabili gravissimi non autosufficienti già beneficiari del contributo ai sensi della Del. G.R. n. 687 e ss.mm.ii., entro il 31/03/2022, oltre la data del 30 settembre 2022 e fino al 31 dicembre 2022.

CONSIDERATO che:

- le misure attualmente realizzate dalla Regione Puglia per le persone in condizioni di gravissima non autosufficienza, sono state finanziate a valere sia su risorse di bilancio autonomo che su risorse di bilancio vincolato, e precisamente, a valere sugli stanziamenti 2019/2021 del Fondo nazionale per le non autosufficienze come assegnato in favore della Regione Puglia dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2019/2021 approvato con DPCM del 21.11.2019 e successive integrazioni di risorse ad esso collegate;
- per il prosieguo della misura nell'annualità 2022 si è attinto:
  - alle risorse di cui al FNA competenza 2022 a seguito di preventiva autorizzazione giusta documentazione depositata agli atti della Sezione, e nelle more dell'approvazione del Piano nazionale per la Non Autosufficienza 2022/2024;
  - alle risorse regionali di cui al FRA competenza 2022 del Bilancio autonomo regionale che con L.R. 30 novembre 2022 di Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 è stato anche rimpinguato con risorse pari a euro 9.140.000,00;
- è in corso la programmazione del nuovo Piano regionale per la Non Autosufficienza sulla base della recente approvazione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, pubblicato in GU serie generale n. 294 del 17 dicembre 2022, deputato a definire i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse afferenti al ciclo di programmazione 2022/2024 del FNA 2022-2024;
- la programmazione regionale relativamente a quanto indicato dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 deve procedere "nel rispetto e nella valorizzazione del confronto con le autonomie locali, favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentati in materia di non autosufficienza e, comunque, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti" (comma 3, art. 1 DPCM 3 ottobre 2022);
- la suddetta fase di programmazione regionale, considerando gli orientamenti previsti e le indicazioni relative a politiche e interventi per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza contenute nel Piano Regionale delle Politiche Sociali adottato con Del. G.R. n. 353/2022, dovrà chiudersi entro il mese di marzo 2023;
- nel contempo verrà messa a punto e successivamente approvata la nuova misura rivolta esclusivamente alle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (art. 3 DM FNA 26.09.2016) che comporta la concertazione con ANCI, OO.SS., Tavolo regionale della disabilità e la costruzione della piattaforma informatica dedicata alla trasmissione online delle domande e alle operazioni istruttorie successive condotte dagli Enti istruttori;
- non è possibile, considerando l'attuale fase di programmazione regionale suddetta, chiudere i lavori tecnici che porteranno alla definizione del nuovo Avviso destinato all'erogazione di interventi di assistenza indiretta, anche mediante erogazioni monetarie, da destinare alla platea pugliese delle persone in condizioni di gravissima non autosufficienza (art. 3 DM FNA 26.09.2016);
- tuttavia, occorre non lasciare senza alcuna forma di sostegno le persone in condizione di gravissima non autosufficienza e già acclarate beneficiarie del contributo Covid-19 alla data del 31/12/2022.

VERIFICATO che:

- il fabbisogno necessario ai fini della prosecuzione del Contributo economico COVID-19 per il periodo 01/01/2023 – 31/03/2023 a favore della platea "cristallizzata" degli attuali beneficiari ridotta così come certificato dalle AA.SS.LL. entro il 25 gennaio 2023 a chiusura dei provvedimenti di competenza relativi alle liquidazioni agli utenti della mensilità ultima di dicembre 2022 -, è calcolata in € 12.696.000,00;

- le AA.SS.LL, a riscontro della nota regionale prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/12/01/2023/0000233 hanno certificato il numero dei utenti beneficiari;
- con la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" sono state allocate risorse pari a euro 25.000.000,00 annuali sul Fondo regionale non autosufficienza (FRA) istituito con L.R. n. 2/2010 e previsto per l'attuazione di azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà (cap. U0785001).

Tanto premesso, considerato e verificato, si rende necessario:

- garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità degli interventi di assistenza indiretta in favore delle persone in condizioni di gravissima non autosufficienza, mediante la prosecuzione del contributo economico COVID-19 nei confronti dei disabili gravissimi non autosufficienti già beneficiari del contributo ai sensi della Del. di G.R. n. 687 e ss.mm.ii., oltre la data del 31 dicembre 2022 e fino al 31 marzo 2023, nelle more della programmazione regionale del Piano regionale per la non autosufficienza 2022-2023, della progettazione delle misure rivolte alla non autosufficienza e alla definizione del nuovo Avviso destinato all'erogazione di interventi di assistenza indiretta, anche mediante erogazioni monetarie, da destinare alla platea pugliese delle persone in condizioni di gravissima non autosufficienza (art. 3 DM FNA 26.09.2016);
- dare atto che non saranno possibili scorrimenti di graduatoria, ove non definiti dalle ASL competenti entro il 31/03/2022, in coerenza con le indicazioni ministeriali e che il numero dei beneficiari consiste in quelli certificati dalle AA.SS.LL. alla data del 31.12.2022;
- garantire la copertura dei suddetti beneficiari per il periodo 01.01.2023 – 31.03.2023 con le risorse appostate a valere sul bilancio autonomo regionale cap. **U0785001 – Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà FRA 2023** nel limite di **€ 12.696.000,00.**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ❏ diretto ❏ indiretto ☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento trova capienza sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" e Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2023
17.03	U0785001	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA'	12.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 12.696.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità degli interventi di assistenza indiretta in favore delle persone in condizioni di gravissima non autosufficienza, mediante la prosecuzione del contributo economico COVID-19 nei confronti dei disabili gravissimi non autosufficienti già beneficiari del contributo ai sensi della Del. di G.R. n. 687 e ss.mm.ii. entro il 31/03/2022, oltre la data del 31 dicembre 2022 e fino al 31 marzo 2023 nelle more della approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza 2022-2024 (documento di programmazione integrato al PRPS 2022-2024 adottato con Del. G.R. n. 353/2022) e della progettazione delle misure rivolte agli interventi per la non autosufficienza e alla definizione dell'Avviso destinato all'erogazione di interventi di assistenza indiretta, anche mediante erogazioni monetarie, rivolto alle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (art. 3 DM FNA 26.09.2016);
3. di dare atto che la platea dei beneficiari si riferisce a quella certificata dalle AA.SS.LL. alla data del 31.12.2022;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione degli adempimenti conseguenti al presente deliberato, nonché alle notifiche di competenza verso le Direzioni Generali e ai responsabili del procedimento per ciascuna ASL;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. "monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità"
Dott. Giuseppe Chiapperino

La Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, Economia Sociale,
Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale,
Disabilità e Invecchiamento Attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORA AL WELFARE
Dott.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità degli interventi di assistenza indiretta in favore delle persone in condizioni di gravissima non autosufficienza, mediante la prosecuzione del contributo economico COVID-19 nei confronti dei disabili gravissimi non autosufficienti già beneficiari del contributo ai sensi della Del. di G.R. n. 687 e ss.mm.ii. entro il 31/03/2022, oltre la data del 31 dicembre 2022 e fino al 31 marzo 2023 nelle more della approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza 2022-2024 (documento di programmazione integrato al PRPS 2022-2024 adottato con Del. G.R. n. 353/2022) e della progettazione delle misure rivolte agli interventi per la non autosufficienza e alla definizione dell'Avviso destinato all'erogazione di interventi di assistenza indiretta, anche mediante erogazioni monetarie, rivolto alle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (art. 3 DM FNA 26.09.2016);
3. di dare atto che la platea dei beneficiari si riferisce a quella certificata dalle AA.SS.LL. alla data del 31.12.2022;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione degli adempimenti conseguenti al presente deliberato, nonché alle notifiche di competenza verso le Direzioni Generali e ai responsabili del procedimento per ciascuna ASL;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	5	10.02.2023

DEL. G.R. N. 687 DEL 12/05/2020 E SS.MM.II. CONTRIBUTO COVID-19 IN FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVISSIME DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA. PROSIEGUO MISURA-ATTO DI INDIRIZZO 2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 13/02/2023 12:06:41

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 161

Cont. n. 50/22/MED/CP. (rif. Cont. n. 1484/09/GA - Tribunale di Bari, Sez. Lavoro). Competenze professionali ad avvocato esterno a seguito procedura di negoziazione assistita. Ratifica procura speciale avv. Carmela Patrizia Capobianco, legale interno. Approvazione Accordo conclusivo. Modifica declaratoria capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa, riferisce quanto segue:

Premesso che:

In relazione al Cont. 1484/09/GA, con DGR n. 245 del 02/02/2010 la Regione Puglia ha ratificato l'incarico difensivo conferito in data 11/01/2010 dal Presidente della Giunta Regionale p.t. ad avvocato esterno del libero foro, i cui dati si rinvengono nell'allegato n. 1 sottratto alla pubblicazione, per resistere al ricorso ex art. 414 cpc presentato da controparte dinanzi al Giudice del Lavoro di Bari (Valore della controversia € 16.765,00; settore di spesa: Avvocatura).

La suddetta deliberazione giuntale dava espressamente atto che l'incarico era conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/2007 e dalla DGR n. 3566/98.

Dette condizioni di incarico, formalmente comunicate con nota prot. N.11/L/530 del 12/01/2010, individuavano il criterio per la determinazione degli onorari da corrispondere al professionista esterno e risultano accettate all'epoca dall'avvocato officiato senza alcuna contestazione.

La controversia si concludeva con sentenza n. 4431/2018 pubblicata il 06/12/2018 con cui il Tribunale di Bari – Sezione Lavoro ha rigettato la domanda attorea, compensando le spese; con PEC del 03/04/2019 (prot. AOO_024/4286 del 03/04/2019), agli atti della Sezione, il legale officiato provvedeva a trasmettere apposita notula di € 5.173,31 al lordo di ritenuta d'acconto.

Con PEC del 14.09.2022 l'avvocato esterno incaricato, per il tramite del suo legale, evidenziava alla Regione Puglia che risultava non corrisposto il compenso per l'attività professionale svolta ed invitava l'Amministrazione a stipulare una convenzione di negoziazione assistita ex art. 3 del D.L. n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014, finalizzata a comporre la controversia relativa al mancato pagamento dei compensi maturati con riferimento all'incarico espletato.

L'Avvocatura Regionale, a mezzo dell'avvocato interno, Carmela Patrizia Capobianco, sentito il parere della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura, *ratione materiae* competente, comunicava con nota PEC del 03/10/2022, di aderire alla procedura di negoziazione assistita.

In data 05/10/2022 veniva conferita la procura alle liti dal Presidente della G.R. all'Avv. Carmela Patrizia Capobianco.

In data 13/10/2022, le parti procedevano a sottoscrivere digitalmente la convenzione di negoziazione assistita, per risolvere in via amichevole la controversia insorta.

Le parti hanno convenuto che per l'assistenza e difesa della Regione Puglia in relazione al detto contenzioso debba essere corrisposto all'avvocato esterno l'importo omnicomprensivo di € 3.679,90 incluso CAP e IVA e al lordo di ritenuta d'acconto, da cui è già stato detratto l'acconto versato dalla Regione Puglia in favore del professionista giusta determinazione dirigenziale n. 242/2018, da intendersi comprensivo delle spese sostenute per la negoziazione assistita.

Tale accordo, di cui all'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, subordinato all'approvazione da parte della Giunta regionale, risulta conveniente per l'Amministrazione, in quanto ridetermina congruamente il compenso del professionista per l'attività espletata, avendo a riferimento le tariffe professionali *ratione temporis* vigenti e consente alla Regione di evitare l'alea del giudizio e di conseguire un risparmio di spesa rispetto alle pretese iniziali, sia per quota capitale sia per interessi, oltre che per spese processuali.

Con riferimento al contenzioso oggetto del presente provvedimento, si è verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 1.930,26 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 97/2010 (imp. n. 3010733023).

Tanto premesso, per il perfezionamento dell'accordo, si ritiene necessario che la Giunta Regionale:

- ratifichi la procura alle liti conferita dal Presidente della G.R. all'Avv. Carmela Patrizia Capobianco in data 05/10/2022;
- approvi l'accordo conclusivo della procedura di negoziazione assistita di cui all'allegato n.1 sottratto alla pubblicazione;
- deleghi il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'accordo di transazione per un totale di € 3.679,90 incluso CAP e IVA e al lordo di ritenuta d'acconto ed autorizzi l'Avv. Carmela Patrizia Capobianco alla sottoscrizione dello stesso;
- autorizzi la modifica della declaratoria del capitolo U0111007 da "*spese per compensi professionali da incarichi di patrocinio conferiti a legali esterni fino al 31 dicembre 2011 non rientranti nell'art. 80 LR n. 51/2021*" a "*spese per compensi professionali da incarichi di patrocinio conferiti a legali esterni non rientranti nell'art. 80 LR n. 51/2021*", in considerazione delle modifiche all'art. 80 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 introdotte dall'art. 11 della legge regionale 30 novembre 2022, n. 30;
- autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Ai sensi delle Linee Guida sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio approvate con DGR n. 1906/2021, aderendo all'orientamento espresso dalle Sezioni di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte (delibera n. 38/2015), della Lombardia (delibera n. 396/2015), della Sicilia (delibere nn. 38/2014 e 164/2016) e della Puglia (del. 146/PAR/2021, pag. 225 relazione), il pagamento di somme in favore di terzi conseguente alla stipula della c.d. convenzione di negoziazione ex art. 3 DL 32/2014 conv. in L 162/2014 tra l'Ente e il creditore non necessita, al pari dei pagamenti che conseguano alla stipula di un atto di transazione, del preventivo riconoscimento di debito fuori bilancio, perché la somma dovuta non rientra nelle tipologie di debito tassativamente previste e disciplinate dall'art. 73 comma 1 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. del 29/12/2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. del 29/12/2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, “Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell’adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21”.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta (i) la modifica della declaratoria del capitolo di spesa U0111007 (ii) l’applicazione dell’avanzo di amministrazione derivante dall’accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell’all’art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 1.930,26 e (iii) ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, con prelievo dal fondo di riserva delle partite potenziali per € 1.749,64; il tutto necessario per il pagamento della complessiva somma di € 3.679,90 all’avvocato creditore a seguito della procedura di negoziazione assistita promossa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
MODIFICA DECLARATORIA CAPITOLO DI SPESA

CRA	Capitolo di spesa	Nuova declaratoria capitolo di spesa
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL’ART. 80 LR N. 51/2021

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2023 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.930,26	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 1.930,26

5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.930,26	+ € 1.930,26

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	FONDO DI RISERVA PER LE PARTITE POTENZIALI.	20.3.1	1.10.1.1	-€ 1.749,64	-€ 1.749,64
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.3.2.11	+€ 1.749,64	+ € 1.749,64

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 3.679,90, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. c, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di prendere atto e di approvare l'accordo di negoziazione assistita raggiunto con il professionista – di cui all'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione - che consente alla Regione Puglia di evitare l'insorgere di un ulteriore contenzioso e l'emanazione di un provvedimento di condanna dei compensi professionali maturati dal legale, con conseguente aggravio di spesa;
3. di ratificare la procura alle liti conferita dal Presidente della G.R. al legale interno Avv. Carmela Patrizia Capobianco in data 05/10/2022 autorizzandola alla sottoscrizione dell'allegato accordo;
4. di delegare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'allegato accordo;
5. di modificare la declaratoria del capitolo di spesa U0111007 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
6. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
7. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 3.679,90 sul capitolo U0111007

comprensivo della reiscrizione sul capitolo U0111007 dell'impegno n. 3010733023 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 97/2010 sul capitolo U0001312, di cui al presente atto;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Liquidazioni compensi professionali Dott. Antonio SCARDIGNO

L' Avvocato Regionale incaricato Avv. Carmela Patrizia CAPOBIANCO

Il Dirigente del Servizio Liquidazioni Avv. Ottavia MATERA

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale innanzi descritta, tenuto conto dell'istruttoria e del parere favorevole espresso dalla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura, tenuto conto,altresì, del parere favorevole espresso dall'avvocato regionale officiato, che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime ai fini deliberativi parere favorevole ex art. 4, comma 3, lett.C) della legge regionale 26 giugno 2006, n. 18.

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di prendere atto e di approvare l'accordo di negoziazione assistita raggiunto con il professionista – di cui all'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione - che consente alla Regione Puglia di evitare l'insorgere di un ulteriore contenzioso e l'emanazione di un provvedimento di condanna dei compensi professionali maturati dal legale, con conseguente aggravio di spesa;
3. di ratificare la procura alle liti conferita dal Presidente della G.R. al legale interno Avv. Carmela Patrizia Capobianco in data 05/10/2022 autorizzandola alla sottoscrizione dell'allegato accordo;
4. di delegare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'allegato accordo;

5. di modificare la declaratoria del capitolo di spesa U0111007 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento;
6. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;
7. di prendere atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all’approvazione della presente deliberazione;
10. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto dirigenziale di impegno della spesa di € 3.679,90 sul capitolo U0111007 comprensivo della reiscrizione sul capitolo U0111007 dell’impegno n. 3010733023 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 97/2010 sul capitolo U0001312, di cui al presente atto;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall’art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del ……n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		3.679,90		
				previsione di cassa		3.679,90		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		3.679,90		
				previsione di cassa		3.679,90		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		3.679,90		
				previsione di cassa		3.679,90		
MISSIONE		**20**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.930,26	
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			1.749,64	
				previsione di cassa			1.749,64	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.930,26	
Totale Programma		**3**	Altri fondi	residui presunti				
				previsione di competenza			1.749,64	
				previsione di cassa			1.749,64	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza			1.749,64	
				previsione di cassa			3.679,90	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		3.679,90	1.749,64	
				previsione di cassa		3.679,90	3.679,90	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		3.679,90	3.679,90	
				previsione di cassa		3.679,90	3.679,90	

Codice CIFRA: AMM/DEL /2023/00002

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del .....n. .....

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.930,26		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		1.930,26		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		1.930,26		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
13.02.2023 09:50:33
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM/DEL /2023/00002

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2023	2	14.02.2023

CONT. N. 50/22/MED/CP. (RIF. CONT. N. 1484/09/GA # TRIBUNALE DI BARI, SEZ. LAVORO). COMPETENZE PROFESSIONALI AD AVVOCATO ESTERNO A SEGUITO PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA. RATIFICA PROCURA SPECIALE AVV. CARMELA PATRIZIA CAPOBIANCO, LEGALE INTERNO. APPROVAZIONE ACCORDO CONCLUSIVO. MODIFICA DECLARATORIA CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 17-02-2023 13:51:19
Serial certificato: 84b0c5
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NI[illegible]ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 163

Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario posizione organizzativa "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) pone in capo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso.

Il Ministero può rinunciare all'esercizio di prelazione, trasferendone la facoltà alla Regione o altro ente pubblico interessato, ai sensi dell'art. 62, co. 3, del citato decreto.

Il medesimo decreto stabilisce, altresì, i termini entro i quali la prelazione può essere esercitata.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce, ai sensi della suddetta normativa, hanno trasmesso anche alla Regione Puglia le comunicazioni di avvenuta denuncia di trasferimento a titolo oneroso dei seguenti immobili:

1. Fondo rustico in area archeologica in località Cerina – Comune di Cerignola (Fg. 22 p.lla 20), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 13963 del 20.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/20/12/2022/16754;
2. Fondo rustico in area archeologica in località Cerina – Comune di Cerignola (Fg. 22 p.lle 18,19 e 5), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 13966 del 20.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/20/12/2022/16755;
3. Fondo rustico in località Salapia – Contrada Cerina – Comune di Cerignola (Fg. 27 p.lla 8), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 13978 del 20.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/20/12/2022/16756;
4. Palazzo Melodia – Comune di Ruvo di Puglia (Fg. 27 p.lla 205/40 ex 24), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 14138-P del 20.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/23/12/2022/16924;
5. Edificio in via Abrusci 68 – Comune di Acquaviva delle Fonti (Fg. 46 p.lla 759/28), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 14249-P del 22.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/23/12/2022/16925;
6. Edificio in via Abrusci 68 – Comune di Acquaviva delle Fonti (Fg. 46 p.lla 759/36), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 14288-P del 22.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/23/12/2022/16926;
7. Edificio in via San Salvatore 7 – Comune di Molfetta (Fg. 55 p.lla 1728/8), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 14439-P del 28.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/30/12/2022/17001;
8. Palazzo Tortora – Comune di Molfetta (Fg. 55 p.lla 2644/2), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 14436-P del 28.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/02/01/2023/000009;
9. Palazzo Tortora – Comune di Molfetta (Fg. 55 p.lla 2644/54-51), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e

Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 14453-P del 28.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/02/01/2023/000010;

10. Palazzo Tortora – Comune di Molfetta (Fg. 55 p.lla 2644/21-22-57 e 59), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 14457-P del 28.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/02/01/2023/000011;
11. Palazzo Ducale – Comune di Giovinazzo (Fg. 3 p.lla 180/29), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 14454-P del 28.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/02/01/2023/0000013;
12. Palazzo Tortora – Comune di Molfetta (Fg. 55 p.lla 2644/58), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 14458-P del 28.12.22, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/02/01/2023/000014;
13. Fondo rustico in località Arpi Masseria Montarozzi – Comune di Foggia (Fg. 35 p.lla 367), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 00009-P del 02.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/03/01/2023/00074;
14. Ex Convento dell'Addolorata – Fabbricato con accesso dal civico 79 di via Filippo d'Alfonso - Comune di San Severo (Fg.31 p.lla 834 sub 1), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 00017-P del 02.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/03/01/2023/00075;
15. Caserma Cavour – Porzione di fabbricato in via della Rocca n.4 e 6 - Comune di Foggia (Fg.96 p.lla 9179 sub 14), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 00013-P del 02.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/03/01/2023/00076;
16. Casa religiosa di ospitalità San Vincenzo de Paoli – via M. Renato Imbriani n. 334 – Comune di Bisceglie (Fg.16 p.lla 519 sub. 2, 3, 4 e 5, fg. 16 p.lla 518), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 00214-P del 10.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/10/01/2023/00254;
17. Palazzo Spada – Comune di Ruvo di Puglia (Fg. 27 p.lla 870/17), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 00298-P del 12.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/01/2023/00454;
18. Palazzo dell'Ospedale – Comune di Terlizzi (Fg. 11 p.lla 2036/27), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 00308-P del 12.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/01/2023/00455;
19. Edificio in via Tancredi n.38 - Borgo Antico - Comune di Bari (Fg. 91 p.lla 104/8), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 00293-P del 12.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/01/2023/00456;
20. Locale commerciale in Borgo San Matteo – Piazza San Matteo – Comune di Lucera (Fg. 29 p.lla 4754 sub 1), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 00396-P del 13.01.23, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/16/01/2023/00562;
21. Palazzo dell'Antoglietta Maremonte – Piazzetta Mariotto Corso n.6 – Comune di Lecce (Fg. 259 p.lla 1028 sub. 3), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 001059-P del 16.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/17/01/2023/00604.
22. Palazzo Mezzacapo – via Duomo n.22 – Comune di Brindisi (Fg. 190 p.lla 510 sub. 5), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 001062-P del 16.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/17/01/2023/00605;
23. Masseria La Masciola Grande (parte) – località Pezze di Greco c.da Bicocca – Comune di Fasano (fg. 70 p.lla 145 sub. 9) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 001318-P del 19.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/23/01/2023/00813;

24. Ex Cinema Di Lillo – fabbricato con accesso da Corso Garibaldi n. 35 – Comune di Barletta (fg. 137 p.lla 465 sub. 42) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 00649-P del 20.01.23, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/23/01/2023/00819;
25. Palazzo Cito – Lupo già Caniglia (parte) – via Roma n. 34 – Francavilla Fontana (BR) (fg. 214, p.lla 2796 sub. 8-10, p.lla 1852 sub. 1-3, p.lla 2795 sub. 3, p.lla 1852 sub. 2, p.lla 2795 sub. 2, p.lla 2796 sub. 9, p.lla 1860 sub. 21) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 001730-P del 27.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/30/01/2023/001163;
26. Masseria Santa Maria Vecchia – fabbricato in c.da Santa Maria Vecchia snc - Comune di Manfredonia (Fg. 24 p.lla 976 sub. 2), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 00982-P del 27.01.23, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/31/01/2023/001220;
27. Palazzo Cito – Lupo già Caniglia (parte) – via Roma n. 34 – Francavilla Fontana (BR) (fg. 214, p.lla 2796 sub. 8-10, p.lla 1852 sub. 1-3, p.lla 2795 sub. 3, p.lla 1852 sub. 2, p.lla 2795 sub. 2, p.lla 2796 sub. 9, p.lla 1860 sub. 21) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 001755-P del 27.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/31/01/2023/001221;
28. Torre SEP – Comune di Noci (BA) (fg. 34 p.lla 1723/6-10) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 1072-P del 30.01.23, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/31/01/2023/001222;
29. Trullo in via Monte San Michele n. 36-38 – Comune di Alberobello (BA) (fg. 26 p.lla 146/1) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 1097-P del 30.01.23, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/31/01/2023/001223.

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale, per cui non appare opportuno esercitare sugli stessi il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62

del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Posizione organizzativa "Gestione amministrativa del patrimonio"
(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 165

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter comma 1 lett. b) e comma 3, 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 2, 22 nonies comma 1 lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreni agricoli siti in Carovigno (BR) località "Punta Penna Grossa" Fg. 36 p.lle 221, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 234, 235, 236, 237, 238 e 1105, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Amministrativa Brindisi ERSAP" e dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e, al successivo comma 3, dispone che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta regionale.

CONSIDERATO CHE:

- il *OMISSIS*, con istanza prot. n. 19824 del giorno 23/11/2021 ha fatto richiesta di acquisto dei terreni agricoli siti in Carovigno (BR) località "Punta Penna Grossa" Fg. 36 p.lle 221, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 234, 235, 236, 237, 238 e 1105;
- i terreni agricoli in oggetto identificati, pervenuti all'Ente di sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Basilicata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 803 del 30 agosto 1951, pubblicato sulla G.U. n. 210 del 13/09/1952, di esproprio in danno della ditta *OMISSIS*, con la soppressione dell'Ente ai sensi della L.R. 18 giugno 1993 n. 9, sono successivamente trasferiti alla Regione Puglia con L.R. del 4 luglio 1997 n. 18 e, infine, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 537 del 09/05/2000 si è provveduto all'intestazione catastale a favore della Regione Puglia dei beni immobili già di proprietà del soppresso ERSAP;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 24/05/2022 e con successiva dichiarazione sostitutiva di atto notorio prodotta in data 10/10/2022 (in atti prot. n. 13828 del 21/10/2022), si è accertato che *OMISSIS* è nel possesso dell'area su menzionata dall'anno 2014;
- Le unità immobiliari in oggetto attualmente sono riportate nell'agro di Carovigno (BR) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Terreni

Foglio	P.lla	sub	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito agrario
					ha	Are	Ca		
36	221		Seminativo	4	00	14	92	1,93	2,31
36	224		Seminativo	4	00	15	79	2,04	2,45
36	225		Seminativo	4	00	20	44	2,64	3,17
36	226		Seminativo	4	00	22	40	2,85	3,41
36	227		Seminativo	4	00	28	72	3,71	4,45
36	228		Seminativo	4	00	27	65	3,57	4,28
36	229		Seminativo	4	00	35	80	4,62	5,55

Foglio	P.lla	sub	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito agrario
					ha	Are	Ca		
36	234		Seminativo	4	00	13	51	1,74	2,09
36	235		Seminativo	4	00	11	38	1,47	1,76
36	236		Seminativo	4	00	06	25	0,81	0,97
36	237		Seminativo	4	00	02	10	0,27	0,33
36	238		Seminativo	4	00	00	32	0,04	0,05
36	1105		seminativo	4	01	88	85	24,38	29,26
			Totale Superficie		**03**	**88**	**13**		

PRESO ATTO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 24/05/2025 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., e il Collegio di Verifica, con verbale n. 05 del 28/09/2022 ha ritenuto il prezzo complessivamente quantificato in € 20.019,40 (Euro ventimiladiciannove/40) congruo e conforme al dettato normativo;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 13231 del 07/10/2022, ha comunicato il prezzo di vendita a *OMISSIS* che lo ha accettato con comunicazione del 19/10/2022 in atti prot. n. 13828 del 21/10/2022 e versato in data 13/10/2022 l'intero importo di € 20.019,40 (Euro ventimiladiciannove/40) a mezzo di PagoPa, come da ricevuta di pagamento agli atti prot. n. 13828 del 21/10/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e comma 3, 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 2, 22 nonies comma 1 lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dei terreni agricoli siti in Carovigno (BR) località "Punta Penna Grossa" Fg. 36 p.lle 221, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 234, 235, 236, 237, 238 e 1105 in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di € 20.019,40 (Euro ventimiladiciannove/40), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di dichiarare l'area agricola sita in Agro di Carovigno (BR) località "Punta Penna Grossa" Fg. 36 p.lle 221, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 234, 235, 236, 237, 238 e 1105 di superficie totale di 38813 mq non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27;
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e comma 3, 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 2, 22 nonies comma 1 lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di € 20.019,40 (Euro ventimiladiciannove/40);
4. di prendere atto che *OMISSIS* ha corrisposto l'intero importo di € 20.019,40 (Euro ventimiladiciannove/40), mediante versamento con PagoPA del 13/10/2022 e assunto agli atti del Servizio prot. n. 13828 del 21/10/2022;
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Amministrativa Brindisi ERSAP"
(Marco Ignone)

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area agricola sita in Agro di Carovigno (BR) località "Punta Penna Grossa" Fg. 36 p.lle 221, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 234, 235, 236, 237, 238 e 1105 di superficie totale di 38813 mq non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27;
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e comma 3, 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 2, 22 nonies comma 1 lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di € 20.019,40 (Euro ventimiladiciannove/40);
4. di prendere atto che *OMISSIS* ha corrisposto l'intero importo di € 20.019,40 (Euro ventimiladiciannove/40), mediante versamento con PagoPA del 13/10/2022 e assunto agli atti del Servizio prot. n. 13828 del 21/10/2022;
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 166

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita del terreno sito in agro di Apricena località "San Sabino" al Foglio n. 10 particelle nn. 552 -553 - 533 - 573, in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e verificata dal responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) di cui alla legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23 (T.U. legge regionale n. 4/13), dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 21/10/2022, acquisita al protocollo in pari data al n. 13866, la sig.ra Omissis ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. del terreno sito in agro di Apricena, località "San Sabino" al foglio n. **10** particelle nn. **552 -553 -533 -573**;
- Detto predio, è pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di esproprio dal sig. omissis con D.P.R. n. 1386 del 27.11.1951, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 28 dicembre 1951, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Apricena in ditta Regione Puglia Servizio Riforma Fondiaria sede in Bari*:*

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Qualità/Classe	Superficie	R. D. Euro	R. A. Euro
10	533	Ente Urbano	0.00.96	----------	----------
10	552	Ente Urbano	0.03.73	----------	----------
10	553	Ente Urbano	0.01.07	----------	----------
10	573	Seminativo 2	0.47.00	Euro 29,13	Euro 14,56
TOTALE			5.27.60		

ATTESO CHE:

- la Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, per la vendita del predio, ai sensi dell'ex art.13 della L.R. 20/99 e s.m.i., con nota n. 2915 del 16/03/2015 ha chiesto alla competente Agenzia del Territorio di Foggia la determinazione del valore di mercato;
- detta Agenzia con nota n. 7756 del 09/07/2015 ha attribuito all'intero predio in questione un valore pari ad **€ 18.500,00.**;
- con nota prot. 16145 del 9.12.2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 23.889,15** (ventitremilaottocentottantanove/15), come di seguito specificato:

Valore di mercato del predio stabilito dall'Agenzia del Territorio	€ 21.626,50
Rivalutazione valore di mercato 2015-2022	€ 3.126,50

Indennità di occupazione al 2% del valore di mercato rivalutato	€ 2.162,65
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 23.889,15**

- Con nota del 17/01/2023, acquisita al prot. n. 631, la sig.ra *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto predio provvedendo al pagamento di un acconto del prezzo complessivo pari ad **€.7.166,75** mediante pago PA del 20/12/2022, già incassato e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 16.722,40** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€.3.294,60**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5,00% che sarà rideterminato a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 3.294,60,** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2028, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

CONDUTTORE	
UNITA' PRODUTTIVA	
AGRO DI	**APRICENA**
CAPITALE	**€ 16.722,40**
NUMERO ANNI	**6**
TASSO LEGALE	**0,0500**
RATA	**€ 3.294,60**

PIANO DI AMMORTAMENTO

anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
0	€ -	€ -	€ -	€ 16.722,40	€ -
1	€ 2.458,48	€ 836,12	€ 3.294,60	€ 14.263,92	€ 2.458,48
2	€ 2.581,41	€ 713,20	€ 3.294,60	€ 11.682,51	€ 5.039,89
3	€ 2.710,48	€ 584,13	€ 3.294,60	€ 8.972,03	€ 7.750,37
4	€ 2.846,00	€ 448,60	€ 3.294,60	€ 6.126,02	€ 10.596,38
5	€ 2.988,30	€ 306,30	€ 3.294,60	€ 3.137,72	€ 13.584,68
6	€ 3.137,72	€ 156,89	€ 3.294,60	€ -	€ 16.722,40
TOTALI	**€ 16.722,40**	**€ 3.045,23**	**€ 19.767,63**		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del predio sito in agro di Apricena, località "San Sabino" al **foglio n. 10 particelle nn. 552 -553 -533 -573**, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€ 23.889,15** (ventitremilaottocentottantanove/15), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo–catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del predio sito in agro di Apricena, località "San Sabino" **al foglio n. 10 particelle nn. 552 -553 -533 -573**, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€ 23.889,15** (ventitremilaottocentoottantanove/15), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 23.889,15** (ventitremilaottocentottantanove/15) al netto dell'acconto di **€ 7.166,75,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore che sarà rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 19.767,63**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 3.294,60 (tremiladuecentonovantaquattro/60)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 16.722,40**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento / P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del predio sito in agro di Apricena, località "San Sabino" **al foglio n. 10 particelle nn. 552 -553 -533 -573**, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€ 23.889,15** (ventitremilaottocentoottantanove/15), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 23.889,15** (ventitremilaottocentottantanove/15) al netto dell'acconto di **€**

7.166,75, già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore che sarà rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 19.767,63**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 3.294,60 (tremiladuecentonovantaquattro/60)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 16.722,40**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 167

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita del terreno sito in agro di Apricena località "San Sabino" al Foglio n. 10 particelle nn. 502-519-554-555-556-557-558-559-571-574-576-577, in favore di OMISSIS

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e verificata dal responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) di cui alla legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23 (T.U. legge regionale n. 4/13), dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 12/12/2022, acquisita al protocollo in pari data al n. 16173, il sig. Omissis ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. del terreno sito in agro di Apricena, località "San Sabino" al foglio n. 10 particelle nn. 502 - 519- 554 – 555 – 556 -557 – 558 – 559 - 571 – 574 – 576 - 577;
- Detto predio, è pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di esproprio dal sig. omissis con D.P.R. n. 1386 del 27.11.1951, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 28 dicembre 1951, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Apricena in ditta Regione Puglia Servizio Riforma Fondiaria sede in Bari*:*

al catasto terreni:

Foglio	Part.	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Dom. €	Agr.€
10	555	---	ENTE URBANO	0	00	11	----------	----------
10	556	---	ENTE URBANO	0	03	27	----------	----------
10	554	---	ENTE URBANO	0	00	39	----------	----------
10	557	---	ENTE URBANO	0	00	11	----------	----------
10	558	---	ENTE URBANO	0	00	19	----------	----------
10	559	---	ENTE URBANO	0	00	31	----------	----------
10	502	---	CAVA	0	00	50	----------	----------
10	577	---	CAVA	0	05	57	----------	----------
10	519	---	Seminativo 4°	0	17	00	3,95	3,95
10	571	---	Seminativo 3°	0	04	98	2,31	1,29
10	574	---	Seminativo 2°	0	87	99	54,53	27,27
10	576	---	Seminativo 2°	0	12	50	7,75	3,87
			TOTALE	**1**	**32**	**92**		

ATTESO CHE:

- la Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, per la vendita del predio, ai sensi dell'ex art.13 della L.R. 20/99

e s.m.i., con nota n. 2915 del 16/03/2015 ha chiesto alla competente Agenzia del Territorio di Foggia la determinazione del valore di mercato;

- detta Agenzia con nota n. 7756 del 09/07/2015 ha attribuito all'intero predio in questione un valore pari ad **€ 35.700,00**;
- con nota prot. 16557 del 16.12.2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 46.006,60** (quarantaseimila sei/60), come di seguito specificato:

Valore di mercato del predio stabilito dall'Agenzia del Territorio	€ 35.700,00
Rivalutazione valore di mercato 2015-2022	€ 6.033,30
Indennità di occupazione al 2% del valore di mercato rivalutato	€ 4.173,30
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 46.006,60**

- Con nota del 12/12/2022, acquisita al prot. n. 16173 e successive integrazioni del 16/01/2023 prot. 566, il sig. *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto predio provvedendo al pagamento di un acconto del prezzo complessivo pari ad **€.16.801,98** mediante bonifici bancari disposti dalla Banca BPER del 10/01/2023 e della Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di San Severo del 09/03/2015, già incassati, e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 29.204,62** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€.5.753,82**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5,00% che sarà rideterminato a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 5.753,82,** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2028, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

CONDUTTORE						
UNITA' PRODUTTIVA						
AGRO DI	**APRICENA**					
CAPITALE	**€ 29.204,62**					
NUMERO ANNI	**6**					
TASSO LEGALE	**0,0500**					
RATA	**€ 5.753,82**					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
	0	€ -	€ -	€ -	€ 29.204,62	€ -
	1	€ 4.293,59	€ 1.460,23	€ 5.753,82	€ 24.911,03	€ 4.293,59
	2	€ 4.508,27	€ 1.245,55	€ 5.753,82	€ 20.402,76	€ 8.801,86
	3	€ 4.733,68	€ 1.020,14	€ 5.753,82	€ 15.669,08	€ 13.535,54
	4	€ 4.970,37	€ 783,45	€ 5.753,82	€ 10.698,71	€ 18.505,91
	5	€ 5.218,88	€ 534,94	€ 5.753,82	€ 5.479,83	€ 23.724,79
	6	€ 5.479,83	€ 273,99	€ 5.753,82	€ -	€ 29.204,62
	TOTALI	**€ 29.204,62**	**€ 5.318,30**	**€ 34.522,92**		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del predio sito in agro di Apricena, località "San Sabino" al **foglio n. 10 particelle nn. 502-519-554-555-556-557-558-559-571-574-576-577**, in favore di

OMISSIS, al prezzo complessivo di **€ 46.006,60** (quarantaseimila sei/60), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo–catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del predio sito in agro di Apricena, località "San Sabino" al **foglio n. 10 particelle nn. 502-519-554-555-556-557-558-559-571-574-576-577**, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.46.006,60** (quarantaseimila sei/60), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.46.006,60** (quarantaseimila sei/60) al netto dell'acconto di **€ 16.801,98,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore che sarà rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 34.522,92**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 5.753,82 (cinquemilasettecentocinquantatre/82)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 29.204,62**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati

con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento / P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*

Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del predio sito in agro di Apricena, località "San Sabino" **al foglio n. 10 particelle nn. 502-519-554-555-556-557-558-559-571-574-576-577**, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.46.006,60** (quarantaseimila sei/60), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.46.006,60** (quarantaseimila sei/60) al netto dell'acconto di **€ 16.801,98,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore che sarà rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 34.522,92**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 5.753,82 (cinquemilasettecentocinquantatre/82)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 29.204,62**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 168

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita della quota n. 182/b sita in agro di Ascoli Satriano località "Perillo-Posta Salsola" al Foglio n. 101 particelle nn. 83-84aa-84ab, in favore della sig.ra OMISSIS

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) di cui alla legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23 (T.U. legge regionale n. 4/13), dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 22/05/2020, acquisita al protocollo al n.7566, la sig.ra Omissis ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n.4/13 e s.m.i. della quota n. 109/b sita in agro di Ascoli Satriano, località "Perillo-Posta Salsola", foglio 101, particelle nn. 83-84aa-84ab;
- Con verbale di sopralluogo del 13/10/2021, alla presenza di *Omissis*, la Struttura Provinciale di Foggia ha accertata la situazione possessoria del predio di che trattasi, già dall'anno 2015;
- Detto predio, pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di esproprio da *Omissis* con D.P.R. n. 4020 del 28.12.1952 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 1 alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23.01.1953, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia con sede in Bari.

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Domenicale	Agrario
101	83	--	Seminativo 3	0	99	61	30,87	25,72
101	84	AA	Seminativo 3	0	39	00	12,09	10,07
101	84	AB	Pascolo 3	0	04	66	0,60	0,36
			TOTALE	**1**	**43**	**27**		

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 13/05/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.10.847,88** (diecimilaottocentoquarantasette/88), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 9.345,98
Indennità di occupazione al 2%	€ 1.401,90
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 10.847,88**

- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 5 del 15/11/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo

il prezzo dell'immobile così come determinato;

- Con nota prot. 5447 del 06/04/2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 10.847,88**;
- Con nota del 04/07/2022, acquisita al prot. n. 9514 in data 04/07/2022, la sig.ra *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto terreno provvedendo al pagamento dell'acconto, pari al 30% del prezzo complessivo, di **€.3.254,36** mediante pago PA con disposizione del 02.07.2022, già incassato e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 7.593,52** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€.1.496,06**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5,00% che sarà rideterminato a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 1.496,06,** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2028, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

CONDUTTORE						
UNITA' PRODUTTIVA						
AGRO DI	**ASCOLI SATRIANO**					
CAPITALE	**€ 7.593,52**					
NUMERO ANNI	**6**					
TASSO LEGALE	**0,0500**					
RATA	**€ 1.496,06**					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
	0	€ -	€ -	€ -	€ 7.593,52	€ -
	1	€ 1.116,38	€ 379,68	€ 1.496,06	€ 6.477,14	€ 1.116,38
	2	€ 1.172,20	€ 323,86	€ 1.496,06	€ 5.304,94	€ 2.288,58
	3	€ 1.230,81	€ 265,25	€ 1.496,06	€ 4.074,13	€ 3.519,39
	4	€ 1.292,35	€ 203,71	€ 1.496,06	€ 2.781,78	€ 4.811,74
	5	€ 1.356,97	€ 139,09	€ 1.496,06	€ 1.424,82	€ 6.168,70
	6	€ 1.424,82	€ 71,24	€ 1.496,06	€ -	€ 7.593,52
	TOTALI	**€ 7.593,52**	**€ 1.382,82**	**€ 8.976,34**		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione della quota n. 182/b sita in agro di Ascoli Satriano, località "Perillo-Posta Salsola", Foglio 101, Particelle nn. 83-84aa-84ab, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.10.847,88** (diecimilaottocentoquarantasette/88), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo–catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione della quota n. 182/b sita in agro di Ascoli Satriano, in località "Perillo-Posta Salsola", Foglio 101, Particelle nn. 83-84aa-84ab, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.10.847,88** (diecimilaottocentoquarantasette/88), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.10.847,88** (diecimilaottocentoquarantasette/88) al netto dell'acconto di **€ 3.254,36,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore, che sarà rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 8.976,34**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 1.496,06 (millequattrocentonovantasei/06)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€.7.593,52**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento / P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione della quota n. 182/b sita in agro di Ascoli Satriano, in località "Perillo-Posta Salsola", Foglio 101, Particelle nn. 83-84aa-84ab, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.10.847,88** (diecimilaottocentoquarantasette/88), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.10.847,88** (diecimilaottocentoquarantasette/88) al netto dell'acconto di **€ 3.254,36,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale

del 5,00% attualmente in vigore, che sarà rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 8.976,34**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 1.496,06 (millequattrocentonovantasei/06)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€.7.593,52**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 169

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 533/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.
Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con atto di citazione del 25.03.2022, la Regione Puglia veniva chiamata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla

parte attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 19.08.2021 lungo la S.S. 693 in provincia di Foggia allorquando il proprio autoveicolo veniva in collisione con un paio di cinghiali, riportando danni lamentati per complessivi €4.649,99;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con numero 533/2022 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio con ordinanza n. 226 del 30.09.2022, depositata in cancelleria il 07.10.2022 il magistrato onorario riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa alle seguenti condizioni "*corresponsione da parte della Regione Puglia"* all'attore *"della somma di €2.500,00, il tutto rapportato all'attualità e previa compensazione delle rispettive ragioni e a definizione integrale della controversia; pagamento"* all'attore *"di €600 per competenze di lite, oltre accessori di legge, e oltre €100 per esborsi"*. Veniva fissata, quindi, per ultimo l'udienza per il 21.02.2023 per prendere atto delle posizioni della parti su tale proposta;
- l'avvocato interno incaricato dalla Regione, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, e ne esprimeva parere favorevole all'adesione;
- seguiva, quindi, scambio di corrispondenze tra la sezione regionale ed il difensore di parte attrice in merito alla precisa quantificazione delle spese e competenze legali secondo le indicazioni date dal giudice.

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene, anche sulla scorta del parere reso dall'avvocatura regionale, che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Domenico Castellaneta che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";

- la disposizione dell'art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive €3.319,60 è assicurata nel seguente modo:

• € 2.500,00 per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €2.500,00	- € 2.500,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €2.500,00	+ €2.500,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 819,60, per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n. 226 del 30.09.2022, depositata in cancelleria il 07.10.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 533/2022, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 533/2022, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento,

pari a complessivi €3.319,60 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 819,60 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;

7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste: Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n. 226 del 30.09.2022, depositata in cancelleria il 07.10.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 533/2022, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 533/2022, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi €3.319,60 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 819,60 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2023/00011
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 533/2022
- accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 2.500,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 2.500,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 2.500,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 2.500,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 2.500,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 2.500,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
01.02.2023
13:51:11
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	11	17.02.2023

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA, N.R.G. 533/2022 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 17-02-2023 13:51:19
Serial certificato: 84b0c5
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NI[illegible]ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 170

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, n.r.g. 116/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.
Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con atto di citazione, la Regione Puglia veniva chiamata innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla

parte attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 08.06.2021 lungo la S.P.26 in agro di San Marco in Lamis allorquando il proprio autoveicolo veniva in collisione con un cinghiale, riportando danni lamentati per complessivi €2.672,37. Sul luogo dell'evento interveniva pattuglia dei carabinieri di San Marco in Lamis;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con n.r.g.116/2022 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio il magistrato onorario visto l'art.185 bis c.p.c. con ordinanza n.78 del 4.11.2022 pubblicata il 8 NOV.2022 riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa alle seguenti condizioni "*la Regione Puglia corrisponderà" all'attore "a totale soddisfazione e pagamento del credito risarcitorio e di cui al presente giudizio, la somma di €1900,00 per danni materiali; le spese e competenze legali saranno poste a carico della Regione Puglia e liquidati nella misura di 1250,00 oltre accessori di legge e rimborso forfettario nella misura del 15%"*. Veniva fissata, quindi, in ultimo la udienza del 14.03.2023 per la verifica dell'avvenuto componimento bonario;
- in data 15.11.2022, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, e ne esprimeva parere favorevole all'adesione;
- seguiva scambio di corrispondenze tra la sezione regionale ed il difensore di parte attrice in merito alla precisa quantificazione delle spese e competenze legali secondo le indicazioni date dal giudice per cui il professionista rappresentava di aver diritto oltre agli €1250,00 per spese (€125,00) e competenze legali (€1.125,00) ad un c.a.p. pari ad € 51,75, a spese generali pari ad €168,75 ed all'i.v.a. pari ad €296,01 (totale, quindi, di € 1.766,51) .

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene, anche sulla scorta del parere reso dall'avvocatura regionale, che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Domenico Castellaneta che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.666,51 è assicurata nel seguente modo:

• € 1.900,00 per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €1.900,00	- € 1.900,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €1.900,00	+ €1.900,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 1.766,51, per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.78 del 4.11.2022 pubblicata il 8 NOV.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, avente n.r.g. 116/2022, così come meglio specificata in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, avente n.r.g. 116/2022, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.666,51 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €1.900,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.766,51 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.78 del 4.11.2022 pubblicata il 8 NOV.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, avente n.r.g. 116/2022, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, avente n.r.g. 116/2022, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.666,51 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €1.900,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.766,51 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2023/00012
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, n.r.g.116/2022 – accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 1.900,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 1.900,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 1.900,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 1.900,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 1.900,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 1.900,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
02.02.2023 12:20:55
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	12	17.02.2023

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SAN GIOVANNI ROTONDO, N.R.G. 116/2022 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 17-02-2023 13:51:19
Serial certificato: 84b0c5
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NI[illegible]ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 171

Schema di Accordo-quadro per la collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia, gli Enti del SSR e gli Enti che partecipano alla prevenzione e alla promozione della salute per il perseguimento di finalità proprie del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 - Approvazione.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dai Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta", "Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità Sport per Tutti", "Promozione della Salute e del Benessere", "Farmaci, Dispositivi Medici Ed Assistenza Integrativa" e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue:

CONSIDERATO CHE

La Regione Puglia, nell'ambito del sistema sanitario regionale, garantisce la tutela della salute e il diritto all'assistenza come diritto fondamentale dell'individuo e, sotto tale profilo, i compiti istituzionali della Regione e quelli degli Enti del Sistema Sanitario Regionale e degli Enti che partecipano alla prevenzione e alla promozione della salute, seppur diversi, risultano complementari e concorrenti nella realizzazione del comune interesse pubblico.

Le attività svolte dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione e dagli Enti del SSR e degli Enti che partecipano alla promozione della salute sono spesso complementari e convergenti, al punto da richiedere oltre che una stretta interconnessione, anche lo scambio di professionalità con profili coincidenti, e richiedono collaborazioni istituzionali sistemiche, che garantiscano il perseguimento di obiettivi comuni di medio e lungo termine, e di pianificazione e programmazione.

Tali collaborazioni istituzionali hanno lo scopo di contribuire ad elevare le reciproche competenze professionali e creare sinergie culturali, tecniche ed amministrative, con notevoli e positive ricadute nel conseguimento di obiettivi e nella realizzazione di progetti altamente qualificati.

Sono tuttora numerose ed attive le forme di collaborazione tra la Regione e i suddetti Enti nell'ambito delle tematiche relative allo studio all'approfondimento, alla ricerca ed all'organizzazione sanitaria nonché alle attività ad esse collegate.

In particolare, vanno valutate nello specifico talune materie gestiste di concerto tra il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, gli Enti del SSR e gli Enti che partecipano alla promozione della salute, quali, fra le altre, l'attuazione del PNRR, la gestione della pandemia da Covid -19, la prevenzione, la gestione dei fondi destinati alle Aziende per la realizzazione di progetti di adeguamento e/o costruzione di ospedali, il management delle reti cliniche, la gestione del rischio clinico.

Siffatte collaborazioni hanno contribuito ad elevare le reciproche competenze professionali e creato una sinergia culturale, tecnica, scientifica ed amministrativa, con notevoli e positive ricadute nel conseguimento di obiettivi e nella realizzazione di progetti altamente qualificati anche in campo nazionale;

RILEVATO che è interesse comune della Regione Puglia e degli Enti del SSR e di quelli che partecipano alla prevenzione e alla promozione della salute proseguire i rapporti in atto ed ulteriormente sviluppare nuove forme di cooperazione, in relazione ai ruoli ed alle competenze professionali proprie di ciascuna parte, per le attività di studio, approfondimento e ricerca su tematiche a carattere sanitario, attraverso l'utilizzazione di proprie risorse e la collaborazione su progetti ed iniziative comuni.

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", secondo cui:

"1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attivita' di interesse comune. 2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3. 2-bis. A fare data dal ((30 giugno 2014)) gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullita' degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente".

CONSIDERATO che, in virtù delle disposizioni sopra richiamate e della molteplicità delle materie di interesse comune, al fine di rendere operativa la collaborazione tra gli enti è necessario un Accordo – ex art. 15 legge 241/90 – da sottoscriversi tra il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, su apposita delega, e i legali rappresentanti degli Enti del SSR e degli Enti che partecipano alla prevenzione e promozione della salute interessati che definisca e disciplini i rapporti di collaborazione, oltreché la disciplina degli elementi di dettaglio delle predette collaborazioni.

CONSIDERATO che il D.Lgs. 165/01 prevede, all'art. 30, che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti possono stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonchè i rapporti finanziari ed economici;

CONSIDERATO altresì che, al fine di rendere più semplice ed immediata la sottoscrizione di tali accordi tra il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e tali Enti (Aziende Sanitarie Locali, IRCCS pubblici, Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia e AReSS Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale) e soprattutto di rendere uniformi gli accordi sottoscritti nel tempo per garantire il pieno rispetto dei principi di pari opportunità, buon andamento e trasparenza della Pubblica Amministrazione, appare opportuno procedere alla approvazione di uno schema di accordo che sarà sottoscritto nei casi di necessità che dovessero manifestarsi, con l'indicazione della disciplina comune del rapporto di collaborazione, da integrarsi poi con i soli elementi di dettaglio specifici del caso di specie con particolare riferimento agli obbiettivi progettuali, riportati nell'Allegato Accordo Quadro e che saranno oggetto di indicazione puntuale negli accordi specifici, nei quali dovranno essere espressamente individuati i soggetti e relative competenze.

PRECISATO, ad ogni buon fine, che i rapporti di collaborazione oggetto del presente provvedimento e degli accordi collaborazione che saranno sottoscritti tra il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e i suddetti Enti non porteranno alcun onere a carico dell'amministrazione regionale e che non determinano alcun rapporto di dipendenza con la Regione Puglia

Viste la Legge n. 241 del 7.08.1990 e la Legge Regionale n. 25 del 3.08.2006 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.

Visto l'articolo 19, comma 9-bis, del Testo unico di cui al Decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 così come introdotto dalla L. del 29 dicembre 2022, n. 197

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. K, propone alla Giunta:

1. di approvare e prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'allegato A) alla presente deliberazione – che ne costituisce parte integrante e sostanziale – dal titolo "Accordo-quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia, gli Enti del SSR e gli Enti che partecipano alla prevenzione e alla promozione della salute per le finalità proprie del Servizio Sanitario Regionale", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. delegando, per conto dell'Ente Regione Puglia, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla stipulazione dell'accordo con i legali rappresentanti (Direttori generali / Commissari straordinari) dei singoli Enti interessati ivi compresi l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia e l'AReSS Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale nel pieno rispetto delle indicazioni riportate nell'Alllegato Accordo Quadro;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale né determina alcun rapporto di dipendenza con la Regione Puglia;
5. di demandare al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'approvazione con determinazione dirigenziale di un modello di Accordo attuativo nonché la relativa sottoscrizione dei singoli accordi attuativi in conformità ai criteri e modalità di cui all'accordo-quadro, nonché l'attivazione delle singole collaborazioni professionali, che dovranno avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia e senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
6. di stabilire che l'Accordo Attuativo non comporta alcun rapporto di subordinazione con la Regione Puglia e, a tal proposito, si rimanda alla normativa vigente in materia;
7. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e organizzazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dalle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta", "Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità Sport per Tutti", "Promozione della Salute e del Benessere", "Farmaci, Dispositivi Medici Ed Assistenza Integrativa" e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio SGAT-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR:
Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità Sport per Tutti"
Benedetto Giovanni PACIFICO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Onofrio MONGELLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Farmaci, Dispositivi Medici Ed Assistenza Integrativa"
Paolo STELLA

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito MONTANARO

L'Assessore
Rocco PALESE

LA GIUNTA

• udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

• viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

• a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di fare propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

1. di approvare e prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'allegato A) alla presente deliberazione – che ne costituisce parte integrante e sostanziale – dal titolo "Accordo-quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia, gli Enti del SSR e gli Enti che partecipano alla prevenzione e alla promozione della salute per le finalità proprie del Servizio Sanitario Regionale", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. delegando, per conto dell'Ente Regione Puglia, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla stipulazione dell'accordo con i legali rappresentanti (Direttori generali / Commissari straordinari) dei singoli Enti interessati ivi compresi l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia e l'AReSS Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale nel pieno rispetto delle indicazioni riportate nell'Alllegato Accordo Quadro;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale né determina alcun rapporto di dipendenza con la Regione Puglia;
5. di demandare al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'approvazione con determinazione dirigenziale di un modello di Accordo attuativo nonché la relativa

sottoscrizione dei singoli accordi attuativi in conformità ai criteri e modalità di cui all'accordo-quadro, nonché l'attivazione delle singole collaborazioni professionali, che dovranno avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia e senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

6. di stabilire che l'Accordo Attuativo non comporta alcun rapporto di subordinazione con la Regione Puglia e, a tal proposito, si rimanda alla normativa vigente in materia;
7. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e organizzazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

Accordo-quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia, gli Enti del SSR e gli Enti che partecipano alla prevenzione e alla promozione della salute per le finalità proprie del Servizio Sanitario Regionale

Premesso

- che la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e gli Enti del Sistema Sanitario Regionale e gli Enti che partecipano alla prevenzione e alla promozione della salute, seppure con compiti istituzionali diversi ma complementari, concorrono alla realizzazione dei comuni obiettivi della promozione, mantenimento e recupero della salute della popolazione;
- che sono tuttora numerose ed attive le forme di collaborazione tra la Regione e tali Enti nell'ambito delle tematiche relative allo studio all'approfondimento, alla ricerca ed all'organizzazione sanitaria, nonché alle attività ad esse collegate;
- che queste collaborazioni hanno contribuito ad elevare le reciproche competenze professionali e creato una sinergia culturale, tecnica, scientifica ed amministrativa, con notevoli e positive ricadute nel conseguimento di obiettivi e nella realizzazione di progetti altamente qualificati anche in campo nazionale;
- che è interesse comune proseguire i rapporti in atto ed ulteriormente sviluppare nuove forme di cooperazione, in relazione ai ruoli ed alle competenze professionali propri di ciascuna parte, per le attività di studio, approfondimento e ricerca su tematiche a carattere sanitario, attraverso l'utilizzazione di proprie risorse e la collaborazione su progetti ed iniziative comuni;
- che con la deliberazione di Giunta regionale n. del è stato espressamente previsto che per finalità proprie del Servizio Sanitario, la Regione possa avvalersi di personale dipendente dei suddetti Enti, senza ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale;
- che si ravvisa, pertanto, la necessità di addivenire alla stesura del presente accordo quadro;

TRA

La Regione Puglia, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale nella persona del suo Direttore, ai fini della presente convenzione domiciliato presso la sede del medesimo Dipartimento, in Bari alla Via Gentile, 52

E

L' Ente _____, nella persona del Direttore Generale/Commissario, ai fini del presente accordo domiciliato presso la sede del medesimo,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità

Nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali ed al fine di una migliore realizzazione degli stessi, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e l'Ente _____ riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per la realizzazione congiunta di studi, approfondimenti e ricerche nonché supporto tecnico scientifico e specialistico sulle tematiche dell'organizzazione sanitaria all'attività regionale, attraverso apposite attività progettuali.

Articolo 2 - Oggetto

Con il presente accordo, in funzione della competenza regolatoria della Regione, per le esigenze del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, viene disciplinato un rapporto di collaborazione finalizzato all'utilizzo da parte della Regione Puglia di idonee competenze professionali individuate nell'organico dell'Ente_____ per l'espletamento delle attività di competenza della Regione e, conseguentemente, di interesse per gli Enti del SSR.

Le parti concordano di collaborare senza vincolo di esclusività per il conseguimento degli obiettivi, indicati nell'Accodo

Art. 3 - Obblighi delle parti

Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.

Art. 4 - Modalità operative

Le parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto di collaborazione attraverso la stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990, di specifico Accordo attuativo, che dovrà essere personalizzato per singolo rapporto di collaborazione.

L'Accordo attuativo è volto a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti.

Le collaborazioni professionali in esecuzione del presente accordo quadro saranno di volta in volta attivate previa stipulazione di specifiche convenzioni, sulla base di un modello approvato con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, da sottoscriversi da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e dal Direttore generale/Commissario straordinario dell'Ente. In ogni caso ciascuna convenzione attuativa dovrà regolare i termini e le modalità degli impegni assunti dai sottoscrittori.

In particolare esse dovranno:

- richiamare il presente accordo, esplicitando che la convenzione è stipulata in applicazione dell'art. 15 della L. 241/90;
- specificare l'oggetto della collaborazione o la tipologia del supporto tecnico scientifico e specialistico;
- precisare la qualifica professionale del/i collaboratore/i interessato/i;
- predefinire la durata, il monte ore settimanale/mensile e le altre modalità di erogazione della prestazione.

Dovrà altresì essere previsto che:

a) nessun onere potrà essere posto a carico della Regione;

b) per quanto di rispettiva competenza la Regione e l'Ente provvedono al rispetto della normativa vigente in materia di assicurazioni, rischi, infortuni, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;

c) l'Ente è competente rispetto agli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro;

d) il collaboratore rinuncia a far valere pretese derivanti dall'esecuzione della convenzione nei confronti della Regione e si impegna al rispetto delle regole vigenti nella struttura di lavoro;

e) gli oneri derivanti da eventuali spese di missione/trasferta su disposizione della Regione sono posti a carico dell'Ente di appartenenza, in considerazione del fatto che le attività svolte realizzano interessi comuni, affinché i rispettivi ambiti di azione risultino sempre più sinergici tra di loro. Parimenti, restano a carico dell'Ente le eventuali spese per recarsi dalla sede abituale di lavoro alla sede regionale

f) la Regione può abilitare il collaboratore all'utilizzo eventuale di procedure informatiche necessarie per lo svolgimento della collaborazione.

g) la collaborazione non determina alcun rapporto di subordinazione con la Regione Puglia

Art. 5 - Articolazione del tempo di lavoro

Il servizio oggetto della presente convenzione dovrà svolgersi con contenuto professionale ascrivibile alla categoria di appartenenza del dipendente presso l'amministrazione di appartenenza dello stesso, senza creare pregiudizio allo svolgimento del rapporto di lavoro con l'Ente di appartenenza.

Qualora il dipendente venga autorizzato dall'Ente di appartenenza a prestare la propria attività lavorativa in favore della Regione Puglia, restano confermate le condizioni ed il relativo inquadramento dell'ente di appartenenza.

Qualora la sede di servizio sia differente da quella dell'Ente di appartenenza, il Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" si impegna a trasmettere mensilmente all'Ente di appartenenza il prospetto attestante il tempo di lavoro effettivamente prestato dal dipendente per conto della Regione, che dovrà essere rilevato da apposite timbrature su un sistema di rilevazione presenza in possesso della Regione Puglia.

Art. 6 – Materie della collaborazione

La collaborazione dovrà riguardare le materie gestite di concerto tra il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, gli Enti del SSR e gli Enti che partecipano alla promozione della salute, quali, fra le altre, l'attuazione del PNRR, la gestione della pandemia da Covid -19, la prevenzione, la gestione dei fondi destinati alle Aziende per la realizzazione di progetti di adeguamento e/o costruzione di ospedali, il

management delle reti cliniche, la gestione del rischio clinico nonché altre attività di competenza del citato Dipartimento.

L'Accordo attuativo dovrà indicare espressamente le materie oggetto della collaborazione, con riferimento alle competenze di ciascuna Sezione e Servizio di riferimento, ai quali è assegnato il personale proveniente da altro Ente.

Art. 7 - Proprietà intellettuale dei risultati

La proprietà intellettuale dei risultati delle attività svolte appartiene alla Regione, salva diversa pattuizione per specifiche iniziative dirette all'utilizzazione economica dei risultati medesimi e salvi i diritti morali dei soggetti che hanno svolto le attività di collaborazione.

Art. 8 - Copertura assicurativa e responsabilità

L'Ente di appartenenza del collaboratore provvederà alla copertura assicurativa prevista dalla normativa per il proprio personale che sarà chiamato a frequentare, in attuazione del presente Accordo, la sede dell'altra Parte.
Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto delle normativa per la sicurezza dei lavoratori, di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 9 - Durata

Il presente accordo-quadro ha la durata di anni tre con decorrenza dalla sua sottoscrizione ed è rinnovabile previa manifestazione espressa dalle parti,.

Il presente accordo potrà cessare in qualsiasi momento, per mutuo consenso formalmente espresso dalle parti o per recesso unilaterale di una sola di esse. La cessazione del rapporto convenzionale avrà decorrenza immediata, salvo diversi accordi tra le parti.

Art. 10 – Tutela della Salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Entrambe le Parti dovranno essere dotate di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, limitatamente alle attività previste nel presente Accordo, in conformità alle previsioni di legge e in ogni caso secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente atto, nel rispetto della normativa per l a sicurezza dei lavoratori di cui al D.L.gs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 11 - Trattamento economico

Il trattamento economico è riconducibile all'inquadramento contrattuale dell'Ente di appartenenza., che, anche in caso di collaborazione, dovrà impegnarsi a corrispondere direttamente il predetto trattamento economico.

Dal presente Accordo non derivano maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Resta inteso che al dipendente di altro 'Ente di appartenenza deve essere riconosciuta l'indennità di risultato nonché l'applicazione di tutto quanto previsto dalla contrattazione collettiva nonché dalla normativa vigente in materia.

Art. 12 - Registrazione

Il presente accordo-quadro viene redatto in duplice originale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico dell'amministrazione richiedente.

Art. 13 – Normativa applicabile

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo quadro, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni pubbliche di cui alla Legge 241/1990 ed il D.Lgs. n. 165/2001 nonché la normativa vigente in materia di personale dipendente della Pubblica amministrazione.

Art. 14 – Comunicazioni

Le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno essere inviate alle Parti che sottoscrivono il presente nonché al Dipartimento "Personale e Organizzazione".

Bari, li

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

IL DIRETTORE GENERALE / COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 172

Comitati Etici ai sensi del DM Salute 08/02/2013 e della L. 3 del 11/01/2018. Sostituzione componente esterno del Comitato Etico dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari, con profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h) del DM Salute 08/02/2013

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Ministero della Salute con decreto del 12 maggio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22.08.06, ha stabilito i requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali;
- con decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono state apportate sostanziali modificazioni all'istituzione, organizzazione e funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali prevedendosi che entro il 30 giugno 2013 ciascuna Regione provvedesse a riorganizzare i comitati etici istituiti nel proprio territorio;
- con successivo decreto del Ministero della Salute dell'8 febbraio 2013 (pubblicato in G.U. serie Generale n. 96 del 24.04.2013) sono stati fissati i criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici stabilendosi, all'art. 2 comma 8, che tutti i Comitati Etici nominati, compresi quelli successivamente modificati, sarebbero rimasti in carica per tre anni e che, su proposta dei Direttori Generali, sarebbe stato possibile un rinnovo con provvedimento di Giunta regionale per ulteriori tre anni;
- con deliberazione del Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari n. 259 del 20.06.2013 è stato costituito, conformemente a quanto disposto dal succitato D.M. dell'8 febbraio 2013, il nuovo comitato etico dell'IRCCS, con competenza territoriale interprovinciale anche per l'IRCCS "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte (BA), e sono stati altresì nominati, con decorrenza al 1 luglio 2013, i relativi componenti.
- in ultimo, con deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 601 del 29.04.2022, la Regione, nelle more della pubblicazione dei decreti di cui all'art. 2 comma 7 della legge n. 3/2018, ha rinominato, sulla base degli esiti dell'attività ricognitiva del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, i nuovi componenti dei Comitati Etici istituiti nella Regione Puglia, tra cui anche i componenti dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari, ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012;
- *medio tempore*, il Ministro della Salute, con quattro decreti, pubblicati sulla G.U. n. 31 del 7.02.2023, ha individuato quaranta comitati etici territoriali e regolamentato la fase transitoria, oltre a determinare la tariffa unica per le sperimentazioni cliniche e la definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali;
- dei decreti di cui sopra, il decreto del Ministro della Salute del 26 gennaio 2023, all'art. 3. comma 1, dispone che *"… l'entrata in vigore decorsi centoventi giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al fine di consentire alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di provvedere, entro detto termine, all'espletamento delle procedure per a nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale individuato nell'elenco di cui all'allegato 1 ..."*;
- il succitato decreto, più in particolare, all'art. 3. comma 2, dispone che *"… i comitati etici esistenti decadono comunque decorso il termine di centoventi giorni di cui al comma 1"*.

Preso atto che:

- l'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari ha trasmesso a mezzo pec alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia la deliberazione del Direttore Generale n. 529/2022 con la quale, in ragione delle dimissioni rassegnate dal prof. Roberto Catanesi quale Componente Esterno del Comitato Etico con profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h) del DM Salute 08/02/2013, è stata proposta la candidatura del prof. Biagio Solarino in sostituzione dello stesso.
- con successiva nota prot. 3723 del 13.02.2023, acquisita agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, è stata trasmessa dall'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti del prof. Biagio Solarino per il profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h) del DM Salute 08/02/2013.

Visti:

- l'art. 2, comma 8 della legge n. 3 del 11/01/2018 prevede che *"… La nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale è di competenza regionale..."*.

Ritenuto pertanto necessario:

- adottare misure atte a garantire la continuità del funzionamento del Comitato Etico dell'IRCCS Giovanni Paolo II Oncologico mediante la sostituzione del prof. Roberto Catanesi, componente esterno del Comitato Etico IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, con profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h) del DM Salute 08/02/2013 (esperto in materia giuridica e assicurativa o medico legale), con il prof. Biagio Solarino, professionista esterno con profilo analogo a quello del citato componente dimissionario.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle part7icolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.

2. Di **prendere atto** della documentazione trasmessa dall'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari alla Regione Puglia, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, con la quale, in ragione delle dimissioni rassegnate dal prof. Roberto Catanesi quale Componente Esterno del Comitato Etico con profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h (esperto in materia giuridica e assicurativa o medico legale) del DM Salute 08/02/2013:

a) è stata proposta dal Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" la candidatura del il prof. Biagio Solarino in sostituzione del prof. Roberto Catanesi;

b) è stato certificato dal Direttore Generale e dal Direttore Sanitario dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" il possesso, da parte del prof. Biagio Solarino, dei requisiti previsti per il profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h) del DM Salute 08/02/2013.

3. Di **nominare**, sulla base di quanto sopra, il prof. Biagio Solarino in sostituzione del prof. Roberto Catanesi dimissionario, quale componente esterno del Comitato Etico IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, con profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h) del DM Salute 08/02/2013 (esperto in materia giuridica e assicurativa o medico legale).

4. Di **stabilire** che la durata in carica del prof. Biagio Solarino quale componente del Comitato Etico Area 5 presso l'IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina congiuntamente con la data di scadenza prevista per i restanti componenti dei Comitati Etici nominati con D.G.R. 601/2022, fatto salvo quanto disposto dall'art. 3, comma 2 del decreto del Ministro della Salute del 26 gennaio 2023.

5. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto all'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), al Ministero della Salute, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS della Regione Puglia.

6. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"
Natalino Claudio Patanè

IL FUNZIONARIO P.O. DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"
Giuseppe Labbruzzo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"
Paolo Stella

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"
Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ E BENESSERE ANIMALE
Rocco Palese

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.

2. Di **prendere atto** della documentazione trasmessa dall'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari alla Regione Puglia, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, con la quale, in ragione delle dimissioni rassegnate dal prof. Roberto Catanesi quale Componente Esterno del Comitato Etico con profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h (esperto in materia giuridica e assicurativa o medico legale) del DM Salute 08/02/2013:

   a) è stata proposta dal Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" la candidatura del il prof. Biagio Solarino in sostituzione del prof. Roberto Catanesi;

   b) è stato certificato dal Direttore Generale e dal Direttore Sanitario dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" il possesso, da parte del prof. Biagio Solarino, dei requisiti previsti per il profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h) del DM Salute 08/02/2013.

3. Di **nominare**, sulla base di quanto sopra, il prof. Biagio Solarino in sostituzione del prof. Roberto Catanesi dimissionario, quale componente esterno del Comitato Etico IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, con profilo di cui all'art. 2, comma 5, lett. h) del DM Salute 08/02/2013 (esperto in materia giuridica e assicurativa o medico legale).

4. Di **stabilire** che la durata in carica del prof. Biagio Solarino quale componente del Comitato Etico Area 5 presso l'IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina congiuntamente con la data di scadenza prevista per i restanti componenti dei Comitati Etici nominati con D.G.R. 601/2022, fatto salvo quanto disposto dall'art. 3, comma 2 del decreto del Ministro della Salute del 26 gennaio 2023.

5. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto all'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), al Ministero della Salute, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS della Regione Puglia.

6. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 173

Art. 6, comma 1, lett. c) della legge n. 219/2005- oneri di impianto e di funzionamento delle strutture di coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2024-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato.

L'Assessore alla Sanità e al benessere animale, di concerto con il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Offerta dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

PREMESSO CHE:

- la legge 21 ottobre 2005, n. 219 "*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati*" all'articolo 6, comma 1, lettera a) ha previsto l'uniforme erogazione dei livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali e all'art. 11, stabilito che l'autosufficienza di sangue e

derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è previsto il concorso delle Regioni e delle aziende sanitarie locali;

- per lo svolgimento delle attività trasfusionali il Ministero della Salute assegna a favore delle Regioni appositi finanziamenti.

  In particolare, sono previsti finanziamenti specifici in attuazione:

  a) dell'art. 6, comma 1, lett. c) della predetta legge n. 219/2005, al fine di sostenere gli oneri di impianto e di funzionamento delle strutture di coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità della legge in questione;

  b) del Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE, per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

  c) del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE, per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi".

- l'attività sanitaria di medicina trasfusionale riveste carattere strategico nell'ambito del sistema sanitario ai fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasma derivati e del miglioramento dei sistemi di qualità vigenti in conformità alla normativa nazionale ed europea;

  - Tale attività si sostanzia in:
    - ✓ recepimento e attuazione della normativa vigente in materia trasfusionale nonché gestione dei finanziamenti nazionali e regionali dedicati alla medicina trasfusionale;
    - ✓ gestione delle procedure di autorizzazione all'esercizio/accreditamento dei Servizi Trasfusionali;
    - ✓ gestione delle procedure di verifica requisiti dei Servizi Trasfusionali sulla base della normativa vigente in materia;
    - ✓ adempimenti derivanti dalle richieste del CNS;
    - ✓ Rapporti con Associazioni e Federazioni Donatori di Sangue;
    - ✓ Liquidazione contributi attività associativa;
    - ✓ gestione attività delle Banche da Cordone ombelicale/midollo osseo e del sangue congelato;
    - ✓ accesso al sistema Informativo e flussi informativi SISTRA – Visite Ispettive;
    - ✓ accesso al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) per applicativo SISTRA - VSTI per gestione dati relativi ai valutatori sistema trasfusionale italiano (VSTI);
    - ✓ gestione finanziamento e rendicontazione di attività specifiche di settore.

  - Con Delibera di Giunta regionale n. 357 del 26 febbraio 2019 si prende atto dei "Criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa della Regione Puglia ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni locali del 21.5.2018" (successivamente adottati con A.D. n.7 del 15/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione) stabilendo al punto 4 del dispositivo che gli incarichi di responsabilità connessi all'attuazione di programmi e/o progetti cofinanziati con fondi vincolati ed equiparati alle posizioni organizzative sono disciplinati con i rispettivi atti di organizzazione, ad eccezione delle procedure di emanazione dell'avviso, e che quindi non attiene alle competenze della Sezione Personale il rilascio di autorizzazioni in merito all'istituzione di responsabilità equiparate a PO.

RAVVISATA la rilevanza dell'attività in questione, nonché dei relativi adempimenti ministeriali in materia in raccordo con il Centro Regionale Sangue (CRS);

DATO atto che in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento è possibile prevedere un'azione

di qualificazione del personale operante presso la Regione Puglia mediante il conferimento di incarichi di responsabilità equiparati a P.O.;

VERIFICATO che

- Il modello organizzativo regionale denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ed indicato con l'acronimo MAIA approvato con deliberazione di Giunta regionale 31/07/2015 n. 1518 e il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020 che individua le Agenzie Regionali Strategiche quali enti destinati ad agire, in associazione a ciascuno dei Dipartimenti regionali, come motore delle attività di exploration della macchina amministrativa e quali enti che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

CONSIDERATO che

- in attuazione della legge e decreti di cui sopra, si rende necessario, supportare l'attività di coordinamento alla programmazione regionale in materia trasfusionale;
- nel risultato di amministrazione presunto del bilancio regionale vi sono specifiche economie vincolate derivanti dalle somme incassate nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 116211 del 29.11.2022 sul capitolo di entrata E3112000 relative alla restituzione di somme non utilizzate per le attività per il CRS;
- è necessario prevedere una azione di qualificazione del personale operante presso la Regione Puglia mediante il conferimento di incarichi di responsabilità equiparati a PO nonché concrete, specifiche e pervasive attività di supporto al fine di consentire la più ampia efficacia delle attività in questione.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, al fine di assicurare l'effettiva operatività sul territorio regionale, oltre che assicurare adeguate attività di supporto e animazione territoriale, per la più ampia efficacia delle attività di cui il recepimento e attuazione della normativa vigente in materia trasfusionale ed il monitoraggio continuo e sistematico dell'evoluzione del processo di accreditamento delle Strutture trasfusionali regionali, nonché per lo svolgimento di attività direttamente o indirettamente correlate, si rende necessario:

- istituire n. 3 incarichi di responsabilità equiparati a P.O. della durata triennale, successivamente prorogabile, di cui 2 incardinate nella Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e 1 incardinata nella Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti al fine di qualificare l'azione del personale operante presso la Regione Puglia;
- utilizzare l'avanzo di amministrazione presunto, approvato con DGR 87/2023, per un importo complessivo di euro 260.000,00, da imputare ai capitoli di spesa del bilancio regionale oggetto di nuova istituzione con il presente provvedimento, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- demandare al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti l'adozione di tutti gli atti conseguenti e degli atti impegno conseguenti al presente deliberato.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Valutazione di impatto di genere
La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ *diretto* ☐ *indiretto* **x** *neutro*

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto derivante dalle somme incassate nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 116211 del 29.11.2022 sul capitolo di entrata E3112000 non utilizzate entro fine esercizio, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la conseguente variazione, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

Cap. Entrata	Cap. Spesa	Esercizio Reversale	Numero Reversali	Importo totale reversali	Debitore	Importo reversale da utilizzare	Capitolo di spesa di definitiva imputazione
E3112000	U1110120	2022	116211	260.000,00	Policlinico di Bari	260.000,00	CNI

APPLICAZIONE AVANZO

CRA	CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 260.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 260.000,00
15.02	CNI U_____	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – RETRIBUZIONI	13.07.01	U. 1.01.01.01.004	+196.386,69	+196.386,69

15.02	CNI U_____	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	13.07.01	U. 1.01.02.01.001	+ 46.921,03	+ 46.921,03
15.02	CNI U_____	SPESE PERSONALE SRC – SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE CAT. D – SALARIO ACCESSORIO – IRAP	13.07.01	U. 1.02.01.01.001	+16.692,28	+16.692,28

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, si procederà all'impegno delle somme di cui al presente atto.

L'Assessore alla Sanità e al benessere animale, di concerto con il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di istituire n. 3 incarichi di responsabilità equiparati a P.O. della durata triennale, successivamente prorogabile, di cui 2 incardinate nella Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e 1 incardinata nella Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti al fine di qualificare l'azione del personale operante presso la Regione Puglia;
- di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 87/2023 per un importo complessivo di € 260.000,00, derivante da economie vincolate formatesi dalle somme incassate nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 116211 del 29.11.2022 sul capitolo di entrata E3112000 non utilizzate entro fine esercizio;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di demandare al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e al Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
(Antonella CAROLI)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
(Mauro NICASTRO)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti
(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e al benessere animale
(Rocco PALESE)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio
(Raffaele PIEMONTESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e al benessere animale, di concerto con il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di istituire n. 3 incarichi di responsabilità equiparati a P.O. della durata triennale, successivamente prorogabile, di cui 2 incardinate nella Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e 1 incardinata nella Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti al fine di qualificare l'azione del personale operante presso la Regione Puglia;
- di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 87/2023 per un importo complessivo di € 260.000,00, derivante da economie vincolate formatesi dalle somme incassate nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 116211 del 29.11.2022 sul capitolo di entrata E3112000 non utilizzate entro fine esercizio;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di demandare al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e al Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. delibera GFS/DEL/2023/00012
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO …	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**					
Programma	7	Servizio sanitario regionale - Ulteriori spese in materia sanitaria					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				0,00
			previsione di competenza		260.000,00		0,00
			previsione di cassa		260.000,00		0,00
Totale Programma	7	Servizio sanitario regionale - Ulteriori spese in materia sanitaria	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza		**260.000,00**		
			previsione di cassa		**260.000,00**		
TOTALE MISSIONE	13	**Tutela della salute**	**residui presunti**		-		**0,00**
			previsione di competenza		**260.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa		**260.000,00**		**0,00**
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				0,00
			previsione di competenza				0,00
			previsione di cassa			**260.000,00**	0,00
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		**260.000,00**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**260.000,00**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**260.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**260.000,00**	**260.000,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**260.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**260.000,00**	**260.000,00**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera GFS/DEL/2023/00012
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	**260.000,00**		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**260.000,00**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**260.000,00**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da nr.
1 pagina

Mauro Nicastro
20.02.2023
08:29:08
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2023	12	16.02.2023

ART. 6, COMMA 1, LETT. C) DELLA LEGGE N. 219/2005- ONERI DI IMPIANTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITÀ TRASFUSIONALI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2024-2025AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 20-02-2023 11:09:54
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 174

Accordo per l'innovazione fra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, le società Malù s.r.l., R A M Elettronica s.r.l., Farmalabor s.r.l., il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali e l'Università degli Studi di Bari - Presa d'atto e approvazione schema di accordo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, ing. Luciana Ricchiuti, e confermata dalla dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi imprese, dott.ssa Rossella Titano, e dal dirigente della Sezione Competitività, dott. Giuseppe Pastore, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:
  a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
  b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
  c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTI:

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- la DGR n. 302 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto: "Valutazione di impatto di Genere – Sistema di gestione e di monitoraggio";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 della Commissione europea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione

n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine di ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;

- l'articolo 6 del summenzionato decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni, stabilendo che le stesse sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ed, eventualmente, del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del citato regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione;

- l'articolo 7 del medesimo decreto ministeriale 31 dicembre 2021, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, di cui al comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 marzo 2022, n. 73, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4, che definisce la procedura per la definizione dell'Accordo quadro ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2021;

- l'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia sottoscritto in data 3 maggio 2022 allo scopo di favorire, nell'ambito del territorio della Regione Puglia, iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 24 giugno 2022;

- l'articolo 5 del predetto Accordo di programma quadro che impegna risorse complessivamente pari a euro 5.040.000,00 (*cinquemilioniquarantamila/00*), di cui euro 3.360.000,00 (*tremilionitrecento-sessantamila/00*) messi a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico e euro 1.680.000,00

(*unmioneseicentoottantamila/00*) resi disponibili dalla Regione Puglia, per il sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 da realizzare nei territori della Regione Puglia;

- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;

- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante, all'articolo 37, norme in materia di delocalizzazione o cessione di attività di imprese non vertenti in situazione di crisi;

- il regime di aiuto n. SA. 102955 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- la domanda presentata in data 11 maggio 2022, con la quale la società capofila Malù S.r.l. ha trasmesso il progetto inerente all'area di intervento "sistemi alimentari", denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nelle unità produttive site nei territori della Regione Puglia per un importo previsto di euro 5.067.100,00 (*cinquemilionisessantasettemilacento/00*);

- le risultanze istruttorie del Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile relative al suddetto progetto, concluse con esito positivo, con un costo complessivo agevolabile pari a 4.904.425,00 (*quattromilioninovecentoquattromilaquattrocentoventicinque/00*);

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 05 dicembre 2022, con la quale il Ministero, sentita la Regione Puglia, ha comunicato alla società capofila Malù S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo denominata "*M.D.T. - Milk Digital Twin*";

- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- la Delibera n. 1433 del 30 luglio 2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

- la Delibera n. 623 del 02 maggio 2022 con la quale la Regione Puglia approva lo schema di accordo quadro

sopra richiamato e stabilisce di concorrere ai relativi adempimenti finanziari nel limite massimo di euro 1.680.000,00 a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/ Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già detenute dal Ministero dello sviluppo ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30 luglio 2019;

- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- l'art. 2 del decreto- legge 11 novembre 2022 n. 173;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni per i progetti presentati sul primo sportello agevolativo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, integrate dalle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 maggio 2022, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;

- la società capofila Malù S.r.l. non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni indicate nella citata nota del 05 dicembre 2022 e, pertanto, il Ministero ha proceduto alla definizione dell'Accordo allegato alla presente deliberazione;

- il Ministero delle imprese e del made in Italy, stipulando l'Accordo allegato alla presente deliberazione, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin*" promosso dalla società capofila Malù S.r.l., concedendo a quest'ultima ed alle altre società proponenti, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 1.460.852,76 (*unmilionequattrocentosessantamilaottocentocinquantadue/76*);

- i soggetti proponenti, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione dell'Accordo allegato alla presente deliberazione, incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- con nota prot. AOO_001/92 del 06/02/2023 il dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia ha comunicato di aver verificato l'ipotesi di double funding degli investimenti;

RITENUTO

- di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo inerente alla linea di intervento del Programma "Orizzonte Europa" "sistemi alimentari", denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin*", promosso dalla società capofila Malù S.r.l., da realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l., Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie

Design e Materiali e Università degli Studi di Bari presso le unità produttive site nei territori della Regione Puglia, e descritto nel progetto inviato in data 11 maggio 2022;

- di provvedere al sostegno del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Malù S.r.l. attraverso risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022 per un importo massimo di euro 2.191.429,38 (*duemilionicentonovantunomilaquattrocentoventinove/38*), distribuite per tipologia di attività come di seguito indicato:

Tabella 1 Tabella delle agevolazioni concedibili

Società proponente	**Attività**	**Costi progetto (€)**	***Agevolazioni (€)***					**Totale agevolazioni concedibili (€)**
			Mimit			**PUGLIA**		
			Contributo alla spesa	*%*	*Finanziam. agevolato*	*Contributo alla spesa*	*%*	
MALU' S.R.L.	R.I.	437.550,00	175.020,00	40,00	0,00	87.510,00	20,00	262.530,00
	S.S.	1.268.150,00	295.859,40	23,33	0,00	147.993,11	11,67	443.852,51
	Totale	**1.705.700,00**	**470.879,40**		**0,00**	**235.503,11**		**706.382,51**
R A M ELETTRONICA S.R.L.	R.I.	307.450,00	122.980,00	40,00	0,00	61.490,00	20,00	447.000,00
	S.S.	611.175,00	142.587,13	23,33	0,00	71.324,12	11,67	657.763,76
	Totale	**918.625,00**	**265.567,13**		**0,00**	**132.814,12**		**398.381,25**
FARMALABOR S.R.L.	R.I.	351.000,00	140.400,00	40,00	0,00	70.200,00	20,00	657.600,00
	S.S.	526.500,00	122.832,45	23,33	0,00	61.442,55	11,67	842.038,76
	Totale	**877.500,00**	**263.232,45**		**0,00**	**131.642,55**		**394.875,00**
CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI	R.I.	201.050,00	80.420,00	40,00	0,00	40.210,00	20,00	778.230,00
	S.S.	301.575,00	70.357,45	23,33	0,00	35.193,80	11,67	947.590,01
	Totale	**502.625,00**	**150.777,45**		**0,00**	**75.403,80**		**226.181,25**
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R.I.	602.472,50	240.989,00	40,00	0,00	120.494,50	20,00	1.139.713,50
	S.S.	297.502,50	69.407,33	23,33	0,00	34.718,54	11,67	1.051.715,88
	Totale	**899.975,00**	**310.396,33**		**0,00**	**155.213,04**		**465.609,37**
	TOTALE	**4.904.425,00**	**1.460.852,76**[1]		**0,00**	**730.576,62**		**2.191.429,38**

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin*" promosso dalla società capofila Malù S.r.l., concedendo a quest'ultima ed alle altre società proponenti, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 730.576,62 (*settecentotrentamilacinquecentosettantasei/62*), tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 02 maggio 2022, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

[1] importo inclusivo delle maggiorazioni riconosciute ai sensi dell'art.6 comma 2 del DM 31.12.21

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto;
- indiretto;
x neutro.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura dell'importo pari a € 730.576,62 (*settecentotrentamila-cinquecentosettantasei/62*) a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del Ministero delle Imprese e del Made in italy ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e successiva D.G.R. n. 623 del 02 maggio 2022.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'innovazione fra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, le società Malù s.r.l., R A M Elettronica s.r.l., Farmalabor s.r.l., il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali e l'Università degli Studi di Bari.
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 730.576,62 (*settecentotrentamilacinquecentosettantasei/62*), tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 02.05.2022 e con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022.
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività di assumere tutti gli atti necessari al trasferimento delle risorse secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione e di apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di accordo ivi allegato.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero delle imprese e del made in Italy e al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia da parte della Sezione Competitività.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale,

nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'innovazione fra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, le società Malù s.r.l., R A M Elettronica s.r.l., Farmalabor s.r.l., il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali e l'Università degli Studi di Bari.
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 730.576,62 (*settecentotrentamilacinquecentosettantasei/62*), tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 02.05.2022 e con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022.
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività di assumere tutti gli atti necessari al

trasferimento delle risorse secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione e di apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di accordo ivi allegato.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico e al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia da parte della Sezione Competitività.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta e

MICHELE EMILIANO

Giuseppe Pastore
07.02.2023
11:11:14
GMT+01:00

Allegato A

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

LA REGIONE PUGLIA

E

MALU' S.R.L.

R A M ELETTRONICA S.R.L.

FARMALABOR S.R.L.

CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera *t)*, della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" che stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

  a) la promozione di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

Allegato A

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale, tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha provveduto a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili, nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- l'articolo 6 del summenzionato decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni, stabilendo che le stesse sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ed, eventualmente, del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del citato regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione;
- l'articolo 7 del medesimo decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività

Allegato A

di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, di cui al comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 marzo 2022, n. 73, che stabilisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4, che definisce la procedura per la definizione dell'Accordo quadro ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2021;
- l'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia sottoscritto in data 3 maggio 2022 allo scopo di favorire, nell'ambito del territorio della Regione Puglia, iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 24 giugno 2022;
- l'articolo 5, del predetto Accordo di programma quadro che impegna risorse complessivamente pari a euro 5.040.000,00 (*cinquemilioniquarantamila/00)*, di cui euro 3.360.000,00 (*tremilionitrecentosessantamila/00)* messi a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico e euro 1.680.000,00 (*unmilioneseicentoottantamila/00)* resi disponibili dalla Regione Puglia, per il sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 da realizzare nei territori della Regione Puglia;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante, all'articolo 37, norme in materia di delocalizzazione o cessione di attività di imprese non vertenti in situazione di crisi;
- il regime di aiuto n. SA. 102955 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la domanda presentata in data 11 maggio 2022, con la quale la società capofila Malù S.r.l. ha trasmesso il progetto inerente all'area di intervento "sistemi alimentari", denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin"*, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nelle unità produttive site nei territori della Regione Puglia per un importo previsto di euro 5.067.100,00 *(cinquemilionisessantasettemilacento/00)*;
- le risultanze istruttorie del Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile relative al suddetto progetto, concluse con esito positivo, con un costo complessivo agevolabile pari a 4.904.425,00 (*quattromilioninovecentoquattromilaquattrocentoventicinque/00)*;

Allegato A

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 05 dicembre 2022, con la quale il Ministero, sentita la Regione Puglia, ha comunicato alla società capofila Malù S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo denominata "*M.D.T. - Milk Digital Twin"*;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- l'articolo 2 del decreto-legge dell'11 novembre 2022 n.173;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni per i progetti presentati sul primo sportello agevolativo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, integrate dalle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 maggio 2022, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- la società capofila Malù S.r.l. non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni, indicate nella citata nota del 05 dicembre 2022 e, pertanto, il Ministero ha proceduto alla definizione del presente Accordo;
- il Ministero delle imprese e del made in Italy, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin"* promosso dalla società capofila Malù S.r.l., concedendo a quest'ultima ed alle altre società proponenti, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 1.460.852,76 (unmilionequattrocentosessantamila-ottocentocinquantadue/76);
- la Regione Puglia, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin"* promosso dalla società capofila Malù S.r.l., concedendo a quest'ultima ed alle altre società proponenti, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 730.576,62 (*settecentotrentamilacinquecentosettantasei/62*);
- i soggetti proponenti, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico

Allegato A

(ora Ministero delle imprese e del made in Italy) che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero delle imprese e del made in Italy, la Regione Puglia, la società capofila Malù S.r.l., R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l., Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali e Università degli Studi di Bari (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Puglia si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo inerente alla linea di intervento del Programma "Orizzonte Europa" "sistemi alimentari", denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin"*, promosso dalla società capofila Malù S.r.l., da realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l., Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali e Università degli Studi di Bari presso le unità produttive site nei territori della Regione Puglia, e descritto nel progetto inviato in data 11 maggio 2022.

Articolo 3

(Quadro finanziario dell'Accordo e caratteristiche del progetto di ricerca e sviluppo)

1. Il costo complessivo agevolabile per il progetto di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 2, con durata di 36 mesi, ammonta ad euro 4.904.425,00 (*quattromilioninovecentoquattromila-quattrocentoventicinque/00)* e le relative agevolazioni concedibili ammontano ad euro 2.191.429,38 *(duemilionicentonovantunomilaquattrocentoventinove/38)*, distribuite per tipologia di attività come di seguito indicato:

Allegato A

Tabella 1 Tabella delle agevolazioni concedibili

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	*Agevolazioni (€)*					Totale agevolazioni concedibili (€)
			Mimit			PUGLIA		
			Contributo alla spesa	*%*	*Finanziam. agevolato*	*Contributo alla spesa*	*%*	
MALU' S.R.L.	R.I.	437.550,00	175.020,00	40,00	0,00	87.510,00	20,00	262.530,00
	S.S.	1.268.150,00	295.859,40	23,33	0,00	147.993,11	11,67	443.852,51
	Totale	**1.705.700,00**	**470.879,40**		**0,00**	**235.503,11**		**706.382,51**
R A M ELETTRONICA S.R.L.	R.I.	307.450,00	122.980,00	40,00	0,00	61.490,00	20,00	447.000,00
	S.S.	611.175,00	142.587,13	23,33	0,00	71.324,12	11,67	657.763,76
	Totale	**918.625,00**	**265.567,13**		**0,00**	**132.814,12**		**398.381,25**
FARMALABOR S.R.L.	R.I.	351.000,00	140.400,00	40,00	0,00	70.200,00	20,00	657.600,00
	S.S.	526.500,00	122.832,45	23,33	0,00	61.442,55	11,67	842.038,76
	Totale	**877.500,00**	**263.232,45**		**0,00**	**131.642,55**		**394.875,00**
CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI	R.I.	201.050,00	80.420,00	40,00	0,00	40.210,00	20,00	778.230,00
	S.S.	301.575,00	70.357,45	23,33	0,00	35.193,80	11,67	947.590,01
	Totale	**502.625,00**	**150.777,45**		**0,00**	**75.403,80**		**226.181,25**
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R.I.	602.472,50	240.989,00	40,00	0,00	120.494,50	20,00	1.139.713,50
	S.S.	297.502,50	69.407,33	23,33	0,00	34.718,54	11,67	1.051.715,88
	Totale	**899.975,00**	**310.396,33**		**0,00**	**155.213,04**		**465.609,37**
	TOTALE	**4.904.425,00**	**1.460.852,76**[1]		**0,00**	**730.576,62**		**2.191.429,38**

[1] importo inclusivo delle maggiorazioni riconosciute ai sensi dell'art.6 comma 2 del DM 31.12.21

Allegato A

2. Per quanto di competenza del Ministero delle imprese del made in Italy e della Regione Puglia, si provvede al sostegno del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Malù S.r.l. attraverso risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022 e richiamato nelle premesse.
3. Le agevolazioni sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa per un importo pari a euro 2.191.429,38 *(duemilionicentonovantunomilaquattrocentoventinove/38).*
4. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
   a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
   b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
   c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'Accordo quadro tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Puglia del 3 maggio 2022;
   d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.
2. Le modalità di gestione dell'iniziativa di ricerca e sviluppo sono quelle definite dall'Accordo quadro citato in premessa e dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy che ne assume la piena titolarità. In relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy in quanto soggetto concedente.
3. Il soggetto proponente si impegna a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto di ricerca e sviluppo oggetto del presente Accordo nei termini previsti dall'articolo 4, comma 2, lettera *e),* del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021.

Articolo 5

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del

Allegato A

progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.

2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 6

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 7

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione delle Parti, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Ministero delle imprese e del made in Italy

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Regione Puglia

Allegato A

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

Malù S.r.l.

Rappresentante Legale

Sante Lucarella

R A M Elettronica S.r.l.

Rappresentante Legale

Vincenzo Scarcelli

Farmalabor S.r.l.

Rappresentante Legale

Sergio Fontana

Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali

Rappresentante Legale

Francesco Saponaro

Università degli Studi di Bari

Rappresentante Legale

Stefano Bronzini

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	2	10.02.2023

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE FRA IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, LA REGIONE PUGLIA, LE SOCIETA MALÙ S.R.L., R A M ELETTRONICA S.R.L., FARMALABOR S.R.L., IL CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE, DESIGN E MATERIALI E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI # PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA
VIESTI
20.02.2023
11:39:53 UTC

Responsabile del Procedimento

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 175

Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - DGR 992/2017 Governance e Controlli - Autorità di Audit, assegnazione risorse. Modifica DGR. n. 217/2022 - Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore con delega allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- la D.G.R. n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 1794 del 5/11/2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, "D.G.R. 1728/2020 – "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" – Delega delle funzioni" e la D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021 di rettifica della D.G.R. 1713/2021, con cui le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenengro 2014-2020 sono state affidate al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- la D.G.R. n. 1436 del 24/10/2022, "Programma (Interreg VI A) Italia-Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale). Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea e approvazione del Programma";
- la D.G.R. n. 1437 del 24/10/2022, "D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. – MAIA 2.0. Istituzione Struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027"".

Visti, altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- la Regione Puglia è stata individuata come Autorità di Gestione (AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- la Commissione U.E. -con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2394/2015, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- con la D.G.R. n. 1728 del 22/10/2020, la Giunta ha conferito al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale le funzioni di Autorità di Gestione del Programma e confermato il dirigente del Servizio Verifica e Controllo Politiche Comunitarie, quale Autorità di Audit del Programma;
- con la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, "D.G.R. 1728/2020 – "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" – Delega delle funzioni" e con la D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021 di rettifica della D.G.R. 1713/2021, le funzioni innanzi citate continuano ad essere affidate al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- secondo quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (CE) 447/2013 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 231/2013, ai sensi dell'articolo 32, i servizi di audit sono finanziati dalla dotazione del Programma relativa all' Assistenza Tecnica.

Considerato che:

- l'Autorità di Audit (AdA), attualmente incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, è in posizione di indipendenza gerarchica e funzionale dall'Autorità di Gestione (AdG) e dall'Autorità di Certificazione (AdC) del Programma, svolgendo le funzioni di cui all'art 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Autorità di Audit garantisce il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo ed annualmente svolge la propria attività di audit su un adeguato campione di operazioni;
- per il corretto e pieno svolgimento delle funzioni che l'AdA deve esercitare, la stessa Autorità ha predisposto un piano d'azione, presentato al Comitato di Sorveglianza del Programma, svoltosi a Tirana il 5 agosto 2017, e approvato in quella sede, all'interno del quadro complessivo degli interventi programmati a valere sull'intero Asse V;
- inizialmente, il Piano dell'Audit prevedeva un budget complessivo di 850.000,00 euro, successivamente

rimodulato, con D.G.R. n. 1690/2020, in euro 830.000,00;

- in seguito, con la D.G.R. n. 530 del 6 aprile 2021, si è dato atto che, ai fini del finanziamento delle attività di Audit afferenti al Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, il Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie usufruisca delle risorse a valere sul Bilancio Vincolato fino alla concorrenza di € 824.608,45, al netto delle risorse all'epoca già spese di € 5.391,55;
- infine, con D.G.R. n. 217 del 21.02.2022 si è provveduto ad una rimodulazione delle risorse finanziarie, necessaria tra l'altro per coprire l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1 – Area Professionale Amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", presso l'Autorità di Audit - Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie.

Rilevato che si rende necessario procedere ad una riprogrammazione delle risorse finanziarie utili per lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit e procedere, quindi, ad una variazione di Bilancio per stanziare somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, previa riduzione di accertamenti e di impegni relativi all'annualità 2021.

A tal fine, si riporta di seguito il budget rimodulato relativo al piano di azione dell'Autorità di Audit:

Budget Piano di Azione Autorità di Audit				
VOCE DI SPESA	**EF 2021**	**EF 2022**	**EF 2023**	**TOTALE**
Retribuzione coordinatrice	49.333,31	72.000,00	72.000,00	**193.333,31**
Retribuzione Consulenze	0,00	3.858,23	20.000,00	**23.858,23**
Retribuzioni personale	0,00	137.500,00	165.000,00	**302.500,00**
Oneri	13.271,05	51.341,20	58.424,53	**123.036,78**
IRAP	4.462,48	18.450,00	20.950,00	**43.862,48**
Buoni Pasto	0,00	8.000,00	8.000,00	**16.000,00**
Missioni	0,00	7.000,00	18.000,00	**25.000,00**
Formazione	0,00	0,00	58.345,29	**58.345,29**
Beni strumentali	0,00	28.000,00	8.672,35	**36.672,35**
Beni di consumo	0,00	0,00	1.000,00	**1.000,00**
Giornali, Riviste e Pubblicazioni	0,00	0,00	1.000,00	**1.000,00**
TOTALE	**65.739,19**	**326.149,43**	**431.392,17**	**824.608,44**

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, così come di seguito indicato nella parte copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23

Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, previa riduzione degli accertamenti e degli impegni assunti con Atti Dirigenziali cod. cifra 021/2021/06 e cod. cifra 175/2021/17.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 12 – Dipartimento Sviluppo economico;

10 – Struttura di Progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027

- Riduzione Accertamenti ed Impegni:

Si dispone la riduzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, assunti con Atto Dirigenziale cod. cifra 021/2021/06, per un totale di € 13.489,60, come di seguito dettagliati:

Parte Entrata

Numero Atto Dirigenziale	Capitolo	Numero accertamento 2021	**Importo da ridurre**
021/2021/06	E2130030	6021039025	- € 10.338,14
	E2130031	6021039027	- € 1.824,41
	TOTALE RIDUZIONE		**- € 12.162,55**

Parte Spesa

Numero Atto Dirigenziale	Capitolo	Numero impegno 2021	**Importo da ridurre**
021/2021/06	U1085110	3021025947	- € 9.916,69
	U1085510	3021025948	- € 1.750,00
	U1085109	3021025952	- € 421,45
	U1085509	3021025957	- € 74,41
	TOTALE RIDUZIONE		- **€ 12.162,55**

- Variazione di Bilancio:

Parte entrata

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	**Descrizione**	**Titolo Tipologia**	**P.D.C.F.**	**Variazione E.F. 2023**
E2130030	*"Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA II CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020"*	**2.105**	**E.2.01.05.01.000**	**+46.193,50**
E4130030	*Trasferimenti in conto capitale da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*	**4.200**	**E.4.02.05.99.000**	**+7.371,50**

DEBITORE: *Commissione europea*

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione della Commissione Europea C 9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma

Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023
E2130031	*"Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia- IGRUE, Cofinanziamento Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA II CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020"*	**2.101**	**E.2.01.01.01.000**	**+8.151,79**
E4130031	*Trasferimenti in conto capitale da Ministero dell'Economia - IGRUE, Cofinanziamento Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*	**4.200**	**E.4.02.01.01.000**	**+1.300,85**

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze*
TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: *Delibera CIPE n. 10/2015*

Parte spesa
TIPO SPESA CORRENTE
Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023
U1085114	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	3	U.1.03.02.10.000	-13.600,00
U1085514	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	4	U.1.03.02.10.000	-2.400,00
U1085121	"Finanziamento spese per acquisto hardware - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA cbc Italia-Albania-Montenegro 2014/2020"	19.2.2	3	U.2.02.01.07.000	+7.371,50
U1085521	"Finanziamento spese per acquisto hardware - Cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA cbc Italia-Albania-Montenegro 2014/2020"	19.2.2	4	U.2.02.01.07.000	+1.300,85
U1085116	FINANZIAMENTO SPESE PER FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO PERSONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	3	U.1.03.02.04.000	+49.593,50

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023
U1085516	FINANZIAMENTO SPESE PER FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO PERSONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “ INTERREG-IPA CBC ITALIA -ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020	19.2.1	4	U.1.03.02.04.000	+8.751,79
U0185111	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020	19.2.1	3	U.1.03.02.02.000	+8.500,00
U0185511	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INT ERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020	19.2.1	4	U.1.03.02.02.000	+1.500,00
U0185112	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTI BENI DI CONSUMO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020	19.2.1	3	U.1.03.01.02.000	+850,00
U0185512	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTI BENI DI CONSUMO – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INT ERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020	19.2.1	4	U.1.03.01.02.000	+150,00
U0185113	FINANZIAMENTO SPESE PER GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020	19.2.1	3	U.1.03.01.01.000	+850,00
U0185513	FINANZIAMENTO SPESE PER GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INT ERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020	19.2.1	4	U.1.03.01.01.000	+150,00
Totale UE (85%)					**+53.564,99**
Totale Cofinanziamento nazionale (15%)					**+9.452,65**

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa per gli anni 2023 si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti del dirigente pro tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, nei limiti di seguito dettagliati:

Capitoli Entrata	**EF 2023**
E2130030	€ 359.311,85
E2130031	€ 63.407,97
E4130030	€ 7.371,50
E4130031	€ 1.300,85
Totale	**€ 431.392,17**

Capitoli Uscita	**EF 2023**
U1085107	€ 140.250,00
U1085507	€ 24.750,00
U1085114	€ 17.000,00
U1085514	€ 3.000,00
U1085110	€ 61.200,00
U1085510	€ 10.800,00
U1085108	€ 49.660,85
U1085508	€ 8.763,68
U1085109	€ 17.807,50
U1085509	€ 3.142,50
U1085127	€ 6.800,00
U1085527	€ 1.200,00
U1085121	€ 7.371,50
U1085521	€ 1.300,85
U1085116	€ 49.593,50
U1085516	€ 8.751,79
U1085111	€ 15.300,00
U1085511	€ 2.700,00
U1085112	€ 850,00
U1085512	€ 150,00
U1085113	€ 850,00
U1085513	€ 150,00
Totale	**€ 431.392,17**

L'Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

- di approvare la sua relazione, che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, previa riduzione degli accertamenti e degli impegni assunti con Atto Dirigenziale cod. cifra 021/2021/06, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria";

- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;

- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di modificare il proprio provvedimento, DGR n. 217/2022, e dare atto che, ai fini del finanziamento delle attività di Audit afferenti al Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, il Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie usufruirà delle risorse a valere sul Bilancio Vincolato fino alla concorrenza delle risorse dettagliate nella parte degli Adempimenti contabili;

- di stabilire che i provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento per l'utilizzo delle risorse di cui al punto precedente, saranno assunti direttamente dal dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, informando l'AdG del Programma;

- di notificare, a cura della struttura dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, il presente provvedimento al dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie e di autorizzare lo stesso ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria
P.O. Coordinamento tecnico-amministrativo Asse V del Programma
Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro
(dott.ssa Elina Caroli)

L'AdG Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027
(dott. Crescenzo Antonio Marino)

La Direttora del Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta

regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., ***NON*** *ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione*.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo economico
(ing. Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore Delli Noci, che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 7/2023, previa riduzione degli accertamenti e degli impegni assunti con Atto Dirigenziale cod. cifra 021/2021/06, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di modificare il proprio provvedimento, DGR n. 217/2022, e dare atto che, ai fini del finanziamento delle attività di Audit afferenti al Programma Interreg IPA II CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, il Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie usufruirà delle risorse a valere sul Bilancio Vincolato fino alla concorrenza delle risorse dettagliate nella parte degli Adempimenti contabili;
7. di stabilire che i provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento per l'utilizzo delle risorse di cui al punto precedente, saranno assunti direttamente dal dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, informando l'AdG del Programma;
8. di notificare, a cura della struttura dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, il presente provvedimento al dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie e di autorizzare lo stesso ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. Organo … .del ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**19**	**Relazioni Internazionali**					
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		54.345,29		
			previsione di cassa		54.345,29		
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		8.672,35		
			previsione di cassa		8.672,35		
Totale Programma	**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		63.017,64		
			previsione di cassa		63.017,64		
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni Internazionali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		63.017,64		
			previsione di cassa		63.017,64		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		63.017,64		
			previsione di cassa		63.017,64		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		63.017,64		
			previsione di cassa		63.017,64		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		46.193,50		
			previsione di cassa		46.193,50		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti				
			previsione di competenza		8.151,79		
			previsione di cassa		8.151,79		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		54.345,29		
			previsione di cassa		54.345,29		
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		8.672,35		
			previsione di cassa		8.672,35		
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.672,35		
			previsione di cassa		8.672,35		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		63.017,64		
			previsione di cassa		63.017,64		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		63.017,64		
			previsione di cassa		63.017,64		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino
Data:16/02/2023 16:37:59

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
API	DEL	2023	2	20.02.2023

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA#ALBANIA#MONTENEGRO 2014-2020 # DGR 992/2017 GOVERNANCE E CONTROLLI # AUTORITA DI AUDIT, ASSEGNAZIONE RISORSE. MODIFICA DGR. N. 217/2022 ## VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 20-02-2023 11:09:54
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 176

Approvazione della convenzione tra la Regione Puglia e Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, Divisione 4 per l'interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale (National Access Point).

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria del Funzionario titolare della PO "*Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto*", Giuseppina Raimondo, e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto di seguito.

Premesso che

La Direttiva 2007/2/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio ha istituito un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea per semplificare la condivisione delle informazioni territoriali tra le pubbliche amministrazioni, per facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni territoriali ambientali in tutta Europa e per coadiuvare i processi decisionali inerenti l'ambiente e il territorio;

La Direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ha istituito un "*quadro a sostegno della diffusione e dell'utilizzo coordinati e coerenti di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) nell'Unione, in particolare attraverso le frontiere tra gli Stati membri*", prevedendo, tra le azioni prioritarie, anche la predisposizione, in tutto il territorio dell'Unione Europea, di servizi di informazione sulla mobilità multimodale;

Il Regolamento Delegato (UE) 2015/962 della Commissione del 18 dicembre 2014, che integra la Direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativamente alla predisposizione in tutto il territorio dell'Unione Europea di servizi di informazione sul traffico in tempo reale all'art. 3, prevede che "*ogni Stato membro istituisce un punto d'accesso nazionale. Il punto di accesso nazionale costituisce un unico punto di accesso per gli utenti ai dati sulle strade e sul traffico…*";

La Comunità Europea ha emanato, in data 31.05.2017, il Regolamento Delegato 1926/2017 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la predisposizione, in tutto il territorio dell'Unione Europea, di servizi di informazione sulla mobilità multimodale;
Il Regolamento Delegato 2017/1926 stabilisce, inoltre, i requisiti necessari affinché i servizi di informazione sulla mobilità multimodale, in tutta Europa, siano accurati e disponibili agli utenti;

A tal fine, viene richiesto che ogni Stato membro istituisca un punto di accesso nazionale (NAP), che costituisce un riferimento di accesso unico per gli utenti, per i dati sulla mobilità forniti dalle autorità dei trasporti, dagli operatori dei trasporti, dai gestori delle infrastrutture o dai fornitori di servizi di trasporto a richiesta nel territorio di un determinato Stato membro;

Il suddetto Regolamento richiede che i dati del Trasporto Pubblico Locale vengano raccolti attraverso un protocollo di scambio di dati standard, denominato NeTEx CEN/TS 16614 per i dati statici e SIRI CEN/TS 15531 per i dati dinamici e che tali dati siano opportunamente raccolti e validati da un Punto Unico di Accesso Regionale (RAP) per la trasmissione al NAP.

Premesso, inoltre, che

A mezzo dell'art. 5 co. 4 del D.L. n. 465 del 04.11.1988, convertito con modifiche nella Legge n. 556 del 30.12.1988, è stato istituito il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS);

In ragione delle funzioni di coordinamento attribuite ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 154 dell'8 maggio 1990 "*Regolamento concernente l'istituzione e il funzionamento del Centro di coordinamento delle informazioni*

sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale", il CCISS è oggi punto di accesso nazionale (NAP) sulla mobilità multimodale;

In attuazione delle disposizioni del succitato Regolamento Delegato (UE) 2017/1926, si procede alla raccolta di informazioni riguardanti il trasporto pubblico con l'obiettivo di agevolare la consultazione dei dati e consentirne la diffusione attraverso un unico portale;

Ai fini di cui l'art. 5 co. 1, già citato, del D.M. n. 154 del 1990, il Centro è autorizzato a stipulare apposite convenzioni, tra gli altri, con gli enti in grado di fornire informazioni utili al funzionamento della centrale operativa.

Considerato che

In attuazione di quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 della Commissione, del 31 maggio 2017, che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale, risulta necessario sottoscrivere una Convenzione tra Regione Puglia - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e L'autotrasporto - Divisione 4, per l'interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale al fine di contribuire alla realizzazione di un sistema di servizi di informazione europeo.

A tale scopo, è stato predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un apposito schema di Convenzione il cui testo, riportato nell'Allegato 1, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Il succitato schema di Convenzione, nello specifico, prevede

- nei suoi principi generali:
  a) l'impegno, da parte di Regione Puglia, che opererà con il supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) nell'ambito delle attività a quest'ultima affidate dalla l.r. n. 41/2017, ad informare con continuità la Direzione del CCISS sulle iniziative poste in atto nel settore dell'infomobilità e, più in generale, dell'ITS;
  b) l'impegno, da parte della Direzione del CCISS, ad aggiornare tempestivamente Regione Puglia sugli sviluppi riferiti alle normative, alle esperienze ed alle iniziative nell'ambito della telematica nei trasporti, ed in particolare dell'infomobilità.
- per quanto attiene l'interscambio dati sulla mobilità multimodale delle persone:
  a) l'impegno da parte di entrambi i soggetti firmatari affinché, tra le centrali della mobilità di rispettiva competenza, vengano scambiati dati ed informazioni sulla mobilità multimodale, secondo le disposizioni contenute nel sopracitato Regolamento Delegato (UE) 2017/1926;
  b) l'impegno, da parte di Regione Puglia, che opererà con il supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) nell'ambito delle attività a quest'ultima affidate dalla l.r. n. 41/2017, a trasmettere alla Direzione del CCISS le informazioni relative al Trasporto Pubblico, disponibili e validate relative alla rete regionale di propria competenza;
  c) l'impegno, da parte della Direzione del CCISS, a pubblicare tutte le informazioni relative al Trasporto Pubblico provenienti dalla Regione Puglia sul portale del proprio National Access Point multimodale, dando evidenza della fonte di provenienza;
  d) l'utilizzo del protocollo standard europeo NeTEx nella sua versione italiana (Profilo italiano del NeTEx) per lo scambio dei dati statici del Trasporto Pubblico;
  e) l'utilizzo del protocollo standard europeo SIRI nella sua versione italiana (Profilo italiano del SIRI) per lo scambio dei dati dinamici del Trasporto Pubblico.

Sulla base di quanto innanzi premesso e considerato,

sussistono i presupposti e le condizioni per approvare lo schema di Convenzione da sottoscriversi fra Regione

Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto - Divisione 4 "Centro Coordinamento delle Informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla Sicurezza Stradale", avente ad oggetto l'individuazione delle modalità di interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale delle persone, al fine di contribuire alla realizzazione di un sistema di servizi di informazione europeo in conformità a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/1926, come da apposito schema di Convenzione riportato nell'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241 del 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196 del 2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5 del 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Viste, inoltre

- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.
L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto la convenzione prevede lo sviluppo di attività connesse alle competenze istituzionali della Regione Puglia.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. k) della L.R. n. 7 del 1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. approvare lo schema di Convenzione da sottoscriversi fra Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Mobilità Sostenibile - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto - Divisione 4 "Centro Coordinamento delle Informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla Sicurezza Stradale", avente a oggetto l'individuazione delle modalità di interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale delle persone, al fine di contribuire alla realizzazione di un sistema di servizi di informazione europeo, come da schema riportato nell'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. dare mandato al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità alla sottoscrizione della Convenzione suddetta, secondo le modalità previste dall'articolo 15, co. 2 bis, della L. n. 241 del 1990 e ss.mm.ii, con facoltà di apportare eventuali integrazioni di natura non sostanziale che si rendessero necessarie nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente Deliberazione, nonché della normativa di riferimento, alla cura degli adempimenti ed alla adozione degli atti esecutivi conseguenti alla presente deliberazione;
3. di notificare, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il presente provvedimento alla Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto - Divisione 4 – CCISS del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
4. di trasmettere, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il presente provvedimento all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore PO ***Giuseppina RAIMONDO***
"Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto"

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale ***Carmela IADARESTA***
e Intermodalità

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'ASSESSORE PROPONENTE *Anna MAURODINOIA*
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. approvare lo schema di Convenzione da sottoscriversi fra Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Mobilità Sostenibile - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto - Divisione 4 "Centro Coordinamento delle Informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla

Sicurezza Stradale", avente a oggetto l'individuazione delle modalità di interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale delle persone, al fine di contribuire alla realizzazione di un sistema di servizi di informazione europeo, come da schema riportato nell'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. dare mandato al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità alla sottoscrizione della Convenzione suddetta, secondo le modalità previste dall'articolo 15, co. 2 bis, della L. n. 241 del 1990 e ss.mm.ii, con facoltà di apportare eventuali integrazioni di natura non sostanziale che si rendessero necessarie nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente Deliberazione, nonché della normativa di riferimento, alla cura degli adempimenti ed alla adozione degli atti esecutivi conseguenti alla presente deliberazione;
3. di notificare, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il presente provvedimento alla Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto - Divisione 4 – CCISS del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
4. di trasmettere, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il presente provvedimento all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Carmela Iadaresta
17.02.2023
12:43:58
GMT+01:00

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

Allegato 1

CONVENZIONE PER L'INTERSCAMBIO DI INFORMAZIONI SULLA MOBILITÀ MULTIMODALE DELLE PERSONE

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, Divisione 4 "Centro Coordinamento delle Informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla Sicurezza Stradale", di seguito indicato come "Ministero" o "Direzione del CCISS", codice fiscale n. 97439920584 con sede in Roma, via G. Caraci n. 36, rappresentato dal Dott. Paolo Sangiorgio, direttore della Divisione 4 - CCISS

e

la Regione Puglia, Codice Fiscale 80017210227, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro 31/33, CAP 70121, rappresentata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ivi domiciliato ai sensi della presente Convenzione

premesso che

a. con il comma 4° dell'art. 5 del D.L. 4/11/1988, n. 465, convertito con modifiche nella Legge 30/12/1988 n. 556, è stato istituito il CCISS ;
b. con decreto ministeriale 8 maggio 1990, n. 154 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 141 del 19 giugno 1990) è stato istituito e regolamentato il CCISS;
c. l'attività del CCISS ha carattere di servizio pubblico;
d. al CCISS sono state affidate le funzioni di "punto di accesso nazionale" (NAP *"national access point"*) per le funzioni previste dai regolamenti europei 2013/885 "*che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sui sistemi di trasporto intelligenti, in merito alla predisposizione dei servizi d'informazione sulle aree di parcheggio sicure destinate agli automezzi pesanti e ai veicoli commerciali*", 2013/886 "*Informazioni minime sicurezza stradale*", 2015/962 "*Dati in tempo reale*" e 2017/1926 "*che integra la direttiva 2010/40/UE*

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale";

e. ai sensi del decreto ministeriale 8 maggio 1990, n. 154 sopra citato, il CCISS è autorizzato a stipulare apposite convenzioni con gli enti in grado di fornire informazioni utili al funzionamento della centrale operativa;
f. i dati sulle condizioni di viabilità in tempo reale, nella disponibilità dei singoli enti, costituiscono elemento utile ad arricchire il sistema informativo del CCISS, potendo efficacemente contribuire alla completezza ed efficacia dell'attività di coordinamento ed integrazione di fonti diverse;
g. le informazioni di mobilità del CCISS sono geolocalizzate su un grafo infrastrutturale detto "DB delle località" che comprende la descrizione dell'intera rete stradale principale ed autostradale del Paese;
h. il Ministero ha ampliato, già dalla versione 3.1, il suddetto DB includendo anche, tra l'altro, la rappresentazione delle reti urbane primarie delle principali città italiane;
i. l'aggiornamento e la pubblicazione del DB di cui trattasi rientrano nelle competenze del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile;
j. La Direzione del CCISS è responsabile della realizzazione in Italia del Regolamento Delegato (UE) 2013/886 "Informazioni minime sicurezza stradale" e al Regolamento Delegato (UE) 2015/962 "Dati in tempo reale" per la cui ottemperanza ha realizzato un "punto di accesso nazionale" (NAP) per la diffusione delle informazioni sul traffico e la viabilità;
k. Ai sensi della l.r. n. 18/2002 e s.m.i. *"Testo Unico sulla disciplina del Trasporto Pubblico Locale"*, la Regione Puglia esercita le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale, con qualsiasi modalità esercitati, non attribuiti agli enti locali ai sensi dei commi 1 e 2 e non dichiarati di interesse nazionale ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. n. 422/1997, nonchè le funzioni che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale, come disposto dall'art. 3 co. 3;

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

l. Ai sensi della l.r. n. 41/2017, istitutiva dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), all'Agenzia sono assegnati, nell'ambito delle attività a supporto della Regione, i compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali, tra i quali la rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;

m. la Direzione del CCISS e la Regione Puglia, per quanto di loro rispettiva competenza nell'ambito delle attività indicate nei punti precedenti, intendono collaborare per il reciproco scambio di informazioni sulla mobilità multimodale.

Tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue

Art. 1
Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. Ogni modifica alla convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti.

Art. 2
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, Divisione 4 "Centro Coordinamento delle Informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla Sicurezza Stradale" e la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione), per l'interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale al fine di contribuire alla realizzazione di un sistema di servizi di informazione europeo, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 della Commissione del 31 maggio 2017 che integra la direttiva 2010/40/UE del

Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale.

Art. 3
Principi generali

1. La Regione Puglia si impegna, con il supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) nell'ambito delle attività a quest'ultima affidate dalla l.r. n. 41/2017, ad inserire ad informare con continuità la Direzione del CCISS sulle iniziative poste in atto nel settore dell'infomobilità e, più in generale, dei Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS).
2. La Direzione del CCISS si impegna ad aggiornare tempestivamente la Regione Puglia sugli sviluppi riferiti alle normative, alle esperienze ed alle iniziative nell'ambito della telematica nei trasporti, ed in particolare dell'infomobilità.
3. La Regione Puglia e la Direzione del CCISS si impegnano rispettivamente a garantire che le centrali della mobilità di rispettiva competenza comunichino in modo continuativo.

Art. 4
Interscambio dati sulla mobilità multimodale

1. La Regione Puglia ed il CCISS si impegnano affinché fra le centrali della mobilità di rispettiva competenza vengano scambiati dati ed informazioni sulla mobilità multimodale, secondo la descrizione del Regolamento Europeo 2017/1926.
2. La Regione Puglia si impegna, con il supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) nell'ambito delle attività a quest'ultima affidate dalla l.r. n. 41/2017, a trasmettere alla Direzione del CCISS le informazioni relative al Trasporto Pubblico, disponibili e validate, relative alla rete regionale di propria competenza.
3. La Direzione del CCISS si impegna a pubblicare tutte le informazioni relative al Trasporto Pubblico provenienti dalla Regione Puglia sul portale del proprio "National Access Point" multimodale, dando evidenza della fonte di provenienza.

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

4. Verrà utilizzato per lo scambio dei dati statici del Trasporto Pubblico il protocollo standard europeo NeTEx nella sua versione italiana (Profilo italiano del NeTEx).
5. Verrà utilizzato per lo scambio dei dati dinamici del Trasporto Pubblico il protocollo standard europeo SIRI nella sua versione italiana (Profilo italiano del SIRI).
6. Qualora dovesse mutare per variazione del contesto normativo, nel corso delle attività regolamentate dalla presente Convenzione, il modello di diffusione, così come indicato nel Regolamento Europeo 2017/1926, la Direzione del CCISS e la Regione Puglia avvieranno un tavolo di lavoro per l'adeguamento della presente Convenzione al nuovo contesto normativo, in modo da consentire la più ampia diffusione ai dati.

Art. 5
Utilizzo dei dati

1. Le parti firmatarie si impegnano ad utilizzare le informazioni ricevute esclusivamente per finalità inerenti allo sviluppo delle attività connesse alle proprie attribuzioni istituzionali. In particolare è fatto esplicito divieto di utilizzo delle informazioni acquisite ai sensi della presente convenzione a fini commerciali ed in ogni caso è fatto divieto di abbinare le informazioni a messaggi pubblicitari.
2. La Direzione del CCISS autorizza la Regione Puglia ad utilizzare e a pubblicare senza fini di lucro le informazioni ricevute, come descritte nel precedente Art 4, nei portali e nei servizi, genericamente intesi, di informazioni sulla mobilità. La Regione Puglia si impegna a dare evidenza, nella pubblicazione di tali dati, della loro provenienza ed a garantire tale evidenza anche nelle pubblicazioni effettuate da terzi, ai quali la Regione ha fornito i dati stessi.

Art. 6
Durata ed esercizio del diritto di recesso

1. La presente convenzione ha la durata di 48 mesi dalla sottoscrizione ed è rinnovabile esplicitamente di comune accordo fra le parti firmatarie per uguale periodo.

2. Ciascuna delle parti potrà recedere dalla convenzione prima della naturale scadenza, mediante PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 30 giorni consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di recesso. In caso di recesso, ciascuna parte non avrà diritto alla restituzione di eventuali spese sostenute e di ogni altra somma richiesta a qualsiasi titolo.

Art. 7
Oneri economici

1. Le Parti firmatarie si impegnano a farsi carico ciascuna degli oneri ad esse derivanti dalla presente convenzione.

Art. 8
Proprietà dei documenti

1. Allo scadere della presente convenzione, o alla cessazione anticipata della stessa, i risultati di eventuali studi e ricerche avviati congiuntamente dalle parti resteranno di proprietà delle stesse. La loro pubblicazione, parziale o totale, nonché la loro divulgazione, in qualsiasi forma e modalità, è consentita solo previo, reciproco consenso, alle condizioni dell'art.4 della presente convenzione.

Art. 9
Politica privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR), Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro 31/33 – 70121 Bari, in qualità di Titolare del trattamento è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati personali acquisiti in fase di sottoscrizione ed esecuzione della convenzione. Tali dati, riferiti a persone fisiche, saranno trattati esclusivamente per i predetti fini con l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali e la corretta esecuzione di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati

personali), come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 in adeguamento alle disposizioni del GDPR.

2. Con la sottoscrizione del presente atto, le parti dichiarano di essere a conoscenza dei diritti a loro riconosciuti ai sensi del GDPR che potranno esercitare in qualunque momento e acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.
3. Le parti si impegnano, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e tutela dei dati personali, di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. come modificato dal D.Lgs. n.101/2018 e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali. Si rinvia, infine, alle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte e si comunica che Regione Puglia, ai sensi dell'art. 37 e ss del GDPR, ha nominato il responsabile della protezione dei dati (RPD) o *"data protection officer"* (DPO), domiciliato presso la sede della Regione, che potrà essere contattato per tutte le questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti:

   rpd@regione.puglia.it

Art. 10
Foro esclusivamente competente

1. Tutte le controversie che emergessero in ordine all'esecuzione della presente convenzione saranno rimesse alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11
Norme finali

1. La presente convenzione è redatta in forma di documento informatico e firmata digitalmente.
2. La presente convenzione annulla e sostituisce qualsiasi precedente accordo avente il medesimo oggetto, nel quale sono parti la Direzione CCISS e la Regione Puglia
3. Le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione è frutto di negoziazione e che non ci sono quindi clausole da sottoscrivere a parte.

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

4. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, trovano applicazione le disposizioni di legge in materia.
5. Ciascuna parte potrà trasferire o cedere i diritti e gli obblighi derivanti dalla presente convenzione solo previo consenso scritto dell'altra parte.
6. La presente convenzione avrà effetto per le parti dal momento della sottoscrizione.
7. Ai fini della presente convenzione, le parti indicano i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata, impegnandosi sin da ora a comunicare reciprocamente ogni eventuale cambiamento:

   CCISS: dg.ssa-div4@pec.mit.gov.it

   REGIONE Puglia: servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

****

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO DIVISIONE 4 – CCISS

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dott. Paolo Sangiorgio)

_____

REGIONE PUGLIA

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Il dirigente della Sezione

Carmela Iadaresta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 177

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione al Comune di Mola di Bari (BA) della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- gli artt. 7, 8 e 10 della LR 7 ottobre 2009 (Norme per la pianificazione paesaggistica).
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

Premesso che:

- l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che: "*La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia*;
- l'art. 7 della legge regionale 7 ottobre 2009 n.20, così come modificato dalla LR n. 28/2016, disciplina il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica e detta disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell'art. 148 dello stesso Codice;
- l'art. 8 della LR 7 ottobre 2009 n. 20 così come modificato dalla LR 19 aprile 2015, n.19 e dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio;
- l'art. 10 della LR 7 ottobre 2009 n.20 prevede che la Giunta regionale attribuisca la delega di cui sopra;
- in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione, con le delibere di Giunta Regionale 2961/2010 e 2905/2012, ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità paesaggistica rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione accessibile all'indirizzo https://pugliacon.regione.puglia.it/ (sezione Procedimenti Amministrativi);
- con DGR 985/2015, ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione Paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 90, NTA del PPTR), Autorizzazione Paesaggistica semplificata (d.P.R n. 139/2010 art. 90, NTA del PPTR), istanza di accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/82004), istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA del PPTR) e parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 - NTA del PPTR), e stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano

essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come previsto dall' art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso;

- con DGR n.965 del 13/06/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

Considerato che:

- con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009, è stata attribuita ai Comuni di cui all'elenco consultabile all'indirizzo web https://pugliacon.regione.puglia.it/ la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella DGR n. 2273/2009;

Preso atto che:

- il Comune di Mola di Bari (BA) ha trasmesso con nota prot. 323 del 03.01.2023acquisita al protocollo regionale col n. 145/92del 04.01.2023, gli atti e i provvedimenti attestanti l'avvio della procedura di delega consistenti nella seguente documentazione:
  - Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 22/04/2011, avente ad oggetto: "*Legge Regionale n. 20 del 07 ottobre 2009 – Art. 8 e ss. mm. ii.– CommissioneLocale per il Paesaggio (CLP) e per la VAS. Atto d'indirizzo*."
  - Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16/06/2021, avente ad oggetto: "*Artt. 8 L. R. Puglia 7 ottobre 2009, n. 20, e 148 D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 -Istituzione della Commissione Locale per il Paesaggio e approvazione del "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO E PER LA VAS*".;
  - Allegato A della Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16/06/2021 - *Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e la VAS (Adeguato allo schema adottato dalla G.R. n. 965 del 13.06.2017 in conformità alle previsioni della L.R. 20/2009 e ss.mm.ii.)*
  - Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "*Legge Regionale n. 20 del 07 ottobre 2009 – Art. 8 e ss. mm. ii.– Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 e ss. mm. ii. - Individuazione dell`Autorità Competente, dell`Autorità Procedente e del Soggetto Proponente di piani, programmi e progetti di competenza del Comune di Mola di Bari."*
  - Determina Dirigenziale n. 1374 del 07/09/2021 del Capo Settore Urbanistica avente in oggetto: "*Approvazione Avviso Pubblico unitamente al modella di domanda per la nomina dei componenti della Commissione Locale per il paesaggio ai sensi della Legge Regionale Puglia n. 20/2009 e ss.mm. ii e deliberazione della Giunta Regionale n. 2273 del 24 novembre 2009*"
  - Determina Dirigenziale n. 2380 del 30/12/2022 del Capo Settore Urbanistica avente in oggetto: "*Legge Regionale Puglia n. 20/2009 – Aert. 8 e ss.mm.ii – Legge Regionale 14 dicembre 2021, n.44 e ss.mm.ii. Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il paesaggio e per la VAS – art.4 "Nomina della Commissione*" (con i relativi curriculum).

Tutto ciò premesso e considerato per quanto innanzi si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 10 della LR 20/2009 e ss.mm.ii., per attribuire la delega di cui all'art. 7 co.3 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20 al **Comune di Mola di Bari (BA).**

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale,salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI ATTRIBUIRE,** in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009 ,al Comune di Mola di Bari(BA) la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
   - al Comune di Mola di Bari;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente Della Giunta Regionale.

2. **DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009 , al Comune di Mola di Bari (BA) la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
   - al Comune di Mola di Bari.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 178

ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivoanello circolatorio e viabilità di innesto. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott.Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica previstadal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedureverificando la conformità ela compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art.37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. 7207 del 20.10.2021 il Provveditorato Interregionale ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994*,* al fine di ottenere sul progetto denominato *"ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la litoranea (ex SS 16) a Nord ed a Sud di Molfetta ed a Sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 ed il km 785+600. Sistemazione funzionale Rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive"*le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione*;*

- con nota prot. n. AOO_145_430 del 18.01.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e contestualmente ha richiesto integrazioni documentali finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

- con nota prot. n. 7598 del 14.12.2022 il Provveditorato Interregionale ha ripreso il procedimento per il solo intervento n. 3 (anello circolatorio e viabilità di innesto) ed ha comunicato il link ove reperire la nuova documentazione;

- con nota prot. n. AOO_145_400 del 13.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha propostodi rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto *"ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la litoranea (ex SS 16) a Nord ed a Sud di Molfetta ed a Sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 ed il km 785+600. Sistemazione funzionale Rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive. Progetto definitivo - INTERVENTO N.3 (ANELLO CIRCOLATORIO E VIABILITÀ DI INNESTO)"*; tale

nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha espresso parere paesaggistico favorevole confermandole prescrizioniimpartite dalla Regione Puglia.

Considerato che:
- la proposta progettuale inizialmente prevedeva tre gruppi di interventi in tre aree distinte; il procedimento è ripreso per il solo intervento n. 3, "Anello Circolatorio e viabilità di innesto", di diametro esterno di 177,00 m,da realizzarsi in prossimità dell'intersezione tra via Bisceglie e strada vicinale Padula, finalizzata ad incanalare i flussi di traffico esistenti e previsti in corrispondenza della viabilità di collegamento al Porto Commerciale di Molfetta;

- gli interventi previsti, comportando nuovi tracciati viari in ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, checon riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023, parte integrante e sostanziale dell'Allegato A e ad esso allegato anche nella versione destinata alla pubblicazione priva di dati non divulgabili.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art.146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertatol'avvenuto versamentodegli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il pagamento di € 1.567,15.

Ritenuto che,alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023,sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento

di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95,per il progetto *"ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivo anello circolatorio e viabilità di innesto",*di cui all'oggetto,composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato(ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette,di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997e del DPGR 263/2021,propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A),per il progetto *"ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivo anello circolatorio e viabilità di innesto",*di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Baridel Ministero della Cultura, con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni:

   - sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'introduzione di specie arboree e/o arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che includa i margini, i relitti, le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, nonchè l'area interna all'anello circolatorio; nel progetto di inserimento paesaggistico sia privilegiata la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso gli elementi caratterizzanti della figura territoriale, percepibili dalle aree di intervento, come la fascia costiera e gli elementi più visibili del nucleo antico di Molfetta.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Città Metropolitana di Bari;
   - al Comune di Molfetta;
   - al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la Mobilità.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente*ad interim*del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.

2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *"ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivo anello circolatorio e viabilità di innesto",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni:

   - sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'introduzione di specie arboree e/o arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che includa i margini, i relitti, le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, nonché l'area interna all'anello circolatorio; nel progetto di inserimento paesaggistico sia privilegiata la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso gli elementi caratterizzanti della figura territoriale, percepibili dalle aree di intervento, come la fascia costiera e gli elementi più visibili del nucleo antico di Molfetta.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Città Metropolitana di Bari;
   - al Comune di Molfetta;
   - al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la Mobilità.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00014
VERSIONE DESTINATA ALLA PUBBLICAZIONE

ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivo anello circolatorio e viabilità di innesto.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 7207 del 20.10.2021 il Provveditorato Interregionale ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, al fine di ottenere sul progetto denominato *"ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la litoranea (ex SS 16) a Nord ed a Sud di Molfetta ed a Sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 ed il km 785+600. Sistemazione funzionale Rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive"* le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione. La documentazione presente al link indicato in tale nota è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

001_T00_EG00_GEN_EE01_A.pdf - 7d6e5023658dc1182019a371aaec961e
002_T00_EG00_GEN_RE01_A.pdf - 9cd0ac84eca25b90a689f4db292e3c7b
003_T00_EG00_GEN_CO01_A.pdf - 6f597b8e140208810104c6b78cf53264
004_T00_EG00_GEN_PL01_A.pdf - 5a7be74d2ff229ba4d10d40097674b20
005_T00_PS00_TRA_RE01_A.pdf - c4624e7fed696447827c0621ed1cf634
006_T00_PS00_TRA_RE02_A.pdf - b5f247e6203e428e29218dc439b356c1
007_T00_PS00_TRA_PL01_A.pdf - 47a34f39f09c0a93b64a678d29aa0a10
008_P00_PS01_TRA_PL01_A.pdf - a35f67a55d12d9325a43b81b91c1ed9e
009_P00_PS01_TRA_PP01_A.pdf - 4c63476f6adb2500f9ff07f16613dd4d
010_P00_PS01_TRA_PO01_A.pdf - 4bf744e1e5b30aa683f1112192f550ac
011_P00_PS01_TRA_PT01_A.pdf - 806cc315c56523d23a57945ae88dcf01
012_P00_PS01_TRA_FP01_A.pdf - d26eb07fd5eccb35c64a4eb4a3c9b234
013_P00_PS01_TRA_DG01_A.pdf - c0e59f7979560b0f3f0567ef9d208ee0
014_P00_PS01_TRA_DG02_A.pdf - 54de813e9a3a1a7b8bd81b6691c7bdd7
017_P00_PS01_TRA_ST01_A.pdf - fd12ca934d31b54953443ff6845ab22a
018_P00_PS02_TRA_PP01_A.pdf - 82c16cd1009011253d1a0e68c1697cc0
019_P00_PS02_TRA_PT01_A.pdf - 1fb7ee8fd5cd8a517e05ef2f4b7bb02c
020_P00_PS02_TRA_FP01_A.pdf - a6acc4ba384b1843df9962112fc6667c

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

021_P00_PS02_TRA_DG02_A.pdf - 8c0370cffc8650c4aff7fc1e1d353a62
023_P00_PS02_TRA_ST01_A.pdf - 99b28b6873e6c4f3ef8028ba1826ff41
024_P00_PS03_TRA_PN01_A.pdf - 68722a39b1318627d02c81a05e96dafe
025_P00_PS03_TRA_PN02_A.pdf - 1ddf723449ad9d115a121014eb6e5fa0
026_P00_PS04_TRA_PL01_A.pdf - e4ce7e3f01b7c77a293829013169ebc3
027_P00_PS04_TRA_PP01_A.pdf - 278fcf9eda523ac3c5cef238c6419518
028_P00_PS04_TRA_PO01_A.pdf - 509a0d60863a85ba3f43370b0847f916
029_P00_PS04_TRA_PT01_A.pdf - ae1cd0a462fac0f8f0cf6fdbe0187ef2
030_P00_PS04_TRA_FP01_A.pdf - aa8d9807e8379cf86efd42680c2b1949
031_P00_PS04_TRA_DG01_A.pdf - a3fd3e98f1390a2d557605baa045b2ca
033_P00_PS04_TRA_ST01_A.pdf - 5d109001553f87d24e03d81d46f5b3d0
034_P00_PS05_TRA_PP01_A.pdf - 1722bbf5888363c4dcd8eec562e0ec69
035_P00_PS05_TRA_PT01_A.pdf - 94749febb16e24525d49c95dd23ada6b
036_P00_PS05_TRA_FP01_A.pdf - 6a54163467275f5e59e13e3593852011
037_P00_PS05_TRA_FP02_A.pdf - d941f52d3d6aa3619f00f575c348006e
038_P00_PS05_TRA_FP03_A.pdf - 19dc8ccb39248e93b2788d13a2069e57
039_P00_PS05_TRA_DG01_A.pdf - 9c69767d8940ec44db175c666298c16f
042_P00_PS05_TRA_ST01_A.pdf - 952f0415c3acc13b7745a180c3bb9f6d
043_P00_PS06_TRA_PN01_A.pdf - 41759c09fffa51ee2b7422ee184c783a
044_P00_PS06_TRA_PN02_A.pdf - 2190b78ddaa62da5a9d38daf0da922b2
045_P00_PS07_TRA_PL01_A.pdf - 79d885d8e62a677e9c2fa2f6a9653ed8
046_P00_PS07_TRA_PO01_A.pdf - 9347fcecbd2f2f1b55829f54f937ac3c
047_P00_PS07_TRA_ST01_A.pdf - abfda0f39fc607d9c6e1b94458004d31
048_P00_PS07_TRA_ST02_A.pdf - 851cd57bf807149430ea41910a70af18
049_P00_DE07_TRA_PL01_A.pdf - 970dd6fe9979af15ef4cb70eda7051fe
050_P00_PS08_TRA_PP01_A.pdf - 96d9152c3423d185c36bc936db713015
051_P00_PS08_TRA_PT01_A.pdf - 9b8b7d3ef6745f93e43fb1988108b377
052_P00_PS08_TRA_FP01_A.pdf - c586885eb71ea4cbf329d6198599b146
053_P00_PS08_TRA_DG01_A.pdf - 11bf5e2cb24d10ae77fa9cb33d181b90
055_P00_PS09_TRA_PP01_A.pdf - 11ec399a74467611f3fe40fa4203cbfe
056_P00_PS09_TRA_PT01_A.pdf - 1da96e72587662f009f442294290617d
057_P00_PS09_TRA_FP01_A.pdf - 76fda06f9bd7be4fdb309b3cb0d4418b
058_P00_PS09_TRA_DG01_A.pdf - 363d0ec18198acdabb771394a1d9d067
060_P00_PS10_TRA_PP01_A.pdf - 5e7caadae8f86e67e7b56d9365297ede
061_P00_PS10_TRA_PT01_A.pdf - 7642b77149b2f707f903a10d0b17123a
062_P00_PS10_TRA_FP01_A.pdf - 574233c1deb6765e5ee431e1ca969ba6
063_P00_PS10_TRA_DG01_A.pdf - b45fefb231b1107cba7d84fe71c12234
065_P00_PS11_TRA_PP01_A.pdf - 5ae35f09451fd55a75bc5e61e0cf399a
066_P00_PS11_TRA_PT01_A.pdf - 7b4a20bafa5d108f7c37992c4445c068
067_P00_PS11_TRA_FP01_A.pdf - 499fdf71070760d6bf6c6ae91c7f685e
068_P00_PS11_TRA_DG01_A.pdf - d591cb4abd9b663ee3facbad59118302
070_P00_PS12_TRA_PP01_A.pdf - d683d9abf3ad2763dbaf292ba8c1a859
071_P00_PS12_TRA_PT01_A.pdf - 4e3be9829de32cd78f94b64dc0e26918
072_P00_PS12_TRA_FP01_A.pdf - 75746cd0250633f2e21ddc52d0258d19
073_P00_PS12_TRA_DG01_A.pdf - 7a0d29e258ece2327242d6566d1cf8a4
075_P00_PS13_TRA_PP01_A.pdf - ef5cbe94a9dd1acdf02b668658b3fb82
076_P00_PS13_TRA_PT01_A.pdf - 0103374af11c63d0516d82862e2bd8da
077_P00_PS13_TRA_FP01_A.pdf - bfb4fc38a1283652a07455c04798cae4
079_S00_PS14_TRA_PP01_A.pdf - b5aea39f0eb2aef2557f74ad9f019d2d
080_S00_PS14_TRA_FP01_A.pdf - e8cbb6861551006170a094fc74dbdbf0
082_S00_PS14_TRA_PP02_A.pdf - 4e61a88b06a40610948632eaec40752c
083_S00_PS14_TRA_FP02_A.pdf - a99e5e656aa1f200735707ab17238d0a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

085_S00_PS14_TRA_PP03_A.pdf - a3b6e3a2e2f1dfda17181ff5fe977616
086_S00_PS14_TRA_FP03_A.pdf - 05d015f38004152ba5ab09dd4d8a136f
088_S00_PS14_TRA_PP04_A.pdf - a4bb1df7db4e51e924047ee3e669abd7
089_S00_PS14_TRA_FP04_A.pdf - 79ae056d20f730e84dd4dabc9f2cff02
091_S00_PS14_TRA_PP05_A.pdf - 7894f16ddc9988e7a18d6fcee2faea86
092_S00_PS14_TRA_FP05_A.pdf - 85b94755926fd86d7165a8e48cee8e5e
094_P00_PS15_TRA_PN01_A.pdf - 277417be590f89449e2c3bbb70b08149
095_P00_PS15_TRA_PN02_A.pdf - acfccafa7fa23c93c00dd182ab868696
096_P00_PS15_TRA_DC01_A.pdf - a68a9769505538a9f36b6ff189ec1275
097_P00_PS15_TRA_DC02_A.pdf - d56a357f54ddbb1d515b6f977b6f1237
098_P00_PS15_TRA_DC03_A.pdf - 7f66ae7e689d9ba0ef33a3a13848b94b
099_T00_SG01_CRT_PO01_A.pdf - 97a0fedad994284f9313391a5279655d
100_T00_SG01_CRT_PO02_A.pdf - 988d43f6d01c5cbbc3ac75005b5e76ff
101_T00_SG01_CRT_PO03_A.pdf - 98a88c291291981d3054f256b406f143
102_T00_SG01_CRT_PV01_A.pdf - d283c34fa190ae4120a3dad1aceb40a8
103_T00_SG01_CRT_PV02_A.pdf - a8352eec14def35b27e982a59517d80f
104_T00_SG01_CRT_PV03_A.pdf - a8772a381a13b3eb47d947861fb2df8e
105_T00_SG01_CRT_RE01_A.pdf - 9b8d20468805a07da9b38d8e88ca320d
106_T00_SG01_CRT_RE02_A.pdf - 5781f3f9318ee7de4045a7a29c364626
107_T00_SG01_CRT_RE03_A.pdf - 1017f66ebac10bbf88ca0e09ef41094e
108_T00_SG01_CRT_RE04_A.pdf - e9ee62c9c04753ada046ead283f64729
109_T00_SG02_GEO_RE01_A.pdf - f49c5ae25b2f4732a548d47f1bb64290
110_T00_SG02_GEO_RE02_A.pdf - 0c2a426aa28d2bf1911c769e050a5744
111_T00_SG02_GEO_RE03_A.pdf - 2caccb06aba940620b95a2d4bcb78942
112_T00_SG02_AMB_RE01_A.pdf - ea94b40215758fff14937fa96b485944
113_T00_GE01_GEO_RE01_A.pdf - e0b64e4a519282fe78b92e5d752163a9
114_T00_GE01_GEO_CG01_A.pdf - a0ac499d91beb16853380b81f6e2fbf5
115_T00_GE01_GEO_CG02_A.pdf - ef2566099de4fefd634e9dc02451124d
116_T00_GE01_GEO_PL01_A.pdf - d2797a35c9f8a890bebff02a04ea63a4
117_T00_GE01_GEO_FG01_A.pdf - 7d20558a1faa1209aa66bcf0c7e2b2ee
118_T00_GE01_GEO_FG02_A.pdf - 9c98511763921d5c7afdbc555741e92b
119_T00_GE01_GEO_FG03_A.pdf - 89da3afb2454766d1cdc783965fe5849
120_T00_GE02_GET_RE01_A.pdf - f736bd27493cf80ce0cf6cff6558288a
121_T00_GE02_GET_FG01_A.pdf - e2a156da33c652333eed48e71e4d2e07
122_T00_GE02_GET_FG02_A.pdf - bd0bab59da3f52c0c3722d7501247339
123_T00_GE02_GET_FG03_A.pdf - 28e459953da40965cf290aa99b32df9e
124_T00GE03GEORE01_A.pdf - a4b05c4c12a6b0122e4cf9eedf36ee44
125_T00GE03GEOCS01_A.pdf - 88cfc1cb00eb8b03c80a093ab70cf106
126_T00_ID01_IDR_RE01_A.pdf - f0bc15b00280cfc4c599aacfa90d8758
127_T00_ID01_IDR_RE02_A.pdf - 6aa32f41243dac2ff8b7b70f9b81408d
128_T00_ID01_IDR_CO01_A.pdf - 1dd23e58f7bf48e9764c040cc8143803
129_T00_ID01_IDR_CI01_A.pdf - cdeb8da8c421d704e09088bddc37ebc3
130_T00_ID01_IDR_CI02_A.pdf - 6254af3c169d7c28c75e5fd1fd1a4885
131_T00_ID01_IDR_CI03_A.pdf - 924d14b2ff39fbd1edab079a322a9c2d
132_P00_ID02_IDR_RE01_A.pdf - 2d1e42be9fdad62651d298a4f6ee4653
133_P00_ID02_IDR_PP01_A.pdf - da1f8d81d48a8c9925f8e3c963acde92
134_P00_ID02_IDR_PP02_A.pdf - 2b66cf419abb0d5a0a24aba3c8956c1d
135_P00_ID02_IDR_PP03_A.pdf - 4706723e3c141532e44c28abed519182
136_P00_ID02_IDR_FG01_A.pdf - c6c90b6c942bf610c634520db0e2e97c
137_P00_ID02_IDR_FG02_A.pdf - 09e9d13c7e7056786f430a7d44e8d8f6
138_P00_ID02_IDR_FG03_A.pdf - e8359c15231c7cc296b5568b34637dc7
139_P00_ID02_IDR_FG04_A.pdf - a1b8ebab29cb3e2b05c7c928e606b599

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

140_P00_ID02_IDR_FG05_A.pdf - 14331dda44d79c7eaa63ce6c200cc308
141_P00_ID02_IDR_FG06_A.pdf - c076435a6ceeb6ef8180810c3779aa8f
142_P00_ID02_IDR_FG07_A.pdf - d295ff2bad6f187786faa7728381d059
143_P00_ID02_IDR_DT01_A.pdf - e2d7fc267ce3f25194a5220046ef5cc5
144_T00_SG00_GEN_RE01_A.pdf - e66caf34b0c6c58ebefe3f24166c53e9
145_T00_SG00_GEN_CT01_A.pdf - d61825f1d00b7442c8ca380c8c804dcb
146_T00_SG00_GEN_CT02_A.pdf - 53864a967e6cb019fce17d964a2bf9f6
147_T00_SG00_GEN_CT03_A.pdf - 87d506ec9d19fff12cc5ca155d994b62
148_T00_SG00_GEN_CT04_A.pdf - fb8cb00460158099a512fc491f382e4c
150_T00_EG00_STR_RE01_A.pdf - 2f8686c22a999eb321e8af2703ed6137
155_P00_OS02_STR_RE01_A.pdf - a67d82ab02c3d050a504f6879956c79d
156_P00_OS02_STR_PL01_A.pdf - a97c38a56fab414740b6622cb7380dd8
179_P00_IM01_IMP_RE01_A.pdf - c84bb4ec493a6132f5584298332dc000
180_P00_IM01_IMP_RE02_A.pdf - 55f017fc1e60b1eb34bd6232851aea12
181_P00_IM01_IMP_PP01_A.pdf - 1b60e0c965658473b62aa1c781c6e139
182_P00_IM01_IMP_DC01_A.pdf - 7b39881cfc7c14c13a1b1b883094708e
183_P00_IM02_IMP_RE01_A.pdf - 1b91dd0499fb0f7e4f06e6199dcce4bc
184_P00_IM02_IMP_RE02_A.pdf - f2e9eee567ba2513b4ac6be47f996f54
185_P00_IM02_IMP_PP01_A.pdf - 1461d9cff44f18bd2238a875b69bdb8e
186_P00_IM02_IMP_DC01_A.pdf - 635af86a86e4bf5d8d2ab3bd96fbddd3
187_P00_IM03_IMP_RE01_A.pdf - 353cf99cf44cdd618c9ef1e77dde9c85
188_P00_IM03_IMP_RE02_A.pdf - b2bbd07c48020828fc7aaf93663109ef
189_P00_IM03_IMP_PP01_A.pdf - 18c21951da2cd6db1fe5ac881f2e5dc3
190_P00_IM03_IMP_DC01_A.pdf - a5c5fc1d7fe70be0243cd9a6d141fadd
192_T00_ES00_ ESP_ED01_A.pdf - d329cada718ecfd0cc8bd5f754e06808
193_T00_ES00_ ESP_PE01_A.pdf - ba3f47b8031d1fe9e8f3e28f1f433b73
194_T00_ES00_ ESP_PP01_A.pdf - dae72b5abb385c27b62777148d805ccc
195_T00_IN00_INT_RE01_A.pdf - a11b774fef1ae7177433d7c80f8a6824
196_T00_IN00_INT_PL01_A.pdf - 732d43acc00ac7de04b0c37895d5d60a
197_T00_IN00_INT_PL02_A.pdf - 2f4d5a3b6e49719211b3b8d44f730ca8
198_P00_IN00_INT_PL03_A.pdf - 89b42689dee0fdd3e1add51269b4b705
199_T00_CA00_CAN_RE01_A.pdf - adfd0d4ddac319166c7315b67ffb1046
200_T00_CA00_CAN_RE02_A.pdf - 9f4ffa140285618e194a9af9b6dd6c19
201_T00_CA00_CAN_PL01_A.pdf - 4ca2b322e5174c90b84b56fc519745b1
202_T00_CA00_CAN_PL02_A.pdf - e75ed8faf28d7e12673d9ca511a07bf0
203_T00_CA00_CAN_PL03_A.pdf - 8a67214e793a2de4b35b8e2c7849b9d6
204_T00_CA00_CAN_PL04_A.pdf - 5e1423c480516d323c0311dcf3159f92
205_T00_CA00_CAN_SC01_A.pdf - e7aba093dd1eb51f61ba0ec65e2badd1
206_T00_CA00_CAN_CO01_A.pdf - 438ee22673337858845590 9b5de8844
207_T00_CM00_CMS_EP01_A.pdf - ba57cd92cc88096e602d01fd7882c898
208_T00_CM00_CMS_EC01_A.pdf - bd382a26d81e6a847d4c158f16f4a65d
209_T00_CM00_CMS_EC02_A.pdf - 2cad62b1d9f061f31fa1880fd330c041
211_T00_CM00_CMS_EE01_A.pdf - 754bb0f13c6b5bd08ab85730761d5e6e
213_T00_IA00_AMB_RE01_A.pdf - 6c04beaf6452cbafadb3dab6d073b7b5
214_T00_IA01_AMB_PL01_A.pdf - 6d77421b05cc2e9e812070d8dfa49c30
215_T00_IA01_AMB_PL02_A.pdf - 175bbda1263136fb685ee9f4f8a96b2c
216_T00_IA01_AMB_PL03_A.pdf - eee2be339df96d78eacaff32560be1e9
217_T00_IA01_AMB_PL04_A.pdf - 9244075b58cd91690b591dcb8a5488d6
218_T00_IA01_AMB_PL05_A.pdf - f03cc4999652064bd40aa94429b638a9
219_T00_IA01_AMB_PL06_A.pdf - f6ee88b574d53d03f2fb02628a2c85e6
220_T00_IA01_AMB_PL07_A.pdf - d4b3bb7f28bcee1017829b8e39e47fa4
221_T00_IA01_AMB_CT01_A.pdf - d40e8535b368b072d7c04c40346472a4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

222_T00_IA01_AMB_CT02_A.pdf - f5e6573373e27fcc6dd91261518403e8
223_T00_IA02_AMB_CO01_A.pdf - 577ffaf9d4dd44107d782adbb8bc1423
224_T00_IA02_AMB_PO01_A.pdf - 5d9214888a7fce486b7a3a2c34c41a2b
225_T00_IA02_AMB_CT01_A.pdf - 4baffd497a7e9cc07da62c40a6b42d23
226_T00_IA02_AMB_PL01_A.pdf - 86ee0bf4ebfc99691ccb27b41eb02189
227_T00_IA03_AMB_CT01_A.pdf - 1e97f3ab3db172910ff588743a63a4ba
228_T00_IA03_AMB_CT02_A.pdf - ff0ef83816b1718db0d2c0c3d282d24d
229_T00_IA04_AMB_CT01_A.pdf - d7ebda1cd95d076ded763a2b176ed3f3
230_T00_IA04_AMB_CO01_A.pdf - 2d16690c1b66cc1f7b7001ae12365c72
231_T00_IA05_AMB_CT01_A.pdf - 96012be9e8ee39003cac4e542ea78d7c
232_T00_IA05_AMB_CT02_A.pdf - 166b3e9b6f6d899d541ed732001e9abb
233_T00_IA05_AMB_CT03_A.pdf - 7b5267b5db0536c16824f47912021326
234_T00_IA05_AMB_CT04_A.pdf - 5f9a019ee80ad6ec9662afcf24548e69
235_T00_IA06_AMB_CT01_A.pdf - 4bcf71cca19b77101f0d2689350ce1a4
236_T00_IA07_AMB_RE01_A.pdf - 42c97a42702b2eab60a4638aa72f00c4
237_T00_IA07_AMB_CT01_A.pdf - fa18edfdeb93846699e507163272b95f
240_T00_IA08_AMB_RE01_A.pdf - 32d3bcc2afd5c955d97ad85bb07d4a60
241_T00_IA08_AMB_RE02_A.pdf - e04afca8d481dbb3289d454a6360e602
242_T00_IA08_AMB_PL01_A.pdf - 0a595f5d546b16a40766511d4f4dc31a
243_T00_IA08_AMB_PL02_A.pdf - f9e5bddf4addc1ab3d6f9bb61d226344
244_T00_IA08_AMB_PL03_A.pdf - 045bdb25ba1337e9c307738a83944668
245_T00_IA08_AMB_PL04_A.pdf - d205d875ad9ab94ef17b2434a8bb5035
246_T00_IA08_AMB_SC01_A.pdf - ed4bf27f268b50e3adbe0251d958523a
247_T00_IA08_AMB_CO01_A.pdf - 0197151ed67ef15580a45fe8e938efd0
237_T00_IA07_AMB_CT01_A.pdf - bb52b7c12e453e538fb189ff81557f20
238_T00_IA07_AMB_CT02_A.pdf - 229c218825ae6d0896dc6dbc8c52f10d
239_T00_IA07_AMB_FO01_A.pdf - 09ee9b82706dce615113f04b3cd4f8e6

Con nota prot. n. AOO_145_430 del 18.01.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e contestualmente ha richiesto integrazioni documentali finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con nota prot. n. 7598 del 14.12.2022 il Provveditorato Interregionale ha ripreso il procedimento per il solo intervento n. 3 (anello circolatorio e viabilità di innesto) ed ha comunicato il link ove reperire la nuova documentazione; le *"integrazioni a seguito della nota Comune di Molfetta prot. 92390 del 15/02/2022 e alla nota della Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio n. 430 del 18/01/2022"* sono costituite dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

T00_CM00_CMS_EC01_B.pdf - e3806e01c0f4f75de8c0d280bb4f0e2d
T00_CM00_CMS_EC02_B.pdf - 4a324d67fc7a363fc675f02c2450bd55
T00_CM00_CMS_EE01_B.pdf - 83e680b0c915512f95ac8158857e982b
T00_CM00_CMS_EP01_B.pdf - 909c5797d1366c68d533689416964d47
T00_IA07_AMB_RE02A.pdf - cc2ae0d804561612499181407e7b4356

In particolare, l'elaborato *T00_IA07_AMB_RE02A.pdf* integra la Relazione paesaggistica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_145_400 del 13.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto *"ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la litoranea (ex SS 16) a Nord ed a Sud di Molfetta ed a Sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 ed il km 785+600. Sistemazione funzionale Rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive. Progetto definitivo - INTERVENTO N.3 (ANELLO CIRCOLATORIO E VIABILITÀ DI INNESTO)"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

Con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha espresso parere paesaggistico favorevole confermando le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto inizialmente prevedeva tre gruppi di interventi in tre aree distinte.
La ripresa del procedimento è riferita al solo intervento n. 3: "Anello Circolatorio e viabilità di innesto", in prossimità dell'intersezione tra via Bisceglie e strada vicinale Padula, finalizzata ad incanalare i flussi di traffico esistenti e previsti in corrispondenza della viabilità di collegamento al Porto Commerciale di Molfetta; il progetto prevede, inoltre, i raccordi tra l'anello e la viabilità esistente e con diverse viabilità interpoderali di ricucitura.
Più in particolare, l'anello circolatorio, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga,** di diametro esterno di 177,00 m, presenta una piattaforma di un'unica carreggiata con una corsia di marcia 3,80 m, un tronco di scambio delle medesime dimensioni, banchina esterna di 1,00 m e banchina interna di 0,50 m, oltre un'ulteriore zona zebrata di 2,15 m.
Sul margine della carreggiata in direzione Molfetta, tra le progressive 464,47 e 508,29 e 0,00 e 88,32, tra il marciapiede e l'arginello è prevista la realizzazione di una pista ciclabile di larghezza complessiva di 3,50 m.
Il proponente afferma che le opere di mitigazione ambientale previste per un miglior inserimento paesaggistico degli interventi sono rappresentate dal rivestimento con pietra locale dei muri di contenimento, dall'inerbimento delle scarpate mediante idrosemina e dalla sistemazione a verde dell'isola centrale delle rotatorie di progetto.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi relativi all'anello circolatorio ricadono quasi interamente in "Territori costieri", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi più ad Ovest relativi all'anello circolatorio interessano ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare ***"Lama Marcianise"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti della Struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi relativi ad un tratto stradale dell'Asse C di accesso all'anello circolatorio interessano ***"Aree e immobili di notevole interesse pubblico"***, ed in particolare le aree ***PAE 007***, Decreto 12.12.1967 - DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA FASCIA COSTIERA E DEL CENTRO STORICO NEL COMUNE DI MOLFETTA (BARI); la motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"la zona costiera dell'abitato e del porto di Molfetta, oltre a formare quadri naturali di grande bellezza e panoramicità, è resa più suggestiva dalla presenza dell'antico centro medioevale con i suoi monumenti, le torri e le mura di cinta";* l'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interi interventi relativi all'anello circolatorio interferiscono con ***"Paesaggi rurali"***, ed in particolare con ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese",*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi relativi all'Asse C di accesso all'anello circolatorio lambiscono una ***"Area di rispetto delle Testimonianze della Stratificazione insediativa"***, ed in particolare l'area di rispetto di ***"Madonna dei Martiri"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR; infine, il tratto della ex SS16 oggetto di modifica per introduzione dell'anello circolatorio interferisce con ***"Strade panoramiche",*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*
- *Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

L'intervento riguardante l'anello circolatorio, per cui è ripreso il procedimento, interferente con ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare con ***"Lama Marcianise"***, come sopra esplicitato, è in contrasto con la pianificazione paesaggistica.

Per quanto riguarda l'interessamento di ***"Territori costieri"*** da parte dell'anello circolatorio l'art. 45 co.2 lett. a8) dichiara inammissibile la *"realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3"*; al comma 3 dell'art. 45, lett. b6) ritiene ammissibile la "*realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento".*

Considerato che l'intervento si configura come opera pubblica, con riferimento alla possibilità di ricorrere a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che:

"L'ottimizzazione dell'accessibilità all'area portuale realizzerà il disimpegno delle diverse attività settoriali, eliminando la sovrapposizione del traffico veicolare portuale con quello urbano e collegando direttamente l'intero sistema portuale alle aree produttive commerciali, industriali e artigianali ed alla viabilità primaria esterna alla città.

L'intervento avrà dunque la finalità di canalizzare in maniera adeguata i flussi di traffico esistenti e previsti per lo scenario futuro in corrispondenza della viabilità di collegamento con il Porto.

Il progetto relativo all'Anello Circolatorio va difatti inquadrato come "intervento complementare" alla realizzazione del nuovo assetto portuale del comune di Molfetta e ne condizionerà la reale operatività futura.

La sua previsione va fatta risalire alle prime fasi di programmazione del riassetto dell'area portuale, intorno ai primi anni 2000. Si evidenzia che il Piano Regolatore Portuale ha ottenuto il preliminare parere - favorevole con prescrizioni - da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con voto n. 109 del 30/07/2004.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Relativamente all'intervento in oggetto, le prescrizioni formulate dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici riguardavano sostanzialmente aspetti urbanistici ed ambientali, raccomandando che la realizzazione delle previste opere di viabilità e di arredo urbano lungo la costa della Cala dei Pali, prospiciente il complesso della Madonna dei Martiri, non modificassero la morfologia dell'attuale linea di costa.

Successivamente, la previsione dell'anello circolatorio quale opera complementare al riassetto dell'area portuale è stata acclarata ed approvata anche con il Decreto di compatibilità ambientale del Piano Regolatore Portuale Decreto DCA n. 648 del 23/06/2005 (cfr. DCA n. 648/2005 in Appendice).

Giova rammentare che lo stesso PRP che contempla la realizzazione dell'Anello circolatorio ha ricevuto approvazione anche da parte della Giunta Regionale con Deliberazione n. 558 del 15 maggio 2006 (cfr. Documento allegato in Appendice).

La previsione dell'intervento all'interno di un piano urbanistico dimostra, dunque, non solo la coerenza del progetto con lo strumento di governo del territorio, ma anche un'esigenza sovraordinata dal punto di vista territoriale e, come riconosciuto dallo stesso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, finanche ambientale."

[…]

"La realizzazione dello stesso intervento rientra persino nel quadro prescrittivo del citato Decreto di compatibilità (cfr. pag. 23 lettera a) punto primo DCA n. 648/2005 in Appendice)."

[…]

"Per quanto sopra, l'"alternativa zero" non può essere presa in considerazione, in quanto non consentirebbe di ottemperare al quadro prescrittivo e comprometterebbe persino la sostenibilità ambientale del nuovo assetto dell'area portuale, per la quale costituisce conditio sine qua non. Inoltre, l'eventualità di non realizzare le opere previste dal progetto in questione e il mantenimento delle stesse caratteristiche fisiche e funzionali dello scenario infrastrutturale attuale determinerebbero anche l'aggravamento delle criticità attualmente presenti nell'area di studio, conseguente alla realizzazione del nuovo Porto di Molfetta.

Tali criticità sono da correlarsi all'incremento del flusso veicolare di mezzi pesanti diretti o provenienti dall'area portuale: questi elementi vanno inquadrati non solo sotto l'aspetto funzionale, ma anche relativamente alla sicurezza degli utenti (in particolare dei pedoni ed in generale della mobilità lenta).

Occorre evidenziare, infatti, che il progetto prevede la regolazione di flussi di traffico, anche grazie alla realizzazione di un percorso ciclabile in sede propria, che assicura le condizioni di sicurezza della mobilità lenta in un contesto che sarà sempre più soggetto all'incremento del traffico pesante.

Con riferimento ad eventuali diverse alternative progettuali, si rappresenta che localizzazione e dimensionamento dell'anello circolatorio sono stati già definiti negli elaborati progettuali presentati con il Piano Regolatore del Porto che hanno ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale e pertanto non è possibile né optare per una delocalizzazione, né per diverse configurazioni dell'intersezione (cfr. PRP – tav. E.10.1 – zonizzazione e tav. E10.2 edifici–servizi-infrastrutture allegate in Appendice). Inoltre si fa presente che, nello sviluppo del presente progetto, le caratteristiche localizzative e dimensionali dell'Anello Circolatorio sono state definite non solo con riferimento alle previsioni del citato Piano Regolatore del Porto di Molfetta, ma anche alla rispondenza alle norme cogenti in materia di progettazione stradale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Infatti, dimensione e configurazione dell'anello circolatorio derivano dal ponte già realizzato a servizio del Nuovo Porto e dai flussi di traffico attuali e futuri previsti per l'infrastruttura. In particolare, come evidenziato negli elaborati specialistici, sono stati verificati i tronchi di scambio affinché il loro livello di servizio risulti essere sempre almeno di tipo "C" anche in considerazione alle future previsioni di traffico (cfr. Elab. T00 PS00 TRA RE01_Relazione tecnica stradale).
Per quanto concerne l'impegno territoriale dell'anello circolatorio, tecnicamente non risulta possibile ridurne le dimensioni o optare per un'intersezione a rotatoria più compatta.
La "rotatoria" è caratterizzata da un doppio anello, il primo è rappresentato dalla corsia di marcia, il secondo rappresenta la corsia di scambio tra due bracci contigui, come dettato dal D.M. 19/04/2006 per le rotatorie non convenzionali.
Il diametro planimetrico dell'anello è stato definito in modo tale da favorire uno sviluppo adeguato dei tronchi di scambio. Le zone di scambio, per funzionare correttamente, devono garantire a due correnti veicolari che marciano nella stessa direzione di incrociarsi reciprocamente nello spazio della carreggiata."
[…]
"Riducendo le lunghezze dei tronchi, non risulta più perseguibile questo obiettivo, pertanto si determinerebbero condizioni di criticità al traffico veicolare."
Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Il proponente ha, inoltre, verificato la coerenza della proposta progettuale con le raccomandazioni contenute nell'elaborato *4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture"*. In particolare ha evidenziato la coerenza con le seguenti raccomandazioni:

PIATTAFORMA
P14. Sviluppare una geometria della piattaforma volta ad integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti). L'area potrà essere in sede riservata o promiscua ben individuata da segnaletica orizzontale e verticale.
P15. Attuare interventi di moderazione del traffico in assenza di varianti su cui deviare il traffico di attraversamento, o in situazioni di criticità, favorire l'aspetto urbano della strada riservando spazi per pedoni e ciclisti.
P16. Sviluppare una geometria della strada volta ad integrare le necessità dei vari fruitori mettendo in risalto i bisogni e aspettative degli utenti deboli mirando alla risoluzione delle criticità urbanistiche, anche tramite interventi di moderazione della velocità.

BORDO
B5. Attenzione alla permeabilità della strada, in relazione anche all'eventuale contesto urbanizzato, per la fauna con l'utilizzo di sottopassi e varchi dedicati o sfruttando al meglio le caratteristiche dei corridoi ecologici dei corsi d'acqua.
B7. Sviluppare una geometria del bordo volta a qualificare i margini stradali col fine di integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti). Nel

caso che non sussistano le condizioni geometriche, gli spazi per la mobilità debole può essere individuata nella piattaforma.
B8. Attenzione alla permeabilità della strada per la fauna con l'utilizzo di sottopassi dedicati o sfruttando al meglio le caratteristiche dei corridoi ecologici dei corsi d'acqua.
B13. Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92).
B15. Prevedere eventualmente, in maniera coeva alla fascia di rispetto, aree di terreno laterali tali da consentire l'eventuale inserimento di strade di servizio.

INTORNO
I1. La strada deve tendere ad armonizzare l'immagine del sistema insediativo con l'effetto della strada. In occasione dell'attraversamento di contesti prevalentemente insediativi la strada dovrà assumere una valenza di spazio pubblico e dovrà costituire il legante di tutte le funzioni e spazi presenti lungo l'asta
I7. Interventi sugli spazi riservati ai ciclisti, rispettando le previsioni indicate sulla tavola della mobilità del PPTR.
La pista ciclabile dovrà essere separata dalla carreggiata stradale. Mantenere o dotare, se possibile, alberature che permettano sia l'ombreggiamento che la fruizione visiva del paesaggio.
I12. Escludere le nuove stazioni di servizio per ridurre gli impatti paesaggistici.
I24. Valutare la necessità di integrare con percorsi di collegamento tra il sistema delle stazioni ferroviarie, il sistema delle aree di sosta e degli accessi al mare.
I28. Individuare lungo l'asse stradale visuali paesaggistiche da salvaguardare e valorizzare.

TERRITORIO
T3. Mantenere l'alternanza e la ricchezza paesaggistica, dunque non schermare con alberature fitte e costanti la strada per lasciare aperta la visuale verso il paesaggio circostante.
T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.
T5. Definire il sistema delle reti delle piste ciclabili e dei percorsi rurali che fanno capo all'asta.
T8. Mantenere l'alternanza e la ricchezza paesaggistica del mosaico territoriale che si affaccia sul mare, dunque non schermare con alberature fitte e costanti la strada per lasciare aperta la visuale verso il paesaggio circostante.
T10. Potenziare i collegamenti dell'asta stradale tra i nodi intermodali costieri e sub costieri, attraverso percorsi su bus-navetta, percorsi pedociclabili e su gomma e di approdo. Potenziare le infrastrutture di supporto come stazioni ferroviarie, porti, fermate del trasporto pubblico locale, aree sosta e ristoro per ciclisti e automobilisti, col fine di produrre un'asta infrastrutturale fortemente attrezzata a servizio del territorio circostante.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico ***"La Puglia Centrale"*** e la relativa figura territoriale ***"La piana olivicola del Nord barese"***.
L'ambito de ***"La Puglia Centrale"*** è caratterizzato da una estesa superficie rocciosa, uniformemente degradante verso il mare per mezzo di una serie di terrazzi raccordati da scarpate più o meno evidenti, aventi allungamento parallelo a quello della linea di costa.
Dal punto di vista idrografico, i bacini del versante adriatico delle Murge, con corsi d'acqua tipo Lame, sono caratterizzati dalla presenza di un'idrografia superficiale di natura fluvio-carsica e contraddistinte da un regime idrologico episodico.
Per quanto riguarda il sistema agro ambientale, la principale matrice dell'ambito è rappresentata dalla distesa olivetata che quasi senza soluzione di continuità partendo dalla costa raggiunge la base dell'altopiano murgiano. In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle Lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi.
Tra le Invarianti Strutturali delle figure territoriali interessate il PPTR individua il sistema idrografico superficiale a pettine delle valli fluviocarsiche a regime idrologico episodico che rappresenta la principale rete di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell'altopiano murgiano e la principale rete di connessione ecologica tra l'ecosistema dell'altopiano e la costa, nonché il luogo di microhabitat di alto valore naturalistico e paesaggistico; inoltre, il PPTR esalta il sistema agro-ambientale costituito dalle colture arborate caratterizzate dalla consociazione di oliveti, mandorleti e vigneti, dalla coltura di qualità dell'olivo che domina l'entroterra, dai residui di orti costieri e pericostieri.

Il proponente ha effettuato un'analisi della coerenza con gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'Ambito, correlando le scelte progettuali agli Obiettivi specifici e, in particolare, affermando:
"1. L'intervento in progetto si compone di uno studio idrologico e idraulico finalizzato a definire le opere di captazione, convogliamento, trattamento e dispersione delle acque meteoriche di dilavamento stradale, al fine di garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici.
Le opere in oggetto si sovrappongono all'intervento inerente la mitigazione del rischio idraulico della Zona P.I.P. di Molfetta, per il quale si prevede la rinaturalizzazione di Lama Marcinase, che consentirà di riequilibrare l'assetto idrogeomorfologico dell'area, che risulta attualmente critico per via dell'eccessiva antropizzazione dell'area;
1.5 A valle dell'impianto di trattamento previsto per le acque meteoriche dell'Anello circolatorio è prevista la realizzazione di una vasca per l'accumulo ed il riuso delle stesse a servizio delle esigenze stradali.
9. L'intervento produrrà una riqualificazione del paesaggio costiero, andando ad eliminare quegli ementi di "disordine" urbanistico che caratterizzano attualmente l'area (edifici produttivi isolati, viabilità non adeguata ai flussi di traffico, detrattori ambientali);
9.2 L'opera consentirà una migliore distribuzione dei flussi di traffico, migliorando la sicurezza per gli utenti diretti alle aree costiere, favorendo la fruizione della costa di Molfetta;
2. L'intervento non inficerà la qualità ambientale del territorio, ma prevede la sistemazione delle aree verdi e al ripristino delle viabilità che saranno dismesse.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

4. Il paesaggio rurale che caratterizzava un tempo le aree di intervento ha attualmente smarrito i propri caratteri identitari, a causa dell'urbanizzazione e della realizzazione di edifici a destinazione produttiva. Nell'area in cui sarà realizzato l'Anello circolatorio, gli interventi consentiranno un riassetto e un riordino dell'area, considerato che la stessa area sarà oggetto di modificazioni per via della previsione di realizzazione di attività produttive e di commercio a servizio del nuovo porto commerciale (vedi PRGC Molfetta). Ad ogni modo nell'area interclusa all'anello giratorio, saranno demoliti il fabbricato e la viabilità dismessa e sarà ricostruito il mosaico agricolo originario caratterizzante l'ambito territoriale.
5. Sebbene le opere modifichino parzialmente l'assetto infrastrutturale del territorio, si prevede la riqualificazione ed il recupero paesaggistico del margine urbano, attualmente deturpato da numerosi elementi detrattori, salvaguardando le relazioni visive e ambientali tra insediamento urbano, costa, nuovo porto e spazio rurale;
5.2 Nell'ambito del progetto verrà ricostruito un muretto a secco attualmente interferente con le opere e in cattivo stato di conservazione;
6. L'intervento consentirà efficacemente di riqualificare e potenziare le relazioni paesaggistiche, ambientali, funzionali tra città, porto e campagna, riqualificando gli spazi aperti periurbani ed interclusi, talvolta parzialmente degradati ed abbandonati;
3. L'intervento valorizzerà e preserverà le relazioni fisiche e visive tra figure territoriali di lunga durata degli ambiti paesaggistici di intervento, garantendo l'eliminazione degli attuali elementi "detrattori" e il recupero paesaggistico del margine urbano. L'intervento salvaguarda le relazioni visive e ambientali tra insediamento urbano, costa, nuovo porto e spazio rurale. Inoltre, la previsione della sede ciclabile garantisce la possibilità di percepire – dinamicamente ma a ridotta velocità – i più piccoli dettagli del territorio attraversato e consente un'esperienza del paesaggio attiva.
Infine, la realizzazione dell'itinerario ciclabile è intrinsecamente motore di azioni concrete di riscatto e valorizzazione anche dei paesaggi più "fragili" e degradati. Questo elemento difatti può mettere in campo progetti di "narrazione" e valorizzazione territoriale.
5.1 La realizzazione di una mobilità dolce promuoverà la fruizione dei beni culturali collocati nei pressi delle aree di intervento;
6.3 La realizzazione dell'anello consentirà di ridefinire il margine urbano che sarà adeguato alle necessità e ai bisogni attuali della comunità, anche in previsione della pianificazione comunale di un nuovo parco urbano nei pressi dell'intervento.
6.4 Sebbene producano consumo di suolo, le opere prevedranno il recupero della viabilità che sarà dismessa e la sua successiva rinaturalizzazione;
6.5 Il patrimonio edilizio esistente non sarà inficiato dagli interventi di progetto;
6.11 Le opere in progetto si insediano in aree già parzialmente antropizzate e destinate, in parte, a essere destinate ad altri usi (si veda il PRGC di Molfetta);
8. La realizzazione della pista ciclo-pedonale consente la promozione di forme di mobilità sostenibile nell'ambito periurbano e promuove lo sviluppo di ulteriori percorsi, anche in considerazione della pianificazione relativa Rete Ciclabile Nazionale. Il tracciato in progetto (via Padula e S.S. 16 dall'intersezione con via Padula all'intersezione con via S. Mininni) infatti è inserito tra i percorsi della Ciclovia Adriatica (cfr. elaborato T00 PS00 TRA RE01- Rel Tecnica Stradale).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La previsione della sede ciclabile garantisce la possibilità di percepire –dinamicamente ma a ridotta velocità- i più piccoli dettagli del territorio attraversato e consente un'esperienza del paesaggio attiva ed una sua fruizione più lenta.
11. In considerazione dello stato dei luoghi, attualmente degradato e soggetto a "disordine" urbanistico, l'intervento proposto e le relative opere di mitigazione consentiranno di migliorare la qualità paesaggistica del contesto.
5.5 Le opere in progetto non interessano l'accesso storico alla città;
5.6 L'infrastruttura rappresentata dall'ex SS16 sarà riqualificata e la modifica del suo assetto non modificherà la percezione visuale dell'ambito da parte dell'utente che la percorre;
7. La realizzazione dell'anello circolatorio consentirà di salvaguardare la visuale panoramica sul territorio da parte dell'utente che la percorrerà, considerato che nell'area interclusa all'anello sarà ricostruito il mosaico agricolo originario. Inoltre l'intervento, prevedendo una sede propria per la mobilità ciclabile, consentirà anche una fruizione percettiva più lenta del paesaggio esistente."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con le Strutture e componenti Idro-Geo-Morfologiche, Ecosistemiche ed Ambientali, Antropico e storico-culturali. Si prescrive un maggior dettaglio sulle aree stradali dismesse e sulle rinaturalizzazioni; viste le motivazioni che hanno condotto il proponente a non poter ridurre l'impegno territoriale dell'anello circolatorio, l'area all'interno dell'anello non deve rappresentare un relitto ma deve costituire elemento qualificante del progetto. Pertanto, sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'introduzione di specie arboree e/o arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che includa i margini, i relitti, le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, nonché l'area interna all'anello circolatorio; nel progetto di inserimento paesaggistico sia privilegiata la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso gli elementi caratterizzanti della figura territoriale, percepibili dalle aree di intervento, come la fascia costiera e gli elementi più visibili del nucleo antico di Molfetta.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI
Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto *"ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la litoranea (ex SS 16) a Nord ed a Sud di Molfetta ed a Sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 ed il km 785+600. Sistemazione funzionale Rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive. Progetto definitivo - INTERVENTO N.3 (ANELLO CIRCOLATORIO E VIABILITÀ DI INNESTO)"*, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni:

- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'introduzione di specie arboree e/o arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che includa i margini, i relitti, le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, nonchè l'area interna all'anello circolatorio; nel progetto di inserimento paesaggistico sia privilegiata la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso gli elementi caratterizzanti della figura territoriale, percepibili dalle aree di intervento, come la fascia costiera e gli elementi più visibili del nucleo antico di Molfetta.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
20.02.2023
10:20:10
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
20.02.2023
10:52:20
GMT+00:00

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Risposta al foglio n. 7598 *del* 14.12.2022 *del* P.I.OO.PP.
Ns prot. n. 13874 *del* 14.12.2022
Risposta al foglio n. 400 *del* 13.01.2023 *della* Regione Puglia
Ns prot. n. 407 *del* 13.01.2023

MIC|MIC_SABAP-BA|16/01/2023|0000484-P

A

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata
Sede Coordinata – Bari
oopp.puglia@pec.mit.gov.it

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **Molfetta e Giovinazzo (BA) -** ANAS s.p.a. – S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta-Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la litoranea (ex S.S. 16) a nord e a sud di Molfetta ed a sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 e il km 785+600. Sistemazione funzionale rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive. Progetto definitivo.
Convocazione Conferenza di Servizi ex DPR n. 383/94 – Ripresa del procedimento per il solo intervento n. 3 (anello circolatorio e viabilità di innesto). Termine 16.01.2023.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo 42/2004 e art. 25 del D. L.vo 50/2016.
Parere ai sensi dell'art. 146 del D.L.vo 42/2004.

In riferimento alla questione in oggetto, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Con nota prot. 134 del 09.01.2023 questa Soprintendenza ha comunicato il proprio parere sul progetto stralcio della sistemazione funzionale della rotatoria e di alcuni assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive e la S.S. 16 bis.

Il parere espresso, ribadendo il parere già rilasciato con nota prot. 427 del 18.01.2021, riportava tra l'altro prescrizioni in merito alla necessità di salvaguardare i muretti a secco, le cisterne e l'edicola posta all'angolo fra via Bisceglie e via Salvatore Mininni; di garantire la permeabilità della pista ciclabile che deve essere realizzata con colorazione beige, simile alla terra e/o sabbia; di implementare le opere di mitigazione tramite l'integrale mantenimento di tutte le essenze arboree.

Inoltre, in merito alla tutela dei beni archeologici era stata prescritta l'assistenza archeologica continuativa.

Con la nota inviata dall'ANAS, prot. 22824 del 13.01.2023, acquisita agli atti in pari data ns. prot. 360, sono stati inviati nuovi elaborati grafici di progetto che attestano il recepimento delle prescrizioni rilasciate da questa Soprintendenza, rimandando in alcuni casi alla fase progettuale successiva, come nel caso del sistema delle mitigazioni e degli inserimenti paesaggistico-ambientali (cfr. CDG.REGISTRO UFFICIALE.2023.0022824).

Inoltre nella stessa nota la Società ANAS ha affermato in merito al mantenimento dei muretti a secco esistenti che "si segnala che la realizzazione del progetto è incompatibile con il loro mantenimento in sede, in quanto è necessario provvedere al loro arretramento. Tuttavia si provvederà ove possibile all'integrale recupero del materiale lapideo e al ripristino degli stessi - in posizione arretrata - mediante tecniche costruttive tradizionali".

Tanto premesso, per quanto di competenza, questa Soprintendenza, avendo verificato che sono state recepite le proprie prescrizioni, e preso atto delle nuove verifiche effettuate dalla Società, **autorizza l'intervento** così come rimodulato **ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo 42/2004 e dell'art. 25 del D. L.vo 50/2016, con la prescrizione che venga sottoposto ad approvazione il progetto esecutivo completo prima dell'inizio dei lavori e con la seguente ulteriore nuova prescrizione:**

- nella ricostruzione dei muretti a secco non sia previsto il collocamento della recinzione metallica, ma la recinzione sia posta ove necessario ad una distanza di un metro dal muretto, nel rispetto delle caratteristiche costruttive storiche.

Si intendono ribadite e confermate le indicazioni operative già rilasciate con le note precedenti.

Per quanto riguarda il **parere endoprocedimentale per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo 42/2004**, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

La Regione Puglia con nota 400 del 13.01.2023 ha inviato la relazione istruttoria e la proposta di provvedimento redatta ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo 42/2004 per il rilascio del prescritto parere obbligatorio e vincolante da parte di questa Amministrazione.

Nella proposta di provvedimento a firma del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, viene riportato che "si ritiene di poter condividere quanto affermato dal

proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali" e inoltre che "si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con le Strutture e componenti Idro-Geo-Morfologiche, Ecosistemiche ed Ambientali, Antropico e storico-culturali" e pertanto il Dirigente ritiene che possa essere rilasciato l'autorizzazione in deroga con la seguente prescrizione: "sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'introduzione di specie arboree e/o arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che includa i margini, i relitti, le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, nonché l'area interna all'anello circolatorio; nel progetto di inserimento paesaggistico sia privilegiata la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso gli elementi caratterizzanti della figura territoriale, percepibili dalle aree di intervento, come la fascia costiera e gli elementi più visibili del nucleo antico di Molfetta".

Questa Soprintendenza, concordando con l'analisi effettuata dai competenti Uffici della Regione Puglia, in particolare che non vi siano alternative localizzative all'intervento, tenuto conto dello stato attuale dei luoghi, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo con le stesse prescrizioni suggerite dalla Regione Puglia.**

Resta demandata all'Amministrazione Comunale la verifica del rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche attualmente vigenti, fatti salvi i diritti di terzi.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI*

Pratica evasa in data 16.01.2023
Responsabile del procedimento
arch. Mara Carcavallo

Istruttoria sig.ra Paola Carcavallo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 179

Comune di Manduria (TA) - D.C.C. n.13/2017. Esecuzione Sentenza n.824/2015 del TAR Puglia - Lecce Sezione III. Riqualificazione suolo (Foglio 62 p.lle 72 e 1922). Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

Vista la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G.".*

Premesso che:

- il Comune di Manduria è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 207 del 29/01/1977 e successiva variante approvata con D.G.R. n. 11811 del 30/11/1983;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 17/02/2017, avente ad oggetto "Esecuzione Sentenza n.824/2015 del TAR Puglia - Lecce III Sezione - per la riqualificazione del suolo di proprietà della (omissis). Riproposizione", ha approvato una variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80 e, con nota prot.n. 12888 del 16/04/2018, ha trasmesso la relativa documentazione tecnico-amministrativa successivamente integrata con nota prot. n. 26256 del 21/07/2020.
- la Giunta Regionale con Deliberazione n.1271 del 28/07/2021 ha approvato con prescrizioni la variante al PRG così come specificato nei pareri tecnici "Allegato A" della Sezione Urbanistica e "Allegato B" della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, richiedendo all'Amministrazione Comunale apposito atto di adeguamento e/o controdeduzioni.

Visto l'art.16 della L.R. n.56 del 1980 che ai commi 10 e 11 stabilisce che "*La Giunta Regionale può apportare al P.R.G. le sole modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni di cui al precedente 4° comma e quelle necessarie per coordinare le scelte del P.R.G. con quelle operate da altri piani territoriali e con le prescrizioni della presente legge.*
Il Consiglio comunale - entro 60 giorni dal ricevimento - adotta le proprie decisioni sulle modifiche di cui al comma precedente con delibera che, previa pubblicazione nel primo giorno festivo, è trasmessa all'Assessore regionale all'Urbanistica entro 15 giorni. La Giunta regionale, entro i successivi 30 giorni, delibera l'approvazione del P.R.G".

Preso atto che il Comune di Manduria con nota prot. n. 2612 del 17/01/2023 ha trasmesso la Delibera di C.C. n. 99 del 29/12/2022 *"Riqualificazione urbanistica area di P.R.G. proprietà (omissis) in esecuzione Sentenza Tar Puglia Lecce n.824/2015 – Del.C.C. n.13 del 17.02.2017. Presa atto D.G.R. n.1271-28.07.2021 di approvazione ex art.16 L.R. n.56/1980, parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 lett.C) N.T.A. del P.P.T.R.*".

Preso atto che il Consiglio Comunale con atto n.99 del 29/12/2022 ha deliberato *"di aderire alle prescrizioni riportate nella D.G.R. n.1271/2021, ai sensi dell'art.16, comma 11 della L.R. n.56/1980, in merito alla variante al P.R.G. interessante il compendio immobiliare di proprietà (omissis), recependo integralmente le modifiche e prescrizioni regionali".*

Preso atto che con la variante di ritipizzazione del terreno distinto in catasto al foglio di mappa n.62 p.lle 72 e 1922 della superficie di 5375 si attribuisce la destinazione urbanistica *"Zona Bc di completamento"* con la seguente disciplina:

- *Lotto minimo. mq 250*
- *Indice di fabbricabilità fondiario: 4,00 mc/mq max*

- *Indice di copertura: 60% del lotto*
- *Numero di piani: PT+ 2 piani superiori*
- *Altezza massima: 10 m*
- *Distanza dai confini: ml 5,00 ed è ammessa la costruzione sul confine*
- *Distanza tra i fabbricati: 10 m tra pareti finestrate di edifici antistanti,*

con l'obbligo di preventiva cessione gratuita delle aree destinate a strade, della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria sulle stesse ai fini del rilascio dei permessi di costruire ed alla corresponsione del contributo di costruzione, con scomputo delle spese sostenute sulla quota relativa agli oneri di urbanizzazione primaria.

subordinando l'efficacia della riqualificazione urbanistica al rispetto delle seguenti prescrizioni contenute nella D.G.R. n.1271/2021 e condivise dal Comune con D.C.C.n.99/2022:

Prescrizioni urbanistiche:

1. ***"che sia esclusa da interventi di trasformazione la parte di area a rischio idraulico indicata come "media pericolosità idraulica" dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/05;***
2. ***che siano previste, nell'area oggetto di ritipizzazione, le quantità minime di standard stabilite dall'art. 3 del D.M. 1444/68 rapportate al maggior numero di abitanti insediabili a seguito della variante proposta".***

Prescrizioni paesaggistiche:

- ***"al fine di favorire la costruzione della rete ecologica urbana, di garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica si provveda a realizzare fasce verdi destinate alla fruizione di pubblica di sezione variabile e comunque non inferiori ai 5 metri a ridosso della prevista strada di PRG in prosecuzione di via Madonna della Nova. Le suddette fasce verdi devono essere costituite da schermature arbustive selezionate fra quelle già presenti nel contesto e finalizzate anche a migliorare il controllo del microclima;***
- ***al fine di garantire una qualità paesaggistica delle aree a verde e dei parcheggi pubblici e privati utilizzare esclusivamente:***
  - ***materiali permeabili o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;***
  - ***specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere.***
- ***realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. In generale sono da privilegiare recinzioni che permettano la permeabilità visiva al fine di consentire le relazioni di rapporti fisici e visivi con l'ambiente circostante***

Indirizzi:

- ***Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 siano osservati per detta zona i seguenti Indirizzi:***
  - ***realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;***
  - ***realizzare sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso l'impiego:***

- ***degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;***
- ***di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;***
- ***di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde".***

Dato atto che:

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, in relazione alla procedura di VAS, ha comunicato con nota prot. n. 6645 del 28/05/2020 la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R.18/2013 per la variante in oggetto;
- il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 8828 del 25/06/2020 ha espresso parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01;
- Il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con propria nota prot. 4642 del 07/06/2018 ha ritenuto di poter rilasciare, per la Variante proposta, il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.96.1.c delle NTA del PPTR.

Ritenuto che, sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comune di Manduria con la Delibera di C.C. n. 99 del 29/12/2022 e dell'adeguamento alle prescrizioni della D.G.R. n. 1271 del 28/07/2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per **APPROVARE DEFINITIVAMENTE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 la variante al PRG di Manduria adottata con D.C.C. n.13/2017.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
2. **DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA,** ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune di Manduria con Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 17.02.2017.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Manduria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

La Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
(ing. Luigia BRIZZI)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

5. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
6. **DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA,** ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune di Manduria con Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 17.02.2017.
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Manduria.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 180

Incremento fattore sicurezza sui servizi di TPRL. Approvazione schemi di Accordo tra le società Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrotramviaria, Trenitalia e Regione Puglia per le agevolazioni tariffarie in favore della Marina Militare, della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e dell'Aeronautica Militare

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 2256 del 29/12/2021 avente ad oggetto "*Incremento del fattore sicurezza sui servizi di trasporto pubblico locale in ambito regionale: approvazione degli schemi di Accordo tra le società di trasporto pubblico regionale (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano e Ferrotramviaria SpA) e Regione Puglia finalizzati al rilascio di agevolazioni tariffarie (art.30, co.1 della LR n.18/2002) in favore delle Forze di Polizia e dell'Esercito.*" è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, le imprese ferroviarie Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano e Ferrotramviaria e il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S, il Comando Legione dei Carabinieri Puglia, il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria.

Con la stessa D.G.R., inoltre, è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia, le su citate imprese ferroviarie e il Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 2255 del 29/12/2021 avente ad oggetto "*Incremento del fattore sicurezza a bordo treno nell'ambito della Regione Puglia: approvazione degli schemi di Accordo tra Regione Puglia e Trenitalia S.p.A. finalizzati al rilascio di agevolazioni tariffarie (art. 30, co. 1 della L.R. n. 18/2002) in favore delle Forze di Polizia e dell'Esercito.*", si è reso necessario approvare un'integrazione allo schema di accordo già esistente tra la Regione Puglia, Trenitalia e le Forze di Polizia e adottare un nuovo schema di accordo tra la Regione, la stessa società di trasporto e l'Esercito.

Con note prot. n. 28643 del 09/08/2022 e prot. n. 41005 del 25/11/2022 inviate al Dipartimento di Mobilità della Regione Puglia, la Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto, considerati i riscontri positivi in termini di sicurezza personale e patrimoniale dei viaggiatori e del personale di bordo ottenuti con la presenza di rappresentanti delle Forze dell'Ordine e dell'Esercito Italiano in divisa sui mezzi di trasporto pubblico regionale, ha manifestato il proprio interesse a contribuire, congiuntamente al personale della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e dell'Aeronautica Militare, al miglioramento delle condizioni di sicurezza sui mezzi pubblici, fornendo il proprio apporto a prevenire e contrastare attività illecite e criminali.

In riscontro alle note richiamate, l'Assessore ai Trasporti e Mobilita sostenibile, con nota prot. 301120220000154 del 30/11/2022, ha manifestato la volontà di proseguire l'attività di impegno a favore dell'utenza ferroviaria al fine di garantire da un lato la percezione di sicurezza a bordo dei treni e degli autobus e dall'altro l'effetto deterrenza sull'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio e su possibili atti vandalici, con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico regionale.

Affinché sia possibile procedere in tal senso risulta necessario proporre l'adozione, da parte della Giunta Regionale, di un ulteriore accordo fra le aziende di trasporto regionale (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano e Ferrotramviaria), Trenitalia S.p.A. e la Regione Puglia da sottoporre alla sottoscrizione della Marina Militare, della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e dell'Aeronautica Militare operanti all'interno del territorio regionale, quale

strumento disciplinante le azioni volte a migliorare ed integrare la sicurezza (*security*) dei viaggiatori sui mezzi di trasporto pubblico regionale attraverso il contributo, in termini di deterrenza, all'attività di prevenzione e contrasto alla criminalità.

A mente dell'art. 30, co. 1 della L.R. n. 18/2002, la Regione ha facoltà di disporre agevolazioni tariffarie in favore di determinate categorie di utenti.

Le forme di agevolazione tariffaria individuate negli schemi di accordo, volte all'implementazione dei controlli di security a bordo dei mezzi del trasporto pubblico locale pugliese, non risultano previste nei contratti di servizio vigente. Così tale forma di agevolazione tariffaria va economicamente compensata nei limiti di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii., nonché a fronte di compiuta rendicontazione da parte dell'impresa affidataria ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico dei Contratti di Servizio stipulati tra le Aziende presenti e la Regione Puglia.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 06/02/23 avente ad oggetto "*L.R. n. 18/2022 art. 27 c.4 – Autorizzazione abbonamento integrato "ferroviario - automobilistico*" la Regione ha autorizzato le società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrotramviaria SpA, Ferrovie Appulo Lucane Srl e Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl all'adozione di una nuova tariffa di abbonamento integrato "ferroviario – automobilistico" che, pertanto, risulta applicabile alle agevolazione tariffarie previste negli accordi da approvare con il presente atto e in quelli già adottati con la DGR n. 2256 del 29/12/2021.

Su base delle considerazioni innanzi esposte, si rende necessario con il presente atto l'approvazione di due schemi di Accordo tra la Regione Puglia, le imprese ferroviarie Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrotramviaria, Trenitalia e:

- La Marina Militare Comando Marittimo Sud - Taranto;
- la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera di Puglia;
- il Comando scuole A.M./3^ Reg. Aerea Bari,

finalizzato ad incrementare il fattore di sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto pubblico regionale e locale.

La Regione Puglia, con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle società di trasporto interessate l'importo massimo destinato all'attuazione dei presenti Accordi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.
L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La Regione Puglia con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle società di trasporto interessate l'importo massimo destinato all'attuazione dei presenti Accordi.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;

2. di approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere con La Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera di Puglia, il Comando scuole A.M./3^ Reg. Aerea Bari e con le società Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrotramviaria S.p.A., di cui all'allegato A al presente atto, per costituirne parte sostanziale;

3. di approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere con La Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera di Puglia, il Comando scuole A.M./3^ Reg. Aerea Bari e con la società Trenitalia S.p.A., di cui all'allegato B al presente atto, per costituirne parte sostanziale;

4. di delegare l'Assessore proponente o suo delegato alla sottoscrizione degli Accordi di cui ai predetti allegati A e B al presente atto, con facoltà di apportare le eventuali modifiche necessarie ad allineare la data di effettiva sottoscrizione dell'atto alla data di decorrenza del medesimo, nonché eventuali altre modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;

5. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento e la notifica ai soggetti coinvolti;

6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL *Giuseppe MERRA*

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'ASSESSORE PROPONENTE
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;

2. di approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere con La Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera di Puglia, il Comando scuole A.M./3^ Reg. Aerea Bari e con le società Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrotramviaria S.p.A., di cui all'allegato A al presente atto, per costituirne parte sostanziale;

3. di approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere con La Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera di Puglia, il Comando scuole A.M./3^ Reg. Aerea Bari e con la società Trenitalia S.p.A., di cui all'allegato B al presente atto, per costituirne parte sostanziale;

4. di delegare l'Assessore proponente o suo delegato alla sottoscrizione degli Accordi di cui ai predetti allegati A e B al presente atto, con facoltà di apportare le eventuali modifiche necessarie ad allineare la data di effettiva sottoscrizione dell'atto alla data di decorrenza del medesimo, nonché eventuali altre modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;

5. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento e la notifica ai soggetti coinvolti;

6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Carmela Iadaresta
17.02.2023
13:15:12
GMT+01:00

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO

FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLA MARINA MILITARE, ALLA DIREZIONE MARITTIMA DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA IONICA DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO-GUARDIA COSTIERA E ALL'AERONAUTICA MILITARE A BORDO TRENO NELL'AMBITO DELLA

REGIONE PUGLIA

fra

Ferrotramviaria ……, con sede in Viale Cap città, iscritta al Registro, Codice Fiscale e Partita IVA n ……. in persona del Dott. ……., nato a , nella sua qualità di Amministratore Unico della Società …….., in virtù dei poteri conferiti dal CdA in data …… (di seguito, per brevità, denominata "Ferrotramviaria")

e

Ferrovie Appulo Lucane ……, con sede in Viale Cap città, iscritta al Registro, Codice Fiscale e Partita IVA n ……. in persona del Dott. ……., nato a , nella sua qualità di Amministratore Unico della Società …….., in virtù dei poteri conferiti dal CdA in data …… (di seguito, per brevità, denominata "Ferrovie Appulo Lucane")

e

Ferrovie del Gargano ……, con sede in Viale Cap città, iscritta al Registro, Codice Fiscale e Partita IVA n ……. in persona del Dott. ……., nato a , nella sua qualità di Amministratore Unico della Società …….., in virtù dei poteri conferiti dal CdA in data …… (di seguito, per brevità, denominata "Ferrovie del Gargano")

di seguito congiuntamente "imprese ferroviarie"

e

Regione Puglia in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, rappresentata da ……., che interviene ed agisce in qualità di ……

(di seguito, per brevità, denominata "Regione")

e

e

la **Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto**, con sede in …….. via ……, per il quale interviene nel presente atto ……, in qualità di …….

e

la **Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera**, con sede in …….. via ……, per il quale interviene nel presente atto ……, in qualità di …….

e

il **Comando scuole Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari**, con sede in …….. via ……, per il quale interviene nel presente atto ……, in qualità di …….

(di seguito, per brevità, denominate Forze Armate)

Premesso che

- Le imprese ferroviarie, che esercitano attività di trasporto ferroviario passeggeri in forza di licenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gestiscono i servizi di trasporto pubblico ferroviario nella Regione Puglia in virtù dei Contratti di Servizio vigenti;
- Il giorno 3 del mese di maggio dell'anno 2016 è stato sottoscritto tra le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie Sud Est, Ferrovie del Gargano e Ferrotramviaria S.p.A.) le Forze dell'Ordine riconosciute ai sensi dell'art. 16 della Legge del 01/04/1981 n. 121, "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato) e la Regione Puglia, un Protocollo d'Intesa finalizzato unicamente a garantire una maggiore sicurezza dei viaggiatori a bordo dei mezzi di trasporto.
- la Regione Puglia ha chiesto la disponibilità alle imprese ferroviarie a proseguire tale collaborazione riconoscendo ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine un'agevolazione pari alla riduzione del 60% sul prezzo dell'abbonamento regionale, estendendo anche ai rappresentanti appartenenti all'Esercito un'agevolazione sugli abbonamenti pari al 50%;

Tutto ciò premesso

tra le Parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Premesse e allegati)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito "Accordo").

Art. 2

(Oggetto e finalità)

Obiettivo del presente Accordo è la prosecuzione dell'attività di impegno a favore dell'utenza al fine di garantire la percezione del fattore sicurezza, personale e patrimoniale, a bordo dei mezzi di trasporto (treni) regionali in Puglia, favorendo anche un miglioramento della soddisfazione della clientela.

Art. 3

(Modalità di acquisto dell'abbonamento agevolato)

Gli appartenenti alle Forze Armate, limitatamente ai confini territoriali amministrativi della Regione Puglia, potranno acquistare un abbonamento con un'agevolazione del 50% sul prezzo ordinario degli abbonamenti, con validità unicamente su treni regionali, ovvero limitatamente alla tratta ricadente all'interno del territorio regionale.

Risulta, altresì, applicabile alle agevolazioni tariffarie previste nel presente accordo quanto disposto con DGR n. 61/del 6/2/2023 in merito all'abbonamento integrato "ferroviario – automobilistico".

L'acquisto sarà possibile presso le biglietterie delle imprese ferroviarie previa esibizione, da parte dell'agente, del tesserino di riconoscimento.

Le imprese ferroviarie si riservano di attivare successivamente i canali di biglietteria automatica self service, il canale on line ed i Punti Vendita Esterni Autorizzati. Il predetto abbonamento agevolato è valido unicamente sui treni regionali.

Per quanto sopra non specificato valgono le Condizioni di Trasporto di ciascuna impresa ferroviaria.

Art. 4

(Modalità di ammissione al treno)

Prima di salire a bordo treno, gli appartenenti alle Forze Armate, obbligatoriamente in divisa, devono segnalare la propria presenza al Personale di Accompagnamento (Capotreno e Capo Servizi Treno), consegnando l'apposito modulo di ammissione (allegato 1) debitamente compilato in tutte le sue parti.

Sul modulo di ammissione deve essere indicato anche il contatto telefonico mobile, al solo fine di consentire al personale di accompagnamento di richiedere un supporto in caso di necessità. Le imprese ferroviarie si impegnano a garantire il corretto trattamento dei dati relativi all'utenza mobile in conformità a alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Nel corso dei controlli dei titoli di viaggio da parte del personale di accompagnamento, gli appartenetti alle Forze Armate esibiranno il proprio tesserino di riconoscimento unitamente all'abbonamento agevolato in corso di validità.

In caso di sovraffollamento, gli appartenenti alle Forze Armate devono lasciare a disposizione dei viaggiatori il posto a sedere.

Qualora l'appartenente alle Forze Armate non segnali la propria presenza mediante la consegna del modulo di ammissione (all. 1), ovvero non sia in grado di mostrare il tesserino di riconoscimento o l'abbonamento agevolato in corso di validità, sarà considerato sprovvisto di titolo di viaggio e regolarizzato secondo quanto previsto nelle Condizioni di Trasporto delle imprese ferroviarie.

Art. 5

(Supporto a bordo da parte degli appartenenti alle Forze Armate)

Si ritiene che la presenza a bordo obbligatoriamente in divisa dei rappresentanti delle Forze Armate, oltre a costituire un fattore deterrente, possa costituire, in questo particolare periodo, un efficace e non invasivo strumento di richiamo alle regole di distanziamento sociale ed utilizzo degli appositi dispositivi di protezione sui mezzi di trasporto.

Art. 6

(Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti, acquisiti durante le fasi di affidamento e di esecuzione dell'Accordo)

Il Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti è limitato ai dati acquisiti durante le fasi di predisposizione, comprese le attività preliminari e propedeutiche alla sottoscrizione, nonché di esecuzione del presente Accordo.

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività dettagliatamente indicate nelle premesse del presente articolo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti rientrano nelle seguenti categorie:

- dati Comuni acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).
  I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto di Titolari e Data Protection Office (DPO).
Per l'esecuzione del presente Accordo i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer DPO sono:

Per **Ferrotramviaria S.p.A.**

Titolare del Trattamento è **Ferrotramviaria S.p.A.**, rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail con sede legale in

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail _____

Per **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.**

Titolare del Trattamento è **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.**, rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail con sede legale in

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail _____

Per **Ferrovie del Gargano s.r.l.**

Titolare del Trattamento è **Ferrovie del Gargano s.r.l.**, rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail con sede legale in

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail _____

Per **Regione Puglia** titolare del trattamento è il [ufficio], con sede legale in [città], [indirizzo].

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [e-mail].

Per la **Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto** titolare del trattamento è il [ufficio], con sede legale in [città], [indirizzo].

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [e-mail].

Per la **Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera** titolare del trattamento è il [ufficio], con sede legale in [città], [indirizzo].

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [e-mail].

Per il **Comando scuole Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari** titolare del trattamento è il [ufficio], con sede legale in [città], [indirizzo].

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [e-mail].

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo o per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere, che ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Art. 7

(Durata)

Il presente Accordo avrà validità dalla sua sottoscrizione fino a quando i mancati ricavi derivanti da tale agevolazione saranno compensati dalla Regione Puglia e, comunque, non oltre la data del31.12.2033

Le imprese ferroviarie comunicheranno prontamente alle Forze Armate eventuali determinazioni della Regione Puglia di non procedere ulteriormente alla predetta compensazione.

Art. 8

(Aspetti economici e finanziari)

La Regione Puglia con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle imprese ferroviarie l'importo massimo destinato all'attuazione del presente Accordo.

Dietro presentazione di rendiconto, la Regione corrisponderà alle imprese ferroviarie, per ogni abbonamento emesso e previa trasmissione di relativa fattura, la differenza tra l'importo corrisposto dall'abbonato e l'importo facciale dell'abbonamento.

A seguito di validazione del rendiconto da parte della Regione Puglia, le imprese ferroviarie emetteranno fattura da liquidare con le modalità previste nel contratto di servizio sul conto corrente dedicato intestato a ciascuna impresa ferroviaria. In caso di ritardo nei pagamenti rispetto al termine indicato decorreranno, di pieno diritto e senza bisogno di alcuna costituzione in mora, gli interessi previsti dal D. lgs. n. 231/2002.

Le imprese ferroviarie comunicheranno alla Regione Puglia gli abbonamenti emessi nell'intera annualità nel rispetto del plafond, determinato dall'Ente regionale con la DGR di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, rispetto al quale, entro il 31 marzo di ogni anno, le imprese dovranno rendicontare. Le stesse imprese monitoreranno l'erogazione degli abbonamenti emessi, in coerenza con l'importo del suddetto plafond e, al raggiungimento della spesa prevista, dovranno sospendere senza ulteriori comunicazioni la vendita con l'agevolazione.

Resta comunque a carico dell'impresa ferroviaria l'eventuale superamento della spesa prevista dal plafond e alla Regione Puglia la facoltà di integrare la suddetta spesa, previa adozione di specifico atto di Giunta regionale.

Art. 9

(Risoluzione)

Nell'ipotesi in cui l'impresa ferroviaria non fosse più affidataria del Contratto di Servizio con la Regione Puglia oppure quest'ultima non garantisca, nell'ambito del contratto di servizio, il ripianamento dei minori introiti derivanti dalla presente agevolazione, l'impresa ferroviaria si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo, con un preavviso da comunicare alle Forze Armate almeno 20 giorni prima, senza nulla dovere alle stesse in termini economici.

Art. 10

(Codice Etico)

Le Forze Armate operano nel rispetto delle norme contenute nel codice deontologico e nei regolamenti disciplinari/ordinamentali.

Dette norme, seppur non allegate al presente Accordo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

In caso di violazione di una qualsiasi delle norme richiamate, l'impresa ferroviaria e la Regione avranno il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.

Le imprese ferroviarie si impegnano a rispettare ciascuno il proprio "Codice Etico", pubblicato sulla pagina web di ciascuna impresa ferroviaria.

In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel predetto Codice Etico, le Forze Armate e la Regione avranno il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.

La Regione si impegna a rispettare la legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione" e il DPR 16/4/2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

In caso di violazione di una qualsiasi delle norme richiamate, le Forze Armate e le imprese ferroviarie avranno il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.

Le Parti dichiarano altresì che detti Codici sono ispirati ai medesimi principi.

Art. 11

(Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

Le Forze Armate e la Regione sono tenute al rispetto della normativa di settore riguardante le pubbliche amministrazioni in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, ed in particolare della Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 17 marzo 2017 n. 1/2017 e eventuali s.m.i. contenente le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" (G.U. Serie Generale n. 79 del 04/04/2017) e danno atto di avere proceduto all'implementazione delle misure ivi previste.

Ciascuna delle Parti sottoscrittrici dell'Accordo si impegna ad informare tempestivamente le restanti in caso di individuazione di effettiva criticità di sicurezza cibernetica.

A tal fine, le Parti individueranno e comunicheranno i propri punti di contatto (numero di telefono ed indirizzo e-mail dedicato) che verranno scambiati a mezzo posta elettronica certificata e con cifratura PGP.

Le imprese ferroviarie si impegnano a individuare e rispettare misure idonee a garantire la sicurezza informatica delle attività previste dal presente Accordo.

Art. 12

(Controversie, Foro competente e diritto applicabile)

Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente Accordo saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di . Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

Art. 13

(Clausola di riservatezza)

Le Forze Armate e la Regione si impegnano a mantenere riservati e a non divulgare a terzi qualsiasi informazione riguardante le condizioni e i termini dell'Accordo. Inoltre, le Forze Armate e la Regione si impegnano a mantenere riservati, a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione dell'intesa, le informazioni relative a fatti, atti e programmi di ciascuna impresa ferroviaria che vengono messi a loro disposizione o di cui vengano a conoscenza in occasione dell'Accordo stesso.

L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per tutta la durata dell'Accordo e, successivamente, fino a quando le informazioni non siano divenute di dominio pubblico.

Art. 14

(Clausola fiscale)

La presente scrittura privata non autenticata è esente da registrazione fino al caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

_____ li, _____

Ferrotramviria S.p.A. _____

Ferrovie Appulo Lucane s.r.l._____

Ferrovie del Gargano s.r.l._____

Regione Puglia _____

Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto_____

Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera_____

Comando scuole Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari_____

Allegato 1

MODULO DI PRESENTAZIONE AL PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO APPARTENENTI ALLA MARINA MILITARE, ALLA DIREZIONE MARITTIMA DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA IONICA DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO-GUARDIA COSTIERA E ALL'AERONAUTICA MILITARE

(da consegnare prima di salire a bordo)

DISTRETTO/CASERMA DI APPARTENENZA ……

……..

N° TESSERA PERSONALE …….

CELLULARE ……

(utilizzabile solo nella tratta sotto indicata)

STAZIONE DI PARTENZA STAZIONE DI ARRIVO

…….. ……

DATA…….

FIRMA

.....

Carmela Iadaresta
17.02.2023
13:15:12
GMT+01:00

Allegato B

SCHEMA DI ACCORDO

FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLA MARINA MILITARE, ALLA DIREZIONE MARITTIMA DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA IONICA DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO-GUARDIA COSTIERA E ALL'AERONAUTICA MILITARE A BORDO TRENO NELL'AMBITO DELLA

REGIONE PUGLIA

fra

Trenitalia S.p.A. – società con socio unico soggetta al potere di direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n 1, Codice Fiscale e Partita IVA 05403151003, capitale sociale Euro 1.607.137.500,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05403151003, iscritta al R.E.A. al n. 883047, per la quale interviene nel presente atto ……, nella sua qualità di …….. in virtù dei poteri conferitigli con procura a rogito notaio ……. in …….., del …… rep. ….. rog. …. (di seguito, per brevità, "Trenitalia")

e

Regione Puglia in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, rappresentata da ……., che interviene ed agisce in qualità di ……

(di seguito, per brevità, denominata "Regione")

e

la **Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto**, con sede in …….. via ……, per il quale interviene nel presente atto ……, in qualità di …….

e

la **Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera**, con sede in …….. via ……, per il quale interviene nel presente atto ……, in qualità di …….

e

il **Comando scuole Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari**, con sede in …….. via ……, per il quale interviene nel presente atto ……, in qualità di …….

(di seguito, per brevità, denominate Forze Armate)

Premesso che

- Trenitalia, società che esercita attività di trasporto ferroviario passeggeri in forza di licenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gestisce i servizi di trasporto pubblico ferroviario nella Regione Puglia in virtù del Contratto di Servizio per gli anni 2018 - 2032, stipulato in data 14.06.2018;
- con deliberazione n. 34 del 15.01.2019 è stato approvato lo schema di accordo con le Forze dell'Ordine, al fine di incrementare il fattore sicurezza a bordo treni, relativo al Contratto di Servizio con Trenitalia S.p.A. e valido per tutta la durata dello stesso Contratto (2018 - 2032);
- Regione Puglia ha chiesto la disponibilità di Trenitalia a introdurre, anche per gli appartenenti alle Forze Armate, un'agevolazione pari alla riduzione del 50% sul prezzo dell'abbonamento regionale;
- le Parti ritengono che la presenza a bordo degli appartenenti alle Forze Armate in divisa possa rappresentare un elemento deterrente per eventuali atti vandalici.

Tutto ciò premesso

tra le Parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Premesse e allegati)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito "Accordo").

Art. 2

(Oggetto e finalità)

L'Accordo regolamenta la fruizione anche da parte degli appartenenti alle Forze Armate delle agevolazioni per i servizi ferroviari regionali in 2^ (seconda) classe e per le relazioni interamente comprese nell'ambito della Regione Puglia

L'Accordo non si estende agli appartenenti ad altri corpi ovvero ad altre tipologie di treni né oltre il confine tariffario regionale.

Art. 3

(Modalità di acquisto dell'abbonamento agevolato)

Gli appartenenti alle Forze Armate, limitatamente ai confini territoriali amministrativi della Regione Puglia, potranno acquistare un abbonamento con un'agevolazione del 50% sul prezzo ordinario degli abbonamenti, con validità unicamente su treni regionali, ovvero limitatamente alla tratta ricadente all'interno del territorio regionale.

L'acquisto sarà possibile presso le biglietterie Trenitalia e le Agenzie di viaggio previa esibizione, da parte dell'agente, del tesserino di riconoscimento.

Trenitalia si riserva di attivare successivamente i canali di biglietteria automatica self service, il canale on line ed i Punti Vendita Esterni Autorizzati. Il predetto abbonamento agevolato è valido unicamente sui treni regionali limitatamente per i viaggi in 2^ classe.

Non è ammesso il cambio classe o l'acquisto del cambio servizio, né l'accesso a treni di altra categoria. Non è possibile acquistare la Carta Tutto Treno in appoggio all'abbonamento agevolato.

Per quanto sopra non specificato valgono le Condizioni di Trasporto di Trenitalia, consultabili anche sul sito internet www.trenitalia.com/it.

Art. 4

(Modalità di ammissione al treno)

Prima di salire a bordo treno gli appartenenti alle Forze Armate obbligatoriamente in divisa devono segnalare la propria presenza al Personale di Accompagnamento (Capotreno e Capo Servizi Treno), consegnando l'apposito modulo di ammissione (allegato 1) debitamente compilato in tutte le sue parti.

Sul modulo di ammissione deve essere indicato anche il contatto telefonico mobile, al solo fine di consentire al personale di accompagnamento di richiedere un supporto in caso di necessità. Trenitalia si impegna a garantire il corretto trattamento dei dati relativi all'utenza mobile in conformità a alle isposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Nel corso dei controlli dei titoli di viaggio da parte del personale di accompagnamento, gli appartenetti alle Forze Armate esibiranno il proprio tesserino di riconoscimento unitamente all'abbonamento agevolato in corso di validità.

In caso di sovraffollamento, gli appartenenti alle Forze Armate devono lasciare a disposizione dei viaggiatori il posto a sedere.

Qualora l'appartenente alle Forze Armate non segnali la propria presenza mediante la consegna del modulo di ammissione (all. 1), ovvero non sia in grado di mostrare il tesserino di riconoscimento o l'abbonamento agevolato in corso di validità, sarà considerato sprovvisto di titolo di viaggio e regolarizzato secondo quanto previsto nelle Condizioni di Trasporto di Trenitalia.

Art. 5

(Supporto a bordo da parte degli appartenenti alle Forze Armate)

Si ritiene che la presenza a bordo obbligatoriamente in divisa dei rappresentanti delle Forze Armate, oltre a costituire un fattore deterrente, possa costituire, in questo particolare periodo, un efficace e non invasivo strumento di richiamo alle regole di distanziamento sociale ed utilizzo degli appositi dispositivi di protezione sui mezzi di trasporto.

Art. 6

(Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti, acquisiti durante le fasi di affidamento e di esecuzione dell'Accordo)

Il Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti è limitato ai dati acquisiti durante le fasi di predisposizione, comprese le attività preliminari e propedeutiche alla sottoscrizione, nonché di esecuzione del presente Accordo.

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività dettagliatamente indicate nelle premesse del presente articolo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti rientrano nelle seguenti categorie:

- dati Comuni acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).
  I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto di Titolari e Data Protection Office (DPO).

Per l'esecuzione del presente Accordo i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer DPO sono:

Per **Trenitalia S.p.A.** Titolare del Trattamento è **Trenitalia S.p.A.**, rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@trenitalia.it, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@trenitalia.it.

Per **Regione Puglia** titolare del trattamento è il [ufficio], con sede legale in [città], [indirizzo].

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [e-mail].

Per la **Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto** titolare del trattamento è il [ufficio], con sede legale in [città], [indirizzo].

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [e-mail].

Per la **Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera-Guardia Costiera** titolare del trattamento è il [ufficio], con sede legale in [città], [indirizzo].

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [e-mail].

Per il **Comando scuole Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari** titolare del trattamento è il [ufficio], con sede legale in [città], [indirizzo].

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [e-mail].

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo o per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere, che ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Art. 7

(Durata)

Il presente Accordo avrà validità dalla sua sottoscrizione fino a quando i mancati ricavi derivanti da tale agevolazione saranno compensati dalla Regione Puglia e, comunque, non oltre la data del 31.12.2032.

Trenitalia comunicherà prontamente alle Forze Armate eventuali determinazioni della Regione Puglia di non procedere ulteriormente alla predetta compensazione.

Art. 8

(Aspetti economici e finanziari)

La Regione Puglia con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alla società Trenitalia S.p.A. l'importo massimo destinato all'attuazione del presente Accordo.

Dietro presentazione di rendiconto, la Regione corrisponderà a Trenitalia, per ogni abbonamento emesso e previa trasmissione di relativa fattura, la differenza tra l'importo corrisposto dall'abbonato e l'importo facciale dell'abbonamento.

A seguito di validazione del rendiconto da parte della Regione Puglia, Trenitalia emetterà fattura da liquidare con le modalità previste nel contratto di servizio sul conto corrente della Banca Nazionale del Lavoro IBAN IT20X0100503200000000014896 intestato a Trenitalia S.p.A. In caso di ritardo nei pagamenti rispetto al termine indicato decorreranno, di pieno diritto e senza bisogno di alcuna costituzione in mora, gli interessi previsti dal D. lgs. n. 231/2002.

Trenitalia comunicherà alla Regione Puglia gli abbonamenti emessi nell'intera annualità nel rispetto del plafond, determinato dall'Ente regionale con la DGR di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, rispetto al quale, entro il 31 marzo di ogni anno, l'impresa dovrà rendicontare. La stessa impresa monitorerà l'erogazione degli abbonamenti emessi, in coerenza con l'importo del suddetto plafond e, al raggiungimento della spesa prevista, dovrà sospendere senza ulteriori comunicazioni la vendita con l'agevolazione.

Resta comunque a carico dell'impresa ferroviaria l'eventuale superamento della spesa prevista dal plafond e alla Regione Puglia la facoltà di integrare la suddetta spesa, previa adozione di specifico atto di Giunta regionale.

Art. 9

(Risoluzione)

Nell'ipotesi in cui Trenitalia non fosse più affidataria del Contratto di Servizio con la Regione Puglia oppure quest'ultima non garantisca, nell'ambito del contratto di servizio, il ripianamento dei minori introiti derivanti dalla presente agevolazione, Trenitalia si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo, con un preavviso da comunicare alle Forze Armate almeno 20 giorni prima, senza nulla dovere alle stesse in termini economici.

Art. 10

(Codice Etico)

Le Forze Armate operano nel rispetto delle norme contenute nel codice deontologico e nei regolamenti disciplinari/ordinamentali.

Dette norme, seppur non allegate al presente Accordo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

In caso di violazione di una qualsiasi delle norme richiamate, Trenitalia e la Regione avranno il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.

Trenitalia si impegna a rispettare il "Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane", pubblicato, in lingua italiana ed inglese, sul sito internet www.fsitaliane.it.

Detto Codice Etico, seppur non allegato al presente Accordo, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel predetto Codice Etico, le Forze Armate e la Regione avranno il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.

La Regione si impegna a rispettare la legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione" e il DPR 16/4/2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

In caso di violazione di una qualsiasi delle norme richiamate, le Forze Armate e Trenitalia avranno il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.

Le Parti dichiarano altresì che detti Codici sono ispirati ai medesimi principi.

Art. 11

(Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

Le Forze Armate e la Regione sono tenute al rispetto della normativa di settore riguardante le pubbliche amministrazioni in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, ed in particolare della Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 17 marzo 2017 n. 1/2017 e eventuali s.m.i. contenente le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" (G.U. Serie Generale n. 79 del 04/04/2017) e danno atto di avere proceduto all'implementazione delle misure ivi previste.

Ciascuna delle Parti sottoscrittrici dell'Accordo si impegna ad informare tempestivamente le restanti in caso di individuazione di effettiva criticità di sicurezza cibernetica.

A tal fine, le Parti individueranno e comunicheranno i propri punti di contatto (numero di telefono ed indirizzo e-mail dedicato) che verranno scambiati a mezzo posta elettronica certificata e con cifratura PGP.

Trenitalia si impegna a individuare e rispettare misure idonee a garantire la sicurezza informatica delle attività previste dal presente Accordo.

Art. 12

(Controversie, Foro competente e diritto applicabile)

Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente Accordo saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Roma. Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

Art. 13

(Clausola di riservatezza)

Le Forze Armate e la Regione si impegnano a mantenere riservati e a non divulgare a terzi qualsiasi informazione riguardante le condizioni e i termini dell'Accordo. Inoltre, le Forze Armate e la Regione si impegnano a mantenere riservati, a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione dell'intesa, le informazioni relative a fatti, atti e programmi di Trenitalia che vengono messi a loro disposizione o di cui vengano a conoscenza in occasione dell'Accordo stesso.

L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per tutta la durata dell'Accordo e, successivamente, fino a quando le informazioni non siano divenute di dominio pubblico.

Art. 14

(Clausola fiscale)

La presente scrittura privata non autenticata è esente da registrazione fino al caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

_____ li, _____

Trenitalia S.p.A. _____

Regione Puglia _____

Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto_____

Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera_____

Comando scuole Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari_____

Allegato 1

MODULO DI PRESENTAZIONE AL PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO APPARTENENTI ALLA MARINA MILITARE, ALLA DIREZIONE MARITTIMA DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA IONICA DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO-GUARDIA COSTIERA E ALL'AERONAUTICA MILITARE

(da consegnare prima di salire a bordo)

DISTRETTO/CASERMA DI APPARTENENZA ……

……..

N° TESSERA PERSONALE …….

CELLULARE ……

(utilizzabile solo nella tratta sotto indicata)

STAZIONE DI PARTENZA STAZIONE DI ARRIVO

…….. ……

DATA…….

FIRMA

……

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 181

Modifica ed integrazione della DGR n. 589/2022. Inserimento nella Rete Reumatologica Pugliese dell'ambulatorio di reumatologia dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Visti:

- La Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la deliberazione di Giunta Regionale 1518 del 31/7/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e in particolare l'allegato 1 laddove prevede tra l'altro, di promuovere l'ampliamento degli ambiti dell'appropriatezza, efficacia, efficienza, umanizzazione, sicurezza e qualità delle cure, tenendo anche conto dei principi generali sul modello di governo clinico (Clinical Governance) e l'opportunità di ricorrere alla definizione concordata di linee di indirizzo per dare attuazione al cambiamento complessivo del sistema sanitario e fornire strumenti per lo sviluppo delle capacità organizzative necessarie ad erogare un servizio di assistenza di qualità, sostenibile, responsabile e centrato sui bisogni della persona;
- l'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 505/1992, in base al quale si prevede, tra l'altro, l'adozione di metodi di verifica e revisione della qualità delle prestazioni a tutela della complessiva qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1868 del 14/12/2022 recante "Approvazione schema di Regolamento Regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1195/2019 recante "Approvazione provvedimento unico - Proposta di Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017";
- la D.G.R. n.255 del 03/03/2009 recante "Approvazione del Percorso diagnostico terapeutico per la cura dell'Artrite Reumatoide";

- la D.G.R. n.2397 del 04/12/2009 recante “Approvazione del “Percorso Diagnostico terapeutico per la cura dell’Osteoporosi”;
- la D.G.R. n.2080 del 23/09/2011 recante “DGR n°2994/210 “Piano regionale della prevenzione 2010-2012” – Modifica dell’Allegato 1. Approvazione del piano operativo – Pag 29160 Titolo del progetto: Realizzazione della rete di assistenza reumatologica e valutazione dell’impatto degli interventi per l’uso appropriato dei farmaci biologici dell’Artrite reumatoide di recente insorgenza (early arthritis)”;
- la D.G.R. n.2811del 30/12/2014 recante “Istituzione della Rete regionale dei Centri di Assistenza Reumatologica e approvazione documento “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per le Malattie Reumatologiche”;
- la D.G.R. n.691del 02/04/2015 recante “D.G.R. n. 2811 DEL 30/12/2014 Istituzione della Rete regionale dei Centri di Assistenza Reumatologica e approvazione documento “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per le Malattie Reumatologiche” - INTEGRAZIONE”;
- l’Accordo Stato-Regioni n. 160/CSR del 15/09/2016 “Piano Nazionale Cronicità”;
- la Conferenza Stato Regioni - Rep.Atti n.181/CSR e 182/CSR del 26 ottobre 2017;
- la DGR 12 gennaio 2018, n.26 recante “Recepimento Accordi Stato - Regioni su obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e obiettivi del Piano Sanitario Nazionale”;
- la deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 251 del 2dicembre 2020 avente ad oggetto “Proposta di aggiornamento della Rete Reumatologica Pugliese e relativo PDTA. Approvazione del documento “Rete Reumatologica Pugliese e PDTA. Revisione e Aggiornamento”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 589 del 27/04/2022 avente ad oggetto: “Presa d’atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 251/2020, recante “Proposta di aggiornamento della Rete Reumatologica Pugliese e relativo PDTA. Approvazione del documento “Rete Reumatologica Pugliese e PDTA. Revisione e Aggiornamento”.

Premesso che:

- l’A.Re.S.S., con deliberazione del Direttore Generale n. 251 del 02/12/2020, ha approvato la proposta di revisione e aggiornamento della Rete Reumatologica Pugliese e dei PDTA dal titolo “Rete Reumatologica Pugliese e PDTA. Revisione e aggiornamento” ed ha stabilito la composizione del Tavolo Tecnico;
- il citato atto è stato oggetto di modifica e integrazione da parte delle competenti Sezioni “Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa” e “Strategie e Governo dell’Offerta”, con il supporto di A.Re.S.S. e del Tavolo Tecnico menzionato;
- con DGR n. 589/2022 è stato preso atto della suddetta deliberazione A.Re.S.S. ed è stato approvato il relativo documento recante “Rete Reumatologica Pugliese e PDTA. Revisione e aggiornamento”

Considerato che:

- con nota prot. n. AOO_183/9696 del 28/07/2022, l’IRCCS De Bellis ha richiesto l’inserimento del proprio Ambulatorio di Reumatologia all’interno della Rete Reumatologica come centro HUB;
- in data 23/09/2022 si è presentata la succitata richiesta al tavolo tecnico della Rete Reumatologia Pugliese, il quale ha espresso parere favorevole a condizione di una attestazione dell’IRCCS sul possesso dei requisiti;
- con nota prot. n. AOO_005/8193 del 05/12/2022 il Dipartimento ha provveduto a richiedere all’IRCCS De Bellis di autocertificare il possesso dei requisiti previsti dalla DGR n. 589/2022, come da intese con il tavolo tecnico;

- con nota prot. n. AOO_005/8714 del 22/12/2022, l'IRCCS De Bellis ha riscontrato la summenzionata nota regionale comunicando quanto richiesto.

Ritenuto che:

- in data 25/01/2023 si è riunito il Tavolo tecnico della Rete Reumatologica Pugliese e ha espresso parere favorevole all'inserimento dell'Ambulatorio di Reumatologia dell'IRCCS Saverio De Bellis di Castellana Grotte, all'interno della Rete.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Valutazione di impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.
Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, propone alla Giunta Regionale:

1. di modificare ed integrare la composizione della Rete Reumatologica Pugliese, con l'inserimento dell'Ambulatorio di Reumatologia dell'IRCCS Saverio De Bellis di Castellana Grotte;
2. di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici nonché alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa, a cura del Servizio proponente;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio S.G.A.T.: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione: **Mauro NICASTRO**

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessita di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore di Dipartimento: **Vito MONTANARO**

L'Assessore: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta";
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di modificare ed integrare la composizione della Rete Reumatologica Pugliese, con l'inserimento dell'Ambulatorio di Reumatologia dell'IRCCS Saverio De Bellis di Castellana Grotte;
2. di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici nonché alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa, a cura del Servizio proponente;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2023, n. 262

L.R. n.13/2019 - D.G.R. n.745/2019 - Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa - Linee di indirizzo per l'aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali per il recupero delle liste di attesa - Approvazione.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti dei Servizi "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR", "Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro", "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera Gestione Rapporti convenzionali" e dal Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta", "Promozione della Salute e del Benessere", "AFC in Sanità – Sport per Tutti", riferisce quanto segue:

VISTI

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni (art. 15 quinquies "Caratteristiche del rapporto di lavoro esclusivo dei dirigenti sanitari");
- la legge 23 dicembre 2005 n. 266 ha previsto la stipula di un'Intesa tra Stato e Regioni, ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge del 5 giugno 2003 n. 131 in merito alla realizzazione da parte delle Regioni degli interventi previsti dal Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa;
- il comma 5, dell'articolo 50, del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla 24 novembre 2003, n. 326 e i successivi provvedimenti dirigenziali del Ministero dell'Economia e delle finanze, tra cui il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 18 marzo 2008, hanno disciplinato la raccolta delle informazioni relative al monitoraggio dei tempi di attesa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 280, lettera e) della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- la legge 3 agosto 2007, n. 120 "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" ha disciplinato gli interventi in materia;
- l'art. 54 ("Attività libero professionale intramuraria dei dirigenti medici") e l'art. 55 ("Tipologie di attività libero professionali") dei CCNL 8 giugno 2000, quadriennio 1998/2001 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale;
- il DPCM 27 marzo 2000 ("Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale");
- il Decreto Legge 12 novembre 2001, n. 402 ("Disposizioni urgenti in materia di personale sanitario"), convertito nella Legge 8 gennaio 2002, n. 1;
- il D. Lgs. n. 66/2003 e s.m.i. ("Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro");
- gli artt. 14 ("Orario di lavoro dei dirigenti") comma 6 dei CCNL 3 novembre 2005 relativi al quadriennio 2002 – 2005 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale;
- la Legge 3 agosto 2007, n. 120, così come modificata dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 (Legge di conversione del cd. "Decreto Balduzzi");
- l'Accodo Stato Regioni n. 28/CSR del 21 febbraio 2019 con il quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato il Piano Nazionale di

Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019 – 2021 e previsto che Regioni recepissero l'intesa e adottassero il proprio Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA);

- la legge regionale 28 marzo 2019, n. 13 recante «Misure per la riduzione delle liste d'attesa in sanità – Primi provvedimenti»;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 aprile 2019, n. 735 di approvazione del «Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (Triennio 2019/2021), in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato – Regioni del 21/02/2018 (Rep. Atti 28/CSR/2019)»;
- la deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1332 ad oggetto «Approvazione del Documento Tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia"»;
- la deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2022, n. 748 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma della cervice uterina – Protocollo Operativo e passaggio all'HPV DNA Test – Approvazione»;
- la deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2022, n. 749 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma del colon retto – Protocollo Operativo – Approvazione»;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 797 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma della mammella – Protocollo Operativo – Approvazione»;
- la deliberazione di Giunta regionale 8 giugno 2022, n. 843 ad oggetto «Definizione dei criteri per l'erogazione di prestazioni specialistiche di secondo livello, previste dai programmi di screening oncologici, da parte delle Aziende Ospedaliero - Universitarie, degli I.R.C.C.S pubblici della Puglia – Regolazione dei rapporti inter – aziendali – Approvazione schema-tipo»;
- la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2022, n. 1088 recante «Piano recupero Liste d'attesa. - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104. Aggiornato ai sensi della Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276, 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022»;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2023, n. 45 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni n. 100/2020 sulle "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato".

POSTO IN EVIDENZA che

- l'Emergenza da SARS-CoV-2 ha determinato nell'ultimo triennio una riduzione sostanziale dell'attività sanitaria – ricoveri e specialistica ambulatoriale – non ritenuta urgente ed indifferibile, tanto da aggravare in modo significativo la criticità già esistente sulle Liste d'attesa;
- la Regione Puglia, in attuazione dell'articolo 1, comma 276, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) ha proceduto alla rimodulazione del "Piano per le liste d'attesa" già predisposto ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e successivamente aggiornato ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- pertanto, con la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2022, n. 1088 è stato approvato il "Piano recupero liste d'attesa" della Puglia (adottato ai sensi della legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 e aggiornato ai sensi della Legge 23 luglio 2021, n. 106 e dell'art. art. 1, commi 276, 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234);
- la rimodulazione del Piano regionale per le liste d'attesa è stata finalizzata al graduale recupero da parte delle Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale dei volumi di prestazioni non erogate a causa della

pandemia da Covid-19 nonché al recupero almeno dei volumi di offerta e di produttività garantiti fino all'anno 2019.

PRESO ATTO che nell'ambito del monitoraggio periodico dell'andamento del Piano di recupero delle liste d'attesa effettuato dal Ministero della Salute, è emerso nel corso dell'incontro del 11.01.2023, per quanto riguarda il III^ trimestre 2022, il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

RICHIAMATI:

1. l'art. 3 comma 4 della legge regionale 28 marzo 2019, n.13 che prevede che «Il mancato raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano aziendale sulle liste d'attesa esclude la erogazione della retribuzione di risultato, totale o parziale, a seconda dei livelli di raggiungimento degli stessi obiettivi, e determina l'avvio del procedimento di decadenza del direttore generale ai sensi della normativa vigente»;
2. il Piano di recupero delle liste di attesa approvato con la deliberazione di Giunta regionale 19 aprile 2019, n. 735 nel quale è stabilito che «il rispetto degli obblighi posti dal presente Piano in capo ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. per il superamento delle criticità legate ai tempi di attesa costituisce elemento prioritario nella valutazione dei medesimi Direttori generali, tanto ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato quanto - nei casi più gravi - dell'eventuale decadenza dall'incarico»;
3. la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2022, n. 1088 che ha stabilito che l'attuazione del piano di recupero ivi approvato «rientra negli obiettivi dei Direttori Generali e costituirà elemento di valutazione».

POSTO IN EVIDENZA che è responsabilità dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali l'attuazione delle disposizioni regionali e della realizzazione dei programmi regionali in materia di screening oncologici organizzati e che l'attuazione dei Protocolli operativi dei programmi di screening oncologici rappresenta, come stabilito con le DD.G.R. n.748/2022, n.749/2022 e n.797/2022:

a) obiettivo di mandato per i Direttori Generali delle ASL e, per quanto applicabile, per i Direttori Generali delle AOU (D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e D.Lgs. 171/2016 s.m.i.), per i Direttori degli IRCCS pubblici del S.S.R. (D.Lgs. n. 288/2003, Intesa Stato-Regioni dell'1/7/2004 e L.R. n. 17/2017, oltre che D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e D.Lgs. 171/2016 s.m.i. per quanto compatibili);
b) obiettivo economico-gestionale, di salute e di funzionamento dei servizi per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie a pena di decadenza, di cui allo schema di contratto, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019, n.1487 e ivi allegato;
c) atto di indirizzo per l'assegnazione degli obiettivi dei Direttori Generali degli I.R.C.C.S. pubblici da parte dei Consiglio di Indirizzo e Verifica, ai sensi degli art. 4, comma 5, lett.a) e art. 5, comma 4, della L.R. n. 17/2017.

PRESO ATTO:

a) dei dati della settimana indice 09-13 gennaio 2023, riferiti alle prestazioni di specialistica ambulatoriale come riportati nella tabella di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, a formarne parte integrante;
b) dell'esito dell'analisi dei dati dei ricoveri effettuata dal Ministero della Salute e riportata nel verbale dei Ministeri affiancanti, riferito alla riunione del Tavolo congiunto tenutasi in data 23 novembre 2022 di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento, a formarne parte integrante.

Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di potenziare ulteriormente le azioni già poste in essere dalla Regione Puglia, si ritiene di dover fornire ulteriori disposizioni alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in materia di recupero delle prestazioni sanitarie, in regime di ricovero e specialistica ambulatoriali, in lista d'attesa secondo una metodologia precisa che, in caso di grave inadempienza da parte delle Direzioni strategiche, preveda anche poteri sostituitivi da parte della Regione oltre all'avvio dei procedimenti di decadenza nei casi già previsti dalle norme, dai provvedimenti e dai contratti vigenti.

Pertanto, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 18 aprile 2019, n. 735 e dalla deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2022, n. 1088 nonché in attuazione della Legge

regionale 28 marzo 2019, n. 13, si intende rimodulare il Piano regionale e, conseguentemente, procedere alla rimodulazione dei "Programmi attuativi aziendali" per il recupero delle liste di attesa per le prestazioni di ricovero, di specialistica ambulatoriale e di screening oncologici impartendo ulteriori disposizioni attuative e modalità organizzative come riportate nell'Allegato 3 al presente provvedimento a formarne parte integrante. A tal proposito si precisa che l'elenco delle prestazioni, oggetto di monitoraggio liste d'attesa, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 735/2019 è da intendersi integrato con quanto riportato nell'Allegato n. 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre, per l'abbattimento liste d'attesa, la Regione Puglia intende riconoscere le prestazioni aggiuntive, da effettuarsi fuori orario di servizio, anche nei giorni festivi. A tal proposito si rimanda a successivo accordo sindacale, ex art. 6 ed art. 7 dei vigenti CCNL Sanità Pubblica - Area Dirigenza e Comparto. nonché ad un successivo provvedimento di Giunta regionale di definizione linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive per il recupero delle liste di attesa e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi di screening oncologici sulla base del citato accordo sindacale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Valutazione di impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a) e lettera b), propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa nonché di quanto contenuto nelle tabelle di cui agli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il documento denominato "Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero

delle liste di attesa - Linee di indirizzo per l'aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali", Allegato 3 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che le Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Regionale predispongano **entro il 31 marzo 2023** l'aggiornamento del "Programma attuativo aziendale per il recupero delle liste di attesa" che deve specificare le nuove misure da intraprendere nel corso dell'anno 2023 e che deve essere predisposto sulla base delle disposizioni e indirizzi contenuti nel documento di cui all'Allegato 3 al presente provvedimento nonché secondo quanto previsto dalla legge regionale n.13/2019 e secondo il Piano regionale già approvato con deliberazione della Giunta regionale n.735/2019;
4. di stabilire che l'elenco delle prestazioni, oggetto di monitoraggio liste d'attesa, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 735/2019 è da intendersi integrato con quanto riportato nell'Allegato n. 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che le Aziende Sanitarie assicurano, mediante il Responsabile Unico Liste d'Attesa (RULA), lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dall'art. 3 della legge regionale 28 marzo 2019, n. 13;
6. di stabilire che l'aggiornamento del "Programma attuativo aziendale" per il recupero delle liste di attesa, adottato con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda e Istituto pubblico del SSR, deve essere adottato dal trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale entro 15 giorni dalla sua adozione;
7. di stabilire che i Direttori Generali sono responsabili dell'attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2023, n. 45 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni n. 100/2020 sulle "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato";
8. di stabilire che i Direttori Generali assicurano il rispetto degli obblighi di utilizzo delle funzionalità del sistema informativo regionale "Edotto" per la gestione dei ricoveri e degli interventi programmati nonché il rispetto degli obblighi informativi ai fini del monitoraggio dei tempi di attesa, dell'erogazione delle prestazioni previste dal Piano regionale e dal presente provvedimento;
9. di stabilire che ogni Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale è tenuta ad istituire agende di prenotazione dedicate riferite alle prestazioni previste nel percorso di follow-up, PDTA/Percorsi formalizzati con appositi atti di Giunta regionale, Day service, malattie rare come indicato nel documento Allegato 3 al presente provvedimento;
10. di stabilire che le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale attivino momenti di confronto periodico con i medici prescrittori finalizzati, tra l'altro, a mitigare le prescrizioni di ricette di primo accesso con indicazione di priorità P – Programmata e verificare il rispetto dei Raggruppamenti di Attesa Omogenea (RAO);
11. di stabilire l'istituzione presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Cabina di Regia per il Monitoraggio delle Liste d'Attesa che assicura, tra l'altro:
    a) la verifica della coerenza dei Programmi attuativi aziendali con le previsioni della legge regionale n.13/2019, della DGR n.735/2019 e del presente documento e, in caso di discordanze provvede a richiedere le necessarie modifiche da effettuarsi entro 60 giorni dalla comunicazione;
    b) a cadenza bimestrale, la verifica delle attività svolte da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, tramite l'analisi dei flussi informativi e dei dati forniti dalle Aziende Sanitarie, secondo un modello che sarà definito con apposita circolare e coinvolgendo i RULA;
    c) la verifica della puntuale attuazione del quadro normativo e dei provvedimenti in materia di liste di attesa;
12. di stabilire che la Cabina di Regia regionale è composta dai Dirigenti delle articolazioni del Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, dai Direttori di Area di A.Re.S.S. competenti in materia;

13. di stabilire che la Cabina di Regia di avvale del Coordinamento regionale RULA, di cui al comma 6 della legge regionale n.13/2019, per l'esecuzione delle verifiche di cui al punto 11) precedente;
14. di stabilire che i componenti della Cabina di Regia regionale sono nominati con atto dirigenziale del Direttore di Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale;
15. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 24 luglio 2017, n.29, l'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.) assicura il supporto alla Cabina di Regia regionale di cui al presente provvedimento mediante l'elaborazione e l'analisi dei dati utili alla valutazione dello stato di salute della popolazione, della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie, dell'appropriatezza prescrittiva e di quella organizzativa e supporta l'elaborazione di strategie per il recupero delle liste di attesa;
16. di stabilire che, quale delegato del Presidente della Giunta Regionale, il Coordinamento regionale RULA di cui al comma 6, art. 3 della legge regionale n.13/2019 sia presieduto dal Direttore del Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale;
17. di stabilire che per il recupero delle liste d'attesa si procederà al riconoscimento delle prestazioni aggiuntive, da effettuarsi fuori orari di servizio, anche nei giorni festivi, secondo modalità che saranno definite in un apposito Accordo Sindacale ex art. 6 ed art. 7 dei vigenti CCNL Sanità Pubblica - Area Dirigenza e Comparto;
18. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta regionale, si procederà alla definizione linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive per il recupero delle liste di attesa e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi di screening oncologici sulla base del citato accordo sindacale;
19. di stabilire che se entro le date indicate nell'Allegato 3 al presente provvedimento le ASL non concludono, congiuntamente con le Aziende Ospedaliere e Istituti pubblici del SSR afferenti al territorio, il Piano di recupero delle liste di attesa, è previsto l'intervento sostitutivo della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, che con atto dirigenziale nomina un Commissario ad Acta. La nomina del Commissario ad Acta interviene nel caso in cui l'Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale non abbia adottato con atto formale il Programma attuativo aziendale ovvero qualora a seguito della verifica del primo bimestre, saranno riscontrate gravi criticità e/o il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
20. di stabilire che l'inosservanza del presente provvedimento determina l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale, atteso quanto previsto dal quadro normativo e dei provvedimenti della Regione Puglia richiamati in premessa, così come, tra l'altro, previsto nel contratto sottoscritto dai Direttori Generali;
21. di incaricare la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta di notificare il presente provvedimento, in via d'urgenza, ai Direttori Generali delle Aziende, Istituti, Enti e Organismi del Servizio Sanitario Regionale;
22. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio S.G.A.T. Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.: Antonella CAROLI

Il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro: Nehludoff Albano

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera Gestione Rapporti convenzionali: Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: Mauro NICASTRO

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere: Onofrio Mongelli

Il Dirigente della Sezione AFC in Sanità – Sport per Tutti: Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessita di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale: Vito MONTANARO

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19: Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dai Dirigenti dei Servizii "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR", "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera Gestione Rapporti convenzionali", "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro" e dai Dirigente della Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta", "Promozione della Salute e del Benessere", "AFC in Sanità – Sport per Tutti"
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa nonché di quanto contenuto nelle tabelle di cui agli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il documento denominato "Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa - Linee di indirizzo per l'aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali", Allegato 3 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che le Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Regionale predispongano **entro il 31 marzo 2023** l'aggiornamento del "Programma attuativo aziendale per il recupero delle liste di attesa" che deve specificare le nuove misure da intraprendere nel corso dell'anno 2023 e che deve essere predisposto sulla base delle disposizioni e indirizzi contenuti nel documento di cui all'Allegato 3 al presente provvedimento nonché secondo quanto previsto dalla legge regionale n.13/2019 e secondo il Piano regionale già approvato con deliberazione della Giunta regionale n.735/2019;

4. di stabilire che l'elenco delle prestazioni, oggetto di monitoraggio liste d'attesa, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 735/2019 è da intendersi integrato con quanto riportato nell'Allegato n. 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di stabilire che le Aziende Sanitarie assicurano, mediante il Responsabile Unico Liste d'Attesa (RULA), lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dall'art. 3 della legge regionale 28 marzo 2019, n. 13;

6. di stabilire che l'aggiornamento del "Programma attuativo aziendale" per il recupero delle liste di attesa, adottato con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda e Istituto pubblico del SSR, deve

essere adottato dal trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale entro 15 giorni dalla sua adozione;

7. di stabilire che i Direttori Generali sono responsabili dell'attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2023, n. 45 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni n. 100/2020 sulle "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato";

8. di stabilire che i Direttori Generali assicurano il rispetto degli obblighi di utilizzo delle funzionalità del sistema informativo regionale "Edotto" per la gestione dei ricoveri e degli interventi programmati nonché il rispetto degli obblighi informativi ai fini del monitoraggio dei tempi di attesa, dell'erogazione delle prestazioni previste dal Piano regionale e dal presente provvedimento;

9. di stabilire che ogni Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale è tenuta ad istituire agende di prenotazione dedicate riferite alle prestazioni previste nel percorso di follow-up, PDTA/Percorsi formalizzati con appositi atti di Giunta regionale, Day service, malattie rare come indicato nel documento Allegato 3 al presente provvedimento;

10. di stabilire che le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale attivino momenti di confronto periodico con i medici prescrittori finalizzati, tra l'altro, a mitigare le prescrizioni di ricette di primo accesso con indicazione di priorità P – Programmata e verificare il rispetto dei Raggruppamenti di Attesa Omogenea (RAO);

11. di stabilire l'istituzione presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Cabina di Regia per il Monitoraggio delle Liste d'Attesa che assicura, tra l'altro:

a) la verifica della coerenza dei Programmi attuativi aziendali con le previsioni della legge regionale n.13/2019, della DGR n.735/2019 e del presente documento e, in caso di discordanze provvede a richiedere le necessarie modifiche da effettuarsi entro 60 giorni dalla comunicazione;

b) a cadenza bimestrale, la verifica delle attività svolte da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, tramite l'analisi dei flussi informativi e dei dati forniti dalle Aziende Sanitarie, secondo un modello che sarà definito con apposita circolare e coinvolgendo i RULA;

c) la verifica della puntuale attuazione del quadro normativo e dei provvedimenti in materia di liste di attesa;

12. di stabilire che la Cabina di Regia regionale è composta dai Dirigenti delle articolazioni del Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, dai Direttori di Area di A.Re.S.S. competenti in materia;

13. di stabilire che la Cabina di Regia di avvale del Coordinamento regionale RULA, di cui al comma 6 della legge regionale n.13/2019, per l'esecuzione delle verifiche di cui al punto 11) precedente;

14. di stabilire che i componenti della Cabina di Regia regionale sono nominati con atto dirigenziale del Direttore di Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale;

15. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 24 luglio 2017, n.29, l'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.) assicura il supporto alla Cabina di Regia regionale di cui al presente provvedimento mediante l'elaborazione e l'analisi dei dati utili alla valutazione dello stato di salute della popolazione, della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie, dell'appropriatezza prescrittiva e di quella organizzativa e supporta l'elaborazione di strategie per il recupero delle liste di attesa;

16. di stabilire che, quale delegato del Presidente della Giunta Regionale, il Coordinamento regionale RULA di cui al comma 6, art.3 della legge regionale n.13/2019 sia presieduto dal Direttore del Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale;

17. di stabilire che per il recupero delle liste d'attesa si procederà al riconoscimento delle prestazioni aggiuntive, da effettuarsi fuori orari di servizio, anche nei giorni festivi, secondo modalità che saranno definite in un apposito Accordo Sindacale ex art. 6 ed art. 7 dei vigenti CCNL Sanità Pubblica - Area Dirigenza e Comparto;

18. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta regionale, si procederà alla definizione linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive per il recupero delle liste di attesa e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi di screening oncologici sulla base del citato accordo sindacale;
19. di stabilire che se entro le date indicate nell'Allegato 3 al presente provvedimento le ASL non concludono, congiuntamente con le Aziende Ospedaliere e Istituti pubblici del SSR afferenti al territorio, il Piano di recupero delle liste di attesa, è previsto l'intervento sostitutivo della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, che con atto dirigenziale nomina un Commissario ad Acta. La nomina del Commissario ad Acta interviene nel caso in cui l'Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale non abbia adottato con atto formale il Programma attuativo aziendale ovvero qualora a seguito della verifica del primo bimestre, saranno riscontrate gravi criticità e/o il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
20. di stabilire che l'inosservanza del presente provvedimento determina l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale, atteso quanto previsto dal quadro normativo e dei provvedimenti della Regione Puglia richiamati in premessa, così come, tra l'altro, previsto nel contratto sottoscritto dai Direttori Generali;
21. di incaricare la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta di notificare il presente provvedimento, in via d'urgenza, ai Direttori Generali delle Aziende, Istituti, Enti e Organismi del Servizio Sanitario Regionale;
22. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente di Giunta regionale
MICHELE EMILIANO

Allegato 1

Prestazioni di specialistica ambulatoriale
settimana indice 09-13 gennaio 2023

individuate dal Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa (PNLGA) 2019 - 2021

Volumi delle **prenotazioni** di *Primo Accesso* e *Controllo*
09-13 GENNAIO 2023022 - RIEPILOGO REGIONALE - Attività Istituzionale

TOTALE PRESTAZIONI PRENOTATE DI PRIMO ACCESSO: 64.579 (su un totale di 98.780 prestazioni prenotate)

Settimana Indice 09-13 GENNAIO 2023

	ASL BARI		ASL BRINDISI		ASL BT		ASL FOGGIA		ASL LECCE		ASL TARANTO		AOU POLICLINICO BARI		AOU OSPEDALI RIUNITI		IRCCS "Giovanni Paolo II" - ISTITUTO TUMORI		IRCCS "S. De Bellis"		IRCCS MAUGERI		IRCCS "EE Casa Sollievo della Sofferenza"		EE "Cardinale Panico"		EE "Miulli"	
	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli	Tot. 1° Accesso	Tot. Controlli
Prestazione																												
Visita cardiologica	1.556	1.039	341	383	328	161	407	189	376	366	278	82	73	101	125	189	27	25	4	6	11	21	40	47	120	15		
Visita chirurgia vascolare	116	35	25	21	22	10	20	3	3	9	55	17	41	21	26	6							18	18	16			
Visita endocrinologica	563	2.265	194	568	160	297	284	711	183	730	367	481	107	463	55	168			33	68			41	91	6	3		
Visita neurologica	618	463	93	150	209	209	199	93	263	349	209	168	127	416	67	141							32	93	1	10		
Visita oculistica	1.610	609	157	103	264	91	753	211	316	137	354	102	82	273	20	75							45	155	41	56		
Visita ortopedica	867	620	246	162	271	216	282	118	295	95	381	297	170	341	76	41							106	126	31	33		
Visita ginecologica	279	87	81	51	115	36	76	10	122	46	164	32	51	51	124	21	85						25	20	80	36		
Visita otorinolaringoiatrica	956	196	261	68	313	110	389	107	388	95	318	43	120	137	59	24	25	20					67	41	12	5		
Visita urologica	444	414	114	109	105	102	242	128	113	50	145	59	72	62	66	59	14	12					32	35	107	5		
Visita dermatologica	767	189	181	134	371	157	292	69	492	156	347	148	176	245	134	60	28	16					21	49	4	1		
Visita fisiatrica	999	334	212	76	335	99	289	50	405	44	462	137	42	95	73	15							21	1	19	2		
Visita gastroenterologica	49	66	54	65	78	102	57	15	83	34	65	24	71	163	41	29			46	114			54	72	20	24		
Visita oncologica	19	160	57	195	31	84	6	14	2	343	46	303	39	481	42	351	52	247	8	51			5	148	49	217		
Visita pneumologica	423	388	121	154	209	258	123	130	211	135	274	158	41	103	63	49					8	19	25	53	32	15		
Mammografia bilaterale	395	195	147	201	94	84	162	36	174	242	364	56	57	146	140	68	63	107					53	183	4	1		
Mammografia monolaterale	3	12	9	5	1	8			5	8	8	3	10	14	4	1	2	3						28				
TC del Torace	258	46	59	14	79	11	53	15	153	15	238	41	7		28	7	10	3	1	1			25	7	8			
TC del Torace senza e con MDC	366	113	82	62	72	27	52	14	124	33	226	53	25	5	39	44	86	70	14	14			90	49	38	2		
TC dell'addome superiore	2				2				2		2				6	4												
TC dell'addome superiore senza e con MDC	49	7	5	1	5	1	8			1	7	1	1		3	2	25	17	1				1					
TC dell'addome inferiore	4				2		2		1		2				6	4												
TC dell'addome inferiore senza e con MDC	54	7	4	1	6	2	5		2	1	5	1	2		1	2	25	18	1							1		
TC dell'addome completo	50	2	8	2	24	3	16	2	35	2	23				1	1	4	1	3				4	3	3			
TC dell'addome completo senza e con MDC	393	99	95	55	76	24	62	15	162	42	220	47	17	4	41	40	62	46	19	15			84	44	42	3		
TC Cranio - encefalo	122	8	34	2	44	5	44	1	112	4	62	7	6		1	1	3	2					21	2	5			
TC Cranio - encefalo senza e con MDC	153	39	34	33	24	16	29	10	30	11	103	20	7		19	34	40	61	10	7			54	32	19	1		
TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale	10	1	2	1	9		8		2		9		3		1								2					
TC del rachide e dello speco vertebrale toracico	8		2	1	2		1		2		7		1					1										
TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale	26	2	4	1	17		11	1	19	1	14		5		1		1						5					
TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale senza e con MDC	1		1										1		1								1					
TC del rachide e dello speco vertebrale toracico senza e con MDC	2		2										1										1					
TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale senza e con MDC	3		1		1								1										2					
TC di Bacino e articolazioni sacroiliache	14				1				6		3	1																
RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	95	5	12		40	5	36	4	17		11		19	1	11		2						42			1		
RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare senza e con MDC	62	14	13	9	43	25	22	6	35	2	45	3	48	12	10	8	4	4					40	12	1			
RM di addome inferiore e scavo pelvico	12		1		4		1		10	1	20		1		1		2						12	1				
RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC	52	10	9		41	11	5	2	55	2	68	4	23	1	7	1	11	1	13				6	1	10			
RM della colonna in toto	3		5				15	16	2		3				10	2												
RM della colonna in toto senza e con MDC		1							1				2	1	2	4												
Diagnostica ecografica del capo e del collo	488	154	80	108	144	147	266	97	346	133	290	84	71	64	43	23	52	11					53	13				
Eco (color) dopplergrafia cardiaca	394	54	70	27	56	47	75	13	16	1	79	4	34	29	51	59	11	11	3		12	1	61	19	80			
Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovra aortici	531	82	203	44	132	11	177	28	154	27	506	29	90	26	65	18					8	2	54	20	11	1		
Ecografia dell'addome superiore	373	52	58	39	121	42	189	17	103	23	110	4	34	16	44	7	6	4	22	2			71	10				
Ecografia dell'addome inferiore	168	23	29	2	32	4	125	7	77	5	46		13	1	18	1	5	2	2				2					
Ecografia dell'addome completo	792	87	131	24	323	57	364	43	738	107	558	44	58	13	85	6	48	19	44	10			100	46	6			
Ecografia bilaterale della mammella	473	234	177	213	124	109	211	35	211	263	315	47	91	222	160	81	76	111					58	215	1			
Ecografia monolaterale della mammella	4	1	2	1					3	2	10	2			3	8	1	1						25				
Ecografia ostetrica	100	6	50	4	30	3	22	1	52	1	22	6	35		44	1							15	1	31			
Ecografia ginecologica	64	8	20	14	33	14	19	1	50	5	8	2	2	2	9	7	4						6	2				
Ecocolor doppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso	390	35	137	18	104	17	158	11	90	7	214	9	33	7	34	2							48	9	4			
Colonscopia totale con endoscopio flessibile	252	18	66	8	71	12	35	1	178	27	118	4	51	5	32	3	29	3	25	5			10	1	77			
Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica					1						4				2								3					
Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	3		1										1						2				3					
Esofagogastroduodenoscopia	162	6	61	3	61	5	32	11	115	14	101	6	20	2	38	8	27	2	26				14		56			
Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	101	3	27	5	56	3	16	1	5	1	71	5	17	4	12	2	13		5	4			14					
Elettrocardiogramma	1.913	869	439	345	359	159	466	152	472	289	352	72	98	81	210	155	30	21	15	6	15	16	94	21	158			
Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	389	24	149	33	36	16	67	5	160	11	152	3	23	5	38	2	8		7		12	1	33	6	1	27		
Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	153	5	44	2	23	6	33	4	53	1	14				54	3					13		14	1	30			
Altri test cardiovascolari da sforzo																												
Esame audiometrico tonale	418	42	117	17	104	13	126	8	171	8	197	3	44	7	27	3	3						61	1	19			
Spirometria semplice	215	29	125	101	95	51	51	16	89	12	183	49	31	8	26	50					1	3	19	5	9			
Spirometria globale	103	16	10	2	50	91	9	1	36	11	59	26	37	12	18	6					9	2	35	5				
Fotografia del fundus			1																									
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE.	111	2	117		140		6		16	2	7		16		36								28					
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli.	90	1	77		105				15	2	1		14		13								24					
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli.	24		6		9		1		2				7		1								16					
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO.																												
VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO.																												
EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE.																												
TC senza e con contrasto Rachide e speco vertebrale						1		1																				
RMN muscoloscheletrica	318	10	102	3	59	2	211	13	343	8	174	6	28		7	1	3						47	2	2			
RMN Colonna vertebrale	313	16	134	4	178	45	261	10	94	1	254	3	41	7	3		14						114	17	1	6		
Ecocolordoppler dei vasi periferici	31	4	19		7			6	9	1	22		23	4	8	7							6	1	1			
Colonscopia	97	29	38	9	58	17	4		15	7	68	2	19	7	13		14	2	8	4			8	1				
Fondo Oculare	328	142	66	31	67	4	131	33	73	15	144	9	19		16	1							31	6	2			
Totale complessivo	**20.201**	**9.378**	**5.222**	**3.684**	**5.976**	**3.030**	**7.006**	**2.485**	**7.887**	**3.938**	**8.984**	**2.707**	**2.399**	**3.658**	**2.414**	**1.905**	**915**	**841**	**312**	**307**	**89**	**65**	**2.017**	**1.738**	**1.157**	**465**		

Allegato 2

Analisi dei ricoveri effettuata dal Ministero della Salute

(rif. Verbale del Tavolo congiunto Ministeri affiancanti con Regione Puglia del 23.11.2022)

Tabella 5) Dimissioni totali 2019-2020-2021 - I semestre 2022 – Fonte SDO, agg.to 29/08/2022

Dimissioni			2019	2020		2021		I semestre 2022 (provvisorio)		2019 vs 2020		2019 vs 2021	
				Totale	di cui Covid	Totale	di cui Covid	Totale	di cui Covid	Delta	% Delta	Delta	% Delta
Acuti	DO	*Pubblico*	271.923	206.079	6.280	212.394	10.590	109.556	5.120	-65.844	-24,2%	-59.529	-21,9%
		Privato Accreditato	135.915	106.876	2.073	121.044	1.772	43.171	745	-29.039	-21,4%	-14.871	-10,9%
		Totale DO Acuti	**407.838**	**312.955**	**8.359**	**333.438**	**12.362**	**152.727**	**5.865**	**-94.883**	**-23,3%**	**-74.400**	**-18,2%**
	DH	*Pubblico*	27.215	18.262	13	20.178	80	8.331	4	-8.953	-32,9%	-7.037	-25,9%
		Privato Accreditato	6.443	4.271	0	5.739	0	1.139	0	-2.172	-33,7%	-704	-10,9%
		Totale DH Acuti	**33.658**	**22.533**	**13**	**25.917**	**86**	**9.470**	**4**	**-11.125**	**-33,1%**	**-7.741**	**-23,0%**
	Totale Acuti		**441.496**	**335.488**	**8.372**	**359.355**	**12.448**	**162.197**	**5.869**	**-106.008**	**-24,0%**	**-82.141**	**-18,6%**
Riabilitazione	DO	*Pubblico*	1.782	1.486	280	1.658	281	960	79	-296	-16,6%	-124	-7,0%
		Privato Accreditato	11.669	9.711	190	9.763	124	4.719	187	-1.958	-16,8%	-1.906	-16,3%
		Totale DO Riabilitazione	**13.451**	**11.197**	**470**	**11.421**	**405**	**5.679**	**266**	**-2.254**	**-16,8%**	**-2.030**	**-15,1%**
	DH	*Pubblico*	653	349	1	540	5	169	0	-304	-46,6%	-113	-17,3%
		Privato Accreditato	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
		Totale DH Riabilitazione	**653**	**349**	**1**	**540**	**5**	**169**	**0**	**-304**	**-46,6%**	**-113**	**-17,3%**
	Totale Riabilitazione		**14.104**	**11.546**	**471**	**11.961**	**410**	**5.848**	**266**	**-2.558**	**-18,1%**	**-2.143**	**-15,2%**

Allegato 3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE

E DEL BENESSERE ANIMALE

Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa

Linee di indirizzo per l'aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali per il recupero delle liste di attesa

1. Prime Visite e prestazioni di primo accesso ambulatoriale

La prima visita specialistica/prestazione è quella che rappresenta il primo accesso dell'assistito al Sistema Sanitario Regionale relativamente ad un problema di salute che viene clinicamente affrontato per la prima volta.

Nel caso di un paziente cronico, esente per patologia, come esplicitato dalla Circolare del Ministero della Salute n. 13 del 13 dicembre 2001, si considera primo accesso, la visita o l'esame strumentale necessari per valutare un nuovo problema clinico, non correlato alla patologia di esenzione; la riacutizzazione della patologia cronica che necessita di tempestiva rivalutazione, pur essendo una visita successiva alla prima prescritta, e in quanto tale, è da trattare amministrativamente come "controllo", dovrà essere organizzativamente gestita come una prima visita con inserimento negli spazi delle agende prioritarizzate al fine di assicurare la prestazione in tempi appropriati.

In questo contesto, proprio per agevolare la prescrizione secondo l'appropriatezza clinica, si propone, di adottare, con successivo provvedimento di Giunta regionale, il modello "Raggruppamenti di Attesa Omogenei (RAO)", che ha l'obiettivo di differenziare i tempi di attesa per i cittadini/pazienti che accedono alle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate direttamente dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o per conto del SSN, in base a criteri clinici espliciti e alla gravità del paziente.

Le visite e le prestazioni di primo accesso in stato "Lista d'Attesa" dovranno essere oggetto di prenotazione automatica tramite il sistema CUP che proporrà un'azienda sanitaria ubicata nel territorio dell'ASL di residenza/assistenza, privilegiando la priorità indicata dal medico nella ricetta calcolata dalla data di adesione dell'assistito alla lista d'attesa, con invio sms di "prenotazione effettuata" e successiva chiamata di "Recall" per eventuale conferma o disdetta.

Le eventuali richieste di primo accesso prescritte dallo specialista ospedaliero (visite di approfondimento erogati da specialista diverso dal primo osservatore e nel caso di un paziente cronico, si considera primo accesso, la visita o l'esame strumentale, necessari in seguito ad un peggioramento del quadro clinico) potranno essere prenotate nelle agende esclusive del CUP qualora la ricetta dematerializzata riporti nel campo "Altro" una delle seguenti lettere:

- O, per le ricette prescritte nel percorso delle agende di cure palliative o di oncologia;
- E, per le ricette prescritte in Pronto Soccorso alla dimissione ed erogate successivamente da altre unità operative;
- G, per le ricette prescritte nel percorso delle agende di gravidanza;
- C, per le ricette prescritte nel percorso dei detenuti;
- R, per le ricette prescritte nel percorso di follow-up, PDTA/Percorsi formalizzati, Day service, malattie rare.

Si demanda alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche l'implementazione delle citate agende esclusive CUP, da realizzarsi entro sei mesi dall'adozione del presente provvedimento.

Le Aziende Sanitarie e Istituti pubblici del SSR dovranno assicurare la compliance dell'applicativo di prescrizione in uso da parte degli specialisti alle specifiche tecniche regionali del SAR già vigenti.

Il fabbisogno delle prime visite e altre prestazioni di primo accesso sarà identificato dall'ASL attraverso l'analisi delle informazioni desumibili dalle ricette dematerializzate, verificando in primis la capacità di erogazione delle strutture pubbliche a gestione diretta e delle aziende ospedaliere pubbliche del SSR.

2. Visite e prestazioni di altro accesso ambulatoriale

La visita di controllo, o di follow up, è quella successiva ad un inquadramento diagnostico concluso, in cui un problema già noto viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione sanitaria esistente viene aggiornata.

Si tratta di prestazioni finalizzate, ad esempio, a seguire nel tempo l'evoluzione di patologie croniche, verificare la stabilizzazione della patologia o il mantenimento dell'esito dell'intervento, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto al primo accesso. Sono altresì da considerarsi visite e prestazioni di controllo sia quelle di approfondimento per pazienti "presi in carico" dallo specialista, quindi successive al primo accesso, comprese le prestazioni di secondo e terzo livello rese a pazienti ai quali è già stato fatto un primo inquadramento diagnostico, sia tutte quelle prescritte in ricetta con l'indicazione del codice di esenzione per patologia, di cui al DM 329/99, volte a valutare, a distanza, l'eventuale insorgenza di complicanze che restano in capo alla struttura richiedente. La prenotazione di visite e prestazioni di controllo deve essere obbligatoriamente programmata al momento della conclusione della visita da parte dello specialista che attiva la presa in carico del paziente secondo la organizzazione aziendale. La relativa prescrizione deve essere effettuata dallo stesso specialista se autorizzato all'uso del ricettario o, quando non autorizzato, demandata al MMG/PLS del paziente.

Le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale dovranno farsi carico di garantire la prenotazione e la conseguente tempestiva erogazione anche ai controlli imprevisti dovuti a riacutizzazione di patologie croniche. La prenotazione andrà fatta nel rispetto della tempistica indicata in ricetta dal medico prescrivente e dal punto di vista amministrativo tali visite e/o prestazioni saranno considerate di controllo.

Va sottolineato che la corretta prescrizione di prime visite e prime prestazioni diagnostico/terapeutiche richiede obbligatoriamente l'indicazione della classe di priorità assegnata e della diagnosi/sospetto diagnostico prevalente esplicitato. Quesiti diagnostici non corretti (es., accertamenti) rendono nulla la classe di priorità, derubricando la prima visita/accesso in prestazione di controllo. Infatti la diagnosi/sospetto diagnostico è presupposto fondamentale per l'informazione allo specialista, ma anche per il governo delle liste d'attesa, per l'erogazione appropriata delle prestazioni e per consentire i controlli sanitari di appropriatezza previsti dai provvedimenti regionali in materia.

Le visite o le altre prestazioni strettamente e direttamente correlate ad un ricovero per acuti programmato devono essere eseguite dalla struttura che ha programmato il ricovero stesso, e come indicato dalla legge n. 662 del 1996 (art.1, comma 18), appartengono all'area dell'assistenza ospedaliera. Fanno altresì parte dell'episodio di ricovero per acuti le prestazioni eseguite dopo la dimissione del paziente, ma necessarie al completamento dell'iter diagnostico/terapeutico, in quanto ritenute indispensabili per la diagnosi finale o per il completamento della cura intrapresa, indicate nella lettera/relazione di dimissione ed eseguite nell'ambulatorio della struttura dimettente, di norma entro 30 gg dalla dimissione. Per tali prestazioni non è dovuta alcuna partecipazione da parte dell'assistito in quanto il relativo corrispettivo è incluso nella tariffa del DRG.

La validità temporale della ricetta del SSN è ridefinito all'atto della prenotazione/accettazione: una volta che la prestazione prescritta è stata prenotata, infatti, la ricetta resta valida fino al momento dell'erogazione, anche se l'appuntamento fosse fissato oltre il termine assegnato. La prescrizione resta valida anche nel caso in cui l'appuntamento già fissato per l'erogazione della prestazione debba essere spostato per esigenze del paziente e/o della struttura erogante.

La priorità della prestazione è invece dettata dalla prescrizione, secondo le distinzioni contenute nel Piano Nazionale Liste di Attesa e nei RAO; ciò nonostante se la prestazione non viene prenotata entro i tempi previsti, perché il cittadino non la utilizza in tempo utile, il codice di priorità decade. In questo caso, per il calcolo della data di scadenza della priorità, farà fede la data di rilascio da parte del prescrittore: passato tale periodo l'utente è tenuto a ritornare dal proprio medico curante per una eventuale rivalutazione clinica.

3. Programma attuativo aziendale

In relazione alle nuove misure da intraprendere nel corso dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 28 marzo 2019, n, 13 le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale devono predisporre, entro il 31 marzo 2023 il "Programma attuativo aziendale", che, tra l'altro, deve contenere:

a) l'analisi del fabbisogno di prestazioni da recuperare al 1° gennaio 2023 e aggiornato nei mesi seguenti, stimato a livello aziendale;

b) il governo della capacità produttiva: analisi e revisione dei processi che caratterizzano i percorsi ambulatoriali e i percorsi per gli operatori e chirurgici dei pazienti, con le specifiche azioni di efficientamento messe in atto e i risultati raggiunti;

c) la programmazione per tempi e per fasi temporali, con i relativi obiettivi generali: la programmazione dovrà prevedere le attività di recupero nei tre livelli assistenziali (ricoveri, specialistica, screening) secondo criteri di priorità applicati trasversalmente nelle tre linee in base alle specifiche necessità locali; la prima fase dovrà riguardare prioritariamente il recupero delle prestazioni e gli interventi relativi alle patologie oncologiche e gli interventi legati a patologie maggiori;

d) la descrizione delle modalità operative e azioni nell'ambito delle strutture pubbliche e private accreditate individuate per la realizzazione del Piano di recupero delle prestazioni, con indicazione dei volumi e delle percentuali di recupero che devono essere raggiunti attraverso le singole linee, dei fattori produttivi utilizzabili (prestazioni aggiuntive, assunzione e riallocazione di personale, incremento specialistica ambulatoriale, committenza privato accreditato, altre azioni, nonché ricorso alla telemedicina;

e) gli indicatori di risultato ed in *progress* dei risultati raggiunti in termini di recupero delle attività, contenimento dei tempi di attesa e spesa sostenuta sui tre livelli assistenziali.

Il piano di recupero dovrà essere concluso entro l'anno 2023 e modulato, o rimodulato tenendo conto delle specifiche misure organizzative adottate per fronteggiare l'incremento della domanda di assistenza sanitaria legata all'infezione da SARS-CoV-2, sia a livello territoriale che ospedaliero.

Il programma attuativo aziendale, adottato formalmente, deve essere trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

4. Interventi chirurgici programmati in ricovero

I Presidi a gestione diretta delle Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere pubbliche del SSR e gli I.R.C.C.S. pubblici, per ciascun intervento chirurgico programmato in ricovero, dovranno effettuare una valutazione delle prestazioni da erogarsi per classi di priorità, come da tabella allegata.

È obbligatorio l'utilizzo delle funzionalità dell'area applicativa "Gestione ricoveri" del sistema informativo regionale "Edotto" sia per la gestione dei ricoveri programmati sia per la gestione delle prenotazioni degli interventi chirurgici programmati oppure del E-cup per chi usa CCE.

La mancata registrazione dei dati rappresenta mancato rispetto di obblighi informativi ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti, con possibile accertamento delle responsabilità individuali e organizzative.

A tal proposito, si richiama la deliberazione di Giunta regionale n. 45 del 30/01/2023 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni n. 100/2020 sulle "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato".

5. Sistemi di prenotazione e presa in carico

Facendo seguito alle indicazioni previste nel PNGLA 2019-2021 e già recepite con DGR 735/2019 si rende necessario fornire indicazioni alle Aziende Sanitarie sulla necessità di assicurare una reale presa in carico del paziente che avviene mediante il suo inserimento in un percorso assistenziale con l'indicazione delle prestazioni che l'assistito dovrà svolgere con cadenze temporali definite.

Lo specialista che ha preso in carico il paziente prescrive le prestazioni successive al primo accesso, laddove previsto dalla normativa.

Al fine di facilitare l'accesso per il paziente, garantendo una reale presa in carico del suo bisogno assistenziale, la prenotazione è inserita direttamente sul sistema CUP nelle **agende dedicate agli accessi successivi**, senza che questi sia rimandato al MMG o al PLS per la prescrizione.

Il sistema CUP consente la gestione separata dei primi accessi (visite e prestazioni diagnostico-terapeutiche) rispetto agli accessi successivi. La gestione efficiente delle agende richiede l'individuazione delle prestazioni da inserire in liste di attesa distinte, in particolare quando tali prestazioni sono afferenti a specifici percorsi diagnostico-terapeutici (es. controlli specialistici, prestazioni o accertamenti diagnostici successivi alla prima visita, protocolli di cura). Infatti, per le prestazioni comprese all'interno di percorsi diagnostico-terapeutici, è necessario prevedere, da parte delle strutture eroganti, una specifica programmazione all'interno del sistema delle prenotazioni.

Anche la rilevazione di tali prestazioni è necessaria per conoscere la complessiva attività svolta dalle strutture eroganti e per valutarne la coerenza con i protocolli assistenziali e con le linee guida definite per la cura delle patologie.

Per poter effettuare correttamente la gestione separata delle prime visite e delle prestazioni diagnostico terapeutiche rispetto ai successivi accessi e per individuare il miglior dimensionamento delle agende ai fini gestionali, è necessario che le Direzioni diano disposizioni affinché vengano create agende che:

a) distinguano i posti assegnati alle differenti tipologie di accesso;

b) gestiscano i pazienti in lista in maniera distinta;

c) prevedano meccanismi automatici di riconversione di posti dalle prime visite e prestazioni diagnostico terapeutiche rispetto ai successivi accessi e viceversa, in caso di posti rimasti vuoti, per ottimizzare la gestione e minimizzare i tempi morti;

d) distinguano i posti riservati a percorsi specifici cui fanno riferimento determinate richieste;

e) rilevino separatamente i tempi di attesa assegnati alle diverse tipologie di utenti.

Le Aziende e Istituti del SSR devono assicurare la continuità dei percorsi assistenziali di controllo/follow up, tranne specifiche richieste del paziente, presso la stessa struttura erogatrice, assicurando a ogni specialista/struttura l'accesso al CUP per la prenotazione, in agende dedicate agli accessi successivi.

Le Aziende e Istituti del SSR implementano, o potenziano laddove esistenti, dei percorsi condivisi in ambiti disciplinari trasversali, per migliorare la qualità del servizio, la garanzia della continuità assistenziale e la riduzione dei tempi di attesa delle attività ambulatoriali, e di ricovero come il day service.

L'agenda di prenotazione rappresenta lo strumento operativo del CUP. La costruzione dell'agenda avviene definendo uno spazio temporale di erogazione.

Poiché ogni prestazione è caratterizzata da un tempo predefinito di esecuzione, che ovviamente varia a seconda del tipo di prestazione, una volta definito il tempo di apertura del servizio, è possibile misurare l'offerta sanitaria in termini di numerosità delle prestazioni prenotabili nell'agenda stessa.

L'intera offerta di prestazioni di ciascuna Azienda o Istituto viene definita esclusivamente tramite la costruzione delle agende, in funzione dei diversi regimi di erogazione.

Pertanto, per ogni struttura erogante, è necessario definire la capacità produttiva in termini di ore di servizio e di calendari di erogazione, in modo da permetterne la gestione al back office.

Per consentire il recupero delle prestazioni non ancora erogate e la riduzione delle liste di attesa, le Direzioni devono implementare agende dedicate per le prestazioni previste:

a) nei percorsi di follow-up a qualsiasi titolo effettuati;

b) nei PDTA/Percorsi organizzati;

c) nei Day service;

d) nei Percorsi di gestione dei pazienti con malattie rare;

come formalizzati con appositi atti della Giunta regionale.

Al fine di assicurare il rispetto dei Protocolli operativi per la presa in carico e gestione delle persone che aderiscono ai programmi organizzati di screening oncologici e di prevenzione, approvati con DD.G.R. n.748/2022, n.749/2022 e n.797/2022, i Direttori Generali assicurano, altresì, volumi di prestazioni coerenti con le prestazioni di primo e di secondo livello in ragione degli obiettivi di adesione e del numero di soggetti risultati positivi ai test di primo livello.

6. Appropriatezza prescrittiva e appropriatezza di percorso

Gli strumenti tecnologici attualmente disponibili si giovano della ormai diffusa prescrizione dematerializzata e permettono le verifiche di competenza da parte delle Aziende e Istituti del SSR tra l'esame prescritto e le restanti informazioni contenute nella ricetta.

A riguardo, le Aziende e Istituti devono attivare momenti di confronto periodico con i medici prescrittori al fine, tra l'altro, di mitigare le prescrizioni di ricette di primo accesso con indicazione di priorità P – Programmata e verificare il rispetto dei Raggruppamenti di Attesa Omogenea (RAO).

Tenuto conto che risulta imprescindibile garantire appropriatezza nei percorsi assistenziali, limitare l'appesantimento delle liste di attesa per prestazioni specialistiche richieste per soggetti asintomatici in fascia d'età per la partecipazione ai programmi di screening oncologici, le Aziende Sanitarie Locali devono garantire il rispetto da parte dei medici prescrittori del divieto, stabilito con le DD.G.R. n.748/2022, n.749/2022 e n.797/2022, di accesso diretto alle prestazioni specialistiche mediante utilizzo dei codici di esenzione (D01, D02, D03, D04, D05) per le persone asintomatiche che sono appartenenti alle fasce d'età dei programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina, della mammella e del colon retto.

Quanto innanzi, nelle more che siano attivati controlli bloccanti nel Sistema di Accoglienza della Ricetta dematerializzata (SAR-SIST) della Puglia, al fine di impedire tecnicamente la prescrivibilità delle prestazioni specialistiche previste in regime di screening di primo livello, per gli assistiti asintomatici ed in fascia di età dei programmi di screening.

Per gli assistiti sintomatici, i medici prescrittori dovranno utilizzare i codici specifici del catalogo regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale regionale di cui alla nota regionale prot. AOO/081/0002731 del 21.12.2022 e successiva prot. AOO/081/0000060 del 11.01.2023.

In ragione di quanto previsto dalle DD.G.R. n.1332/2020, n.748/2022, n.749/2022 e n.797/2022 in materia di organizzazione e potenziamento dei programmi organizzati di screening oncologici, si rende necessaria una verifica straordinaria, secondo indicazioni specifiche che saranno impartite, delle liste di attesa CUP per prestazioni specialistiche previste dai programmi organizzati di screening oncologici per assistiti rientranti nelle fasce d'età previste dalle raccomandazioni nazionali e dai provvedimenti regionali già menzionati affinchè si proceda al rientro nei programmi di screening, in assenza di sospetto diagnostico, di tutti i soggetti eleggibili con contestuale cancellazione della prenotazione CUP oppure con esclusione temporanea dai programmi organizzati di screening.

7. Monitoraggio

Presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale è istituita una Cabina di Regia regionale permanente di Monitoraggio delle Liste d'Attesa (CRMLA) che a cadenza bimestrale verifica le attività svolte da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, tramite l'analisi dei flussi informativi disponibili nei sistemi informativi regionali e degli ulteriori dati forniti dalle Aziende e Istituti del SSR, secondo un modello tecnico-organizzativo che sarà definito con successivi atti.

Il Tavolo tecnico è composto dai Dirigenti delle articolazioni del Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale nonché dai Direttori di Area di A.Re.S.S. competenti in materia e con il supporto di Innovapuglia spa. Eventuali situazioni anomale che dovessero risultare dall'analisi dei flussi informativi e dei dati forniti dalle Aziende Sanitarie saranno comunicate alle autorità competenti.

I componenti del Tavolo sono nominati con atto dirigenziale del Direttore di Dipartimento.

Il monitoraggio è effettuato mensilmente, successivo rispetto al mese di competenza, secondo il seguente calendario:

- 10 Maggio 2023
- 10 Giugno 2023
- 10 Luglio 2023
- 10 Agosto 2023
- 10 Settembre 2023
- 10 Ottobre 2023
- 10 Novembre 2023
- 10 Dicembre 2023
- 10 Gennaio 2024

Il Piano di recupero aziendale sarà monitorato attraverso una serie di indicatori a livello aziendale, come di seguito dettagliato:

INTERVENTI CHIRURGICI

Modalità organizzative

- Programmi di prestazioni aggiuntive
- Assunzione/riallocazione personale
- Committenza a privato accreditato
- Altre azioni individuate dall'Azienda

Indicatori:

- tempo medio d'attesa per classe di complessità (1 2 3) e di priorità (A B C D);
- volume per tipo di prestazioni erogate rispetto al fabbisogno stimato;
- % percentuale delle prestazioni recuperate rispetto al totale del fabbisogno stimato;
- spesa sostenuta (in termini di competenza) per il recupero delle prestazioni per singola modalità organizzativa.

PRESTAZIONI DI SCREENING

Modalità organizzative:

- Rispetto degli obiettivi annuali di estensione e di adesione per ciascun programma organizzato;

- Rispetto standard minimi, modelli organizzativi e di processo previsti dai Protocolli operativi e dai provvedimenti di indirizzo regionali;
- Assunzione e/o riallocazione del personale per il rispetto degli standard e per il raggiungimento degli obiettivi;
- Attivazione accordi interaziendali per il potenziamento dei volumi di prestazioni;
- Rispetto degli obblighi informativi di registrazione o conferimento dei dati di primo, secondo e terzo livello;
- Programmi di prestazioni aggiuntive per il rispetto degli obiettivi stabiliti;
- Ricorso alla telemedicina per le visite di controllo (ove compatibili con la specificità delle prestazioni previste dai Protocolli operativi);
- Altre azioni previste dall'Azienda Sanitaria Locale per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Indicatori:

- numero di inviti spediti rispetto al target previsto;
- numero di soggetti invitati che hanno aderito allo screening;
- volume prestazioni erogate da ciascun Centro;
- numero di soggetti positivi al primo livello presi in carico dai secondi livelli;
- numero di soggetti presi in carico dei Centri della Rete Oncologica Pugliese per le prestazioni di terzo livello;
- spesa sostenuta (in termini di competenza) per prestazioni aggiuntive e per accordi interaziendali;
- altri indicatori NSG/LEA.

PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Modalità organizzative:

- Programmi di prestazioni aggiuntive;
- Incremento monte ore dell'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata interna;
- Committenza a privato accreditato;
- Ricorso alla telemedicina per le visite di controllo;
- Altre azioni individuate dall'Azienda.

Indicatori:

- % rispetto al tempo massimo di attesa per ciascuna classe di priorità (U B D P);
- tempo medio d'attesa per classe di priorità (U B D P);
- volume per tipo di prestazioni erogate rispetto al fabbisogno stimato;
- % percentuale di prestazioni recuperate sul totale del fabbisogno stimato;
- volume di prestazioni erogate in regime di telemedicina, per tipo di prestazione;
- spesa sostenuta (in termini di competenza) per il recupero delle prestazioni per singola modalità organizzativa.

8. Rimandi

Per quanto non previsto dal presente documento, ai fini dell'aggiornamento del "Programma attuativo aziendale" per il recupero delle liste di attesa, si deve fare espresso riferimento a quanto previsto:

a) dalla legge regionale n.13/2019;

b) dalla deliberazione della Giunta regionale n.735/2019;

c) dalla deliberazione della Giunta regionale n.1088/2022;

d) dalla deliberazione della Giunta regionale n.45/2023.

9. Intervento sostitutivo in caso di inerzia

Se entro le date indicate ai punti precedenti le ASL non concludono, congiuntamente con le Aziende Ospedaliere e Istituti pubblici del SSR afferenti al territorio, il Piano di recupero delle liste di attesa, è previsto l'intervento sostitutivo della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, che con atto dirigenziale nomina un Commissario ad Acta.

La nomina del Commissario ad Acta interviene nel caso in cui l'Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale non abbia adottato con atto formale il Programma attuativo aziendale ovvero qualora a seguito della verifica del primo bimestre, saranno riscontrate gravi criticità e/o il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

***

Allegato 4

Classe 1: Interventi maggiori, chirurgia oncologica e trapianti		
drg24	**MDC**	**descrizione DRG**
049	03	Interventi maggiori sul capo e sul collo
488	25	H.I.V. associato ad intervento chirurgico esteso
075	04	Interventi maggiori sul torace
076	04	Altri interventi sull'apparato respiratorio con CC
104	05	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici con cateterismo cardiaco
105	05	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici senza cateterismo cardiaco
106	05	Bypass coronarico con PTCA
108	05	Altri interventi cardiotoracici
110	05	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con CC
111	05	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare senza CC
113	05	Amputazione per disturbi circolatori eccetto amputazione arto superiore e dita piede
114	05	Amputazione arto superiore e dita piede per malattie apparato circolatorio
149	06	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC
191	07	Interventi su pancreas, fegato e di shunt con CC
213	08	Amputazioni per malattie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo
285	10	Amputazioni di arto inferiore per malattie endocrine, nutrizionali o metaboliche
304	11	Interventi su rene e uretere, non per neoplasia con CC
334	12	Interventi maggiori sulla pelvi maschile con CC
335	12	Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC
468	NA	Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale
471	08	Interventi maggiori bilaterali o multipli sulle articolazioni degli arti inferiori
504	22	Ustioni estese o ustioni a tutto spessore con ventilazione meccanica = 96 ore con innesto di cute
506	22	Ustioni estese a tutto spessore con innesto di cute o lesione da inalazione con CC o trauma significativo
507	22	Ustioni estese a tutto spessore con innesto di cute o lesione da inalazione senza CC o trauma significativo
531	01	Interventi sul midollo spinale con CC
532	01	Interventi sul midollo spinale senza CC
543	01	Craniotomia con impianto di dispositivo maggiore o diagnosi principale di patologia acuta complessa del sistema nervoso centrale
547	05	Bypass coronarico con cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore
548	05	Bypass coronarico con cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore
549	05	Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore
550	05	Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore
553	05	Altri interventi vascolari con CC con diagnosi cardiovascolare maggiore
555	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con diagnosi cardiovascolare maggiore
557	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore
567	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni con CC con diagnosi gastrointestinale maggiore
569	06	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC con diagnosi gastrointestinale maggiore
570	06	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC senza diagnosi gastrointestinale maggiore
573	11	Interventi maggiori sulla vescica
002	01	Craniotomia, età > 17 anni senza CC
003	01	Craniotomia, età < 18 anni
528	01	Interventi vascolari intracranici con diagnosi principale di emorragia
529	01	Interventi di anastomosi ventricolare con CC
530	01	Interventi di anastomosi ventricolare senza CC
533	01	Interventi vascolari extracranici con CC
534	01	Interventi vascolari extracranici senza CC
262	09	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne
146	06	Resezione rettale con CC
147	06	Resezione rettale senza CC
199	07	Procedure diagnostiche epatobiliari per neoplasie maligne
200	07	Procedure diagnostiche epatobiliari non per neoplasie maligne

Classe 1: Interventi maggiori, chirurgia oncologica e trapianti		
drg24	**MDC**	**descrizione DRG**
257	09	Mastectomia totale per neoplasie maligne con CC
258	09	Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC
259	09	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne con CC
260	09	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC

Classe 1: Interventi maggiori, chirurgia oncologica e trapianti		
drg24	**drg24**	**drg24**
303	11	Interventi su rene e uretere per neoplasia
306	11	Prostatectomia con CC
307	11	Prostatectomia senza CC
338	12	Interventi sul testicolo per neoplasia maligna
344	12	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile per neoplasie maligne
354	13	Interventi su utero e su annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi con CC
355	13	Interventi su utero e su annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi senza CC
357	13	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne dell'ovaio o degli annessi
363	13	Dilatazione e raschiamento, conizzazione e impianto materiale radioattivo per neoplasie maligne
364	13	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne
401	17	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici con CC
402	17	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC
406	17	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori con CC
407	17	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori senza CC
408	17	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi
539	17	Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori con CC
540	17	Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori senza CC
216	08	Biopsie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo
103	PR	Trapianto di cuore o impianto di sistema di assistenza cardiaca
302	11	Trapianto renale
480	PR	Trapianto di fegato e/o trapianto di intestino
481	PR	Trapianto di midollo osseo
495	PR	Trapianto di polmone
512	PR	Trapianto simultaneo di pancreas/rene
513	PR	Trapianto di pancreas

Classe 2: Interventi non classificati come maggiori, ma correlati a patologie di rilievo		
drg24	**MDC**	**descrizione DRG**
077	04	Altri interventi sull'apparato respiratorio senza CC
286	10	Interventi sul surrene e sulla ipofisi
289	10	Interventi sulle paratiroidi
290	10	Interventi sulla tiroide
195	07	Colecistectomia con esplorazione del dotto biliare comune con CC
196	07	Colecistectomia con esplorazione del dotto biliare comune senza CC
197	07	Colecistectomia eccetto laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
198	07	Colecistectomia eccetto laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
201	07	Altri interventi epatobiliari o sul pancreas
493	07	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
494	07	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
150	06	Lisi di aderenze peritoneali con CC
151	06	Lisi di aderenze peritoneali senza CC
152	06	Interventi minori su intestino crasso e tenue con CC
153	06	Interventi minori su intestino crasso e tenue senza CC
155	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni senza CC
156	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età < 18 anni
157	06	Interventi su ano e stoma con CC
158	06	Interventi su ano e stoma senza CC
159	06	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni con CC
160	06	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC
161	06	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni con CC
162	06	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC

Classe 2: Interventi non classificati come maggiori, ma correlati a patologie di rilievo		
drg24	**MDC**	**descrizione DRG**
163	06	Interventi per ernia, età < 18 anni
164	06	Appendicectomia con diagnosi principale complicata con CC
165	06	Appendicectomia con diagnosi principale complicata senza CC
166	06	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata con CC
167	06	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata senza CC
170	06	Altri interventi sull'apparato digerente con CC
171	06	Altri interventi sull'apparato digerente senza CC
Classe 2: Interventi non classificati come maggiori, ma correlati a patologie di rilievo		
drg24	**drg24**	**drg24**
192	07	Interventi su pancreas, fegato e di shunt senza CC
193	07	Interventi sulle vie biliari eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
194	07	Interventi sulle vie biliari, eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
568	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni con CC senza diagnosi gastrointestinale maggiore
117	05	Revisione del pacemaker cardiaco, eccetto sostituzione
118	05	Sostituzione di pacemaker cardiaco
120	05	Altri interventi sull'apparato circolatorio
479	05	Altri interventi sul sistema cardiovascolare senza CC
515	05	Impianto di defibrillatore cardiaco senza cateterismo cardiaco
518	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA
525	05	Impianto di altro sistema di assistenza cardiaca
535	05	Impianto di defibrillatore cardiaco con cateterismo cardiaco con infarto miocardico acuto, insufficienza cardiaca o shock
536	05	Impianto di defibrillatore cardiaco con cateterismo cardiaco senza infarto miocardico acuto, insufficienza cardiaca o shock
551	05	Impianto di pacemaker cardiaco permanente con diagnosi cardiovascolare maggiore o di defibrillatore automatico (AICD) o di generatore di impulsi
552	05	Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore
554	05	Altri interventi vascolari con CC senza diagnosi cardiovascolare maggiore
556	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent non medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore
558	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore
577	01	Inserzione di stent carotideo
263	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere della pelle o cellulite con CC
264	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere pelle o cellulite senza CC
265	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite con CC
266	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC
036	02	Interventi sulla retina
061	03	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni
062	03	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni
210	08	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC
211	08	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC
212	08	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età < 18 anni
218	08	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni con CC
219	08	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC
220	08	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni
223	08	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con CC
230	08	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare di anca e femore
233	08	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo con CC
305	11	Interventi su rene e uretere, non per neoplasia senza CC
308	11	Interventi minori sulla vescica con CC
309	11	Interventi minori sulla vescica senza CC
310	11	Interventi per via transuretrale con CC
311	11	Interventi per via transuretrale senza CC
312	11	Interventi sull'uretra, età > 17 anni con CC

Classe 2: Interventi non classificati come maggiori, ma correlati a patologie di rilievo		
drg24	**MDC**	**descrizione DRG**
313	11	Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC
314	11	Interventi sull'uretra, età < 18 anni
315	11	Altri interventi sul rene e sulle vie urinarie
336	12	Prostatectomia transuretrale con CC
337	12	Prostatectomia transuretrale senza CC
339	12	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni
340	12	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni
341	12	Interventi sul pene
345	12	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne
Classe 2: Interventi non classificati come maggiori, ma correlati a patologie di rilievo		
drg24	**drg24**	**drg24**
353	13	Eviscerazione pelvica, isterectomia radicale e vulvectomia radicale
356	13	Interventi ricostruttivi dell'apparato riproduttivo femminile
358	13	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne con CC
359	13	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC
360	13	Interventi su vagina, cervice e vulva
365	13	Altri interventi sull'apparato riproduttivo femminile

Classe 3: Interventi non classificati come maggiori, correlati a patologie di minore complessità		
drg24	**MDC**	**descrizione DRG**
287	10	Trapianti cutanei e sbrigliamento di ferite per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche
288	10	Interventi per obesità
291	10	Interventi sul dotto tireoglosso
292	10	Altri interventi per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche con CC
293	10	Altri interventi per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche senza CC
119	05	Legatura e stripping di vene
006	01	Decompressione del tunnel carpale
007	01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC
008	01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC
261	09	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne eccetto biopsia e escissione locale
267	09	Interventi perianali e pilonidali
268	09	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella
269	09	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella con CC
270	09	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC
439	21	Trapianti di pelle per traumatismo
440	21	Sbrigliamento di ferite per traumatismo
441	21	Interventi sulla mano per traumatismo
442	21	Altri interventi chirurgici per traumatismo con CC
443	21	Altri interventi chirurgici per traumatismo senza CC
037	02	Interventi sull'orbita
038	02	Interventi primari sull'iride
039	02	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia
040	02	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni
041	02	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni
042	02	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino
050	03	Sialoadenectomia
051	03	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia
052	03	Riparazione di cheiloschisi e di palatoschisi
053	03	Interventi su seni e mastoide, età > 17 anni
054	03	Interventi su seni e mastoide, età < 18 anni
055	03	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola
056	03	Rinoplastica
057	03	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia, età >17 anni
058	03	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni
059	03	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni
060	03	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni
063	03	Altri interventi su orecchio, naso, bocca e gola
168	03	Interventi sulla bocca con CC

Classe 3: Interventi non classificati come maggiori, correlati a patologie di minore complessità		
drg24	**MDC**	**descrizione DRG**
169	03	Interventi sulla bocca senza CC
217	08	Sbrigliamento ferita e trapianto cutaneo eccetto mano, per malattie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo
224	08	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC
225	08	Interventi sul piede
226	08	Interventi sui tessuti molli con CC
227	08	Interventi sui tessuti molli senza CC
228	08	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC
229	08	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC
232	08	Artroscopia
234	08	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC
Classe 3: Interventi non classificati come maggiori, correlati a patologie di minore complessità		
drg24	**drg24**	**drg24**
485	24	Reimpianto di arti, interventi su anca e femore per traumatismi multipli rilevanti
491	08	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori
496	08	Artrodesi vertebrale con approccio anteriore/posteriore combinato
497	08	Artrodesi verterbale eccetto cervicale con CC
498	08	Artrodesi vertebrale eccetto cervicale senza CC
499	08	Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale con CC
500	08	Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale senza CC
501	08	Interventi sul ginocchio con diagnosi principale di infezione con CC
502	08	Interventi sul ginocchio con diagnosi principale di infezione senza CC
503	08	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione
519	08	Artrodesi verterbrale cervicale con CC
520	08	Artrodesi vertebrale cervicale senza CC
537	08	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore con CC
538	08	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC
544	08	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori
545	08	Revisione di sostituzione dell'anca o del ginocchio
546	08	Artrodesi verterbale eccetto cervicale con deviazione della colonna vertebrale o neoplasia maligna
342	12	Circoncisione, età > 17 anni
343	12	Circoncisione, età < 18 anni
361	13	Laparoscopia e occlusione laparotomica delle tube
362	13	Occlusione endoscopica delle tube

Tipo di prestazione	Codice Nomenclatore
VISITA CARDIOLOGICA	89.7
VISITA CHIRURGIA VASCOLARE	89.7
VISITA DERMATOLOGICA	89.7
VISITA ENDOCRINOLOGICA	89.7
VISITA FISIATRICA	89.7
VISITA GASTROENTEROLOGICA	89.7
VISITA GINECOLOGICA	89.26
VISITA NEUROLOGICA	89.13
VISITA OCULISTICA	95.02
VISITA ORTOPEDICA	89.7
VISITA OTORINO	89.7
VISITA PNEUMOLOGICA	89.7
VISITA UROLOGICA	89.7
Mammografia bilaterale	87.37.1
Mammografia monolaterale	87.37.2
TC del Torace	87.41
TC del Torace senza e con MCD	87.41.1
TC dell'addome superiore	88.01.1
TC dell'addome superiore senza e con MDC	88.01.2
TC dell'Addome inferiore	88.01.3
TC dell'addome inferiore senza e con MDC	88.01.4
TC dell'addome completo	88.01.5
TC dell'addome completo senza e con MDC	88.01.6
TC Cranio – encefalo	87.03
TC Cranio – encefalo senza e con MDC	87.03.1
TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale	88.38.1
TC del rachide e dello speco vertebrale toracico	88.38.1
TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale	88.38.1
TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale senza e con MDC	88.38.2
TC del rachide e dello speco vertebrale toracico senza e con MDC	88.38.2
TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale senza e con MDC	88.38.2
TC di Bacino e articolazioni sacroiliache	88.38.5
RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	88.91. 1
RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	88.91.2
RM di addome inferiore e scavo pelvico	88.95.4
RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC	88.95.5
RM della colonna in toto	88.93
RM della colonna in toto senza e con MDC	88.93.1
Diagnostica ecografica del capo e del collo	88.71.4
Eco (color) dopplergrafia cardiaca	88.72.3
Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovraaortici	88.73.5
Ecografia dell'addome superiore	88.74.1
Ecografia dell'addome inferiore	88.75.1
Ecografia dell'addome completo	88.76.1
Ecografia bilaterale della mammella	88.73.1
Ecografia monolaterale della mammella	88.73.2
Ecografia ostetrica	88.78
Ecografia ginecologica	88.78.2
Ecocolordoppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso	88.77.2
Colonscopia totale con endoscopio flessibile	45.23
Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica	45.42
Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	45.24
Esofagogastroduodenoscopia	45.13
Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	45.16
Elettrocardiogramma	89.52
Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	89.50
Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	89.41
Altri test cardiovascolari da sforzo	89.44
Esame audiometrico tonale	95.41.1
Spirometria semplice	89.37.1
Spirometria globale	89.37.2
Fotografia del fundus	95.11
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17)	93.08.1
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli	93.08.1
VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	93.08.1
EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli)	93.08.1

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2023, n. 295

Art. 2 D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.- Avvio del procedimento di verifica per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali di Bari, Brindisi e Taranto e per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari. Modifca ed integrazione DGR n. 1629/2020.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

L'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di valutazione dell'attività dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSN, stabilisce:

- al co. 3 che "*al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività, tenendo conto:*

a)del raggiungimento di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli obiettivi economico-finanziari e di bilancio concordati, avvalendosi anche dei dati e degli elementi forniti dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

b) della garanzia dei livelli essenziali di assistenza, anche attraverso la riduzione delle liste di attesa e la puntuale e corretta trasmissione dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, dei risultati del programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e dell'appropriatezza prescrittiva;

c) degli obblighi in materia di trasparenza, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;

d) degli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente".

- al co. 4 che "*trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato. La disposizione si applica in ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del direttore generale. A fini di monitoraggio, le regioni trasmettono all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali una relazione biennale sulle attività di valutazione dei direttori generali e sui relativi esiti*".

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1629 dell'8/10/2020 è stato avviato il procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. di seguito indicati:

- dott. Antonio Sanguedolce nominato Direttore Generale dell'ASL BA con la D.G.R. n. 1508 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 5/9/2018;
- dott. Giuseppe Pasqualone nominato Direttore Generale dell'ASL BR con la D.G.R. n. 1506 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 10/9/2018;
- dott. Stefano Rossi nominato Direttore Generale dell'ASL TA con la D.G.R. n. 1507 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018;
- dott. Giovanni Migliore nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari con la D.G.R. n. 1582 del 6/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018.

Con la stessa Deliberazione della Giunta Regionale n. 1629 del 08/10/2020 sono stati designati, per l'espletamento del procedimento di verifica, le cui modalità e criteri utilizzati sono esplicitati nella stessa D.G.R. n. 1629/2020, i componenti delle Commissioni di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, come di seguito:

- per i Direttori Generali della ASL BA, della ASL BR e della ASL TA tre componenti:
  ATTOLLINI ETTORE
  BISCEGLIA LUCIA
  LERARIO MARIO

- per il Direttore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari due componenti in quanto il terzo è designato dal Rettore dell'Università di Bari:
  GORGONI GIOVANNI
  LERARIO MARIO

Con successivo Atto del Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale n. 5 del 28/06/2021, ad avvenuto espletamento degli adempimenti di cui alla D.G.R. n. 24/2017, è stata nominata la Commissione di esperti per l'espletamento del procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per i Direttori Generali delle ASL BA, BR e TA, avviato con la D.G.R. n. 1629 dell'8/10/2020: cosi composta:

- dott. ssa Lucia Bisceglia – Dirigente AreSS
- dott. Mario Lerario – Dirigente regionale
- dott. Ettore Attolini – Dirigente AReSS

Atteso che per la Commissione di esperti per la valutazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, non si è proceduto a nomina con Atto del Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, a causa della mancata designazione del terzo componente di competenza del Rettore dell'Università di Bari.

Ritenuto tuttavia di dover modificare la composizione delle predette commissioni di esperti, sostituendo il componente dott. Mario Lerario, per oggettive cause ostative.

Si propone la designazione di un nuovo componente in sostituzione del precedente membro dott. Mario Lerario in seno alle Commissioni di esperti che dovranno procedere alla valutazione dei Direttori Generali sottoposti a verifica, rinviandone la nomina ad un successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, ad avvenuto esperimento degli adempimenti in materia di nomine regionali ai sensi della D.G.R. n. 24/2017

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- Di stabilire che la Regione Puglia procederà alla valutazione dei Direttori Generali di seguito indicati, secondo le modalità stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1629 del 08/10/2020:

    - dott. Antonio Sanguedolce nominato Direttore Generale dell'ASL BA con la D.G.R. n. 1508 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 5/9/2018;
    - dott. Giuseppe Pasqualone nominato Direttore Generale dell'ASL BR con la D.G.R. n. 1506 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 10/9/2018;
    - dott. Stefano Rossi nominato Direttore Generale dell'ASL TA con la D.G.R. n. 1507 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018;
    - dott. Giovanni Migliore nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari con la D.G.R. n. 1582 del 6/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018.
- Di procedere, per oggettive cause ostative, alla sostituzione del componente dott. Mario Lerario, in seno alle Commissioni di esperti di cui alla D.G.R. n. 1629 del 08/10/2020 per la valutazione dei Direttori Generali summenzionati, designando il nuovo componente come di seguito:

    - per i Direttori Generali della ASL BA, della ASL BR e della ASL TA:
      _____

    - per il Direttore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari:
      _____

- di rinviare la nomina delle suddette Commissioni rimodulate ad un successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, ad avvenuto esperimento degli adempimenti in materia di nomine regionali ai sensi della D.G.R. n. 24/2017 e ad avvenuta designazione del terzo componente in seno alla commissione di verifica per il Direttore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, di competenza del Rettore dell'Università di Bari.

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento per il nuovo componente designato.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Milena Dell'Accantera

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Mauro Nicastro

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 21/2022 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale: Vito Montanaro

L'Assessore: Rocco Palese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di stabilire che la Regione Puglia procederà alla valutazione dei Direttori Generali di seguito indicati, secondo le modalità stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1629 del 08/10/2020:
  - dott. Antonio Sanguedolce nominato Direttore Generale dell'ASL BA con la D.G.R. n. 1508 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 5/9/2018;
  - dott. Giuseppe Pasqualone nominato Direttore Generale dell'ASL BR con la D.G.R. n. 1506 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 10/9/2018;
  - dott. Stefano Rossi nominato Direttore Generale dell'ASL TA con la D.G.R. n. 1507 del 4/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018;
  - dott. Giovanni Migliore nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari con la D.G.R. n. 1582 del 6/9/2018 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018.

- Di procedere, per oggettive cause ostative, alla sostituzione del componente dott. Mario Lerario, in seno alle Commissioni di esperti di cui alla D.G.R. n. 1629 del 08/10/2020 per la valutazione dei Direttori Generali summenzionati, designando il nuovo componente come di seguito:

  - per i Direttori Generali della ASL BA, della ASL BR e della ASL TA:
    Dott. GIUSEPPE SAVINO

  - per il Direttore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari:
    Dott. GIUSEPPE SAVINO

- di rinviare la nomina delle suddette Commissioni rimodulate ad un successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, ad avvenuto esperimento degli adempimenti in materia di nomine regionali ai sensi della D.G.R. n. 24/2017 e ad avvenuta designazione del terzo componente in seno alla commissione di verifica per il Direttore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, di competenza del Rettore dell'Università di Bari.

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento per il nuovo componente designato.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
CRISTIANA CORBO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2023, n. 367

"Legge Regionale 5 dicembre 2016 n. 36 - Approvazione delle disposizioni e criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" Aggiornamento Allegato B della D.G.R. n. 2446/2018-: Tabella A "Cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica" e Tabella B "Valore e cadenza del bollino verde"

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della PO "Supporto Procedure Energie Rinnovabili" confermata dal Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili e dalla Dirigente della Sezione Transizione Energetica, riferisce quanto segue

Visti:

- la direttiva 2018/844/UE, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica recepita con Decreto Legislativo n. 48 del 10 giugno 2020;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 luglio 2004 "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia e successiva revisione ed aggiornamento del 21 dicembre 2007;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia";
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 26 giugno 2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici" e successivo adeguamento D.M. del 26 giugno 2015;
- il Decreto Legislativo 03.03.2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77 /CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63 "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale";

- la Legge Regionale 27 marzo 2018, n. 6 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2016, n.36(Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell’edilizia. Istituzione del “Catasto energetico regionale”)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2018, n. 1399 “Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 “Norme di attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e dei DPR 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell’edilizia. Istituzione del Catasto energetico regionale. Approvazione delle disposizioni e criteri per l’esercizio, il controllo, la manutenzione e l’ispezione degli impianti termici”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2018 n. 2446 con stesso oggetto di cui alla D.G.R. n. 1399 del 02.08.2018 ma contenente rettifica dell’Allegato A e della Tabella A dell’Allegato B.”.

Premesso che

- l’art. 3, comma 1, della nominata L.R. n. 36/2016 ha demandato alla Giunta Regionale il compito di adottare disposizioni di dettaglio per l’esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione, gli accertamenti e le ispezioni degli impianti termici;
- l’art. 4, comma 4 della predetta disposizione ha individuato quale segno identificativo per validare i rapporti di controllo ed efficienza energetica il Bollino verde, riportante l’anno di emissione, la tipologia di impianto, il numero progressivo e i dati relativi all’autorità emittente per territorio;
- al comma 6 dell’articolo testé citato si è riconosciuta la competenza della Regione Puglia nella determinazione dei valori dei bollini tenendo conto del numero, della potenza e della tipologia degli impianti, al fine di coprire i costi degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti esercitati e manutenuti nonché per la gestione del “Catasto degli impianti termici”;
- l’art. 14, comma 3, della L.R. n. 36/2016 ancora, ha demandato alla Giunta Regionale il compito di stabilire il valore e la cadenza del bollino verde da apporre sui rapporti di controllo di efficienza energetica;
- la D.G.R. n. 1399/2018, come modificata dalla D.G.R. n. 2446/2018, nell’Allegato A punto 7.2. “Bollino Verde” e Allegato B, Tabella B “Valore e cadenza del bollino verde” ha stabilito che, nella fase transitoria e nelle more dell’entrata a regime del sistema, il valore del Bollino verde fosse quello statuito da ciascuna Autorità competente al momento dell’entrata in vigore delle disposizioni attuative;
- le predette Deliberazioni, nell’Allegato A – punto 7.5., hanno espressamente riconosciuto il vincolo di spesa sui contributi riscossi dalle Autorità delegate: “*il contributo del Bollino Verde andrà nelle casse di ciascuna Autorità competente per finanziare le attività di accertamento e ispezione sugli impianti termici”.*
- al punto 5.2, del medesimo Allegato A, si è stabilito, per la fase transitoria, che la cadenza della trasmissione del Bollino del Rapporto di controllo efficienza energetica (di seguito RCEE) fosse quella statuita da ciascuna Autorità competente, fatta salva la possibilità di revisione, da parte della Sezione competente, all’entrata a regime del sistema, sulla base delle verifiche da effettuare entro il primo biennio di operatività dello stesso.

Considerato che

Per la copertura dei costi necessari all’implementazione e la gestione del Catasto energetico regionale, per le iniziative di informazione e sensibilizzazione, per le attività di accertamento e ispezioni sulle attività svolte dalle autorità competenti e dai soggetti esecutori in materia di impianti termici, è prevista la corresponsione di un contributo da parte dei responsabili degli impianti, articolato in base alla potenza, all’efficienza e ai fattori di emissione degli impianti stessi, incidendo maggiormente sugli impianti meno efficienti e più inquinanti, secondo modalità uniformi su tutto il territorio regionale;

- l’art 10, comma 2, del D.P.R. n. 74/2013, dispone che le Regioni o le Province autonome provvedano

affinché sia assicurata la coerenza dei loro provvedimenti, assumendo i contenuti del decreto n. 74/2013 come riferimento minimo inderogabile;

- il comma 3, del predetto decreto dispone che le Regioni e le Province Autonome possano, tenendo conto delle specificità ambientali, del contesto socio-economico e di un corretto rapporto costi-benefici per i cittadini:
    1. individuare le modalità più opportune per il corretto esercizio degli impianti termici e per lo svolgimento delle attività di controllo (*lettera a)*;
    2. assicurare la copertura dei costi necessari per l'adeguamento e la gestione del catasto degli impianti termici, nonché per gli accertamenti e le ispezioni sugli impianti stessi, mediante la corresponsione di un contributo da parte dei responsabili degli impianti, da articolare in base alla potenza degli impianti, secondo modalità uniformi su tutto il territorio regionale (*lettera b*);
- la competenza a deliberare sul valore del Bollino verde è ascritta in capo alla sola giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 36/2016 sicché la previsione dell'art. 7, comma 2, dell'Allegato "A" della D.G.R. n. 2446/2018 (secondo cui "*Tale contributo resta, in fase transitoria, quello statuito da ciascuna Autorità competente, fatta salva la possibilità di revisione dello stesso da parte della Sezione competente, a sistema a regime sulla base delle verifiche da effettuare entro il primo biennio di operatività del sistema*") si deve intendere nel senso della fissità dell'entità già statuita in precedenza dall'A.C. nei termini di cui all'art. 2, comma 1, ("*Autorità competenti*") della L.R. n. 36/2016 ("*La Regione Puglia, individua nelle Province e nella Città metropolitana di Bari le autorità competenti per lo svolgimento delle attività di accertamento e ispezione degli impianti termici, ciascuna per il territorio di propria competenza. Inoltre, al fine di garantire la continuità delle attività di accertamento e ispezione degli impianti termici avviate ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del regolamento regionale 27 settembre 2007 n. 24 (Regolamento per l'attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, modificato dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, in materia di esercizio, controllo e manutenzione, ispezione degli impianti termici e di climatizzazione del territorio regionale), conferma quali autorità competenti, ciascuno per il proprio territorio, i comuni che svolgono le attività medesime alla data di entrata in vigore della presente legge*"), spettando - dunque - la competenza per la definizione del valore del "Bollino verde" (anche in fase transitoria, nelle more dei provvedimenti attuativi della L.R. n. 36/2016) alla Regione Puglia *ex* artt. 4 comma 5 e art.14 comma 3 della L.R. n. 36/2016.
- il Comune di Brindisi, con delibera della Giunta Municipale n. 17 del 29/01/2021, nelle more dei provvedimenti attuativi, aveva unilateralmente revisionato, in aumento, il costo del bollino per gli impianti termici fino a 35 kW, passando dalla previgente tariffa di €. 12,50 alla nuova di €. 25,00;
- la predetta delibera comunale è stata dunque impugnata dinanzi al T.A.R. Puglia, sezione staccata di Lecce (Sezione Terza); quest'ultimo, con sentenza n. 00343/2022, ha annullato il provvedimento comunale per il difetto di competenza per materia in capo all'Ente comunale; pronuncia confermata dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 09073/2022 del 25/10/2022.

Considerato inoltre che

- in data 11 e 12 aprile 2022 si sono tenuti presso la Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica, gli incontri con le Autorità competenti al fine di accertare lo stato dell'arte delle attività eseguite ex L.R. n. 36/2016 nonché i valori del contributo riscosso localmente a titolo di Bollino verde;
- in virtù delle risultanze delle suddette riunioni, con nota prot. n. 3356 del 20/04/2022 la Sezione procedente ha richiesto a ciascuna delle autorità intervenute di relazionare dettagliatamente sulla periodicità delle autodichiarazioni richieste all'utenza nonché sul valore del contributo "Bollino Verde" riscosso territorialmente nel periodo transitorio;
- la Provincia di Lecce con nota prot. n. U11/22 del 29/04/2022, la Provincia di Foggia con nota prot. n. 21/FG del 29/04/2022, la Provincia di Brindisi con nota prot. n. 13778/2022 del 02/05/2022 e il Comune di Barletta con nota prot. n. 35179 del 10/05/2022 hanno trasmesso, in forma tabellare, gli importi del Bollino verde riscossi per fasce di potenzialità degli impianti termici;
- in data 3 e 17 novembre 2022 le autorità competenti sono state ulteriormente convocate dalla Sezione procedente al fine di verificare lo stato di fatto delle attività accertative ed ispettive con un *focus*

sull'entità del valore del Bollino verde applicato e sulla potenziale congruità della stessa in rapporto ai costi sostenuti per l'esecuzione del servizio;

- sulla scorta delle risultanze degli incontri poc'anzi citati, si è accertato che i valori applicati dai soggetti delegati risultano ancora estremamente disomogenei, con ripercussioni inevitabili sulla qualità e uniformità del servizio reso sul territorio regionale;
- in data 1 dicembre 2022 si è tenuta presso la Regione Puglia – Dipartimento dello Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica, la riunione del Comitato Tecnico Permanente ex art. 7 della D.D. n. 40/2019 avente ad oggetto "*Norme di funzionamento del Comitato tecnico permanente regionale di cui all'art. 13 dell'Allegato A della D.G.R n. 1399 del 2.08.2018*";
- nel predetto incontro, i componenti intervenuti sulla questione del bollino verde - affrontato all'ordine del giorno, hanno stigmatizzato la disomogeneità del valore applicato dalle Autorità competenti e rimarcato la necessità di stabilire un valore unico per tutto il territorio regionale;
- la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica- Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, preso atto delle informazioni assunte durante gli incontri con le Autorità delegate, emerse nella riunione del Comitato Tecnico Permanente nonché quelle desunte dalle relazioni pervenute, ha proseguito il percorso istruttorio strumentale alla quantificazione del valore del contributo di che trattasi; ha ritenuto opportuno, nella sua valutazione istruttoria, dover contemperare, per un verso, l'esigenza concreta delle Autorità di poter efficacemente espletare il servizio, dall'altro il principio di non aggravamento dell'utente sul quale, di fatto, incombe l'onere di assolvimento del bollino;
- questa Sezione regionale, valutate ed individuate le Autorità competenti che hanno eseguito ed eseguono le attività in modo più compiuto ed esaustivo e la riferita congruità del contributo riscosso nel loro contesto di riferimento, considerate le contingenze locali, l'entità degli impianti censiti, l'incisività delle attività eseguite dalle Autorità competenti, all'esito degli accertamenti condotti, ritiene di poter definire il valore del Bollino verde, contemperando e bilanciando le contrapposte esigenze, nei termini di seguito indicati:
- per gli impianti dotati di generatori di calore, pompe di calore e macchine frigorifere con potenza compresa tra $10 \leq P < 35$ kW, il valore del Bollino verde è stato individuato in quello applicato dalle province di Lecce, Brindisi, Foggia e Città Metropolitana di Bari;
- per gli impianti con generatori alimentati a combustibile liquido o solido con potenza compresa da $10 \leq P < 35$ kW, fermo restando il valore del Bollino verde come individuato nel punto che precede, viene stabilita una periodicità maggiore (pari a 1 anno) per tener conto degli adempimenti necessari per concorrere a superare i termini dell'infrazione comunitaria n. 2014/2147 alla Direttiva 2008/50/EC sulla qualità dell'aria (inquinante PM10) per la quale è stato evidenziato, a livello regionale, il contributo negativo degli impianti di riscaldamento domestico meno performanti sotto il profilo ambientale (vedasi circostanza occorsa a più riprese nel Comune di Torchiarolo, in provincia di Brindisi);
- per gli impianti dotati di generatori di calore, pompe di calore e macchine frigorifere, la cui potenzialità è compresa tra $35 \leq P < 100$ kW e tra $100 \leq P < 350$ kW, il valore del Bollino verde è stato individuato nel valore medio ponderato sulla popolazione censita (Istat al 01/01/22) su base provinciale, tra i contributi riscossi dalle province competenti nel periodo transitorio, riferito a tipologia di impianto e fascia di potenza;
- per gli impianti dotati di generatori di calore, pompe di calore e macchine frigorifere, la cui potenzialità è $P \geq 350$ kW, nonché per gli impianti con micro-generazione e cogenerazione, il valore del contributo di cui trattasi, tenuto conto il numero degli impianti censiti, è stato parimenti individuato nel valore medio-ponderato, sulla popolazione censita (Istat al 01/01/2022) su base provinciale, tra i contributi riscossi dalle province competenti;
- tenuto conto, inoltre, che la quantificazione del valore del bollino, a valere su tutto il territorio regionale, comporta la necessaria coerente ridefinizione della periodicità di trasmissione dei rapporti di controllo di efficienza energetica, sulla scorta delle valutazioni e verifiche sin qui condotte, si ritiene di poter definire la cadenza di trasmissione dei rapporti in questione come indicata nella Tabella unica dell'Allegato 1 "Valore e Cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica";

- pertanto, all'esito dell'attività istruttoria espletata, la Sezione Transizione Energetica ritiene, altresì, di poter definire la cadenza di trasmissione dei RCEE con bollino, in osservanza del D.P.R. n. 74/2013, e il valore di quest'ultimo per tipologia e potenza dell'impianto termico come da predetto allegato (Allegato 1).

Tutto quanto sopra premesso e considerato

Si propone:

- di definire, al fine di garantire l'uniformità sul territorio regionale, la cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica;
- di definire, sempre al fine di garantire l'uniformità sul territorio regionale, il valore del segno identificativo "Bollino Verde" che deve essere apposto sui rapporti di controllo di efficienza energetica.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera f) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di definire la cadenza di trasmissione con bollino dei RCEE, al fine di renderla omogenea sul territorio regionale, così come dettagliato nell'Allegato 1;
2. di definire il valore del bollino verde da applicare per tutto il territorio regionale, così come dettagliato nell'Allegato 1, allegata al presente provvedimento e costituente parte integrante dello stesso;
3. di modificare coerentemente la cadenza di trasmissione con bollino dei Rapporti di Controllo Di Efficienza Energetica già stabilita dalla D.G.R. n. 2446/2018 nell'Allegato B – "Tabella A"
4. di modificare il valore e cadenza del bollino normato dalla D.G.R. n. 2446/2018 nell'Allegato B – "Tabella B"
5. di approvare il documento **Allegato 1, <u>Tabella Unica:</u> "Valore e Cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica"** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come emendato;
6. di stabilire che **l'Allegato 1 – "Tabella Unica"** modifica e sostituisce la Tabella A e la Tabella B dell'Allegato B della D.G.R. N. 2446/2018;

7. di confermare in ogni sua altra parte la D.G.R. n. 2446/2018;
8. di stabilire che le maggior somme incamerate da ciascuna Autorità competente, per eventuali economie del servizio o minori spese nell'esecuzione dello stesso, e derivanti dalla riscossione del Bollino verde vengano accantonate per attività sinergiche ed affini quali, a titolo di esempio, bonus sociali per rinnovo caldaie, attività di manutenzione sugli impianti termici pubblici più obsoleti o impattanti, comunicazione e sensibilizzazione pubblica o altro, da definirsi con separato provvedimento di questa amministrazione regionale o, nelle more, stabilito dalle varie autorità competenti di intesa con l'Ufficio regionale competente, individuato nella Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;
9. di ritenere le previsioni disposte vigenti ed efficaci a far data dalla pubblicazione del presente atto;
10. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposti ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
(Anna Grazia Lanzilotto)

ll Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili
(Francesco Corvace)

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica
(Angela Cistulli)

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore Ing. Alessandro Delli Noci;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di definire la cadenza di trasmissione con bollino dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica, al fine di renderla omogenea sul territorio regionale, così come dettagliato nell'Allegato 1;
2. di definire il valore del bollino verde da applicare per tutto il territorio regionale, così come dettagliato nell'Allegato 1, allegata al presente provvedimento e costituente parte integrante dello stesso;
3. di modificare coerentemente la cadenza di trasmissione con bollino dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica già stabilita dalla D.G.R. n. 2446/2018 nell'Allegato B – "Tabella A"

4. di modificare il valore e cadenza del bollino normato dalla D.G.R. n. 2446/2018 nell'Allegato B – "Tabella B"
5. di approvare il documento **Allegato 1, Tabella Unica: "Valore e Cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica"** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come emendato;
6. di stabilire che **l'Allegato 1 – "Tabella Unica"** modifica e sostituisce la Tabella A e la Tabella B dell'Allegato B della D.G.R. N. 2446/2018;
7. di confermare in ogni sua altra parte la D.G.R. n. 2446/2018;
8. di stabilire che le maggior somme incamerate da ciascuna Autorità competente, per eventuali economie del servizio o minori spese nell'esecuzione dello stesso, e derivanti dalla riscossione del Bollino verde vengano accantonate per attività sinergiche ed affini quali, a titolo di esempio, bonus sociali per rinnovo caldaie, attività di manutenzione sugli impianti termici pubblici più obsoleti o impattanti, comunicazione e sensibilizzazione pubblica o altro, da definirsi con separato provvedimento di questa amministrazione regionale o, nelle more, stabilito dalle varie autorità competenti di intesa con l'Ufficio regionale competente, individuato nella Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;
9. di ritenere le previsioni disposte vigenti ed efficaci a far data dalla pubblicazione del presente atto;
10. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ERI_DEL _2023_00007

Angela Cistulli
20.03.2023 10:52:42
GMT+01:00

ALLEGATO 1

Tabella Unica: Valore e Cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica

Tipologia impianto	Alimentazione	Potenza termica utile nominale (kW)	Cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo efficienza energetica (Anni)	Valore del Bollino Verde In Euro	Tipo di rapporto controllo efficienza energetica
Impianti con generatori di calore a fiamma	Generatori alimentati a combustibile liquido o solido	10≤P<35	1	20,00	Rapporto tipo 1
		35≤P<100	1	32,00	
		100≤P<350	1	99,00	
		P≥350	1	157,00	
	Generatori alimentati a gas, metano o Gpl	10≤P<35	2	20,00	Rapporto tipo 1
		35≤P<100	2	55,00	
		100≤P<350	2	126,00	
		P≥350	2	208,00	
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore ad azionamento elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta	12≤P<35	2	28,00	Rapporto tipo 2
		35≤P<100	2	48,00	
		100≤P<350	2	126,00	
		P≥350	2	208,00	
	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	12≤P<35	2	27,00	Rapporto tipo 2
		35≤P<100	2	45,00	
		100≤P<350	2	87,00	
		P≥350	2	146,00	
	Pompe di calore ad assorbimento alimentate da energia termica	12≤P<35	2	34,00	Rapporto tipo 2
		35≤P<100	2	58,00	
		100≤P<350	2	116,00	
		P≥350	2	192,00	

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO CORVACE
Regione Puglia
Firmato il: 17-03-2023 20:01:50
Seriale certificato: 201467
Valido dal 11-02-2022 al 11-02-2025

Impianti alimentati da teleriscaldamento	Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	12≤P<35	4	54,00	Rapporto tipo 3
		35≤P<100	4	91,00	
		100≤P<350	4	190,00	
		P≥350	4	293,00	
Impianti cogenerativi	Microgenerazione e cogenerazione	P_{el} <50	4	110,00	Rapporto tipo 4
		50≤ P_{el}<1000	2	165,00	
		P_{el} ≥1000	2	251,00	
P – Potenza termica utile nominale P_{el} - Potenza elettrica nominale					

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2023, n. 376

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Affari Giuridici e Raccordo Normativo, confermata dal Capo di Gabinetto di concerto con il Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, come noto, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, ha istituito 10 Dipartimenti, conseguentemente ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istitutivi con il D.P.G.R. n. 443/2015 e della Segreteria Generale della Presidenza e della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, tutte strutture apicali previste per la più elevata attuazione delle politiche della Regione;

- con la deliberazione n. 1413 del 17 ottobre 2022, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 07 dicembre 2020 n.1974 e succ. mod. e integr." – la Giunta regionale ha approvato l'istituzione di una nuova Direzione di Dipartimento denominato "Protezione Civile e Gestione Emergenze" ed, al suo interno, di una nuova Struttura Speciale, parificata a Dirigente di Servizio;

VISTO:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 434 del 25 ottobre 2022 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche" con cui è stata definitivamente adottata la su citata modifica al Modello Organizzativo;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 1267 del 15 dicembre 2022 di indizione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 2 del 10 gennaio 2023;

RICHIAMATA, altresì,

- la Determinazione Dirigenziale n. 203 del 28 febbraio 2023, con la quale il Dirigente della Sezione Personale ha nominato, in applicazione dell'art. 4, punto 9, dell'Avviso Pubblico su indicato, la Commissione interna per l'accertamento del possesso dei requisiti formali e di ammissibilità delle candidature pervenute, così come declarati dall'art. 2, comma 1, dell'Avviso Pubblico nonché il rispetto dei termini perentori in esso contenuti per l'invio delle candidature;

PRESO ATTO

- che nei giorni del 20 e 22 marzo 2023 la Commissione interna si è riunita per l'esame delle candidature, come risulta dai verbali trasmessi agli uffici del Gabinetto in data 22 marzo c.a.,

- che sono pervenute n. 50 domande di partecipazione e che gli esiti dell'attività della Commissione interna, relativi alla verifica di ammissibilità delle candidature alla Direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, sono riportati nella seguente tabella riepilogativa di n. 26 candidati idonei, in ordine alfabetico:

Cognome	**Nome**
Argento	Stefano

Attolico	Vito
Bavaro	Vito
Bivacco	Vito
Cirillo	Rosalba
De Feudis	Sergio
De Grandis	Mariateresa
De Pinto	Domenico
Di Bello	Alessandro
Landinetti	Claudio
Longo	Francesco
Lopane	Nicola
Lotito	Adriana Maria
Maiorano	Giuseppe
Marchillo	Mario
Nardelli	Vito
Netti	Pietro
Notarnicola	Giovanni
Padula	Gaetano
Palella	Benedetto
Palombella	Mauro
Pascarella	Loredana
Piarulli	Angela Anna Bruna
Rutigliani	Giuseppe
Semeraro	Vitantonio
Tisei	Angelo

RICHIAMATE, infine, le disposizioni contenute nell'art. 5 del precitato Avviso, ove si precisa che la procedura finalizzata all'acquisizione delle candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze non è qualificabile come procedura concorsuale, né, a tal fine, la Giunta regionale in sede di conferimento di tale incarico, procede in base a valutazioni di natura comparativa, essendo l'incarico in parola affidato *intuitu personae* in favore di soggetto in possesso di idonea e comprovata qualificazione professionale desumibile dal *curriculum* formativo;

RITENUTO di dover provvedere a dare attuazione al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021, così come modificato dal D.P.G.R. n. 434 del 25 ottobre 2023, si propone di procedere alla nomina del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura con gli impegni assunti con determinazione del dirigente della Sezione Personale n.5 del 10/01/2023.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. _____ _____ ;
3. di dare atto che la nomina del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze avverrà previo accertamento della regolarità con riferimento alle ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. n.39/2013;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Protezione civile e Gestione Emergenze;
5. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze avrà la durata di tre anni e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
6. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in Euro 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in Euro 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
7. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
8. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale a cura della Segreteria Generale della Giunta;
9. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. Affari Giuridici e Raccordo Normativo
Avv. Roberto Tricarico

Il Segretario Generale della Presidenza
Dott. Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:
1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, avuto riguardo ai titoli professionali ed all'esperienza maturata, al dott. NICOLA LOPANE;
3. di dare atto che la nomina del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze avverrà previo accertamento della regolarità con riferimento alle ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. n.39/2013;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione degli obiettivi nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel Dipartimento Protezione civile e Gestione Emergenze;
5. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze avrà la durata di tre anni e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 22/2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;
6. di dare mandato agli uffici competenti ex art. 21, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico sopra precisato, quantificando in Euro 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità e in Euro 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale;
7. di allegare al presente provvedimento il *curriculum* del soggetto incaricato;
8. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale a cura della Segreteria Generale della Giunta;
9. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'interessato;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome	**LOPANE NICOLA**
Indirizzo Ufficio	**REGIONE PUGLIA, VIA G. GENTILE N. 52, 70126 BARI (BA)**
Telefono Ufficio	**+39 080 540 4251**
E-mail Ufficio	**n.lopane@regione.puglia.it**
Nazionalità	**Italiana**
Data di nascita	[redacted]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**dal 23/12/2021 – in corso**
• Nome, indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia** – Lungomare N. Sauro 33 - 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente territoriale / amministrazione pubblica
• Tipo di impiego	**Dirigente *ad interim* della Sezione "Protezione Civile"** **(D.G.R. n. 2205 del 23/12/2021)**
• Principali mansioni e responsabilità	> *attua la legge n. 225/1992 e la legge regionale n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente;* > *pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione e di protezione civile degli enti locali;* > *collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi;* > *programma ed attua le iniziative regionali finalizzate al coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità, ai sensi della legge n. 353/2000;* > *programma ed attua le iniziative finalizzate alla tenuta e gestione dell'elenco regionale delle Associazioni di volontariato per la protezione civile (legge regionale n. 39/1995);* > *programma e attua le iniziative a supporto del Dipartimento Protezione Civile per l'applicazione del DPR n. 194/2001 in materia di volontariato;* > *promuove le attività formative - informative sulla cultura della protezione civile;* > *attua gli indirizzi programmatici ed operativi del DPCM 27 febbraio 2004 e svolge in forma di supplenza le attività rivenienti dagli artt. 22e 23 del DPR n. 85/91.*
• Date (da – a)	**dal 19/11/2019 – in corso**
• Nome, indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia** – Lungomare N. Sauro 33 - 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente territoriale / amministrazione pubblica
• Tipo di impiego	**Dirigente della Sezione "Raccordo al Sistema Regionale"** **nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza della Giunta Regionale (D.G.R. n. 2092 del 18/11/2019 e n. 1478 del 28/10/2022). Già Vicario dal 24/02/2017 al 17/07/2019 (D.G.R. n. 222 del 23/02/2017) e *ad interim* dal 18/07/2019 al 18/11/2019 (D.G.R. n. 1352 del 18/07/2019)**
• Principali mansioni e responsabilità	> *supervisiona, programma e controlla le Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché delle Agenzie Regionali;* > *espleta le funzioni di auditing dei processi di bilancio e rendicontazione anche in coordinamento con gli organi di controlli degli enti medesimi ed in relazione a quanto previsto dal d.lgs. 231/01;* > *supporta il Segretario generale della Presidenza nel coordinamento e nella governance del sistema sanitario (aziende ospedaliero - universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali) e delle di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dalla Regione;* > *implementa il controllo analogo per le Società in house;* > *monitora i risultati di gestione di Enti, Agenzie regionali ed altri organismi ai fini della predisposizione del Bilancio regionale;* > *cura i rapporti con agenzie di rating, enti ed organismi esterni di controllo in materia di Società partecipate e in house, Agenzie regionali ed altri organismi;* > *programma e monitora le attività di implementazione delle procedure amministrativo contabili, nonché di contabilità analitica, ai fini della certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCCS, anche trasformati in fondazioni, degli IZS, delle Aziende Ospedaliero Universitarie;*

> *cura la mappatura dei rischi e la relativa pianificazione, verifica le procedure di gestione e controllo;*
> *programma gli acquisti della Regione Puglia e del sistema integrato regionale in accordo con il soggetto aggregatore;*
> *promuove un sistema integrato di acquisti al fine di semplificare il processo di approvvigionamento, ridurre la spesa ed attuare sinergie nonché minori costi di gestione, operando in maniera trasversale tra le strutture interne della Regione, degli Enti/Agenzie regionali e del SSR;*
> *individua l'indirizzo di gestione delle attività del soggetto aggregatore per l'armonizzazione delle iniziative di acquisto e la partecipazione al Tavolo tecnico di cui al DPCM 14/11/2014;*
> *cura l'osservatorio regionale dei contratti pubblici;*
> *svolge attività contrattuale.*

• Date (da – a) **dal 23/12/2021 al 07/03/2022**

• Nome, indirizzo del datore di lavoro **Regione Puglia** – Lungomare N. Sauro 33 - 70121 Bari

• Tipo di azienda o settore Ente territoriale / amministrazione pubblica

• Tipo di impiego **Dirigente *ad interim* della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"**

nell'ambito del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere animale (D.G.R. n. 2205 del 23/12/2021 e n. 322 del 07/03/2022)

• Principali mansioni e responsabilità

> *progetta, implementa e monitora i percorsi di medicina d'iniziativa come metodologia principe di organizzazione dei servizi in rete;*
> *monitora gli adempimenti del Piano Operativo di Salute e verifica LEA;*
> *progetta, regolamenta e monitora le reti dell'offerta dei servizi di salute (rete ospedaliera, rete territoriale, reti riabilitative, sviluppo PDTA e reti integrate per le cronicità);*
> *definisce e monitora i requisiti di qualità e accreditamento dei servizi di salute e dei relativi erogatori;*
> *promuove politiche integrate della sicurezza (rischio clinico e sicurezza degli operatori della salute);*
> *cura i rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati per lo sviluppo del SSR;*
> *governa il personale delle Aziende del SSR e sviluppo delle professioni sanitarie.*

• Date (da – a) **dal 07/05/2019 al 31/01/2020**

• Nome, indirizzo del datore di lavoro **Regione Puglia – Lungomare N. Sauro 33 - 70121 Bari**

• Tipo di azienda o settore Ente territoriale / amministrazione pubblica

• Tipo di impiego **Dirigente *ad interim* della Sezione "Sicurezza cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale"**

nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza della Giunta Regionale (D.G.R. n. 828 del 07/05/2019)

• Principali mansioni e responsabilità

> *cura e coordina le attività della Regione Puglia relative alle politiche di accoglienza, assistenza sociosanitaria, integrazione e formazione anche di carattere lavorativo delle popolazioni migranti;*
> *elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;*
> *cura e coordina relazioni nazionali ed internazionali con istituzioni, centri di ricerca e organismi sovranazionali nell'ambito delle politiche di sicurezza umana.*

Con deliberazione n. 2439 del 30/12/2019, la Giunta Regionale ha preso atto che il sottoscritto, per oltre sei mesi, ha ricoperto l'incarico *ad interim* di direzione della Sezione con grande impegno e dedizione pur conservando, al contempo, la titolarità della direzione di due altri incarichi dirigenziali.

• Date (da – a) **dal 01/08/2016 al 18/11/2019**

• Nome, indirizzo del datore di lavoro **Regione Puglia – Lungomare N. Sauro 33 - 70121 Bari**

• Tipo di azienda o settore Ente territoriale / amministrazione pubblica

• Tipo di impiego **Dirigente responsabile della Sezione "Gestione Integrata Acquisti"**

nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza della Giunta Regionale (D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016)

• Principali mansioni e responsabilità

> *Programma gli acquisti della Regione Puglia e del sistema integrato regionale in accordo con il Soggetto Aggregatore;*
> *Promuove un sistema integrato di acquisti al fine di semplificare il processo di approvvigionamento, ridurre la spesa ed attuare sinergie nonché minori costi di gestione, operando in maniera trasversale tra le strutture interne della Regione, degli enti/Agenzie regionali e del SSR;*
> *Elabora la programmazione integrata degli approvvigionamenti di lavori, forniture e servizi in accordo con il Soggetto Aggregatore;*
> *Predispone gli atti per la disciplina delle modalità operative in base alle quali i soggetti interessati usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore;*
> *Individua l'indirizzo di gestione delle attività del Soggetto Aggregatore per l'armonizzazione delle iniziative di acquisto e la partecipazione al Tavolo tecnico di cui al DPCM 14/11/2014;*
> *Cura l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;*
> *Svolge attività contrattuale;*
> *Svolge le funzioni di stazione appaltante della Regione nei casi in cui tale funzione non sia affidata al Soggetto Aggregatore.*

• Date (da – a)	**dal 21/11/2014 al 31/07/2016**
• Nome, indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia** – Lungomare N. Sauro 33 - 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente territoriale / amministrazione pubblica
• Tipo di impiego	**Dirigente responsabile della Sezione (già Servizio) Programmazione Acquisti**
• Principali mansioni e responsabilità	> *Opera in raccordo con il Soggetto Aggregatore per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni inerenti all'aggregazione della spesa;* > *Svolge le funzioni di stazione appaltante della Regione nei casi in cui tale funzione non sia affidata al Soggetto Aggregatore;* > *Svolge le funzioni di Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 163/2006;* > *Cura la rogazione dei contratti redatti in forma di atto pubblico in cui la Regione è parte contraente.*
• Date (da – a)	**dal 04/01/2010 al 20/11/2014**
• Nome, indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia** – Lungomare N. Sauro 33 - 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente territoriale / amministrazione pubblica
• Tipo di impiego	**Dirigente responsabile del Servizio Affari Generali**
• Principali mansioni e responsabilità	> *gestione delle procedure di gara, in tutte le sue fasi, per affidamento di servizi e forniture sopra e sottosoglia comunitaria;* > *gestione della centrale di acquisti territoriale, denominata EmPULIA, basata sull'utilizzo di strumenti telematici, ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge regionale n. 4/2010;* > *gestione dell'albo dei fornitori on line come da Regolamento Regionale del 11.11.2008, n. 22, ivi compreso l'Albo telematico dei fornitori del servizio sanitario regionale;* > *rogazione dei contratti redatti in forma di atto pubblico.*
• Date (da – a)	**dal 15/09/2009 al 04/01/2010**
• Nome, indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia** – Lungomare N. Sauro 33 - 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente territoriale / amministrazione pubblica
• Tipo di impiego	**Dirigente** ***a seguito del superamento del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 22 posizioni lavorative di dirigente – Area Legislativa e Amministrativa*** **Responsabile dell'Ufficio E-*procurement* nell'ambito del Servizio Affari Generali**
• Principali mansioni e responsabilità	> *gestione centrale di Committenza di cui all'art. 33 del D. lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 per acquisire lavori, servizi, e forniture a favore della Regione, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti e delle aziende del servizio sanitario regionale, degli enti locali e di loro consorzi e associazioni;* > *gestione dell'Albo fornitori* on line, *Reg. Regione Puglia n. 22 del 11 novembre 2008;* > *sviluppo e consolidamento degli strumenti e dei servizi di* e-procurement *attraverso procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici, le aste elettroniche, i sistemi dinamici di acquisizione, il mercato elettronico.*
• Date (da – a)	**dal 01/11/2000 al 14/09/2009**
• Nome, indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia** – Lungomare N. Sauro 33 - 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente territoriale / amministrazione pubblica
• Tipo di impiego	Funzionario cat. D
• Principali mansioni e responsabilità	**Responsabile delle procedure di acquisto di beni e forniture**
• Date (da – a)	**dal 17/04/1981 al 31/03/1987 e dal 01/07/1988 al 30/10/2000** *(dal 01/04/1987 al 30/06/1988 espletato servizio militare di leva)*
• Nome, indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia** – Lungomare N. Sauro 33 - 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Ente territoriale / amministrazione pubblica
• Tipo di impiego	Funzionario istruttore
• Principali mansioni e responsabilità	**Istruttoria delle procedure di acquisto di beni e forniture**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Data	Novembre – Dicembre 2021
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Politecnico di Milano, Graduate School of Management
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**MIP Management Academy,** ONLINE PROFESSIONALE PROGRAM THE B CORP MODEL: LEADERSHIP FOR REGENERATIVE BUSINESS
• Qualifica conseguita	https://bestr.it/award/show/5vDdUAMBQLSgPXBkxwxmnw Acquisite le seguenti competenze: conoscenza di base degli strumenti B Corp e della loro applicazione pratica: B Impact

	Assessment; SDGs Action Manager; Benefit Corporation Law/Legge sulle Società Benefit; e ha maturato le seguenti *soft skills*: ✓ Leadership skills; ✓ Strategic Thinking.
• Data	Settembre - Ottobre 2019
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bari Aldo Moro
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Corso di Alta Formazione CATERPILLAR – Scuola/Cantiere per la progettazione condivisa di politiche innovative**, composto dai seguenti moduli: *a) la rigenerazione delle città in chiave sostenibile e durevole;* *b) lo sviluppo dell'economia urbana e la tutela del lavoro dignitoso;* *c) la riduzione delle diseguaglianze tra le persone per favorirne il pieno sviluppo;* *d) la giustizia sociale e la difesa dei diritti umani.*
• Qualifica conseguita	***Policy designer*** esperto nella costruzione di politiche pubbliche con la partecipazione dei cittadini
• Data	13/06/2018
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università LUM *Jean Monnet* – School of management
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di studi in **Management & E-Governance per la Pubblica Amministrazione (MAGPA II)**, composto dai seguenti moduli: *I - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: PROFILO STORICO E SFIDE FUTURE* *II - IL GOVERNO DELLE MODERNE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE* *III - IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE PUBBLICA* *IV - L'ORGANIZZAZIONE SNELLA E LO HUMAN RESOURCE MANAGEMENT* *V - L'E-GOVERNANCE NELLA PA* *VI - ELEMENTI DI DIRITTO DEGLI APPALTI PUBBLICI* *VII - LA GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA'* *VIII - ATTRARRE E GESTIRE LE RISORSE FINANZIARIE* *IX - IL PROJECT MANAGEMENT NELLA PA* *Project work* su «La professionalizzazione degli acquirenti pubblici»
• Qualifica conseguita	**Master universitario di II livello** (60 crediti formativi universitari)
• Data	13/07/2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Foggia, Facoltà di Economia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Esame finale di **Laurea in Economia e Commercio,** indirizzo statutario, superato con votazione 104/110 discutendo la tesi dal titolo "Gli acquisti di beni e servizi delle Amministrazioni Pubbliche".
• Qualifica conseguita	**Dottore magistrale** *(di cui al decreto MIUR n. 270/2004, art. 13, comma 7)*
• Anno scolastico	1978/79
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci", Bisceglie (BT)
• Titolo conseguito	**Diploma di Maturità Scientifica** con votazione 54/60

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	

	INGLESE	TEDESCO
• Capacità di lettura	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO ELEMENTARE
• Capacità di scrittura	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO ELEMENTARE
• Capacità di espressione orale	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO ELEMENTARE

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in

✓ Leadership skills;
✓ strategic thinking.

squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

- ✓ Spiccato senso del dovere;
- ✓ flessibilità e spirito di adattamento;
- ✓ personalità dinamica;
- ✓ capacità di individuare e di risolvere i problemi;
- ✓ predisposizione all'iniziativa e alla *leadership*;
- ✓ capacità di organizzare in modo equilibrato il proprio tempo;
- ✓ capacità di lavorare in *team* e per progetti;
- ✓ capacità di coordinare gruppi di lavoro in funzione del conseguimento di obiettivi predeterminati, ottimizzandone le dinamiche;
- ✓ propensione alla Qualità Totale.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, ecc.

- Conoscenza approfondita dei principali pacchetti MS OFFICE (*Word, Excel, Access, PowerPoint, Publisher, Internet Explorer*).
- Buona operatività nell'uso delle principali banche dati, soprattutto economico-giuridiche.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenza non precedentemente indicata.

Dal 10/05/2021

-> Iscritto nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione istituito presso il Dipartimento della funzione pubblica (art. 6, commi 3 e 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105), con progressivo n. 6399 e fascia professionale 1.

Da gennaio 2021

-> Delegato a partecipare per conto della Regione Puglia alle assemblee sia ordinarie che straordinarie dei soci ed alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Istituto per l'innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale – ITACA", in caso di impedimento del Presidente della Giunta regionale, giusta deliberazione n. 117/2021.

Da dicembre 2019

-> Rappresentante della Regione Puglia in seno al Tavolo di indirizzo e verifica della strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (LdB 2017), art, 1 c. 611, giusta designazione del Segretario Generale della Presidenza del 10/12/2019, prot. n. 3165.

Da giugno 2017

-> Responsabile del coordinamento del Comitato tecnico consultivo e di indirizzo (c.d. *Steering Committee*) per il **Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale**, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 (rif. deliberazioni G.R. n. 1011/2017 e n. 1842/2018).

Da giugno 2016

-> Componente del Coordinamento scientifico degli eventi informativi e di aggiornamento su **"La riforma dei contratti pubblici. Il nuovo Codice e la disciplina attuativa"** promosso da ITACA, organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con la collaborazione degli Osservatori regionali dei contratti pubblici.

Dal 18/06/2015

-> Componente della **"struttura regionale per la Condizionalità Appalti Pubblici"**, giusta nota prot. n. 165/1840 del 18/06/2015 dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013.

Dal 15/05/2015

-> Componente del "**Comitato per la *spending review* del SSR**", istituito con deliberazione G.R. n. 325/2015; incarico confermato con deliberazione G.R. n. 237/2018.

Dal 24/07/2014

-> Componente del "**Comitato di Gestione GPP**" della Regione Puglia, istituito con deliberazione G.R. n. 1526/2014.

Dal 05/04/2013

-> Auditor Sistemi di Qualità, giusta attestato n. 2013-4AQXXXII-7 rilasciato da CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali di Bari.

Dal 08/08/2012 al 31/07/2014

-> Supervisore delle attività della "**Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia**", denominata EmPULIA.

Dal 02/03/2010 al 07/08/2012

-> Responsabile della **gestione** della **"Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia"** denominata EmPULIA, ai sensi dell'art. 54 della L.R. della Puglia n. 4/2010.

PATENTE O PATENTI

- Titolare di Licenza ordinaria di impianto ed esercizio di stazione di radioamatore rilasciata dal Ministero delle Telecomunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata nel 1978.
- Patente di guida – cat. B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Organismo Indipendente di Valutazione - Regione Puglia

Esiti della valutazione individuale: anno 2021 -> 99,10
anno 2020 -> 100,00
anno 2019 -> 99,87 (con valutazione *bottom-up*)
anno 2018 -> 100,00
anno 2017 -> 100,00

Titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994:

-> coniugato con n. 1 figlio a carico;

-> aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Giornalista pubblicista, iscritto nell'Albo dal 06/03/1993, tessera professionale n. 61540 (Ordine dei Giornalisti della Puglia).

Autore delle seguenti pubblicazioni:

- **"Sistemi di supporto alle decisioni basati su tecnologie di Intelligenza Artificiale per il governo dei processi di e-procurement"**, paper presentato a Ital-IA 2022 Convegno del Laboratorio nazionale CINI-AIIS, 17 gennaio 2022, Lopane N. *et alii*;
- **"Il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nel *procurement* con la professionalizzazione degli acquirenti pubblici"**, in Vivilasanità - rivista trimestrale d'approfondimento sulla sanità, Anno XI n. 37, marzo 2019;
- **Prefazione ai** Quaderni di Studio **"Armonizzazione contabile degli Enti Pubblici del servizio Sanitario Regionale"**, di cui al Progetto ARCOSS PUGLIA, edito da UniVersus CSEI – Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione di Bari, settembre 2018;
- **"Gli obblighi formativi del RUP nelle nuove linee guida ANAC. Per la p.a. solo responsabili *doc*, ma senza abilitazione"**, in rivista specializzata telematica Appalti&Contratti – Maggioli Editore del 28/9/2017;
- **"Il Piano di Azione degli Acquisti Verdi della Regione Puglia"**, in L'uso strategico degli acquisti verdi per un'economia sostenibile, pagg.71-74, PON *Governance* e Azioni di sistema FSE 2007-2013, Cod. ISBN 9788890812569, gennaio 2015;
- **"La valutazione dell'anomalia dell'offerta"**, *project work* nell'ambito del corso avanzato su **"Il codice dei contratti: profili normativi ed applicativi"** presso la SSPA - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Caserta, novembre 2009, Lopane N. *et alii*;
- **"L'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione"**, Nuova Tipolitografia Resta, Bari, settembre 2005.

Altre esperienze

- **Allievo Ufficiale di Complemento del 127° Corso A.U.C.** presso la Scuola di Artiglieria dell'Esercito Italiano in Bracciano dal 01/04/1987 al 01/09/1987, risultato idoneo al grado di Sottotenente di Complemento, classificandosi 11° su 130 nella graduatoria finale.
- **Sottotenente di complemento** dell'Esercito Italiano, assegnato per la prestazione del servizio di prima nomina al 2° Gruppo Artiglieria Pesante Campale "Potenza" di Barletta, dal 11/09/1987 al 30/06/1988; **promosso al grado superiore di Tenente** con D.M. 28/07/1994, n. 1489 con anzianità assoluta 01/04/1991.
- **Corrispondente** del quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" dal 1979 al 1995.
- **Direttore Responsabile** emittente radiofonica RA.I.Bi. con sede in Bisceglie (BT) dal 1995 al 2005.
- **Collaboratore a tempo parziale presso** la Sezione Rifiuti e Bonifiche della struttura Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella regione Puglia, in qualità di **esperto in procedure di affidamento di servizi**, giusta decreto n. 190/D del 20/10/2006.
- **Componente commissione esaminatrice** del **concorso pubblico** per esami, indetto dalla Regione Puglia, per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 4 posti di categoria C - area informatica, dal 12/03/2013 al 2/07/2013.
- **Presidente della commissione esaminatrice** dell'**avviso pubblico** per l'acquisizione di

candidature per l'affidamento di incarico di dirigente del Servizio Controllo e verifica politiche comunitarie, dal 20/02/2018 al 10/04/2018.

- **Componente** della **Commissione giudicatrice** della gara telematica a procedura aperta per l'affidamento, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro multi-fornitore di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza tecnica ed altri servizi in ambito ICT (n.ro gara 6945975), giusta incarico del soggetto aggregatore regionale InnovaPuglia S.p.a., prot. n. 180510001 del 10/05/2018. **Importo complessivo a base di gara euro 100 milioni.**
- **Componente della commissione esaminatrice dell'avviso pubblico** per la selezione dell'incarico di coordinatore esperto senior per il FESR per il supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia, dal 17/06/2019.
- **Presidente della commissione di valutazione delle candidature** dell'**avviso pubblico** per l'individuazione del Direttore della Divisione Organizzativa Soggetto Aggregatore regione Puglia (SArPULIA) indetto da InnovaPuglia S.p.A. il 17/07/2019.
- **Componente della commissione di valutazione delle candidature dell'avviso pubblico** di selezione per titoli e colloqui per l'assunzione di n. 5 unità di personale di cat. D a tempo determinato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale per l'attuazione dei programmi e delle azioni in materia di politiche migratorie a valere sulla Programmazione Più Su.Pre.Me., dal 29/07/2020.
- **Presidente dell'Unità Speciale** incaricata della **valutazione delle domande di finanziamento** ai sensi della L.R. Puglia n. 25 del 16 aprile 2015 che costituisce il "Fondo regionale globale per la prevenzione, contrasto e l'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per la solidarietà alle vittime" dal 01/10/2020.
- **Promotore ed organizzatore**, in collaborazione con ITACA, **del primo progetto formativo - denominato "*La qualificazione dei RUP regionali*" - in materia di appalti pubblici**, rivolto a tutti i dirigenti e ai dipendenti regionali che hanno i requisiti di inquadramento idonei al conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ex DGR n. 1743/2017, della durata di 33 ore di didattica a distanza (pari a n. 22 *webinar*) da settembre a dicembre 2020;
- **Docente del master di II livello in Finanza ed Ordinamento degli Enti Locali** (MaFoeT) dell'Università degli Studi di Bari – Dipartimento Jonico (a.a. 2019/2020) nell'ambito del modulo formativo "Le gestioni", novembre 2020.
- **Componente della commissione esaminatrice** dell'**avviso pubblico** per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale", giusta D.D. n. 55 del 07/10/2022 della Segreteria Generale della Presidenza.
- **Referente** per la Regione Puglia del **progetto IT-*alert*** (sistema di allarme pubblico per l'informazione della popolazione) del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, designato dalla Conferenza delle Regione e delle Province Autonome con nota n. 849453 del 12/12/2022.

ALLEGATI RELAZIONI TENUTE A CONVEGNI, SEMINARI E WORKSHOP – FORMAZIONE

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato decreto, che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae e nell'unito allegato corrispondono a verità.
Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati con liceità e correttezza, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 del medesimo decreto.

Bari, data apposizione firma digitale

Nicola Lopane

Nicola Lopane
28.03.2023
12:39:06
GMT+01:00

Allegato al Curriculum vitae di LOPANE Nicola

RELAZIONI TENUTE A CONVEGNI, SEMINARI E WORKSHOP

- Relatore al workshop "**Protezione civile e coesione territoriale. Strategia per la riduzione del rischio 2021-2027**", organizzato dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile e tenutosi a Roma-Auditorium MAXXI il 21/11/2022;
- Relatore al convegno "**Emergenza incendi. Soluzioni a confronto**", presso la sala convegni del Comune di Motta Montecorvino e tenutosi il 04/07/2022;
- Partecipazione alla riunione del Gruppo Tecnico Turismo di Confindustria Puglia sul tema "**L'accoglienza nelle strutture ricettive nel periodo emergenziale**", presso la sala convegni di Confindustria Bari-BAT, tenutasi il 18/03/2022;
- Presentazione del *webinar* su "**Applicabilità di quanto previsto in tema di detrazioni fiscali (cd. Superbonus) previste all'art. 119 e 121 del decreto rilancio alle ARCA. Prospettive di fruibilità**" organizzato da soc. Deloitte e tenutosi il 14/12/2020;
- Attività di docenza su "**La programmazione degli acquisti di beni e servizi. Il ruolo del soggetto aggregatore regionale**" nell'ambito del modulo formativo "Le gestioni" del master di II livello in Finanza ed Ordinamento degli Enti Locali (MaFoeT) dell'Università degli Studi di Bari – Dipartimento Jonico, della durata di 4 ore con didattica a distanza il 13/11/2020;
- Presentazione del progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia**", organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA, primo modulo sul tema "**La disciplina dei contratti pubblici e le novità introdotte dal decreto semplificazioni**" consistente in n. 10 webinar dal 29/09 al 03/11/2020;
- Relatore e *chairman* nella giornata informativa in materia di **contratti pubblici per i R.U.P. iscritti all'Elenco della Regione Puglia**, tenutasi a Bari presso il padiglione regionale della Fiera del Levante il 03/12/2019;
- Relatore e *chairman* nella giornata regionale sulle politiche migratorie sul tema "**Le politiche della Regione Puglia per l'integrazione dei migranti**", tenutasi a Bari presso il padiglione regionale della Fiera del Levante il 20/09/2019;
- Conferenza stampa per la presentazione del progetto "***Skills to work***" per l'integrazione lavorativa dei migranti, a valere su Fondo Asilo, Migrazione e Inclusione 2014-2020, tenutasi a Bari presso la sede della Presidenza della Giunta Regionale il 23/07/2019;
- Relatore nella giornata di *kick-off meeting* sull'iniziativa "***Pilot action on strategic public procurement***", finanziata dalla Commissione Europea e attuata dall'OCSE – Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, svoltasi a Bari presso la sede della Regione Puglia il 12/02/2019;
- Relatore su "**Il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nel *public procurement***" nell'ambito del seminario formativo "**Gli acquisti elettronici e la *privacy* negli Enti Locali**" organizzato da ANCI Puglia-IFEL, svoltosi a Bari il 16/11/2018;
- Relatore su "**L'esperienza in Puglia di soluzioni innovative di *eProcurement***" nell'ambito del seminario "***E-Procurement* pubblico: i processi di innovazione per le pubbliche amministrazioni e per le imprese**" organizzato da AgID - Agenzia per l'Italia Digitale, svoltosi a Bari presso la sede della Regione Puglia il 21/09/2018;
- Presentazione del seminario specialistico su "**Nuovo codice dei contratti e *Green Public Procurement***", organizzato dalla società Punto 3 S.r.l. nell'ambito del progetto "400 ore GPP", svoltosi a Bari presso la sede della Regione Puglia il 25/11/2016;
- Relatore sul tema "**Il valore della gestione integrata degli acquisti per la Regione Puglia**" nell'ambito del convegno "**I Soggetti Aggregatori e la razionalizzazione della spesa sanitaria: esperienze a confronto sull'acquisto dei farmaci**" organizzato da InnovaPuglia S.p.a., svoltosi a Bari presso la Fiera del Levante il 12/09/2016;
- Moderatore dell'incontro informativo e di aggiornamento su "**La riforma dei contratti pubblici. Il nuovo codice e la disciplina attuativa**" promosso da ITACA, organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con la collaborazione dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, svoltosi a Bari il 29/06/2016 e trasmesso in diretta streaming;
- Relatore sul tema "**Lavorare per progetti e motivazione delle persone**" nell'ambito del convegno "Motivazione e valorizzazione del capitale umano" promosso dall'Istituto Aldo Fabris, in occasione dell'assegnazione del Premio Italiano "Aldo Fabris per la Formazione e Valorizzazione del Capitale Umano" con il patrocinio dell'Anp e in collaborazione con CKBG, Università degli Studi di Bari, InnovaPuglia, Formez, Fondazione *Color Your Life* e CSAD, svoltosi a Bari il 07/06/2016;
- Relatore sul tema "**Il Piano di Azione per gli Acquisti Verdi della Regione Puglia**" nell'ambito dell'evento organizzato dall'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia tenutosi in Bari il 11/11/2014;
- Relatore sul tema "**Il Piano di Azione per gli Acquisti Verdi della Regione Puglia: una strategia condivisa di consumo e produzione sostenibili**" nell'ambito dell'evento tenutosi presso la sala del Consiglio della Regione Puglia in Bari il 10/04/2014;
- Partecipazione alla Riunione Tecnica per esame "**nuovo testo della proposta di intesa ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L. 5 giugno 2003 n. 131 sui criteri e le modalità di stipula dei contratti di appalto in modalità elettronica**" tenutasi a Roma il 19/11/2013 presso la Segreteria della Conferenza Unificata;
- Partecipazione al "**1° Tavolo Tecnico Nazionale delle Centrali di Committenza**" tenutosi a Roma presso CONSIP il 11/11/2013;
- Relatore sul tema "**Gli appalti pre-commerciali (PCP): il caso Puglia**" nell'ambito del convegno "Approcci integrati per l'autonomia e la qualità della vita. Ricerca, investimenti, servizi e domotica sociale" tenutosi a Bari presso a Fiera del Levante il giorno 18/09/2013;
- Relatore e *chairman* sul tema "***Privacy, e-government, open data* e trasparenza**" nell'ambito del convegno "*e-privacy* 2012, Privacy + Trasparenza = Libertà; La riscoperta dei diritti civili nell'era digitale" tenutosi presso l'Università degli Studi di Milano nei giorni 21-22/06/2012;
- Presentazione del "**Regolamento per gli acquisti in economia della Regione Puglia: una leva per il cambiamento**", organizzato dall'Assessorato agli Affari Generali della Regione Puglia, tenutosi presso la Sala Convegni della Camera di Commercio di Bari il 25/11/2011;
- Presentazione del "**Regolamento regionale n. 25/2011 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia e utilizzo della piattaforma EmPULIA**", nell'ambito di una giornata di studi organizzata dal Gruppo di Lavoro EmPULIA presso InnovaPuglia in Valenzano il 15/11/2011;
- Relatore sul tema "**Albo fornitori telematico: un patrimonio di informazioni da condividere**" nell'ambito del laboratorio tecnico sull'*e-procurement*, organizzato dalla Provincia di Napoli presso Accademia di TechnologyBIZ, tenutosi a Napoli presso Bagnoli HUB il 09/11/2011;
- Relatore su "**EmPULIA – Centrale di committenza**" nell'ambito dei percorsi di aggiornamento per le ASP (Aziende di servizi alla Persona) della regione Puglia sul tema "La valorizzazione delle ASP quale leva di sviluppo sociale e di benessere delle genti della Puglia", tenutosi a Bari presso il Padiglione del Cineporto della Fiera del Levante il 11/10/2011;
- Intervento in qualità di relatore al laboratorio tecnico sul tema "**Scambio di esperienze tra P.A. nel campo dell'*e-procurement***" organizzato dalla Provincia di Napoli tenutosi a Napoli il 05/07/2011;
- Relatore al *workshop* su "**Analisi organizzativa a supporto della definizione del modello di governante per la gestione e il trattamento dei dati – Presentazione dell'Albo unico regionale delle determinazioni dirigenziali**", organizzato dal Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione della regione Puglia, tenutosi a Bari presso il Politecnico – Aula multimediale il giorno 22/06/2011;

- Relatore nel corso dell'evento "**Uno scambio di esperienze e tecnologia nel campo dell'e-*procurement***", svoltosi nell'ambito di ForumPA 2011 presso lo *stand* della Regione Puglia il giorno 10/05/2011;
- Organizzatore, in collaborazione con il FORMEZ, e coordinatore dei lavori del seminario su "**Giurisprudenza comunitaria e codice degli appalti**", tenutosi a Bari presso il Padiglione del Cineporto della Fiera del Levante il 25/02/2011;
- Organizzatore, in collaborazione con il Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e coordinatore dei lavori del seminario su "**Codice Unico di Progetto (CUP)**", tenutosi a Bari presso il Padiglione del Cineporto della Fiera del Levante il 04/02/2011;
- Relatore al tavolo di confronto sul tema "**Gli appalti pubblici nei servizi di comunicazione. Modello Puglia: gare elettroniche e centro media**" nell'ambito del *meeting* dei comunicatori pubblici "*Public camp*" svoltosi a Bari il 22/10/2009.

FORMAZIONE IN MATERIA DI APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI

- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore, del 29/11/2022, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: L'applicazione dei protocolli energetico ambientali (*rating system*)**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore, del 22/11/2022, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: Le modifiche ex art. 106 D.Lgs. 50/2016 nella fase di esecuzione dell'opera pubblica**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore, del 18/10/2022, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: I regimi autorizzatori semplificati per l'attuazione degli investimenti PNRR**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore, del 21/09/2022, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: Le procedure di gara semplificate previste per la realizzazione del PNRR**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore il 14/09/2022, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione del RUP della Regione Puglia: Gli obiettivi strategici del PNRR**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore il 06/09/2022, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: Il *green public procurement* ed i CAM**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore, del 04/11/2021, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: Le modifiche al contratto in corso di esecuzione – Proroghe, rinnovi e quinto d'obbligo**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore, del 27/10/2021, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: Le modifiche al contratto in corso di esecuzione – Varianti nei servizi e forniture**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore, del 12/10/2021, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: Le modifiche al contratto in corso di esecuzione – Varianti nei lavori**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore, del 28/09/2021, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: La direzione dei lavori e la direzione dell'esecuzione nei contratti pubblici – Profili giuridici**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata di 1,5 ore il 16/09/2021, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia: Primo Modulo**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata complessiva di 7,5 ore, dal 26/05/2021 al 09/07/2021, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia. Modulo: Lavori**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata complessiva di 5 ore, dal 26/11/2020 al 11/12/2020, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- *Talk on web* su "**La qualità dell'opera pubblica e la qualificazione delle imprese: modelli a confronto**" organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 04/12/2020;
- Progetto formativo "**La qualificazione dei RUP della Regione Puglia. Modulo: Normativa dei contratti pubblici**" svolto in modalità FAD sulla piattaforma GoToWebinar della durata complessiva di 10 ore, dal 29/09/2020 al 03/11/2020, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ITACA;
- *Webinar* "**DL 76/2020 – Affidamenti e procedure sottosoglia**" organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 13/10/2020;
- *Webinar* "**DL 76/2020 – Come impostare il bando e il disciplinare di gara in base alle disposizioni derogatorie e alle novità introdotte**" organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 08/10/2020;
- *Webinar* "**DL 76/2020 - Quadro di analisi delle norme sulle procedure soprasoglia**" organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 29/09/2020;
- *Webinar* "**DL 76/2020 – Il nuovo regime sottosoglia**" organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 24/09/2020;
- *Webinar* "**Il DL 76/2020 dopo la conversione in legge: le semplificazioni e le novità sul procedimento amministrativo**" organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 23/09/2020;
- Modulo formativo "**Politiche europee, nazionali e regionali GPP, economia circolare e *green economy***" realizzato nell'ambito del corso di formazione specialistica a distanza (FAD) su "***Green Public Procurement*: strumenti e metodi per l'applicazione dei CAM negli appalti della PA**" realizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e da Sogesid SpA, completato con successo il 11/08/2020;
- Corso di formazione su "**Normazione tecnica e valutazione della conformità nel codice dei contratti pubblici**" realizzato nell'ambito del protocollo istituzionale ITACA-UNI-ACCREDIA, erogato per una durata di 4 ore sulla piattaforma regionale di *e-learning* e superato con esito positivo il test di valutazione finale il 10/08/2020;
- *Webinar* su "**Il contenzioso e la giurisprudenza in materia di appalti pubblici**" organizzato da IGI - Istituto Grandi Infrastrutture e tenutosi il 08/06/2020;
- *Webinar* su "**Investimenti, emergenza economica e disciplina degli appalti pubblici**" organizzato da IGI - Istituto Grandi Infrastrutture e tenutosi il 20/05/2020;
- Webinar su "**Le riserve nei lavori pubblici: soluzioni a confronto per superare l'emergenza COVID-19**" organizzato da LavoriPubblici.it e tenutosi il 18/05/2020;
- Webinar su "**Programmare e progettare le procedure di affidamento per oltrepassare la crisi – Esame delle FAQ**" organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 13/05/2020;

- *Webinar* su **"Contratti pubblici nell'emergenza sanitaria: gestire la gare in corso e l'esecuzione"** organizzato da Legislazione Tecnica – Area Formazione e tenutosi il 08/04/2020;
- *Webinar* su **"Il cantiere dei lavori pubblici nell'emergenza sanitaria"** organizzato da Legislazione Tecnica – Area Formazione e tenutosi il 07/04/2020;
- *Webinar* **su "Contratti pubblici nell'emergenza sanitaria: il punto sulle misure adottate"** organizzato da Legislazione Tecnica – Area Formazione e tenutosi il 06/04/2020;
- Convegno **"Gestire al domanda pubblica come leva di innovazione #4"** organizzato dalla sezione Ricerca e Innovazione della Regione Puglia nell'ambito dell'83° Fiera del Levante, tenutosi in Bari il 19/09/2019;
- Percorso formativo **"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Misure antifrode"** organizzato da ISFORM & Consulting Srl e tenutosi presso la Fiera del Levante in Bari il 03/07/2019;
- Convegno su **"Procedure d'acquisto e garanzie di sostenibilità del Sistema salute"** organizzato da Prisco Provider Srl e tenutosi a Matera il 20/06/2019;
- Modulo formativo **"RUP - *PROJECT MANAGER*"**, nel rispetto della normativa UNI 11648/2016 e delle linee guida ANAC n. 3 sul RUP, organizzato da Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (ITACA), con la collaborazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) nell'ambito del "Piano nazionale di formazione in materia di appalti pubblici e concessioni. Professionalizzazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza", tenutosi a Salerno nei giorni 14, 15, 21, 22, 23 gennaio 2019, per complessive 40 ore di formazione in aula, superando con esito positivo l'esame finale;
- Convegno **"PPP e concessioni: alla ricerca dei punti fermi"**, organizzato da IGI – Istituto Grandi Infrastrutture e tenutosi a Roma il 25/10/2018;
- Corso **"Nuova disciplina dei Contratti Pubblici"**, organizzato da Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (ITACA), tenutosi a Bari nei giorni 17, 18, 23, 24 aprile 2018, per complessive 30 ore di formazione frontale, superando con esito positivo il test di valutazione finale;
- *Webinar* **"Gli affidamenti sotto soglia: le linee guida dopo il correttivo"** organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 13/04/2018;
- *Webinar* **"Aspetti operativi nell'affidamento dei servizi sociali"** organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 08/03/2018;
- *Webinar* **"Bando tipo ANAC: affidamento servizi e forniture sopra soglia"** organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 13/02/2018;
- Corso *online* su **"Appalti pubblici"** organizzato da Business School24 – Gruppo 24 Ore, erogato in 8 moduli, superando il test di verifica dell'apprendimento in data 11/01/2018;
- *Webinar* **"Procedure di gara e obblighi informativi delle stazioni appaltanti nei confronti di ANAC ai fini delle annotazioni nel casellario informatico"** organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 20/12/2017;
- *Webinar* **"Linee guida ANAC: Centrale di committenza, RUP e nomina commissione di aggiudicazione"** organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 07/12/2017;
- *Webinar* **"*Procurement analytics: helping procurement demonstrate business value*"** organizzato da BravoSolution e tenutosi il 05/12/2017;
- Corso **"Nuova disciplina dei Contratti Pubblici"**, organizzato da Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (ITACA), erogato dal 18/9/2017 al 29/11/2017 tramite la piattaforma regionale di *e-learning*, per complessive 16 ore, superando con esito positivo il test di valutazione finale;
- Convegno seminario su **"Gli appalti pubblici alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 56/2017"**, della durata di 7,5 ore, organizzato dall'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture (PZ) il 22/06/2017;
- Seminario informativo **"Il ricorso alle stazioni appaltanti qualificate e la disciplina dei contratti sottosoglia nel nuovo codice appalti"** organizzato dalla Città Metropolitana di Napoli e tenutosi a Napoli il 22/02/2017;
- *Webinar* **"Il soccorso istruttorio nel nuovo Codice e la prima giurisprudenza. Le ultime novità"** organizzato da Appalti&Contratti-Maggioli ed. e tenutosi il 20/02/2017;
- *Webinar* "Le ultime novità normative (decreto mille proroghe, legge di bilancio 2017) e la prima giurisprudenza sul nuovo Codice dei contratti pubblici" organizzato da Appalti&Contratti-Maggioli ed. e tenutosi il 16/01/2017;
- Giornata formativa su **"Il nuovo codice degli appalti pubblici: cenni introduttivi e specifico approfondimento degli istituti dell'*in house* e del partenariato pubblico-pubblico"** organizzato da Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza e tenutosi il 16/12/2016 presso la Fiera del Levante di Bari;
- Seminario formativo su **"Il nuovo codice degli appalti e le linee guida dell'A.N.AC. – Focus di approfondimento"** organizzato da CLE for PA a Bari il 17/11/2016;
- Convegno nazionale di studi su **"L'amministrazione pubblica nella prospettiva del cambiamento: il codice dei contratti e la riforma Madia"** organizzato dal Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Sezione di Lecce e tenutosi a Lecce il 28/10/2016;
- Seminario **"Obblighi di trasparenza negli appalti pubblici. Raccordo tra il d.lgs. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e il d.lgs. 50 del 2016"** organizzato da Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza e tenutosi il 14/09/2016 presso la Fiera del Levante di Bari;
- Seminario di approfondimento su **"Il nuovo codice degli appalti"** organizzato da Università degli Studi di Bari con DIPAR Puglia e CIASU e tenutosi il 22/06/2016 in Bari;
- Seminario specialistico nell'ambito delle politiche europee su **"Direttive appalti e concessioni: il recepimento"** organizzato da CINSEDO e tenutosi il 29/04/2016 in video conferenza presso la sala convegni regionale di Via Gentile in Bari;
- Corso/laboratorio su **"Aggiornamento di conoscenze e competenze in materia di G.P.P. (ACQUISTI VERDI PUBBLICI): ruolo strategico e condizioni operative"** organizzato dal RTI Ecosistemi s.r.l/Aforis della durata di 8 ore e tenutosi il 19/04/2016 presso la sala convegni regionale di Via Gentile in Bari;
- *Webinar* **"Profili introduttivi del nuovo codice dei contratti pubblici"** organizzato da Appalti&Contratti-Maggioli editore e tenutosi il 21/03/2016;
- Laboratori **"Affidamenti esterni: L'offerta economicamente più vantaggiosa; formule matematiche; il metodo aggregatore comparativo"**, organizzato da Formez.PA nell'ambito del P.O. FSE Regione Puglia 2007-2013– Programma integrato per il miglioramento delle *performance* delle amministrazioni della Regione Puglia, tenutosi a Bari il giorno 29/09/2015;
- Laboratori **"Affidamenti esterni: Le commissioni di gara – profili operativi"**, organizzato da Formez.PA nell'ambito del P.O. FSE Regione Puglia 2007-2013 – Programma integrato per il miglioramento delle *performance* delle amministrazioni della Regione Puglia, tenutosi a Bari il giorno 30/06/2015;
- Laboratori **"Affidamenti esterni: La gestione operativa del sistema AVCPass. La verifica dei requisiti in modalità telematica. Versione 2.0"**, organizzato da Formez.PA nell'ambito del P.O. FSE Regione Puglia 2007-2013– Programma Integrato per il miglioramento delle *performance* delle amministrazioni della Regione Puglia, tenutosi a Bari il giorno 11/06/2015;
- Seminario in diretta *streaming* **"Direttiva Appalti 24/2014/UE – L'analisi delle Regioni"** organizzato da ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) e tenutosi il 09/06/2015;
- Laboratori **"Affidamenti esterni: Il nuovo soccorso istruttorio rafforzato alla luce della determina ANaC n. 1 del 08/01/2015. Casi giurisprudenziali. Prassi amministrativa"**, organizzato da Formez.PA nell'ambito del P.O. FSE Regione Puglia 2007-2013 – Programma integrato per il miglioramento delle *performance* delle amministrazioni della Regione Puglia, tenutosi a Bari il giorno 26/05/2015;

- Convegno **"La riforma del codice dei contratti pubblici in vista del recepimento delle nuove direttive europee"** organizzato da PROMO P.A. Fondazione e ANCE Toscana e tenutosi a Firenze i 23/04/2015;
- Laboratorio **"La nuova disciplina degli acquisti di beni e servizi dopo la *spending review* 3"** organizzato da Formez.PA e tenutosi a Bari il 04/06/2014
- *Webinar* **"Certificazioni e mercato verde. Guida pratica imprese"** organizzato da Ecosportelli GPP delle Province sarde e tenutosi il 27/02/2014;
- Seminario di studi **"AVCPass 2014"** organizzato da A.C.E.P. – Associazione Campana Economi e Provveditori della Sanità e tenutosi a Napoli il 24/02/2014;
- Corso di formazione e aggiornamento professionale **"Le novità normative in tema di appalti pubblici, anticorruzione, digitalizzazione semplificazione in sanità"** organizzato da *Health Service* – Società servizi Persone e tenutosi a Bari i giorni 13-14/02/2014;
- Laboratorio **"Gli affidamenti diretti nelle procedure in economia alla luce delle modifiche introdotte dalle norme sulla *spending review*"** organizzato da Formez.PA e tenutosi a Bari il 12/11/2013;
- Convegno **"Il decreto del fare (L. 98/2013) e qualificazione dopo l'annullamento delle norme del Regolamento, i bandi-tipo, l'AVCPass, le semplificazioni in materia di sicurezza (DUVRI, ecc.)"** organizzato da Maggioli Editore e tenutosi a Bari il 29/10/2013;
- Corso di formazione **"Addestramento sul temi dell'*eProcurement* e della piattaforma EmPULIA"**, organizzato da EmPULIA, tenutosi a Valenzano (BA) il 22 e 23/01/2013;
- Laboratorio pratico sugli appalti **"L'impostazione del bando e del disciplinare di gara – La stipulazione dei contratti in modalità elettronica"**, organizzato dalla Scuola di Formazione Giuridica "Luigi Graziano" – dirittoitalia.it, svoltosi a Bari il 30/01/2013 per la durata di 6 ore;
- Laboratorio **"L'offerta economicamente più vantaggiosa e i metodi di calcolo"**, nell'ambito del ciclo di laboratori tematici su "Bandi di gara e appalti pubblici per i beneficiari FESR", organizzato da Formez.PA presso la struttura Regione Campania di Avellino il 12/09/2012;
- Corso di aggiornamento su **"Il legittimo conferimento di incarichi professionali esterni da parte degli enti locali, alla luce della giurisprudenza della Corte dei Conti"** organizzato da OPERA a Bari il 12/03/2012 della durata di 6 ore;
- Convegno **"Come acquista la P.A."**, organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e da Promo P.A. Fondazione, tenutosi a Roma il 02/12/2011;
- Seminario **"Gli appalti pubblici: problemi applicativi e controlli antimafia"** organizzato dal Formez.PA in Bari il 11/11/2011;
- *Webinar* dal titolo **"Nuovi obblighi di tracciabilità finanziaria nei contratti pubblici: istruzioni per l'uso"**, organizzato da ForumPA e svoltosi il 17/06/2011 dalle ore 12.30;
- Giornata di studi su **"Promuovere lo sviluppo del leasing in costruendo. Uno strumento di finanza innovativa per superare il patto di stabilità"**, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli e da ANCE Campania - Centro Regionale dei costruttori edili della Campania il 24/03/2011;
- Giornata formativa **"Il nuovo regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici (D.P.R. 5/10/2010, n. 207)"**, organizzato da CLE *for* P.A. in Bari il 11/03/2011;
- Convegno **"I contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il nuovo sistema informativo della Regione Puglia"**, organizzato dall'Osservatorio Lavori Pubblici della Regione Puglia con la collaborazione di ANCE Puglia, Cassa Edile della provincia di bari e ARIAP, tenutosi presso il Politecnico di Bari il 11/12/2009;
- Corso avanzato **"Il codice dei contratti pubblici: profili normativi ed applicativi"**, organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – Servizio per la Formazione Avanzata e i Progetti Speciali, sede di Caserta, dal 17/06/2009 al 27/10/2009, per la durata complessiva di 114 ore, superato con il massimo dei voti in esito alla valutazione finale del *project work* dal titolo **"La valutazione dell'anomalia"**;

FORMAZIONE - SOFT SKILLS

- Corso **"Adempimenti anticorruzione nella gestione degli appalti, nella stipulazione dei contratti pubblici e nella relativa fase di esecuzione"** organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ISFORM & Consulting srl e tenutosi il 27/09/2022 presso la Fiera del Levante;
- Corso **"Diritti e doveri in materia di prevenzione della corruzione: Codici di comportamento, conflitto di interessi, whistleblowing"** organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ISFORM & Consulting srl e tenutosi il 31/05/2022 presso la Fiera del Levante;
- Corso **di aggiornamento per dirigenti, ai sensi del D.Lgs. 81/08** e s.m.i art. 37, comma 1, così definito dall'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 21/12/2011, della durata di 16 ore, organizzato da Consilia CFO Srl, superato con profitto il test di apprendimento il 06/05/2021;
- Webinar su **"Processi Hr: nelle organizzazioni del futuro dovranno essere digitali, intuitivi e semplici"** organizzato da ESTE - Edizioni Scientifiche Tecniche Europee Srl e tenutosi il 24/02/2021;
- Corso di **"Formazione obbligatoria dei dirigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"**, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.lgs. 81/2008, della durata di 16 ore in modalità diretta *streaming* dal 10/12/2020, organizzato dalla Regione Puglia;
- Corso di formazione, in modalità diretta *streaming*, su **"Reclutamento e gestione del personale nelle Agenzie regionali e nelle società partecipate e controllate dalla Regione Puglia: prevenzione della corruzione e conflitti di interessi"** organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ISFORM & Consulting srl e tenutosi il 22/12/2020;
- Seminario su **"Tempi di conservazione tra GDPR e obblighi di tutela dei beni archivistici"** nell'ambito del percorso formativo in materia di Privacy – Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, organizzato dalla Regione Puglia e tenutosi il 12/12/2020;
- *Webinar* su **"Next Generation EU. Quali opportunità per il futuro delle imprese?"** organizzato da Deloitte Eventi e tenutosi il 17/12/2020;
- Corso su **""Trasparenza, obblighi di pubblicazione ed accesso agli atti nelle PA"** organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ISFORM & Consulting srl e tenutosi in modalità FAD il 28/10/2020;
- *Webinar* su **"DL 76/2020 – L'amministrazione "condivisa" nel codice del Terzo settore"** organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 07/10/2020;
- Seminario su **"Basi giuridiche del trattamento dei dati personali"** nell'ambito del percorso formativo in materia di Privacy – Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, organizzato dalla Regione Puglia e tenutosi il 25/09/2020;
- *E-conference* su **"La cooperazione internazionale e le politiche regionali di sviluppo post Covid-19"** organizzata dalla Regione Puglia – Sezioni Competitività e ricerca dei sistemi produttivi e Politiche giovanili, con la collaborazione dell'Università di Bari e tenutasi il 23/07/2020;
- *Webinar* su **""La prevenzione della corruzione nell'Ente Regione: il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCP); l'analisi e la valutazione dei rischi corruttivi; il ruolo dei dirigenti e dei dipendenti regionali"** organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con ISFORM & Consulting Srl e tenutosi il 21/07/2020;
- Corso su **"Conflitto d'interessi, inconferibilità ed incompatibilità di incarichi nell'Ente Regione"** organizzato da ISFORM & Consulting Srl e svolto in modalità FAD in data 17/09/2020;
- *Webinar* su **"Leadership politica manageriale e professionale nella gestione della pandemia Covid-19"**, organizzato da Università LUM Jean Monnet e tenutosi il 20/05/2020;

- *Web* Talk "**Politica ambientale dell'UE e governance: vecchie e nuove sfide per la ripresa**" organizzato da CINSEDO, nell'ambito del VIII Ciclo di Formazione in materia europea, il 29/05/2020;
- Corso *e-learning* introduttivo sulle novità del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati dal titolo "**Corso base privacy – Regolamento (UE) 2016/679 – Regione Puglia**", organizzato da InnovaPuglia S.p.a., superando con esito positivo il test di valutazione finale il 20/04/2020;
- *Webinar* su "**Edilizia ospedaliera: l'evoluzione dell'ospedale nella riorganizzazione sanitaria**", organizzato da Maggioli Formazione e tenutosi il 31/03/2020;
- Convegno su "**Innovazione tecnologica, azione amministrativa e organizzazione della P.A.**", organizzato da Deloitte Legal e tenutosi a Bari il 22/01/2020;
- Percorso formativo "**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Misure antifrode**", organizzato dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e tenutosi a Bari il 09/10/2019;
- Corso di aggiornamento per dirigenti, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i art. 37, comma 1, lettera a) e dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 21/12/2011, in attuazione del D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 2 e art. 36 e Accordo Stato Regioni del 07/07/2016, della durata di 6 ore in modalità *e-learning*, organizzato da IGEAM Academy, superato con profitto il 27/02/2019;
- Giornata formativa su "**Trasparenza e *performance* nel rapporto con gli *stakeholder***" organizzato dalla Regione Puglia presso la Fiera del Levante di Bari il 14/09/2018;
- Formazione FAD 4 ore su "**Sicurezza sul lavoro – Elementi di formazione generale**", ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., organizzato da *School of management* - Università LUM *Jean Monnet*; superato test per la valutazione del grado di apprendimento della materia trattata in data 24/08/2018;
- *Webinar* "**Il rapporto tra accesso civico generalizzato (ex d.lgs. 97/2016) e accesso documentale (ex l. 241/90)**" organizzato da IFEL Fondazione ANCI e tenutosi il 14/05/2018;
- Convegno su "**Il nuovo regolamento UE in materia di protezione dei dati personali. Sviluppi e impatti per i soggetti pubblici. Il Garante incontra la pubblica amministrazione**" organizzato dalla Regione Puglia e tenutosi a Bari presso il Teatro Petruzzelli il 15/01/2018;
- Giornata formativa su "**Le società partecipate da enti locali. Le novità legislative recate dal testo unico sulle società pubbliche**", della durata di 5 ore, organizzato da CLE for PA a Bari il 22/05/2017;
- *Webinar* "**Open data in Trentino-Alto Adige e in Regione Lombardia, le linee guida 2016 sui dati aperti**" organizzato da FormezPA e tenutosi il 01/03/2017;
- *Webinar* "**Conoscere gli strumenti finanziari dell'UE: Le fonti di informazione**" organizzato da FormezPA e tenutosi il 16/02/2017;
- *Webinar* "**Open data in Regione Lazio e in Regione Sardegna, il profilo DCAT-AP IT per la catalogazione dei dataset**" organizzato da FormezPA e tenutosi il 15/02/2017;
- Seminario "**La nuova disciplina delle società partecipate**" organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Foggia in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia e tenutosi in Foggia il 27/01/2017;
- Corso di formazione su "**Le società partecipate da enti locali: le novità legislative recate al testo unico sulle società pubbliche**" organizzato da CLE S.r.l. e tenutosi a Bari il 26/09/2016;
- *Webinar* "**Cosa cambia col Regolamento eIDAS: impatti sul CAD, opportunità e obblighi**" organizzato da ForumPA e tenutosi il 12/05/2016;
- *Webinar* "**Tecnologie per la sanità digitale: una scelta necessaria per rispondere alla nuova domanda di salute**" organizzato da ForumPA e tenutosi il 31/03/2016;
- *Webinar* "**SPID: speranze e prospettive per la dorsale digitale del paese**" organizzato da ForumPA e tenutosi il 22/03/2016;
- *Webinar* "**Il Piano Nazionale Anticorruzione: gli aggiornamenti a seguito della determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di A.N.A.C.**" organizzato da EventI.PA e tenutosi il 02/12/2015;
- Laboratorio formativo "**La strategia "Oceano Blu" applicata alla P.A.; il *Decision Making* nelle organizzazioni complesse**" organizzato da Formez.PA nell'ambito del P.O. FSE Regione Puglia 2007-2013 Asse VII – Capacità Istituzionale – Progetto Integrato per il miglioramento delle *performance* delle amministrazioni della Puglia, tenutosi a Bari nei giorni 03-08-10-14-16-21/07/2015;
- *Webinar* "**Il segreto ai tempi della trasparenza**" organizzato da FormezPA e tenutosi il 08/06/2016;
- *Webinar* "**Prevenire la corruzione attraverso i valori (II parte): legalità, responsabilità, fedeltà e libertà**" organizzato da Formez.PA e tenutosi il 25/05/2015;
- *Webinar* "**Processi complessi e carichi di lavoro senza precedenti**" organizzato da ITC4EXECUTIVE e tenutosi il 20/05/2015;
- Laboratorio formativo "**Qualità Totale, Miglioramento Continuo, *Empowerment* nella Pubblica Amministrazione**" organizzato da Formez.PA nell'ambito del P.O. FSE Regione Puglia 2007-2013 Asse VII – Capacità Istituzionale – Progetto integrato per il miglioramento delle *performance* delle amministrazioni della Puglia, tenutosi a Bari nei giorni 19-22/05/2015 e, 04-16-19-23-26/06/2015;
- *Webinar* "**Il sistema di *performance management* e il suo coordinamento con il sistema di prevenzione della corruzione: la sperimentazione della Provincia di Ancona**" organizzato da Formez.PA e tenutosi il 18/05/2015;
- *Webinar* "**Senza conservazione digitale non c'è dematerializzazione: introduzione e regole per le P.A.L.**" organizzato da ForumPA e svoltosi il 06/05/2015;
- *Webinar* "**Prevenire la corruzione attraverso i valori: il ruolo dell'etica nei contesti di interazione strategica (I parte)**" organizzato da Formez.PA e tenutosi il 27/04/2015;
- Laboratorio formativo "***Project Management* e Lavorare per progetti**" organizzato da Formez.PA nell'ambito del P.O. FSE Regione Puglia 2007-2013 Asse VII – Capacità Istituzionale – Progetto integrato per il miglioramento delle *performance* delle amministrazioni della Puglia, tenutosi a Bari nei giorni 14-17-21-28/04/2015 e 04/05/2015;
- *Webinar* "**Costi, processi e *business*: la sfida del monitoraggio *real time***" organizzato da ITC4EXECUTIVE e tenutosi il 31/03/2015;
- *Webinar* "**Difendere i dati critici, garantire continuità al *business***" organizzato da ITC4EXECUTIVE e tenutosi il 25/03/2015;
- *Webinar* "**Trasformare le informazioni in *business*: una guida per le PMI**" organizzato da ITC4EXECUTIVE e tenutosi il 19/03/2015;
- *Webinar* "**Fatturazione elettronica: Si può fare!**" organizzato da Forum.PA e tenutosi il 27/02/2015;
- *Webinar* "**Un nuovo modo di lavorare: come le nuove soluzioni di *cloud* e *collaboration* possono rendere più efficiente il tuo business**" organizzato da ITC4EXECUTIVE e tenutosi il 26/02/2015;
- "**Giornata della Trasparenza**" organizzata dalla Regione Puglia e tenutasi a Bari il 10/02/2015;
- *Webinar* "**Trasformare i dati in informazioni per il *business***" organizzato da ITC4EXECUTIVE e tenutosi il 20/01/2015;
- Convegno "**La finanza territoriale in Italia**" organizzato dall'IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, tenutosi a Bari il 05/12/2014;
- Corso "**Le società partecipate – Le recenti novità legislative in materia**" organizzato da CLE for PA e tenutosi a Bari il 24/11/2014;

- Laboratorio formativo **"La nuova programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020; Meccanismi di funzionamento dei Programmi Operativi Comunitari; SI.GE.CO. e Controlli di I e II Livello; Gli aiuti di Stato, i SIEG ed il regime *de minimis*; Le spese ammissibili sui Programmi Operativi"** organizzato da Formez.PA nell'ambito del P.O. FSE Regione Puglia 2007-2013 Asse VII – Capacità Istituzionale – Progetto integrato per il miglioramento delle *performance* delle amministrazioni della Puglia, tenutosi a Bari nei giorni 04-06-11-13-18-20-27/11/2014 e 02-04-09-11-16/12/2014;
- Seminario in videoconferenza **"La direttiva 2013/55/UE: novità legislative in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali e casi pratici"** organizzato da CINSEDO nell'ambito del Secondo ciclo di Seminari specialistici sulle politiche europee e tenutosi il 24/10/2014;
- Seminario in videoconferenza **"La politica di qualità dei prodotti agricoli e alimentari dell'Unione Europea"** organizzato da CINSEDO nell'ambito del Secondo ciclo di Seminari specialistici sulle politiche europee e tenutosi il 13/10/2014;
- Incontro di studio **"Il procedimento amministrativo: Percorsi di regolamentazione e semplificazione"** organizzato dalla Regione Puglia e Camera Amministrativa distrettuale degli avvocati di Bari e tenutosi il 24/09/2014;
- Seminario **"*Accountability* nel ciclo della *performance*. Partecipazione e Trasparenza"**, organizzato da Formez.PA nell'ambito del progetto "*Performance* PA – Pon GAS – Asse E – Obiettivo 5.1", tenutosi a Bari il 17/06/2014;
- Corso **"La responsabilità della Pubblica Amministrazione: aspetti sostanziali e processuali"** organizzato da ITA e tenutosi a Bari il 15/05/2014;
- Seminario su **"La legge anticorruzione e i decreti attuativi n. 33 e n. 39 del 2013. Impatti delle nuove norme in materia di trasparenza, incompatibilità e inconferibilità"**, organizzato dall'IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, tenutosi a Bari il 21/05/2013;
- Partecipazione al corso di formazione per **"*Auditori*Responsabile gruppo di *audit* di sistemi gestione qualità ISO 9001:2008"**, qualificato CEPAS iscritto al n. 81 – SH124/SH125 del registro dei corsi qualificati CEPAS, con rilascio di qualifica di Auditor Sistemi di Qualità n. 2013-4AQXXXII-7, organizzato da CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali, svoltosi a Bari nei giorni 25-26/3/2013 e 3-4-5/4/2013;
- Partecipazione con profitto al corso di formazione obbligatoria per dirigenti in materia di **"Sicurezza sul lavoro"** ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., art. 37 co. 7, e dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011, tenutosi a Bari da IGEAM nei giorni 6-7/11/2012 con una frequenza di 16 ore;
- *Webinar* dal titolo **"Autovalutazione CAF e ciclo della *performance*"**, organizzato dal Centro Risorse CAF – Dipartimento della Funzione Pubblica e svoltosi il 27/03/2012 dalle ore 13.30 alle ore 16;
- *Webinar* dal titolo **"I concetti fondamentali dell'eccellenza"**, organizzato dal Centro Risorse CAF – Dipartimento della Funzione Pubblica e svoltosi il 20/03/2012 dalle ore 13.30 alle ore 16;
- *Webinar* dal titolo **"Il miglioramento"**, organizzato dal Centro Risorse CAF – Dipartimento della Funzione Pubblica e svoltosi il 13/03/2012 dalle ore 13.30 alle ore 16;
- Corso di aggiornamento su **"Il legittimo conferimento di incarichi professionali esterni da parte degli enti locali, alla luce della giurisprudenza della Corte dei Conti"** organizzato da OPERA a Bari il 12/03/2012 della durata di 6 ore;
- *Webinar* dal titolo **"Il *web* 2.0 e le frontiere della relazione con il cittadino"**, organizzato da ForumPA e svoltosi il 15/12/2011;
- Seminario su **"La qualità della formazione nella Regione Puglia: il POAT e il percorso di attuazione della legge regionale 2 novembre 2011, n. 29"**, promosso dal Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi (DAGL) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tenutosi presso la Sala del Consiglio regionale della Puglia il 06/12/2011;
- *Webinar* dal titolo **"L'autovalutazione con il modello CAF"**, organizzato dal Centro Risorse CAF – Dipartimento della Funzione Pubblica e svoltosi il 06/03/2012 dalle ore 13.30 alle ore 16;
- Corso di studi su **"Contabilità pubblica e revisione degli Enti Locali"** organizzato dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari dal 11/11/2011 al 30/01/2012 per la durata complessiva di 36 ore;
- *Webinar* dal titolo **"Gli strumenti del *Customer Satisfaction Management*"**, organizzato da ForumPA e svoltosi il 17/11/2011;
- Laboratorio **"La metodologia di programmazione *ex ante* Mexa"** organizzato dal Ministero della Salute – Dipartimento della Qualità, Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema e dal Formez.PA in Bari il 04-10/11/2011;
- *Webinar* dal titolo **"Dare voce ai cittadini: dall'ascolto al *co-design* dei servizi"**, organizzato da ForumPA e svoltosi il 03/11/2011 dalle ore 12.30;
- *Webinar* dal titolo **"*Customer satisfaction*, *performance* e produttività nella Riforma della PA"**, organizzato da ForumPA e svoltosi il 24/10/2011 dalle ore 12.30;
- Laboratorio **"La programmazione di progetti di edilizia sanitaria: metodologie e strumenti - Il contesto di riferimento e lo studio di fattibilità"** organizzato dal Ministero della salute – Dipartimento della qualità, Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema e dal Formez.PA in Bari il 19/10/2011;
- Giornata di studi sul tema **"Verso l'Europa 2020: crisi e politiche di coesione"**, organizzata dall'Istituto Pugliese di ricerche Economiche e Sociali, tenutasi in Bari, Fiera del Levante il 14/09/2011;
- *Webinar* dal titolo **"Piattaforme e *format* per il *web learning* nella PA"**, organizzato da ForumPA e svoltosi il 14/07/2011 dalle ore 12.30;
- Corso di alta formazione per il personale dirigente **"La gestione economico-finanziaria dell'amministrazione regionale – Il controllo esterno della Corte dei Conti"** organizzato dal Servizio Personale e organizzazione della Regione Puglia in Bari il 21/06/2011;
- Seminario **"Il nuovo codice dell'amministrazione digitale: opportunità per i cittadini, adempimenti per le amministrazioni"** organizzato da DigitPA nell'ambito del POAT Società dell'informazione in Bari il 16/06/2011;
- Partecipazione al corso di alta formazione per il personale dirigente **"*Status*, poteri e responsabilità del dirigente"** organizzato dal Servizio Personale e organizzazione della Regione Puglia in Bari il 25/05/2011;
- Corso **"La gestione del tempo"** organizzato dal R.T.I. Percorsi – Deloitte in Bari il 10-11 aprile 2011;
- Giornata di studi su **"Etica e trasparenza"**, organizzata dal Dipartimento per la digitalizzazione della p.a. e l'innovazione tecnologica e dal FORMEZ nell'ambito delle finalità del PON *Governance* e assistenza tecnica 2007-2013, tenutasi a Bari, Oriente Hotel, il 12/04/2011;
- Percorso formativo destinato al personale dirigenziale neoassunto dalla Regione Puglia nell'ambito del progetto TRACCE (***TRAining Coaching Changing Empowerment***) organizzato dalla soc. Fleurs International nel corso del 2009 per la durata di 116 ore;
- Seminario **"Il riposizionamento strategico delle società partecipate dagli Enti Locali"**, organizzato dall'Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali, in Bari il 13/02/2009;
- Cantiere di Innovazione **"Produzione normativa e azione amministrativa"**, nell'ambito del progetto "Regione Puglia: le persone & il cambiamento", finalizzato a formare figure che presidino i processi giuridico-amministrativi e legislativi correlati al nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, presso la sede Universus CSEI in Bari, dal 21/11/2007 al 19/03/2008, per la durata complessiva di 12 giornate formative per complessive 96 ore;
- Corso di aggiornamento su **"La legge n. 241/1990. Un minicodice dell'attività amministrativa?"** tenutosi a Bari il giorno 19 marzo 2007, per la durata di 5 ore, organizzato dalla soc. Aretè Srl;
- Corso sul tema **"Strumenti per il miglioramento della produttività"** della durata di 35 ore svoltosi in Valenzano nell'anno 1998 presso SPEGEA;
- Seminario di formazione sulla **"Fattibilità delle leggi"** svoltosi in Bari il 14/11/1997 presso il Laboratorio per la revisione del quadro normativo regionale – Ufficio Legislativo Giunta Regionale;

- Seminario di formazione su **"Linguaggi degli atti normativi"** svoltosi in Bari il 13/11/1997 presso il Laboratorio per la revisione del quadro normativo regionale – Ufficio Legislativo Giunta Regionale;
- Seminario di formazione su **"Fonti normative, statali e comunitarie"** svoltosi in Bari il 22/05/1997 presso il Laboratorio per la revisione del quadro normativo regionale – Ufficio Legislativo Giunta Regionale;
- Seminario di formazione su **"Fonti normative, statali e comunitarie"** svoltosi in Bari il 21/05/1997 presso il Laboratorio per la revisione del quadro normativo regionale – Ufficio Legislativo Giunta Regionale;
- Seminario di formazione su **"Tecnica legislativa"** svoltosi in Bari il 29 e 30/10/1996 presso il Laboratorio per la revisione del quadro normativo regionale – Ufficio Legislativo Giunta Regionale.

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA PER GIORNALISTI

Raggiunto nei termini previsti il* target *di crediti formativi per la Formazione Professionale Continua per il triennio 2020-2022 (totale crediti triennio 60, di cui crediti deontologici 60)

- Partecipazione con profitto al corso **"Concetti e strumenti per una nuova professionalità del giornalista"** il 04/12/2022, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;
- Partecipazione con profitto al corso **"Fondamenti e strumenti del giornalismo in mobilità"** il 04/12/2022, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;
- Partecipazione con profitto al corso **"La crisi climatica e le nuove politiche energetiche – Parte 2"** il 15/06/2021, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;
- Partecipazione con profitto al corso **"La crisi climatica e le nuove politiche energetiche – Parte 1"** il 05/06/2021, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;
- Partecipazione con profitto al corso **"La tempesta perfetta"** il 13/08/2020, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;
- Partecipazione con profitto al corso **"Geopolitica della libertà di stampa"** il 12/08/2020, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;

Raggiunto nei termini previsti il* target *di crediti formativi per la Formazione Professionale Continua per il triennio 2017-2019 (totale crediti triennio 60, di cui crediti deontologici 22)

- Corso **"Le regole del mercato finanziario"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il giorno 17/12/2019;
- Corso **"Reti, 5G e innovazione tecnologica"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il giorno 26/11/2019;
- Corso **"Conosci i tuoi diritti"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il giorno 14/10/2019;
- Corso **"Criptovalute, le sfide del 5G e comunicazione politica digitale"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bisceglie il giorno 05/09/2019;
- Corso **"L'uso responsabile delle parole"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari i giorni 10 e 11/04/2019;
- Corso **"Agire per la legalità, usura ed estorsione: la risposta delle Istituzioni"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 28/03/2019;
- Corso **"La voce delle donne dalle frontiere dei conflitti socio politici"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 22/11/2018;
- Corso **"Comunicare il crimine"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 16/11/2018;
- Corso **"Legalità e verità: quando il giornalismo è donna"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bisceglie il 09/11/2018
- Corso **"Stop alle violenze di genere: formare per fermare"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 24/09/2018;
- Partecipazione con profitto al corso **"Fondamenti di Giornalismo Digitale"** il 01/12/2017, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;
- Corso **"Cybersecurity – Business e innovazione tecnologica"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bisceglie il 25/06/2017;
- Corso **"Industria al tempo del digitale"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bisceglie il 24/06/2017;
- Corso **"Lo sport al tempo del digitale"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bisceglie il 22/06/2017;

Raggiunto nei termini previsti il target di crediti formativi per la Formazione Professionale Continua per il triennio 2014-2016 (totale crediti triennio 69, di cui crediti deontologici 30)

- Partecipazione con profitto al corso **"La nuova deontologia"** il 15/12/2016, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;
- Partecipazione con profitto al corso **"Le regole del giornalista tra vecchi e nuovi media"** il 15/12/2016, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;
- Corso **"Mondi futuri, speranze quotidiane"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 13/11/2015;
- Corso **"Sicurezza, legalità e sviluppo: evoluzione e prospettive a 100 anni dalla grande guerra"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 29/10/2015;
- Corso **"Sfide ambientali e giornalismo sostenibile, informazione inquinata e buone notizie"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 17/09/2015;
- Corso **"Rettifiche e diffamazione"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 12/02/2015;
- Corso **"Giornalisti al fronte: il diritto e la guerra"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 03/11/2014;
- Corso **"Pluralismo e libertà d'informazione"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 27/10/2014;
- Corso **"La sempre più difficile affermazione di modelli di responsabilità e criteri di imputabilità"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 23/10/2014;
- Corso **"Informazione, comunicazione e giustizia"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 13/10/2014;
- Corso **"Modalità e limiti della circolazione delle notizie"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 06/10/2014;
- Corso **"La tutela dell'economia e della finanza: il ruolo della Guardia di Finanza e delle Autorità Garanti nella prospettiva dell'Unione Europea"** organizzato dall'Ordine dei Giornalisti sez. Puglia – S.I.Ge.F. e tenutosi a Bari il 16/09/2014.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2023, n. 386

"Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura". Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 marzo 2023. Ratifica.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal dirigente della Sezione Economia della Cultura, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", (di seguito anche Consorzio TPP), costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.
La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del Consorzio TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.
In coerenza con il Modello Organizzativo M.A.I.A., aggiornato da ultimo con il D.P.G.R. n.22/2021 e ss.mm. ii., le funzioni di vigilanza sul Consorzio TPP competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - al Dipartimento Turismo - Sezione Economia della Cultura ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza.

Si dà atto che l'art. 6 dello Statuto del Consorzio TPP prevede che è compito dell'Assemblea, fra gli altri, l'approvazione del bilancio di previsione e l'approvazione delle modifiche dello Statuto, con la maggioranza di 2/3 delle quote associative nelle prime tre votazioni; a partire dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno cinque soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote associative.
L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o di un loro delegato e ciascun rappresentante esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 1251 del 15 marzo 2023, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 16 marzo 2023 prot. n. AOO_92/0000697, è stata convocata l'Assemblea dei Soci del Consorzio TPP in data 30 marzo 2023 alle ore 11:30 presso il Cineporto di Bari sito in Bari presso il Padiglione 180 della Fiera del Levante - Lungomare Starita, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale dell'assemblea del 24 gennaio 2023;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione Bilancio di previsione 2023;
4. Modifica degli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14 dello statuto.

In particolare, con riferimento al punto 3) all'Ordine del Giorno "Approvazione del Bilancio di previsione 2023", si rappresenta che la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato B), a costituirne parte integrante, dalla quale, preso altresì atto del parere

favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023 del Consorzio TPP.
Si evidenzia, inoltre, che la Sezione Economia della Cultura, con nota acquista agli atti al prot. AOO_092/0000769 del 23/03/2023, allegato C) al presente provvedimento, a costituirne parte integrante, ha espresso un giudizio di coerenza complessiva fra il progetto di bilancio di previsione 2023 e le attività in corso di esecuzione e quelle programmate.

Con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno, si rappresenta che le modifiche statutarie proposte, al netto di interventi emendativi di natura meramente stilistica, riguardano essenzialmente tre aspetti:

1) di natura organizzativa correlate alla possibilità di ricorrere alla modalità logistica della videoconferenza per le riunioni degli organi dell'Ente (artt. 6 – 7 – 10);
2) di riparto di funzioni tra Assemblea e Consiglio di Amministrazione oltrechè di razionalizzazione dei compiti attribuiti alla direzione, al fine di rendere più efficiente il rapporto tra indirizzo e gestione (artt. 6 – 7 – 9);
3) di allineamento delle previsioni statutarie alla natura giuridica dell'Ente, anche con riferimento al criterio di calcolo della quota associativa (artt.3 – 4 – 14).

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
x neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) partecipare all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura convocata per il 30 marzo 2023 alle ore 11.30;
2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:

a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Lettura del verbale dell'assemblea del 24 gennaio 2023", prendere atto;
b. con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di previsione 2023", esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2023, che allegato A) alla presente ne costituisce parte integrante;
d. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "Modifica degli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9, 10,11,12,14 dello statuto", esprimere parere favorevole.

3) disporre la notifica del presente atto deliberativo a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
4) disporre la pubblicazione della presente deliberazione, senza allegati, nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Economia della Cultura
(Crescenzo Marino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Direttore del Dipartimento Turismo,
Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento:
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

1. partecipare all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura convocata per il 30 marzo 2023 alle ore 11:30;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Lettura del verbale dell'assemblea del 24 gennaio 2023", prendere atto;
    b. con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
    c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di previsione 2023", esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2023, che allegato A) alla presente ne costituisce parte integrante;
    d. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "Modifica degli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14 dello statuto", esprimere parere favorevole.

3. disporre la notifica del presente atto deliberativo a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

4. disporre la pubblicazione della presente deliberazione, senza allegati, nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2023, n. 412

Analisi e valutazione della spesa sanitaria - L.R. n. 2/2011 - Programma operativo - Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa.

L'Assessore Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti dei Servizi e dai Dirigenti delle Sezioni "Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità Sport per Tutti" (AFC), "Strategie e Governo dell'Offerta" (SGO), "Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza integrativa" (FAR), "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" (RSTS), "Promozione della Salute e del Benessere" (PSB) e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

1. L'art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);
2. L'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro, dispone al comma 80, che *[…] Gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro. A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinvengano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli.* Al comma 81, che "*la verifica dell'attuazione del piano di rientro avviene con periodicità trimestrale e annuale, ferma restando la possibilità di procedere a verifiche ulteriori previste dal piano stesso o straordinarie ove ritenute necessarie da una delle parti. I provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria, e comunque tutti i provvedimenti aventi impatto sul servizio sanitario regionale indicati nel piano in apposito paragrafo dello stesso, sono trasmessi alla piattaforma informatica del Ministero della salute, a cui possono accedere tutti i componenti degli organismi di cui all'articolo 3 della citata intesa Stato-regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al piano di rientro dai disavanzi, esprime un parere preventivo esclusivamente sui provvedimenti indicati nel piano di rientro*".

Richiamato l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 con il quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012".

Posto in evidenza che, ai sensi dell'Accordo approvato con la L.R. n.2/2011:

- la Regione Puglia si è impegnata all'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo del Piano di rientro;

- il monitoraggio dell'attuazione del Piano di rientro è affidato, ai fini dell'Istruttoria tecnica e per gli aspetti di competenza, al Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 13 marzo 2005 e al Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 della suddetta Intesa;
- a seguito della verifica istruttoria, il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze per quanto di rispettiva competenza, attestano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Programma operativo del Piano di Rientro.

Premesso che l'incremento della quota regionale del Fondo Sanitario Nazionale assegnata alla Regione Puglia, pari a 258,4 milioni di euro nel 2022 rispetto al 2021, non ha consentito la completa copertura dei maggiori costi derivanti dalle disposizioni nazionali, quali in particolare:

- costi per la gestione della pandemia da Covid-19 superiori rispetto ai finanziamenti assegnati;
- costi del personale connessi al completamento delle procedure di stabilizzazione del personale che ha maturato i requisiti di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. n.75/2017 (Madia) e all'art. 1, comma 268, della Legge n.234/2021 (Bilancio anno 2022);
- costi connessi all'applicazione dei rinnovi CCNL oltre che alle disposizioni normative previste dall'art. 1, commi 293, 604, 612 della L. n.234/2021 e le correlate previsioni del CCNL;
- costi derivanti dal mancato finanziamento della Legge n. 210/1992 riferita agli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

Premesso, altresì, che nel corso del 2022 si è registrato un significativo e imprevedibile incremento dei costi dei servizi energetici e delle materie prime connessi alle conseguenze dirette ed indirette sia della pandemia Covid-19, sia del conflitto ancora oggi attivo tra Russia e Ucraina, nonché in ragione del mutato scenario economico internazionale.

Considerato che, alla luce di quanto sopra riportato, in sede di Conferenza delle Regioni, i Presidenti hanno presentato specifiche proposte strategiche al Governo Nazionale, in particolare evidenziando quanto di seguito sintetizzato:

- l'insufficiente livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- il mancato finanziamento di una quota rilevante delle spese sostenute per l'attuazione delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 e per l'attuazione della campagna vaccinale di massa;
- il considerevole incremento dei costi energetici sostenuti delle strutture sanitarie e socio-assistenziali nonché dei costi connessi al mutato scenario internazionale;
- l'utilizzo di risorse proprie e straordinarie e, pertanto, irripetibili del proprio bilancio e, per molte regioni tra cui la Puglia, la difficoltà a chiudere in equilibrio il Bilancio relativo all'esercizio 2022, nonostante l'impiego di tali risorse;
- la necessità di recuperare le prestazioni arretrate e liste di attesa accumulate dopo la pandemia Covid-19;
- il rischio di disavanzo con conseguente necessità di dover ridurre il livello di servizi da garantire ai propri cittadini causato da fattori in parte significativa non imputabili alla propria gestione, bensì dal parziale ristoro dei costi Covid-19 e dei maggiori costi energetici e delle materie prime;
- le criticità riguardanti il personale sanitario e la carenza di professionisti.

Rilevato che:

1) storicamente l'unico criterio di riparto del FSN è stato determinato sulla base della quota capitaria (della

popolazione residente) in parte pesata per età, con la conseguenza che le regioni con popolazione di età media più giovane, hanno ricevuto meno risorse pro capite rispetto ad altre regioni senza tener conto di altri importanti determinanti di salute;

2) le stesse regioni sono altresì caratterizzate da rilevante mobilità sanitaria passiva, non sempre dovuta a minore offerta sanitaria, che ha causato una riduzione dei trasferimenti per centinaia di milioni l'anno;

3) in Regione Puglia si è registrata una riduzione della popolazione residente in misura maggiore rispetto alla media nazionale con un decremento negli ultimi 10 anni (2022 rispetto al 2013) di 167.325 abitanti, con conseguente perdita correlata di trasferimenti del FSN che sono determinati per quota capitaria a fronte di un indice di invecchiamento superiore alla media nazionale, che da un lato ha inciso sull'incremento di bisogni di servizi sanitari e socio-sanitari e dall'altro non ha prodotto un sufficiente incremento della quota di riparto per soddisfare gli stessi;

4) che di conseguenza alla Regione Puglia è assegnata strutturalmente una quota del Fondo Sanitario Nazionale significativamente inferiore alle effettive esigenze del servizio sanitario regionale.

Constatato che, oltre a tali variabili esogene, sulla base di quanto rilevato dal Conto economico preconsuntivo relativo all'esercizio 2022 delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del SSR, hanno inciso sull'equilibrio economico-finanziario:

a) l'incremento della spesa farmaceutica anche nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021, tendenza rilevata a livello nazionale (ultimo aggiornamento AIFA per il periodo Gennaio-Ottobre 2022, + 8,97%), seppure al di sotto del valore percentuale di incremento rispetto alle altre regioni, grazie alle misure di programmazione e contenimento messe in campo dalla Regione Puglia, che hanno ridotto sensibilmente il differenziale di spesa regionale con tendenza in avvicinamento alla media nazionale;

b) l'incremento della spesa per dispositivi, sebbene nel corso dell'ultimo quinquennio l'adozione delle molteplici azioni poste in essere dalla regione ai fini del contenimento della spesa, ha ridotto sensibilmente il differenziale di spesa regionale con tendenza in avvicinamento alla media nazionale;

c) l'incremento della spesa per l'assistenza socio sanitaria, al fine di permettere alla Regione Puglia il raggiungimento dei target LEA, nonché per garantire le prestazioni di medicina territoriale;

d) l'incremento, rispetto agli esercizi precedenti, dei costi determinati dalla internalizzazione di servizi ulteriori, con particolare riferimento ai costi derivanti dal completamento dell'internalizzazione del servizio emergenza urgenza sanitaria territoriale (118);

e) l'adozione di provvedimenti da parte delle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie Locali, di Aziende Ospedaliero-Universitarie e di I.R.C.C.S. pubblici di investimenti, lavori ed acquisti di beni durevoli ritenuti indilazionabili nell'indisponibilità di specifiche risorse in conto capitale, con il conseguente aggravio dei conti economici.

Preso atto che:

1) pur essendo formalmente terminata la fase emergenziale, le Regioni sono tutt'ora impegnate nell'attività di contrasto alla pandemia da Covid-19 con relativi costi a carico del Fondo Sanitario Regionale;

2) il conflitto tra Russia e Ucraina ha determinato un incremento generalizzato dei costi di acquisto di fattori produttivi, tra i quali i costi energetici e quelli per acquisto di materie prime.

Tenuto conto che:

1) alla luce di quanto sopra riportato, i costi del SSR superano le risorse trasferite ed incassate ed il disavanzo per l'esercizio 2022 si dovrebbe attestare a circa 450 milioni di euro e le cui principali componenti sono di seguito dettagliate per natura tipologia dei maggiori costi:

		Euro / mln	
	MAGGIORE FINANZIAMENTO FSR 2022	**260**	
	MAGGIORI COSTI	**710**	
A	**FATTORI ESOGENI**		
	Contingenti		
A1	Costi energia	110	
A2	Costo inflazione su acquisto beni e servizi (stima)	40	
A5	Mancato finanziamento Legge 210	20	
A6	Costi covid non coperti da finanziamenti specifici (al netto dei costi stabilizzazioni)	50	
	Totale	**220**	
	Strutturali		
A3	Rinnovo CCNL	105	
A4	Stabilizzazioni personale a t.d. covid a 18 mesi	100	
	Totale	**205**	
	Totale sub A		**425**
B	**SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI**		
B1	Incremento spesa farmaceutica	85	
B2	Incremento spesa socio sanitario e territoriale	65	
B3	Costi in house providing	30	
B4	Investimenti non coperti da finanziamenti in c/capitale	75	
	Totale sub B		**255**
C	**ACCANTONAMENTO DIVIDENTI**		
	Accontonamento Payback dispositivi medici		**30**
	MAGGIORI COSTI		**710**

2) con nota prot-168/14-10-22/5117 del 14 ottobre 2022, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, preso atto dei preconsuntivi trimestrali, in sede di assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Puglia ha rappresentato la necessità di appostare 200 milioni di euro per la copertura dello sbilancio previsto per maggiori costi rispetto ai ricavi del SSR, al netto del finanziamento una tantum del Payback dispositivi medici (anni 2015-2018) di cui al Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 2022 "*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*", pari a 245 milioni di euro circa, svalutato prudenzialmente per 30 milioni di euro;

3) il riparto del FSN 2022 è stato definito solo a fine dicembre dell'anno 2022, la cui delibera CIPESS è stata adottata solo lo scorso 8 febbraio 2023;

4) con Decreto del Ministero della Salute 30 dicembre 2022 ad oggetto "Definizione dei nuovi criteri e dei pesi relativi per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard", pubblicato sulla GU Serie Generale n.61 del 13/03/2023, all'art. 2 sono state previste le seguenti nuove "Pesature dei criteri di ripartizione", a partire dall'esercizio 2023:

"Comma 1 - La ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard, ai fini della definizione dei fabbisogni sanitari regionali standard, avviene applicando ai criteri richiamati nell'art. 1 del presente decreto le pesature di seguito indicate:

- *il 98,5 per cento delle risorse da ripartire tra le regioni è distribuito sulla base dei criteri della popolazione residente e della frequenza dei consumi sanitari per età, applicando il procedimento dettato dai commi dal 5 all'11 dell'art. 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;*
- *lo 0,75 per cento delle risorse da ripartire tra le regioni è distribuito in base al tasso di mortalità della popolazione (< 75 anni);*

- *lo 0,75 per cento delle risorse da ripartire tra le regioni è distribuito in base al dato complessivo risultante dagli indicatori utilizzati per definire particolari situazioni territoriali che impattano sui bisogni sanitari.*

Comma 2 - Nell'ambito degli indicatori utilizzati per definire particolari situazioni territoriali che impattano sui bisogni sanitari, all'incidenza della povertà relativa individuale, al livello di bassa scolarizzazione ed al tasso di disoccupazione della popolazione è attribuito il medesimo peso.".

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Preso atto dei conti economici preconsuntivi relativi all'esercizio 2022 predisposti dalle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Regionale.

Preso atto, altresì, che:

1) nell'ambito della Commissione Arconet, previo coinvolgimento del Coordinamento tecnico Affari finanziari, è in corso la verifica applicativa del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.P.A., previsto dall'articolo 1, commi 822-823 della legge 29 dicembre 2022 n. 197 (legge di bilancio dello Stato per il 2023), relativo alle modalità applicative dell'utilizzo di quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte, utilizzabili da ciascun ente anche, con particolare riferimento all'ambito sanitario, per:
   a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario regionale (comma 822, lett. a);
   b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici (comma 822, lett. b);
2) ai fini della verifica Ministeriale sui Conti Economici relativi all'esercizio 2022, l'art. 1 co. 174 L. 311/04 smi, riporta testualmente:

   "[…] Qualora dai dati del monitoraggio del quarto trimestre si evidenzi un disavanzo di gestione a fronte del quale non sono stati adottati i predetti provvedimenti, …., il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la regione a provvedervi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento (1).

   Qualora la regione non adempia, entro i successivi trenta giorni il presidente della regione, in qualità di commissario ad acta adotta i provvedimenti per […] gli aumenti dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive entro

le misure stabilite dalla normativa vigente.

I predetti incrementi possono essere adottati anche in funzione della copertura dei disavanzi di gestione accertati o stimati nel settore sanitario relativi all'esercizio 2004 e seguenti.

Qualora i provvedimenti necessari per il ripianamento del disavanzo di gestione non vengano adottati dal commissario ad acta entro il 31 maggio, nella regione interessata, con riferimento agli anni di imposta 2006 e successivi, […], il divieto di effettuare spese non obbligatorie per il medesimo periodo e nella misura massima prevista dalla vigente normativa l'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive; scaduto il termine del 31 maggio, la regione non può assumere provvedimenti che abbiano ad oggetto l'addizionale e le maggiorazioni d'aliquota delle predette imposte ed i contribuenti liquidano e versano gli acconti d'imposta dovuti nel medesimo anno sulla base della misura massima dell'addizionale e delle maggiorazioni d'aliquota di tali imposte. […]";

3) ai fini delle coperture di bilancio, il risultato del conto economico al IV trimestre dell'esercizio 2022 (preconsuntivo) consolidato presenta un risultato negativo di 205 milioni di euro circa derivante dal disavanzo relativo all'esercizio 2022 provvisorio, al netto del finanziamento una tantum del Payback dispositivi (anni 2015-2018) di cui al Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 2022 "*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*".

Ritenuto, per quanto sopra riportato, che per il biennio 2023-2024 debbano prevedersi misure non differibili per il contenimento della spesa sanitaria negli ambiti ove si registrano maggiori criticità, anche tenendo conto del fatto che alcuni degli aspetti dello scostamento appaiono eccezionali e contingenti, essendo legati da un lato alla mancata copertura dei maggiori costi Covid-19 ed all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia in via di contenimento nell'ultimo periodo, nonché riferiti ad accantonamenti prudenziali sul Pay-back dei dispositivi medici.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 s.m.i., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico -finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. a), c), d) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1) di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2) di prendere atto del disavanzo del SSR in via di completa definizione nell'esercizio 2022 è pari a circa **450 milioni di euro**;

3) di prendere atto che, al netto della quota di finanziamento straordinario Payback dispositivi 2015-2018 iscritta a ricavo, il risultato economico dell'esercizio 2022 derivante dal preconsuntivo del SSR registra un disavanzo in via di completa definizione di circa **205 milioni di euro** (pari a circa il 2,26% dei costi complessivi sostenuti nello stesso esercizio), per il quale è necessario reperire le idonee coperture;

4) di trametterе al Direttore del Dipartimento Bilancio e Ragioneria la presente deliberazione per la verifica della possibilità di applicazione dell'emanando decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dall'articolo 1, commi 822-823, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente le modalità applicative dell'utilizzo di quote di avanzo vincolato di amministrazione oltre che degli eventuali strumenti utili per la copertura del disavanzo, ivi inclusi gli strumenti previsti dal richiamato art. 1, comma 174, della legge n. 311/2004;

5) di ritenere urgente intervenire, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024, anche nelle more della definizione della disponibilità complessiva delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale per le quali è aperto un confronto con il Governo e dei relativi criteri di riparto da cui la Regione Puglia è significativamente penalizzata;

6) di ritenere prioritario contenere i costi di funzionamento e della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, i cui obiettivi possono essere realizzati senza penalizzare l'erogazione dei servizi ai cittadini con particolare attenzione alle situazioni di maggiore criticità e proseguendo con le iniziative già avviate con risorse del bilancio autonomo per la riduzione delle liste di attesa con il più ampio ricorso ad un efficiente utilizzo delle grandi attrezzature disponibili;

7) di perseguire l'obiettivo di valorizzare tutte le opportunità di investimento, con particolare riferimento alla diffusione delle tecnologie digitali, derivanti dall'attuazione del PNRR e della programmazione unitaria 2021-2027 già in avanzata fase di predisposizione;

8) di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

   a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;

   b) riduzione significativa della spesa farmaceutica e per dispositivi medici da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

   c) in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale nazionali ed europei, divieto alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, fatta salva le necessità di interventi di somma urgenza adeguatamente motivate e preventivamente autorizzata dal Dipartimento, con conseguente divieto di utilizzare le risorse correnti

di bilancio delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e per erogazione di prestazioni non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai LEA e/o non tariffate;

d) divieto alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, di operare acquisti di beni e servizi non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai LEA;

e) divieto alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e agli I.R.C.C.S. pubblici di procedere ad investimenti, anche con il ricorso a contratti di leasing o di noleggio, con l'utilizzo delle quote del Fondo Sanitario indistinto da parte delle Aziende Sanitarie Locali, fatta salva la necessità di interventi di somma urgenza adeguatamente motivate e preventivamente autorizzata dal Dipartimento;

f) riorganizzazione della rete ospedaliera e di quella territoriale, al fine di concentrare l'erogazione di specifiche attività di particolare complessità nelle sole strutture di riferimento;

g) contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale;

h) riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato in relazione all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, prevedendo:

   1. il divieto di acquisto di prestazioni da privato accreditato regionale se in contrasto con contenuti di provvedimenti e disposizioni dettate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;

   2. il divieto di acquisto di prestazioni da strutture extraregionali;

i) l'immediato avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale, ex art. 2, co. 5 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. in ragione del mancato accertato raggiungimento degli obiettivi vincolanti relativi:

   1. al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, in attuazione dell'art. 52, comma 4, lett. d), della legge n. 289/2002 e provvedimenti conseguenziali;

   2. al contenimento e rispetto dei tetti di spesa farmaceutica di cui alla legge regionale 24 marzo 2022, n. 7 e provvedimenti conseguenziali;

   3. alla riduzione delle liste di attesa di cui alla legge regionale 28 marzo 2019, n. 13 e provvedimenti conseguenziali;

   4. al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano regionale della prevenzione con particolare riferimento ai programmi organizzati di screening per la prevenzione dei carcinomi della mammella, del colon retto e della cervice secondo quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n.1332/2020, n.748/2022, n.749/2022 e n.797/2022;

   5. al raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato;

j) disposizioni in materia delle società “in house” del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo:

   1. il blocco immediato delle procedure di assunzione e della sottoscrizione dei contratti individuali per tutti i ruoli e profili, ad eccezione di quelle afferenti al processo di internalizzazione del servizio emergenza – urgenza sanitaria territoriale (118) e di quanto previsto al punto successivo;

   2. l’acquisizione obbligatoria da parte dell’Amministratore della società “in house” per mezzo del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale, dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria della preventiva autorizzazione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale per tutte le nuove assunzioni del personale;

   3. l’aggiornamento e/o l’integrazione delle linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società “in house” delle Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale approvate con Deliberazioni della Giunta regionale n.2126/2018, n.951/2020 e n.590/2022, al fine di determinare, tra l’altro, un più efficace modello di esercizio del controllo analogo da parte dei Direttori Generali, la definizione del quadro delle responsabilità di cui all’art. 12 del D.lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii., le tipologie di attività e servizi, i criteri e i vincoli in materia di personale;

   4. l’attivazione da parte dei Direttori Generali di strumenti efficaci di monitoraggio e verifica costante degli atti adottati dagli Amministratori delle società “in house” e dell’andamento gestionale con produzione di report periodici in favore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;

k) disposizioni per l’abbattimento della mobilità passiva extraregionale, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 315, attraverso la definizione di Accordi bilaterali, ai sensi della Scheda 4 del Patto della Salute per gli anni 2019-2021, con le Regioni limitrofe e con le Regioni italiane nei confronti delle quali si determina un maggiore livello di mobilità passiva;

l) la predisposizione di una o più proposte di legge per la modifica e/o la sospensione delle disposizioni contenute in leggi regionali che introducono prestazioni non previste dagli attuali Livelli Essenziali di Assistenza e/o non coerenti con Piani e Linee di indirizzo previste da Intese Stato-Regioni, Decreti e provvedimenti emanati dai competenti Ministeri;

m) l’aggiornamento e/o integrazione dei contratti dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici affinché siano direttamente richiamati i vincoli connessi al rispetto del Programma operativo del Piano di rientro, dei provvedimenti correlati e discendenti e delle relative responsabilità in caso di mancato rispetto nonché in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa;

n) l’attivazione di visite ispettive presso le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici per la verifica – in contraddittorio con i Direttori Generali e mediante accesso documentale e ai sistemi informativi – dell’effettivo rispetto delle norme e provvedimenti nazionali e regionali che regolano le materie di cui al Programma operativo del Piano di rientro, dei vincoli e obiettivi previsti dal contratto sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici e dei vincoli e obiettivi strategici contenuti nel presente provvedimento;

9) di disporre che il Direttore Generale e i Direttori delle Aree dell’Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.) assicurino le attività previste dall’art. 3 comma 1 della legge regionale n.29/2017 al fine di realizzare le misure previste dal presente provvedimento, nonché i contenuti e gli obiettivi del Programma operativo del Piano di rientro, garantendo il raccordo costante e qualificato con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere con particolare riferimento al supporto alla programmazione regionale, l’esecuzione di attività di analisi, monitoraggio e verifica;

10) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere di predisporre apposito atto da sottoporre alla Giunta Regionale per l’approvazione del Bilancio di Previsione relativo

all'esercizio 2023 entro il mese di aprile, alla luce dei sopra richiamati interventi e del Programma Operativo del Piano di Rientro contenente gli interventi da porre in essere per il biennio 2023-2024, in coerenza con quanto previsto dal presente provvedimento e dai Verbali del Tavolo di verifica degli adempimenti e del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;

11) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere di presentare alla Giunta Regionale un aggiornamento trimestrale, entro il primo mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre sull'andamento, la efficacia e degli effetti degli interventi intrapresi con riferimento alla qualità dei servizi erogati e al contenimento dei costi, al fine della loro tempestiva valutazione ed eventuale ridefinizione;

12) di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Direzione del Dipartimento:

    a) al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e Finanze;

    b) al Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'lntesa Stato-Regioni del 13 marzo 2005 e al Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 della suddetta Intesa;

    c) al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia e, per il suo tramite:

        1. al Presidente della I Commissione consiliare;

        2. al Presidente della III Commissione consiliare;

    d) ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR e per il loro tramite:

        1. ai Presidenti dei Collegi Sindacali delle Aziende ed Enti del SSR;

        2. agli Amministratori delle società "in house" del Servizio Sanitario Regionale;

        3. ai revisori unici delle società "in house";

        4. alle Organizzazioni Sindacali;

    e) al Direttore Generale dell'AReSS;

    f) alla Procura della Corte dei Conti, sezione della Puglia;

13) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio S.G.A.T. Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella CAROLI

Il Dirigente del Servizio Promozione della Salute
e Sicurezza nei luoghi di Lavoro: Nehludoff Albano

La Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare
e Sanità Veterinaria: Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo della
Assistenza Ospedaliera Gestione Rapporti convenzionali: Vito Carbone

La Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e del Servizio Strategie e Governo
Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria: Elena Memeo

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata: Vittorio Cioffi

Il Dirigente del Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione: Andrea Pugliese

La Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie: Concetta Ladalardo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: Mauro Nicastro

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere: Onofrio Mongelli

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi medici ed Assistenza integrativa: Paolo Stella

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e della Sezione Risorse Strumentali Tecnologiche Sanitarie: Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione
della Salute e del Benessere Animale: Vito Montanaro

L'Assessore Sanità, Benessere animale, Controlli interni,
Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19: Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1) di prendere atto di quanto riportato in premessa;
2) di prendere atto del disavanzo del SSR in via di completa definizione nell'esercizio 2022 è pari a circa **450 milioni di euro**;
3) di prendere atto che, al netto della quota di finanziamento straordinario Payback dispositivi 2015-2018 iscritta a ricavo, il risultato economico dell'esercizio 2022 derivante dal preconsuntivo del SSR registra un disavanzo in via di completa definizione di circa **205 milioni di euro** (pari a circa il 2,26% dei costi complessivi sostenuti nello stesso esercizio), per il quale è necessario reperire le idonee coperture;
4) di trametterе al Direttore del Dipartimento Bilancio e Ragioneria la presente deliberazione per la verifica della possibilità di applicazione dell'emanando decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dall'articolo 1, commi 822-823, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente le modalità applicative dell'utilizzo di quote di avanzo vincolato di amministrazione oltre che degli eventuali strumenti utili per la copertura del disavanzo, ivi inclusi gli strumenti previsti dal richiamato art. 1, comma 174, della legge n. 311/2004;

5) di ritenere urgente intervenire, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024, anche nelle more della definizione della disponibilità complessiva delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale per le quali è aperto un confronto con il Governo e dei relativi criteri di riparto da cui la Regione Puglia è significativamente penalizzata;

6) di ritenere prioritario contenere i costi di funzionamento e della spesa farmaceutica e per dispositivi medici, i cui obiettivi possono essere realizzati senza penalizzare l'erogazione dei servizi ai cittadini con particolare attenzione alle situazioni di maggiore criticità e proseguendo con le iniziative già avviate con risorse del bilancio autonomo per la riduzione delle liste di attesa con il più ampio ricorso ad un efficiente utilizzo delle grandi attrezzature disponibili;

7) di perseguire l'obiettivo di valorizzare tutte le opportunità di investimento, con particolare riferimento alla diffusione delle tecnologie digitali, derivanti dall'attuazione del PNRR e della programmazione unitaria 2021-2027 già in avanzata fase di predisposizione;

8) di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

   a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;

   b) riduzione significativa della spesa farmaceutica e per dispositivi medici da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

   c) in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale nazionali ed europei, divieto alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, fatta salva le necessità di interventi di somma urgenza adeguatamente motivate e preventivamente autorizzata dal Dipartimento, con conseguente divieto di utilizzare le risorse correnti di bilancio delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e per erogazione di prestazioni non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai LEA e/o non tariffate;

   d) divieto alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, di operare acquisti di beni e servizi non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai LEA;

   e) divieto alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e agli I.R.C.C.S. pubblici di procedere ad investimenti, anche con il ricorso a contratti di leasing o di noleggio, con l'utilizzo delle quote del Fondo Sanitario indistinto da parte delle Aziende Sanitarie Locali, fatta salva la necessità di interventi di somma urgenza adeguatamente motivate e preventivamente autorizzata dal Dipartimento;

   f) riorganizzazione della rete ospedaliera e di quella territoriale, al fine di concentrare l'erogazione di specifiche attività di particolare complessità nelle sole strutture di riferimento;

   g) contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno

essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale;

h) riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato in relazione all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, prevedendo:

   1. il divieto di acquisto di prestazioni da privato accreditato regionale se in contrasto con contenuti di provvedimenti e disposizioni dettate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;

   2. il divieto di acquisto di prestazioni da strutture extraregionali;

i) l'immediato avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale, ex art. 2, co. 5 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. in ragione del mancato accertato raggiungimento degli obiettivi vincolanti relativi:

   1. al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, in attuazione dell'art. 52, comma 4, lett. d), della legge n. 289/2002 e provvedimenti conseguenziali;

   2. al contenimento e rispetto dei tetti di spesa farmaceutica di cui alla legge regionale 24 marzo 2022, n. 7 e provvedimenti conseguenziali;

   3. alla riduzione delle liste di attesa di cui alla legge regionale 28 marzo 2019, n. 13 e provvedimenti conseguenziali;

   4. al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano regionale della prevenzione con particolare riferimento ai programmi organizzati di screening per la prevenzione dei carcinomi della mammella, del colon retto e della cervice secondo quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n.1332/2020, n.748/2022, n.749/2022 e n.797/2022;

   5. al raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato;

j) disposizioni in materia delle società "in house" del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo:

   1. il blocco immediato delle procedure di assunzione e della sottoscrizione dei contratti individuali per tutti i ruoli e profili, ad eccezione di quelle afferenti al processo di internalizzazione del servizio emergenza – urgenza sanitaria territoriale (118) e di quanto previsto al punto successivo;

   2. l'acquisizione obbligatoria da parte dell'Amministratore della società "in house" per mezzo del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria della preventiva autorizzazione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale per tutte le nuove assunzioni del personale;

   3. l'aggiornamento e/o l'integrazione delle linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società "in house" delle Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale approvate con Deliberazioni della Giunta regionale n.2126/2018, n.951/2020 e n.590/2022, al fine di determinare, tra l'altro, un più efficace modello di esercizio del controllo analogo da parte dei Direttori Generali, la definizione del quadro delle responsabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii., le tipologie di attività e servizi, i criteri e i vincoli in materia di personale;

4. l'attivazione da parte dei Direttori Generali di strumenti efficaci di monitoraggio e verifica costante degli atti adottati dagli Amministratori delle società "in house" e dell'andamento gestionale con produzione di report periodici in favore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;

k) disposizioni per l'abbattimento della mobilità passiva extraregionale, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 315, attraverso la definizione di Accordi bilaterali, ai sensi della Scheda 4 del Patto della Salute per gli anni 2019-2021, con le Regioni limitrofe e con le Regioni italiane nei confronti delle quali si determina un maggiore livello di mobilità passiva;

l) la predisposizione di una o più proposte di legge per la modifica e/o la sospensione delle disposizioni contenute in leggi regionali che introducono prestazioni non previste dagli attuali Livelli Essenziali di Assistenza e/o non coerenti con Piani e Linee di indirizzo previste da Intese Stato-Regioni, Decreti e provvedimenti emanati dai competenti Ministeri;

m) l'aggiornamento e/o integrazione dei contratti dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici affinché siano direttamente richiamati i vincoli connessi al rispetto del Programma operativo del Piano di rientro, dei provvedimenti correlati e discendenti e delle relative responsabilità in caso di mancato rispetto nonché in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa;

n) l'attivazione di visite ispettive presso le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici per la verifica – in contraddittorio con i Direttori Generali e mediante accesso documentale e ai sistemi informativi – dell'effettivo rispetto delle norme e provvedimenti nazionali e regionali che regolano le materie di cui al Programma operativo del Piano di rientro, dei vincoli e obiettivi previsti dal contratto sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici e dei vincoli e obiettivi strategici contenuti nel presente provvedimento;

9) di disporre che il Direttore Generale e i Direttori delle Aree dell'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.) assicurino le attività previste dall'art. 3 comma 1 della legge regionale n.29/2017 al fine di realizzare le misure previste dal presente provvedimento, nonché i contenuti e gli obiettivi del Programma operativo del Piano di rientro, garantendo il raccordo costante e qualificato con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere con particolare riferimento al supporto alla programmazione regionale, l'esecuzione di attività di analisi, monitoraggio e verifica;

10) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere di predisporre apposito atto da sottoporre alla Giunta Regionale per l'approvazione del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2023 entro il mese di aprile, alla luce dei sopra richiamati interventi e del Programma Operativo del Piano di Rientro contenente gli interventi da porre in essere per il biennio 2023-2024, in coerenza con quanto previsto dal presente provvedimento e dai Verbali del Tavolo di verifica degli adempimenti e del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;

11) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere di presentare alla Giunta Regionale un aggiornamento trimestrale, entro il primo mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre sull'andamento, la efficacia e degli effetti degli interventi intrapresi con riferimento alla qualità dei servizi erogati e al contenimento dei costi, al fine della loro tempestiva valutazione ed eventuale ridefinizione;

12) di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Direzione del Dipartimento:

a) al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e Finanze;

b) al Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 13 marzo 2005 e al Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 della suddetta Intesa;

c) al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia e, per il suo tramite:
   1. al Presidente della I Commissione consiliare;
   2. al Presidente della III Commissione consiliare;

d) ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR e per il loro tramite:
   1. ai Presidenti dei Collegi Sindacali delle Aziende ed Enti del SSR;
   2. agli Amministratori delle società “in house” del Servizio Sanitario Regionale;
   3. ai revisori unici delle società “in house”;
   4. alle Organizzazioni Sindacali;

e) al Direttore Generale dell’AReSS;

f) alla Procura della Corte dei Conti, sezione della Puglia;

13) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2023, n. 419

Definizione e assegnazione degli obiettivi strategici al Direttore Generale dell'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.) per l'anno 2023.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, come successivamente modificata e integrata, con la quale la Giunta ha approvato il disegno organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale*" (MAIA), trasformando le Agenzie Regionale esistenti in Agenzie Strategiche, destinate ad agire in associazione ai Dipartimenti competenti *ratione materiae*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 di "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*", con la quale la Giunta ha proceduto a migliorare la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità della Macrostruttura regionale e, conseguentemente, ad apprestare le necessarie modifiche, confermando le Agenzie Regionali strategiche, costituite in vigenza del precedente modello organizzativo (MAIA), tra cui rientra l'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1820 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "*Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali*", prevedendo che nelle more del formale insediamento del Management Board delle Agenzie Regionali, previsto dall'art. 10 del MAIA 2.0, preposto a *"… supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale*", è definita una procedura temporanea di assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali, incluse quelle non strategiche;
- le linee di indirizzo allegate alla deliberazione succitata, che stabiliscono che l'attività di pianificazione strategica prende avvio con l'individuazione degli obiettivi strategici annuali, che vengono assegnati al Direttore Generale, con atto formale della Giunta regionale, sulla base degli indirizzi forniti dal Direttore di Dipartimento competente.

Premesso, che:

- con L.R. n. 29/2017 e s.m.i è stata disposta l'istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.), quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, tecnica, amministrativa e contabile e sottoposta alla vigilanza della Giunta regionale;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474 del 26/07/2018 è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. n. 29/2017 il dott. Giovanni Gorgoni quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.);

Considerato che il contratto stipulato con il Direttore Generale dell'A.Re.S.S. prevede all'art. 3 che *"con la sottoscrizione del presente contratto il Direttore Generale assicura il rispetto delle linee di indirizzo dettate dalla Regione Puglia e la coerenza dell'azione dell'Agenzia con gli indirizzi strategici e gli obiettivi triennali fissati dalla Giunta regionale*."

Preso atto della nota prot. n. 175-727 del 13/02/2023, inviata dalla Segreteria Generale della Presidenza al Direttore Generale di A.Re.S.S., Dott. Giovanni Gorgoni, e per conoscenza all'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, ad oggetto: "Valutazione annuale 2021 DG A.Re.S.S.";

Preso atto delle attività di competenza dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.), di cui alla citata L.R. n. 29/2017 e s.m.i., nonché della strategia futura della Regione Puglia in materia sanitaria;

Ritenuto necessario dare attuazione alla D.G.R. n. 1820/2021, "Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali";

Si propone alla Giunta regionale di approvare gli obiettivi strategici, per l'anno 2023, da assegnare al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.), così come indicati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.
Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare gli obiettivi strategici, per l'anno 2023, da assegnare al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.), nelle more dell'istituzione del Management Board, contenuti nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare alla Sezione “Strategia e Governo delI’Offerta” gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di notificare il presente atto, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, al Direttore Generale dell’A.Re.S.S al Segretario Generale della Presidenza ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore: Milena Dell’Accantera

Il Dirigente del Servizio “ Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”: Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”: Mauro Nicastro

Il Direttore, ai sensi dell’art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 21/2022 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito Montanaro

L’Assessore: Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare gli obiettivi strategici, per l’anno 2023, da assegnare al Direttore Generale dell’Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.), nelle more dell’istituzione del Management Board, contenuti nell’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare alla Sezione “Strategia e Governo delI’Offerta” gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di notificare il presente atto, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, al Direttore Generale dell’A.Re.S.S, al Segretario Generale della Presidenza ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SGO/DEL/2023/00030

OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2023

1 Rafforzamento delle politiche di prevenzione delle malattie e di promozione della salute in un'ottica One Health, di integrazione intersettoriale anche in coerenza con i programmi nazionali per la Salute (Cancro, PNO, PNP, Malattie Rare, etc)

2 Supporto alla rimodulazione dei servizi sanitari, attraverso la definizione e il monitoraggio del bisogno di salute della popolazione e del contrasto alle diseguaglianze

3 Consolidamento dei processi di valutazione dell'efficacia delle azioni di programmazione sanitaria, in termini di promozione della salute e di qualità, sicurezza e sostenibilità delle cure

4 Promozione degli approcci di integrated & connected care attraverso la leva di sistemi "ibridi" di Clinical Governance, l'abilitazione e trasformazione digitale dei processi sanitari e le sperimentazioni gestionali

5 Governance di sistema e supporto al programma operativo della Regione Puglia

6 Trasformazione digitale, data Protection e innovation management

7 Anticorruzione e Trasparenza

Il Dirigente di Sezione

(dott. Mauro Nicastro)

Mauro Nicastro
30.03.2023
11:30:57
GMT+00:00

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
14.04.2023
11:02:17
GMT+01:00